



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 20 del 17 Febbraio 2017

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.06.2016, n. 383

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Approvazione schema di convezione per la gestione e l'uso dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo..... 6

DELIBERAZIONE 12.07.2016, n. 450

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 50, comma 2 - Nuova disciplina in materia di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti. Approvazione di direttive regionali sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni in via definitiva e di nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività. Revoca della DGR n. 629/2008.....16

DELIBERAZIONE 25.08.2016, n. 547

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione.....39

DELIBERAZIONE 20.10.2016, n. 657

L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 8. Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). Nuove disposizioni e sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006.60

DELIBERAZIONE.15.11.2016, n. 705

D.Lgs 152/06 e s.m.i-Legge 28.12/2015, n. 221 (cd Green Economy)-L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.-D.G.R. n. 116 del 16.02.2016. Protocollo d'Intesa Regione Abruzzo/Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) "Raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di imballaggio". Approvazione.68

DELIBERAZIONE 22.11.2016, n. 764

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 del 11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.77

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.08.2016, n. DPC026/187

Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13 - Discariche abusive. Sentenza della Corte di Giustizia del 26 aprile 2007 - Ricorso ex Art 260 TFUE del 16 aprile 2013 - Sentenza del 2 dicembre 2014. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati. Rapporto attività al 18/07/2016..... 133

DETERMINAZIONE 09.09.2016, n. DPC026/201

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività all'11.08.2016. 154

DETERMINAZIONE 11.10.2016, n. DPC026/230

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vallone S. Giorgio" nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ), Scheda ARTA AQ220041. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. 184

DETERMINAZIONE 18.10.2016, n. DPC026/240

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ). Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. - Attestazione di avvenuta chiusura e ripristino. 197

DETERMINAZIONE 28.10.2016, n. DPC026/253

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ). Attestazione di avvenuta chiusura e ripristino. 203

DETERMINAZIONE 15.11.2016, n. DPC026/260

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Attività IV.1.2.c "Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati". Discarica pubblica dismessa in località "Difesa" in agro del Comune di Celenza sul Trigno (CH). Codice ARTA VS220005. CUP H690G11000210002. Approvazione variante non sostanziale al progetto di bonifica/MISP..... 207

DETERMINAZIONE 15.11.2016, n. DPC026/261

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Attività IV.1.2.c "Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati". Discarica pubblica dismessa in località "Civitella" in agro del Comune di Torrebruna (CH). Codice ARTA VS220021. CUP H67B13000160002. Approvazione variante non sostanziale al progetto di bonifica/MISP. 207

DETERMINAZIONE 18.11.2016, n. DPC026/269

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in località "S. Biagio" nel Comune di Fraine (CH), Scheda ARTA VS220008. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale..... 208

DETERMINAZIONE 18.11.2016, n. DPC026/270

Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13 - Discariche abusive. Sentenza della Corte di Giustizia del 26 aprile 2007 - Ricorso ex Art 260 TFUE del 16 aprile 2013 - Sentenza del 2 dicembre 2014. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati. Rapporto attività al 18/11/2016..... 227

DETERMINAZIONE 28.11.2016, n. DPC026/276

SIN "Bussi sul Tirino" - D.M. 03.03.2003 - D.M. 29.05.2008 - DGR n. 124 del 25.02.2011 e s.m.i. - D.D. n. DA21/19 del 19.02.2013 - AdP: "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel sito d'Interesse Nazionale Bussi sul Tirino" Rimodulazione della convenzione tra Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo..... 254

DETERMINAZIONE 28.11.2016, n. DPC026/277

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), Scheda ARTA VS220004. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.....280

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.06.2016, n. 383

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Approvazione schema di convezione per la gestione e l'uso dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende promuovere nella gestione dei rifiuti politiche ambientali basate su un corretto ed efficiente sistema di rilevamento dei dati di produzione e gestione dei flussi destinati alla raccolta, raccolta differenziata, recupero/riciclo e smaltimento finale ed al tal fine necessita aggiornare gli strumenti e le metodologie attualmente in fase di applicazione;

RICHIAMATA la DGR n. 156 del 04/03/2015 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - Sistema CA.RI.RE.AB. Catasto Telematico Gestione Rifiuti Regione Abruzzo. Provvedimenti", con la quale la Regione Abruzzo ha proceduto al trasferimento all'ARTA Abruzzo della gestione del sistema CA.RI.RE.AB. - Modulo 1 (catasto telematico regionale di gestione dei dati del ciclo dei rifiuti);

PRESO ATTO dei contenuti della nota dell'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale - Area Tecnica, prot.n. 16479 del 31/12/2015, avente per oggetto: "Sezione regionale catasto rifiuti. Sistemi per la trasmissione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti", acquisita dal SGR al prot.n. RA/4997 del 12/01/2016, con la quale

l'ARTA Abruzzo ha illustrato i motivi per i quali non sia stato possibile attivare le disposizioni della DGR n. 156 del 04/03/2015 con cui la Regione Abruzzo ha proceduto al trasferimento all'ARTA Abruzzo della gestione del sistema CA.RI.RE.AB. - Modulo 1 ed ha ritenuto una soluzione valida sul piano tecnico, organizzativo e gestionale l'adozione del sistema O.R.SO. come sistema per la gestione dei dati sui rifiuti;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/47650 del 03/03/2016, in relazione alla relazione dell'ARTA Abruzzo, avanzata con la nota prot.n. 16479 del 31/12/2015, ha richiesto all'ARPA Lombardia di effettuare la sperimentazione del software O.R.SO. (applicativo web progettato da ARPA Lombardia già utilizzato dalle Agenzie ambientali di Marche, Emilia Romagna, Veneto, Friuli, Valle D'Aosta, Umbria, .. etc.), per l'acquisizione dei dati sui rifiuti per via telematica;

VISTA la ex L.R. 09.08.2006, n. 27 recante: "Disposizioni in materia ambientale", che ha previsto all'art.7, l'istituzione da parte della Regione Abruzzo di un Osservatorio Regionale Rifiuti (in seguito denominato "O.R.R."), uno strumento tecnico - amministrativo di supporto alle attività del Servizio Gestione Rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 1148 del 16/19/2006 avente per oggetto: "L.R. 9 agosto 2006, n. 27 - Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.)", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.97 Speciale del 08/11/2006;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo svolge, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), attività di raccolta ed elaborazione dati sulla produzione, la raccolta differenziata, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, al fine di definire le azioni di governo per la materia trattata e fornire alla Regione il quadro conoscitivo necessario per procedere alla certificazione della raccolta differenziata;

RICHIAMATA la DGR n. 474 del 26/04/2008 inerente: "D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti

urbani - Modalità di trasmissione dei dati ed elaborazione delle informazioni. Direttive regionali”, con la quale è stato definito il metodo standard regionale per il calcolo delle percentuali delle raccolte differenziate;

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell'11/10/2010 avente per oggetto: “Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DN3/334 del 10/12/2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 8, comma 4, lett. a). "CARIREAB" Web Application. Catasto Rifiuti Regione Abruzzo. Approvazione ed avvio del sistema dal 1° gennaio 2009”, con la quale è stato istituito il catasto telematico per la gestione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani nella Regione Abruzzo, che si intende sostituire con il sistema O.R.SO.;

VISTA la nota del SGR prot.n. RA/55499 del 14/03/2016 avente per oggetto: “Richiesta di sottoscrizione convenzione Regione Abruzzo/ARPA Lombardia per utilizzo applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale)”, inviata all'ARPA Lombardia;

VISTA la pec del 01/04/2016 dell'ARPA Lombardia, acquisita dal SGR al prot.n. RA/72387 del 06/04/2016, con la quale la stessa accoglie positivamente la decisione della Regione Abruzzo di utilizzare l'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), concedendo l'accesso nella nuova versione O.R.SO. 3.0 ed al fine di poter concordare lo svolgimento della fase di addestramento per gli utenti ed effettuare l'aggiornamento delle anagrafiche di riferimento, necessarie per l'avvio dell'utilizzo dell'applicativo;

CONSIDERATO che con nota del SGR prot.n. RA/79311 del 13/04/2016, si è provveduto ad inviare all'ARPA della Regione Lombardia la proposta di “Schema di convenzione Regione Abruzzo/ARPA Lombardia per l'utilizzo applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)”;

CONSIDERATO che l'applicativo O.R.SO. costituisce uno strumento per la raccolta di tutti i dati e le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei

rifiuti gestiti dagli impianti di recupero e smaltimento necessari all'Osservatorio Regionale Rifiuti ed all'ARTA Abruzzo per svolgere le attività e fornire i dati utili all'attività di Pianificazione regionale in tema di gestione dei rifiuti;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs 3.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, che prevede:

- all'art. 196 “Competenze delle Regioni”;
- all'art. 189 “Catasto dei rifiuti”;
- all'art. 205 “Misure per incrementare la raccolta differenziata”, comma 4), che prevede: “omissis ... con un decreto del Ministro dell'Ambiente omissis ... vengono stabilite la metodologia e i criteri di calcolo delle percentuali di cui ai commi 1 e 2, .. omissis”;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GUCE n. . L370/44 del 30.12.2014), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 26/02/2016 avente per oggetto: “Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, con la quale la

Regione Abruzzo ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007, che prevede:

- all'art. 6 "Competenze dei Comuni", comma 5 che: "I Comuni, nel caso le attività inerenti il servizio di gestione rifiuti siano svolte da privati, inviano direttamente i dati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti, alla Provincia, per consentirne l'elaborazione e la trasmissione all'ORR, all'ONR ed all'ARTA. Le informazioni di cui al periodo precedente, relative ai Comuni che hanno affidato il servizio di gestione rifiuti a società pubbliche direttamente partecipate dall'Ente stesso, sono inviate alla Provincia territorialmente competente dall'affidatario del servizio, con comunicazione anche ai Comuni cui i dati si riferiscono. I dati validati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutte le altre informazioni sulla gestione dei rifiuti sono trasmessi esclusivamente in via telematica alla Provincia territorialmente competente, per consentirne la trasmissione alla Regione";
- all'art. 8 "Osservatorio Regionale Rifiuti", comma 4, lett. a) che: "omissis .. l'Osservatorio Regionale Rifiuti adotta in collaborazione con l'ARTA e le Province, un progetto di sistema informatizzato dedicato alla gestione dei rifiuti in grado di consentire un continuo e veloce aggiornamento di tutti i dati statistici a disposizione e l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari enti e soggetti interessati. .. omissis";
- all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", comma 8) che prevede: "omissis .. La Giunta Regionale stabilisce, nelle more dell'emanazione di un metodo di calcolo omogeneo a livello nazionale, il metodo normalizzato per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo al fine di accertare il raggiungimento, in ciascun ATO, degli obiettivi stabiliti dal piano regionale";

VISTA la legge L.R. 21/10/2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio

di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd "AGIR");

VISTA la L.R. 20/10/2015, n. 32 avente per oggetto: "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014", in particolare l'art. 3 "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", comma 1, lett. s) che prevede le funzioni in materia di tutela ambientale trasferite alla Regione Abruzzo ed in particolare, per quanto riguarda la gestione dei dati sui rifiuti, prevede una conseguente riorganizzazione delle competenze degli Enti interessati e delle modalità di gestione dei dati sui rifiuti e sugli impianti, come delineati dalla DGR n. 474 del 26/04/2008 e dalla DGR n. 778 dell'11/10/2010;

VISTA la DGR n. 144 del 2016 avente per oggetto: "L.R. 20/10/2015, n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014 ... omissis .. ex art. 1 comma 2 dell'Accordo siglato dall'Osservatorio Regionale in data 21/10/2015";

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ha valutato positivamente le funzionalità dell'applicativo denominato "O.R.SO." che rispondono appieno alle esigenze della Regione per la gestione del flusso di informazioni relativo alla produzione e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti d'intesa con l'ARPA Lombardia ha predisposto uno "Schema di convenzione per la gestione e l'uso dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo";

RITENUTO pertanto, di approvare lo "Schema di convenzione per la gestione e l'uso dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione

Abruzzo”, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che per la copertura dei costi derivanti dalla sottoscrizione della convenzione, valutabili in circa € 2.500,00 (ogni onere compreso), si provvede con specifiche risorse finanziarie che trovano copertura nel capitolo 292210 di spesa del bilancio del corrente esercizio, che presenta sufficienti disponibilità;

RITENUTO di procedere successivamente, con altro provvedimento, ad adeguare la DGR n. 474 del 26/04/2008 e la DGR n. 778 dell'11/10/2010, per quanto riferito alle modalità di trasmissione dei dati da parte dei Comuni non più con il sistema CA.RI.RE.AB., ma con l'utilizzo del nuovo sistema O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), in quanto necessita l'avvio delle attività di quest'ultimo per definire con puntualità il nuovo layout gestionale delle informazioni e dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché per l'imminente emanazione del Decreto del MATTM di definizione del calcolo standard nazionale delle percentuali di raccolta differenziata;

VISTA la “Convenzione sul riuso degli applicativi nel sistema delle Agenzie Ambientali”, sottoscritta da tutte le Agenzie in data 17 dicembre 2007, in particolare gli articoli 2, 7 e 8;

RITENUTO di incaricare il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti per:

- il coordinamento delle attività tra ARTA Abruzzo e l'ARPA Lombardia finalizzato alla corretta gestione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale);
- la sottoscrizione della convenzione tra la Regione Abruzzo e l'ARPA Lombardia nonché all'eventuale introduzione di integrazioni e/o correttivi di natura tecnico-gestionale;

RICHIAMATA la DGR n. 35 del 29/01/2016 “Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e Bilancio finanziario gestionale 2016- Approvazione - Art. 3, comma 3, Lettera a) e b) L.R. 19.1.2016, n. 6

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Servizio Gestione Rifiuti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita ed in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento e alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** delle proposte contenute nella nota dell'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale - Area Tecnica, prot.n. 16479 del 31/12/2015, avente per oggetto: “Sezione regionale catasto rifiuti. Sistemi per la trasmissione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti”,

- acquisita dal SGR al prot.n. RA/4997 del 12/01/2016;
2. **di approvare** lo “Schema di convenzione per la gestione e l’uso dell’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo”, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti per:
 - il coordinamento delle attività tra ARTA Abruzzo e l’ARPA Lombardia finalizzato alla corretta gestione dell’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale);
 - la sottoscrizione della convenzione tra la Regione Abruzzo e l’ARPA Lombardia nonché all’eventuale introduzione di integrazioni e/o correttivi di natura tecnico-gestionale;
 4. **di comunicare** la presente deliberazione alle Province di: Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, all’A.N.C.I. Abruzzo, alla Lega delle Autonomie Abruzzo, all’ARTA - Direzione Centrale, alle Unioni di Comuni interessate, ai Consorzi Comprensoriali Rifiuti e/o loro Spa;
 5. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell’Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) ed al fine della massima diffusione sul territorio, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi della D.G.R. n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento, comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo valutabili in circa € 2.500,00 (ogni onere compreso) che trovano copertura nel capitolo

292210 nel bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Emidio Primavera

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **383** del **21 GIU. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaceoi)



GIUNTA REGIONALE

Allegato alla D.G.R. n. **383** del **21 GIU. 2016**

CONVENZIONE PER LA GESTIONE E L'USO DELL'APPLICATIVO SOFTWARE, DENOMINATO "O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE" PER LA RACCOLTA DEI DATI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Viene sottoscritta la presente convenzione

TRA

Regione Abruzzo, con sede e domicilio fiscale in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, n. 6, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 80003170661, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____, in qualità di _____, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa;

E

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia (di seguito ARPA Lombardia), con sede e domicilio fiscale in Milano, via Rosellini, 17, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 13015060158 rappresentata dal Dott. _____, nato a _____, in qualità di _____, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa;

Premesso che:

1. la Regione Lombardia:

- a) con Legge regionale n. 14 agosto 1999, n. 16, e s.m.i. "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA", ha previsto che l'Agenzia svolga attività di:
 - raccolta e pubblicazione dei dati e di raccordo ed interscambio con i sistemi informativi territoriali al fine dell'elaborazione di informazioni di interesse ambientale e l'attività di gestione del catasto regionale rifiuti - art. 6 c. 1, lettere a), b), c), d), e);
 - promozione dell'integrazione e del coordinamento anche dei catasti ambientali regionali e provinciali art. 10 comma 1, lettera d);
- b) con Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", all'art. 18, ha affidato ad ARPA Lombardia la gestione dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti con compiti di raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti, mediante l'utilizzo dell'applicativo internet O.R.SO. Nello svolgimento di tali funzioni, l'ARPA Lombardia-Osservatorio Regionale Rifiuti opera in collaborazione con gli Osservatori Provinciali sui Rifiuti;
- c) con D.G.R. 16 novembre 2011, n. 2513 "Modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - Nuove disposizioni", ha fornito le indicazioni per la compilazione dell'applicativo O.R.SO. da parte dei Comuni e dei Gestori degli Impianti di trattamento rifiuti, e per l'effettuazione delle funzioni assegnate, ARPA Lombardia, in collaborazione con ARPA Veneto, ha sviluppato, nel 2004, un applicativo web per la raccolta dati via internet, denominato O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), installato sui server di ARPA Lombardia, garantendo il mantenimento on-line dell'applicativo, l'effettuazione dei back-up dei dati, fornendo l'assistenza tecnica e manutentiva al sistema e supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo;



GIUNTA REGIONALE

2. la Regione Abruzzo:

- 1) svolge, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, attività di raccolta ed elaborazione dati sulla produzione, la raccolta differenziata, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, anche al fine di definire le azioni di governo per la materia trattata e fornire alla Regione il quadro conoscitivo necessario per procedere alla certificazione della raccolta differenziata;
- 2) ha valutato positivamente le funzionalità dell'applicativo denominato "O.R.SO." che rispondono appieno alle esigenze della Regione per la gestione del flusso di informazioni relativo alla gestione dei rifiuti;

Considerato che

- ARPA Lombardia e Regione Abruzzo, di comune accordo, intendono condividere l'utilizzo dell'applicativo O.R.SO. per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani, sino al 31/12/2017, data di scadenza delle convenzioni stipulate al medesimo scopo da ARPA Lombardia con le altre ARPA/Regioni;
- al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio, ARPA Lombardia, Regione Abruzzo e le Parti che hanno sottoscritto con ARPA Lombardia analoghe convenzioni per l'utilizzo dell'applicativo in parola, concordano che la Regione Abruzzo concorra alle spese per il mantenimento dell'applicativo, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo, come meglio specificato;

Richiamati

- la "Convenzione sul riutilizzo degli applicativi nel sistema delle Agenzie Ambientali" sottoscritta da tutte le Agenzie in data 17 dicembre 2007, e in particolare gli articoli 2, 7 e 8;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale");

Sentita

ARPA Veneto, che è stata informata dei contenuti della presente convenzione e che ha espresso parere favorevole;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

La presente convenzione ha come oggetto l'utilizzo da parte della Regione Abruzzo dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) e la definizione delle conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze sull'utilizzo dell'applicativo stesso.

Articolo 3

(Modalità di accesso e manutenzione ordinaria dell'applicativo O.R.SO.)

La gestione informatica dell'applicativo O.R.SO. resta affidata ad ARPA Lombardia, la quale adotta le iniziative necessarie atte a garantirne il funzionamento ottimale e il mantenimento on-line,



GIUNTA REGIONALE

oltre ad effettuare i back-up e gli aggiornamenti dei sistemi e dei software secondo gli standard periodicamente comunicati e fornire le relative chiavi di accesso alla Regione Abruzzo.

Articolo 4

(Manutenzione evolutiva)

ARPA Lombardia si riserva di valutare, ed eventualmente effettuare o consentire, interventi evolutivi del sistema O.R.SO., segnalati da parte di altri soggetti utilizzatori.

Articolo 5

(Oneri Economici)

ARPA Lombardia e Regione Abruzzo concordano che per il conseguimento degli obiettivi comuni di cui alle premesse (promozione, gestione, interscambio, collaborazione, coordinamento), il contributo alle spese per la manutenzione ordinaria a carico di Regione Abruzzo per il periodo 2016-2017, valutato sulla base dell'importo annuale forfettario di cui alle premesse e delle indicazioni fornite dalla UO ICT di ARPA Lombardia con note prot. n. 49996 del 11/04/2013 e n. 103838 del 11/08/2014, è pari ad € _____ (_____) fuori campo IVA. Le Agenzie e le Regioni che utilizzano il sistema valuteranno di comune accordo le risorse necessarie al mantenimento del progetto tenuto conto del rendiconto annuale consuntivo fornito da ARPA Lombardia e dell'eventuale adesione alla convenzione da parte di altri soggetti in relazione agli obiettivi di cui all'art. 9.

Articolo 6

(Modalità di pagamento)

La Regione Abruzzo corrisponderà il contributo di € _____ = (_____), fuori campo IVA, con cadenza annuale, indicativamente entro il 30 giugno di ogni anno, dietro emissione di specifica nota di addebito di ARPA Lombardia, riportante l'importo, gli estremi di conto corrente per il versamento e la dichiarazione di cui all'art. 28 D.P.R. 29 marzo 1973, n. 600, nonché le informazioni connesse alla configurazione informatica.

Articolo 7

(Durata e Condizioni per il rinnovo)

La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. È escluso il rinnovo tacito e l'eventuale prosecuzione o modifica del rapporto dovrà essere espressamente concordata tra le parti.

Articolo 8

(Risoluzione della convenzione)

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere la presente convenzione avanzando formale disdetta.

La risoluzione ha effetto decorso il termine di **180 (centottanta) giorni** dal ricevimento della relativa comunicazione con lettera raccomandata. In tal caso il corrispettivo dei costi annuali viene proporzionato al periodo di vigenza della convenzione.

In caso di risoluzione della convenzione ARPA Lombardia provvederà a fornire alla Regione Abruzzo copia integrale dell'applicativo in tutte le sue parti e dei dati di rispettiva competenza fino a quel momento archiviati, ferma restando la paternità intellettuale in capo ad ARPA Lombardia ed ARPA Veneto, ed il divieto di cedere l'applicativo a soggetti terzi senza la previa autorizzazione di ARPA Lombardia e ARPA Veneto.



GIUNTA REGIONALE

Articolo 9*(Promozione dell'utilizzo dell'applicativo)*

Le parti si impegnano a promuovere l'utilizzo dell'applicativo presso altre regioni/province come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati, conformemente a quanto previsto anche nella "Convenzione sul riuso degli applicativi nel sistema delle Agenzie Ambientali" e dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" richiamati in premessa, senza, al contempo, avviare alcuna azione con fini di lucro o di assunzione di esclusiva paternità dell'applicativo.

Articolo 10*(Trattamento dei dati)*

Ai sensi dell'art 29 del D.Lgs. 196/2003 le parti assumono reciprocamente la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati nell'ambito della presente convenzione e delle successive attuative, di titolarità della controparte. Le parti:

- si impegnano ad ottemperare alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003;
- si impegnano a rispettare ed applicare eventuali specifiche istruzioni ricevute in relazione a peculiari aspetti del presente accordo;
- si impegnano, in caso di nomina di soggetti incaricati del trattamento dati ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 196/2003, ad impartire agli stessi specifiche istruzioni in merito al trattamento dati loro affidato;
- si impegnano a comunicare alla controparte ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui l'altra parte è titolare;
- si impegnano a nominare una persona fisica referente per la protezione dei dati personali trattati nell'ambito della presente convenzione;
- si impegnano a rendere accessibili tutte le informazioni, comprese quelle inerenti le misure di sicurezza, inerenti il trattamento dei dati acquisiti nel corso della convenzione.

Articolo 11*(Foro Competente)*

Per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'applicazione di quanto previsto dalla presente convenzione è competente il Foro di Milano.

Art. 12*(Regime fiscale e ripartizione oneri fiscali)*

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la presente convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici.

Art. 13*(Responsabili della convenzione)*

Responsabili della presente convenzione sono: per ARPA Lombardia, il Direttore del Settore Attività Produttive e Controlli, Dott.ssa Maria Teresa Cazzaniga e per la Regione Abruzzo, il dirigente del Servizio Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Dott. Franco Gerardini.



GIUNTA REGIONALE

Art. 14

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Pescara, _____

Milano, _____

Per la Regione Abruzzo

Per l'ARPA Lombardia



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 12.07.2016, n. 450

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 50, comma 2 - Nuova disciplina in materia di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti. Approvazione di direttive regionali sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni in via definitiva e di nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività. Revoca della DGR n. 629/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende attuare politiche ambientali avanzate, utili a realizzare un moderno sistema di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica dell'economia circolare e superare le eventuali criticità presenti sul territorio regionale, che assicurino un'efficace tutela della salute e dell'ambiente, attraverso una rete integrata di impianti di smaltimento e/o recupero da realizzare secondo i criteri e gli indirizzi stabiliti dalla legislazione vigente;

VISTA la DGR n. 629 del 09/07/2008 avente per oggetto: "D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - art. 50, comma 2. Impianti mobili di smaltimento e/o recupero di rifiuti. Direttive regionali" con la quale sono stati stabiliti i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti mobili di cui all'art. 208 comma 15 D.lgs. 152/2006, le cui disposizioni sono sostituite dal presente provvedimento, poiché non più rispondenti a quanto previsto dalla programmazione regionale di settore ed in relazione allo stato attuale dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 26/02/2016 "Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" (GUUE del 22/11/2008, n. L 312) che contiene misure

volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

PRESO ATTO della Sentenza del TAR Abruzzo, Sez. I, n. 624, del 02/07/2013 con la quale il Tribunale Amministrativo per l'Abruzzo si è pronunciato sul ricorso numero di registro generale n. 305/2008: <Omissis .. nel caso degli impianti "mobili" per il trattamento dei rifiuti la legge prevede un'autorizzazione "a monte" e un regime non più autorizzatorio, ma di mera comunicazione, "a valle", al momento dell'inizio della singola "campagna" di attività. Sempre che si tratti effettivamente di "impianti mobili" .. omissis .., la norma non richiede alcuna ulteriore procedura di garanzia, invece prevista per la costruzione ed installazione di impianti c.d. "fissi". omissis .. A queste condizioni verificate "a monte", il sistema consente il regime semplificato ... omissis .. non è, secondo il testuale riferimento normativo, assoggettata ad alcuna ulteriore e previa verifica, né di compatibilità urbanistica né di compatibilità ambientale>;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo al Consiglio al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Verso un'economia circolare programma per un'Europa a zero rifiuti", COM (2014) 398 final, Bruxelles 02/07/2014;

ATTESO che l'art. 208, punto 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che: "15. Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno

sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica”;

ATTESO che l'autorizzazione dell'impianto mobile rappresenta l'autorizzazione all'esercizio del medesimo, a prescindere dal sito di utilizzo, e che è necessario disporre preventivamente di tutti gli elementi tecnici necessari per la valutazione dell'impianto medesimo e dei suoi effetti sull'ambiente;

CONSIDERATO che è necessario:

- a. individuare e definire la documentazione tecnica minima che deve essere allegata all'istanza da parte dell'interessato sia per la richiesta di autorizzazione che per le singole campagne di utilizzo, anche al fine di mettere a disposizione degli Enti competenti strumenti idonei e omogenei di valutazione;
- b. definire l'iter amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione al fine di fissare tempi certi di conclusione dei procedimenti;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, che prevede:

- all'art. 4, comma 1, lett. j): alla Regione spetta la competenza di rilasciare l'autorizzazione per l'esercizio degli impianti mobili, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'art. 50, comma 2: la Giunta regionale emana apposite direttive per disciplinare le modalità di acquisizione dei pareri da parte degli organismi competenti, le modalità di gestione degli impianti, le procedure di controllo, eventuali prescrizioni integrative;

VISTO il D.Lgs. 04/03/2014, n. 46, recante: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, di

modifica del D.Lgs. 152/06 ed in particolare l'art. 26, comma 1, che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06;

VISTO il D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 03/06/2014, n. 120 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”;

VISTO il DPCM 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” (G.U. - Serie generale n. 280 del 01/12/1997);

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 5205 del 15/07/2005 recante: “Specifiche tecniche sulle caratteristiche e gli usi possibili per le materie prime secondarie per l'edilizia prodotte dal recupero di rifiuti inerti non pericolosi prodotti da cantieri edili”;

VISTO la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica l'elenco europeo dei rifiuti di cui alla Decisione 2000/532/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (GUCE L370/44 del 30.12.2014);

VISTO il Regolamento n. 1357/2014/UE contenente i criteri per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti da applicarsi dal 1° giugno 2015 (l'allegato al Regolamento sostituisce l'Allegato III alla Direttiva 2000/532/CE e sostituirà l'Allegato I alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

RICHIAMATA la nota del MATTM n. 4903/VIA del 14.04.2000, avente per oggetto: “Parere in merito all'applicabilità della procedura di valutazione di impatto ambientale per i

progetti di impianti mobili per il trattamento di rifiuti” in cui si precisa che:

- la procedura VIA è “attuabile soltanto con riferimento ad un progetto specifico e per un sito determinato” e non dunque in sede di rilascio dell’autorizzazione dell’impianto mobile di cui all’art. 28 del D.Lgs. 22/97. Mentre la stessa procedura VIA è necessaria, se del caso, in sede di comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne in un sito ben individuato.
- l’applicazione dell’eventuale procedura VIA in sede di comunicazione comporta necessariamente la sospensione dell’installazione dell’impianto e dell’avvio della campagna e ciò finì all’espletamento della medesima.

VISTO il DPCM 07.03.2007, con il quale si è provveduto ad eliminare l’esclusione dell’applicazione della VIA per gli impianti di recupero che operano in procedura semplificata (esclusione operata per il recupero dei rifiuti ammessi alle procedure semplificate di cui agli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, prevista con l’ex D.P.C.M. 03.09.1999), provvedimento che si è reso necessario a seguito dell’emanazione della sentenza della Corte di Giustizia del 23.11.2006, causa C-486/04, con la quale la stessa Corte di Giustizia UE ha condannato l’Italia per la non corretta applicazione della normativa sulla VIA di cui alla direttiva 85/337/Ce;

VISTO l’Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte seconda, “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”, Punto 7 “Progetti di infrastrutture”, norme entrate in vigore dal 13 febbraio 2008, ai sensi del D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 recante: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

RICHIAMATA la DGR n. 119 del 22/03/2002 “Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali” e s.m.i. (BURA n. 73 Speciale del 14/06/2002);

RICHIAMATA la DGR n. 209 del 17/03/2008 “DGR 119/2002 e s.m.i.: Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali. Ulteriori modifiche in esito all’entrata in vigore del

D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 (G.U. n. 24 del 29.01.2008)”, con la quale la Regione Abruzzo ha provveduto ad aggiornare le disposizioni regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), (BURA Ordinario n. 25 del 30/04/2008);

PRESO ATTO della Sentenza del TAR Abruzzo, Sez. I, n. 624, del 2 luglio 2013, N. 00624/2013 REG.PROV.COLL. N. 00305/2008 REG.RIC., N. 00577/2008 REG.RIC. “Rifiuti. Autorizzazione impianti mobili per il trattamento dei rifiuti”, con la quale si è disposto: “omissis ... Nel caso degli impianti “mobili” per il trattamento dei rifiuti la legge prevede un’autorizzazione “a monte” e un regime non più autorizzatorio, ma di mera comunicazione, “a valle”, al momento dell’inizio della singola “campagna” di attività. Sempre che si tratti effettivamente di “impianti mobili” (tali qualificati in base alle caratteristiche strutturali, all’esistenza o meno di strumenti di ancoraggio permanente al suolo, alla temporaneità dell’esercizio e ad altri eventuali indicatori del tipo di impatto che può derivare), la norma non richiede alcuna ulteriore procedura di garanzia, invece prevista per la costruzione ed installazione di impianti c.d. “fissi”. Il presupposto per l’applicabilità della disciplina meno garantista è, dunque, la effettiva sussumibilità dell’impianto tra quelli “mobili”, sussumibilità acquisita (ed acquisenda) in sede di richiesta di autorizzazione “unica”, sede cui compete la verifica della natura amovibile dell’impianto dal sito prescelto e del rapporto precario, e quindi ben delimitato temporalmente con il luogo e con l’ambiente circostante. A queste condizioni verificate “a monte”, il sistema consente il regime semplificato tenuto conto soprattutto del provvisorio (e minimo) impatto con l’ambiente circostante. La mera “comunicazione” di installazione, una volta ottenuta l’autorizzazione “unica” regionale, valevole su base nazionale, non è, secondo il testuale riferimento normativo, assoggettata ad alcuna ulteriore e previa verifica, né di compatibilità urbanistica né di compatibilità ambientale... omissis”;

RITENUTO di prevedere che il rilascio di autorizzazioni per l’esercizio di impianti mobili per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301) e le connesse comunicazioni di campagne di attività, sono previste esclusivamente alle seguenti

condizioni, preventivamente verificate dal competente Servizio regionale:

1. rottura accidentale/fermo impianto di una installazione fissa autorizzata per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301);
2. eventuali situazioni emergenziali nella gestione dei rifiuti urbani in cui non è rilevabile l'autosufficienza regionale dell'impiantistica fissa di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati;
3. impianti da autorizzare per attività di ricerca e di sperimentazione anche ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

RITENUTO che, nel caso di rinnovo dell'autorizzazione all'impianto, l'istanza deve pervenire almeno 180 gg prima della scadenza dell'autorizzazione unitamente ad una relazione tecnica, datata e firmata da professionisti abilitati nelle specifiche materie, che deve contenere, la dichiarazione in cui si attesta che nulla è variato rispetto a quanto autorizzato ovvero, qualora vi siano delle varianti, il rinnovo deve essere inteso come richiesta di autorizzazione di un nuovo impianto. Nel caso in cui non vi siano varianti la richiesta di rinnovo effettuata entro i termini sopra indicati consente al richiedente, nelle more del rilascio del rinnovo, di proseguire l'attività;

RITENUTO di prevedere che alla comunicazione della campagna di attività da parte del richiedente, ai sensi del presente provvedimento, il competente Servizio regionale provvede alla sola presa d'atto. Nelle more della presa d'atto, l'attività può essere comunque esercitata. La comunicazione dell'eventuale proroga della campagna di attività, deve avvenire almeno 60 gg prima della scadenza. In caso di varianti alla comunicazione di campagna di attività, effettuata entro i termini di cui sopra, la stessa è da intendere come nuova campagna di attività;

RILEVATO che il deposito di rifiuti da sottoporre a trattamento deve rispettare i termini e le condizioni previste dalla normativa vigente per:

1. deposito temporaneo (nel luogo in cui sono prodotti i rifiuti) secondo le modalità previste dall'articolo 183, lett.

m) D.lgs. n. 152/2006 (ex art. 6, lett. n D.lgs. 22/97);

2. deposito preliminare (D15) o messa in riserva (R13) già autorizzato in capo al titolare del sito di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n.152/2006.

Analogamente lo stoccaggio dei rifiuti successivo al trattamento eseguito con l'impianto mobile, deve rispettare le condizioni indicate per il deposito temporaneo, ovvero la procedura di autorizzazione delle operazioni D15 o R13 di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

RILEVATO infine che non devono presentare istanza di verifica le campagne mobili di attività volte al recupero di rifiuti qualora trattasi di:

1. impianti trattamento rifiuti non pericolosi, rifiuti inerti e da C&D, se la durata della campagna è <90 gg;
2. altri impianti mobili di trattamento rifiuti non pericolosi, se la campagna ha durata inferiore <30 gg.

CONSIDERATO che per le campagne di attività svolte con impianti mobili necessari ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica autorizzate ai sensi del titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., qualora già compresi nel progetto approvato, non sono soggetti a ulteriore comunicazione di campagna di attività. Inoltre, alle campagne di attività svolte ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente, delle ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, utilizzando impianti mobili già previsti nel progetto approvato ai sensi dell'art. 242, comma 7, nonché dell'Allegato. 4, alla Parte Quarta del citato decreto legislativo non si applicano le procedure di V.I.A. Inoltre, in virtù del carattere di urgenza che rivestono le misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza di cui all'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non sono analogamente sottoposte né all'obbligo di comunicazione preventiva alla Regione né alle procedure di V.I.A., le campagne finalizzate all'esecuzione delle stesse, per il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione come descritto nelle comunicazioni all'autorità competente di cui all'art. 242, commi 1 e seguenti, del medesimo decreto;

CONSIDERATO che le operazioni della campagna di attività per il recupero e/o smaltimento dei rifiuti a mezzo di impianto mobile, devono essere svolte esclusivamente dal soggetto autorizzato ed i rifiuti ed i materiali derivanti dal trattamento sono a tutti gli effetti prodotti dal titolare dell'autorizzazione dell'impianto;

RITENUTO altresì, che gli impianti in relazione alla componente rumore, potranno essere utilizzati solo in orario diurno, subordinatamente comunque al regolamento comunale o ad un eventuale deroga richiesta al comune stesso e devono essere adottati tutti i sistemi per la diminuzione della rumorosità e comunque entro i valori limite di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14.11.1997;

CONSIDERATO che sono sottoposte a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), tutte le campagne di attività con impianti mobili riconducibili ai casi previsti nell'Allegato IV alla parte seconda di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006:

- Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva >10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha predisposto il documento, Allegato comprensivo di n. 2 Moduli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante: "Direttive per il rilascio dell'autorizzazione in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti di cui alla Parte IV, Titolo I, art. 208, comma 15, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.", con il quale sono state definite le direttive regionali, per il rilascio dell'autorizzazione in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti, di cui alla Parte IV, Titolo I,

art. 208, comma 15, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ed i seguenti moduli:

- Modulo 1: Domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica alla gestione di un impianto mobile per il trattamento dei rifiuti;
- Modulo 2: Comunicazione campagna di attività di recupero / smaltimento di rifiuti tramite impianto mobile;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla sostituzione delle disposizioni di cui alla DGR n. 629/2008, con l'emanazione contestuale di nuove direttive sulle modalità del rilascio in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti di cui alla Parte IV, Titolo I, art. 208, co. 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 50, co. 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 790 del 03/08/2007 "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 132 del 22.02.2006" (BURAT n. 71 Speciale Ambiente del 05/09/2007) e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 145 del 01/04/1998 "Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

VISTO il D.M. n. 148 del 01/04/1998 "Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: "Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188-ter) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1192 del 04/12/2008 "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013";

RICHIAMATA la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell'11/10/2010 "Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione";

RITENUTO di prevedere che le campagne di attività in corso e/o comunicate, effettuate da impianti mobili autorizzati per il trattamento dei rifiuti urbani residui devono adeguarsi alle disposizioni delle presenti direttive entro 60 gg dalla comunicazione al soggetto interessato dell'approvazione delle stesse da parte dell'esecutivo regionale;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità

tecnico - amministrativa del presente provvedimento e alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di revocare** la DGR n. 629/2008, poiché non più rispondente a quanto previsto dalla programmazione regionale di settore, in relazione allo stato attuale dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti urbani e alla luce delle recenti pronunce giurisprudenziali in materia;
2. **di approvare** ai sensi della Parte IV, Titolo I, art. 208, co. 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 50, co. 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., e n. 2 la "Nuova disciplina in materia di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti. Approvazione di direttive regionali sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni in via definitiva e di nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività", di cui all'Allegato comprensivo di n. 2 Moduli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così denominati:
 - Allegato: "Direttive per il rilascio dell'autorizzazione in via definitiva e di svolgimento delle single campagne di attività degli impianti

mobile di smaltimento o recupero di rifiuti di cui alla Parte Quarta, Titolo I, art. 208. Comma 15 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.”;

- Modulo 1: “Domanda per il rilascio dell’autorizzazione unica alla gestione di un impianto mobile per il trattamento dei rifiuti”;
- Modulo 2: “Comunicazione campagna di attività di recupero / smaltimento di rifiuti tramite impianto Mobile”;

3. **di prevedere** che le campagne di attività in corso e/o comunicate, effettuate da impianti mobili autorizzati per il trattamento dei rifiuti urbani residui si adeguino alle disposizioni delle presenti direttive entro 60 gg dalla comunicazione dal parte del Servizio regionale competente, al soggetto interessato, dell’approvazione delle stesse da parte dell’esecutivo regionale;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), alle Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, all’ARTA - Direzione Centrale, all’ARTA - Distretti provinciali di Teramo, L’Aquila, Chieti, Pescara e Sub-provinciale di San Salvo; all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale c/o la CCIAA di L’Aquila;
5. **di incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti per i connessi e successivi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all’adozione del presente atto;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall’ultimo di pubblicazione all’albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell’art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche

Ambientali, ai sensi della DGR n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento, non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Emidio Primavera

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell.
 berazione n. **450** del **12 LUG. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massacesi)
M. Antonio L. Ameli



ALLEGATO



DIRETTIVE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE IN VIA DEFINITIVA E DI SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE CAMPAGNE DI ATTIVITA' DEGLI IMPIANTI MOBILI DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO DI RIFIUTI DI CUI ALLA PARTE IV, TITOLO I, ART. 208, COMMA 15 DEL D.LGS 03.04.2006, N. 152 E S.M.I.

PREMESSA

Le presenti disposizioni sono adottate ai sensi del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., Parte IV, Titolo I, art. 208, comma 15 e dell'art. 50, comma 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., che attribuiscono al competente Servizio della Regione Abruzzo, il compito di emanare apposite direttive per disciplinare le modalità di acquisizione dei pareri da parte degli organismi competenti, le modalità di gestione degli impianti mobili, le procedure di controllo, .. etc.

Le presenti direttive si rendono necessarie in relazione ai nuovi scenari gestionali che caratterizzano al momento la gestione dei rifiuti urbani residui (RUR) nel territorio regionale, rispetto a quelli presenti alla data di emanazione delle precedenti direttive regionali di cui alla DGR n. 629 del 09/07/2008, che si rendevano anche necessarie in ragione di situazioni emergenziali esistenti e di non autosufficienza regionale delle potenzialità impiantistiche autorizzate (sia pubbliche che di operatori privati), dedicate al trattamento dei RUR, anche a causa di "fermo impianto" di installazioni autorizzate. Situazioni emergenziali che non si ravvedono, alla luce dei provvedimenti adottati da parte della Regione Abruzzo e degli operatori interessati.

Inoltre si vuole evidenziare che l'impiantistica mobile per il trattamento dei rifiuti urbani residui (RUR), non può più essere concepita come soluzione di lungo periodo (alcuni anni), come evidenziatasi in alcuni casi o sostitutiva dell'impiantistica fissa secondo le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) di cui al D.M. 29/01/2007, che prevedono che i rifiuti urbani siano trattati in impianti a tecnologia complessa prevedendo, anche per la fase di pretrattamento dei rifiuti, la presenza di presidi ambientali idonei ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di legge ed il rispetto dell'ambiente (es. ambiente confinato, ricambi d'aria, torri di lavaggio, .. etc.).

Al fine di illustrare la situazione della gestione del ciclo dei rifiuti urbani in Abruzzo, si riporta di seguito un riepilogo relative alla produzione e dei dati della raccolta differenziata.

Tab. 1 - Produzione e Rd regionali - 2010 - 2014.

Anno	Pop.	RU Indifferenziato t/a	RD t/a	RU t/a	Pro capite RU Kg/ab/anno	Pro capite RD Kg/ab/anno	Percentuale RD
2010	1.342.366	485.861,70	191.157,56	681.020,69	507,3	142,4	28,1
2011	1.307.309	439.775,37	218.234,68	661.820,10	506,2	166,9	33,0
2012	1.306.416	387.380,30	237.470,63	626.639,39	479,7	181,8	37,9
2013	1.333.939	342.226,21	257.343,90	600.015,93	449,8	192,9	42,9
2014	1.331.574	319.414,47	273.533,91	593.080,29	445,4	205,4	46,1

Fonte: ISPRA - PRGR 2015.



Tab. 2 - Produzione e RD regionali degli RU a livello provinciale. 2010 - 2014

Provincia	Popolazione	RU tonn.	Pro capite Kg/ab/a	RD tonn.	% RD
L'AQUILA	304.884	128.481	421,4	49.104,5	38,2%
TERAMO	311.168	152.102,9	488,8	85.142,1	56,0%
PESCARA	322.759	151.502,7	469,4	52.926,6	34,9%
CHIETI	392.763	160.992,8	409,9	86.360,7	53,6%
ABRUZZO	1.331.574	593.080,3	445,4	273.533,9	46,2%

Fonte: ISPRA - PRGR 2015.

In relazione alla verifica dell'autosufficienza dell'impiantistica fissa di trattamento dei rifiuti urbani residui, la seguente tabella espone i dettagli degli impianti regionali che sono autorizzati al trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati nel 2014, per un totale dichiarato di **312.761 tonn** in ingresso negli impianti fissi (dati ISPRA 2015), comprensivi di rifiuti di provenienza extraregionale (es. *Regione Lazio*) ed un totale complessivo (*comprensivo dell'attività degli impianti mobile in esercizio: S. Omero, Notaresco e Lanciano*) di **340.613 tonn**.

Come si evidenzia nella **Tab. 4** la potenzialità degli impianti autorizzati per il trattamento dei rifiuti urbani residui ammonta a complessive **545.736 tonn** complessive, di cui **250.736 tonn** di titolarità di impianti pubblici di piano. Si segnala, inoltre, che i quantitativi di rifiuti urbani residui sono in costante diminuzione da anni, in ragione del trend di aumento della percentuale delle raccolte differenziate. Trend in diminuzione che si conferma anche per l'anno 2015, i cui dati sono in fase di elaborazione e pubblicazione.

Tab. 3 - Impianti di trattamento TMB autorizzati e/o in esercizio in regione (al 31/12/2015)

PROV.	TITOLARITÀ	GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	COMUNE LOCALITÀ	AUTORIZZAZIONE	POTENZIALITÀ max t/a
AQ	ACIAM SpA	ACIAM SpA	Impianto Compostaggio + linea FOS	Aielli (<i>La Stanga</i>)	AIA n. 14/10 del 31.12.2010	70.000
	COGESA SpA	Daneco Spa	Impianto TMB (FOS)	Sulmona (<i>Noce Mattei</i>)	A.I.A. n. 9/11 del 09.12.2011	47.736
	SEGEN SpA*	SEGEN SpA	Impianto TMB (FOS)	Sante Marie (<i>Santa Giusta</i>)	DA21/131 del 02/09/2014	11.000
PE	-	-	-	-	-	-
TE	CIRSU SpA	CSA scarl	Impianto Compostaggio + linea FOS	Notaresco (<i>Casette di Grasciano</i>)	A.I.A. n. 6/2014	100.000
	ECOCONSUL Surl**	Ecoconsul Surl	Impianto Trattamento/R13	Ancarano (<i>Strada della Bonifica km 14</i>)	DD n. DA21/29 del 12/02/2014	25.000
CH	CIVETA	Consorzio CIVETA	Impianto Compostaggio + linea FOS	Cupello (<i>Valle Cena</i>)	A.I.A. DPC 026/32 del 23.07.2015	22.000
	DECO SpA**	DECO SpA	TMB - CSS	Chieti (<i>Casoni</i>)	AIA n. 145/146 del 22.10.2009	270.000

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo.

Note aggiuntive: in grigio chiaro impianto di titolarità operatore privato.

(*) : Fermo tecnico.

(**): Impianto operatore privato.





Tab. 4 - Riepilogo autorizzato e fabbisogno trattamento rifiuto indifferenziato – 2015

Bacini provinciali	Potenzialità autorizzata tonn	Fabbisogni t/a
L'Aquila	128.736	61.345
Chieti	292.000	66.471
Pescara	-	66.792
Teramo	125.000	58.884
Totale	545.736	253.492

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo. Documento PRGR - 2014.

1. DEFINIZIONE DI IMPIANTO MOBILE DI SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI

Fatte salve eventuali disposizioni statali, per **impianto mobile** si intende una struttura tecnologica unica o, in casi particolari, un assemblaggio di strutture tecnologiche uniche, che possono essere trasportate e installate in un sito per l'effettuazione di campagne di attività di durata limitata nel tempo. L'impianto può essere situato anche in luogo chiuso, se ricorrono motivi di ottimizzazione dei processi e delle attività da svolgere.

Per **struttura tecnologica unica** si intende un unico macchinario (o un corpo unico che svolga sostanzialmente un'operazione o una fase di un'operazione di smaltimento e/o recupero), identificabile con marca, modello e numero di matricola. Gli impianti mobili sono soggetti alla direttiva macchine.

L'impianto mobile deve essere in piena ed esclusiva disponibilità del soggetto che richiede l'autorizzazione anche in caso di società straniera avente sede di rappresentanza nella Regione Abruzzo. Le operazioni di recupero e/o smaltimento rifiuti attraverso impianto mobile devono essere svolte esclusivamente dal soggetto autorizzato. I rifiuti ed i materiali derivanti dal trattamento (materie prime e secondarie) di rifiuti effettuato mediante impianto mobile sono a tutti gli effetti prodotti dal titolare dell'autorizzazione.

Un impianto mobile può effettuare operazioni di:

- **smaltimento:** D8, D9, D10, D14 di cui all'Allegato B alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **recupero:** R1, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R9 di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Per gli impianti mobili utilizzati nell'esecuzione di bonifiche autorizzate ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la legittimazione ad operare (autorizzazione e notifica campagna) deve essere ricompresa esplicitamente nel progetto di bonifica approvato (in tale caso non si applicano le limitazioni temporali

1.1 ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI, AMMINISTRATIVI E DI GIURISPRUDENZA

Il MATTM, con nota n. 4903/VIA del 14.04.2000, avente per oggetto: "*Parere in merito all'applicabilità della procedura di valutazione di impatto ambientale per i progetti di impianti mobili per il trattamento di rifiuti*", precisa che:

- la procedura VIA è - *attuabile soltanto con riferimento ad un progetto specifico e per un sito determinato* - e non dunque in sede di rilascio dell'autorizzazione dell'impianto mobile di cui all'ex art. 28, comma 7 del D.Lgs. 22/97 (cd "Decreto Ronchi"). Mentre la stessa procedura VIA è necessaria, *se del caso*, in sede di comunicazione per lo svolgimento della singola campagna in un sito ben individuato;
- l'applicazione dell'eventuale procedura VIA in sede di comunicazione comporta necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto e dell'avvio della campagna e ciò fino all'espletamento della medesima; .. *omissis*".

Pertanto la procedura di VIA, nel caso sia dovuta, viene differita in occasione della comunicazione per lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, in quanto non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., poiché va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura VIA che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino alla definizione della medesima procedura.

La Regione Abruzzo, con la DGR 07.09.2007 n. 904, ha effettuato il primo adeguamento degli Allegati A e B della DGR n. 119/02, in esito all'entrata in vigore della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la quale non ha





“ribadito” l’esclusione dalle procedure di VIA degli impianti di recupero sottoposti alla procedura semplificata già disposta dalla citata Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entrata in vigore il 31 luglio 2007. Infatti, la suddetta deliberazione, prendendo atto della modifica apportata dal D.P.C.M. 07.03.2007 all’Allegato A, lett. i) e l) del D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i., in esito alla sentenza della Corte di Giustizia del 23.11.2006, causa C-486/04 - ha riformato, in conformità, gli Allegati A e B della D.G.R. n. 119/02, che individua le categorie di opere assoggettate alla procedura di VIA regionale, includendo anche gli impianti prima esclusi dalla verifica di compatibilità ambientale. Si veda, a proposito, la nota della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia – Servizio Assistenza Legale, prot.n. 11880 del 7.05.2008, avente per oggetto “Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata – Artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06”, nota inviata in risposta ad un quesito della Provincia di L’Aquila.

L’adeguamento del quadro normativo regionale al precetto fissato dal giudice comunitario nella sentenza sopra richiamata – e recentemente riconfermato dalla Corte di Giustizia anche nella sentenza 05.07.2007, Causa C-255/05, si è sostanziato, del resto, in un’attività di carattere vincolato per l’Amministrazione.

Inoltre la Regione Abruzzo, con la DGR 17.03.2008, n. 209 avente per oggetto “DGR 119/2002 e s.m.i.: Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali. Ulteriori modifiche in esito all’entrata in vigore del D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 (G.U. n. 24 del 29.01.2008)”, con la DGR n. 60 del 29/01/2008 “Direttiva per l’applicazione di norme in materia paesaggistica relativamente alla presentazione di relazioni specifiche a corredo degli interventi”, ha altresì provveduto ad aggiornare le disposizioni regionali in materia di valutazione di impatto ambientale.

Con la sentenza del TAR Abruzzo, Sez. I, n. 624, del 2 luglio 2013, N. 00624/2013 REG.PROV.COLL. N. 00305/2008 REG.RIC., N. 00577/2008 REG.RIC. “Rifiuti. Autorizzazione impianti mobili per il trattamento dei rifiuti”, si è disposto: “omissis ... Nel caso degli impianti “mobili” per il trattamento dei rifiuti la legge prevede un’autorizzazione “a monte” e un regime non più autorizzatorio, ma di mera comunicazione, “a valle”, al momento dell’inizio della singola “campagna” di attività. Sempre che si tratti effettivamente di “impianti mobili” (tali qualificati in base alle caratteristiche strutturali, all’esistenza o meno di strumenti di ancoraggio permanente al suolo, alla temporaneità dell’esercizio e ad altri eventuali indicatori del tipo di impatto che può derivare), la norma non richiede alcuna ulteriore procedura di garanzia, invece prevista per la costruzione ed installazione di impianti c.d. “fissi”. Il presupposto per l’applicabilità della disciplina meno garantista è, dunque, la effettiva sussumibilità dell’impianto tra quelli “mobili”, sussumibilità acquisita (ed acquisenda) in sede di richiesta di autorizzazione “unica”, sede cui compete la verifica della natura amovibile dell’impianto dal sito prescelto e del rapporto precario, e quindi ben delimitato temporalmente con il luogo e con l’ambiente circostante. A queste condizioni verificate “a monte”, il sistema consente il regime semplificato tenuto conto soprattutto del provvisorio (e minimo) impatto con l’ambiente circostante. La mera “comunicazione” di installazione, una volta ottenuta l’autorizzazione “unica” regionale, valevole su base nazionale, non è, secondo il testuale riferimento normativo, assoggettata ad alcuna ulteriore e previa verifica, né di compatibilità urbanistica né di compatibilità ambientale. .. omissis”;

Inoltre si ribadisce, ai sensi del giudizio finale emesso con Sentenza 5242/2014 del Consiglio di Stato sulla complessa vicenda processuale relativa alla natura (urbana o speciale) dei rifiuti sottoposti a mera tritovagliatura, che il prodotto derivante dalla triturazione e vagliatura del rifiuto urbano indifferenziato “non perde in concreto le caratteristiche di rifiuto urbano” e, come tale, è sottoposto al principio dell’autosufficienza regionale per lo smaltimento. Secondo il Consiglio di Stato, benché il rifiuto urbano tritovagliato possa essere considerato un “nuovo” rifiuto (in quanto realizzato da un “nuovo produttore” ai sensi dell’articolo 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) cui correttamente attribuire il Cer 19 di rifiuto speciale, la mera tritovagliatura non soddisfa la definizione di “trattamento” richiesta dalla disciplina per l’ammissibilità dei rifiuti in discarica. Il rifiuto tritovagliato continua quindi ad essere assoggettato al regime dei rifiuti urbani “ma solo ai fini dello smaltimento” (e il vincolo non opera per i conferimenti finalizzati al recupero).

1.2 TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI - CER E MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

L’ARTA - Distretto provinciale di Teramo ha emesso un parere tecnico non favorevole, con nota prot.n. 5078 del 04.09.2015, riferito alla richiesta di rinnovo di un’autorizzazione regionale avanzata da un Ente pubblico economico operante nel settore dei rifiuti urbani ed assimilate ed ha ritenuto, nelle conclusioni del parere, che:

“Omissis ... In relazione alla documentazione presentata, in cui si propone il cambio di codice CER ed il conferimento in discarica, si ritiene che la semplice operazione di tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato





non garantisca la separazione della frazione secca da quella umida e di conseguenza non assicuri, di per se l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, ai fini del conferimento in discarica. .. omissis”.

Inoltre, con la Circolare 06/08/2013, il MATTM ha deciso di rendere non più efficace il regime transitorio disciplinato dalla Circolare U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009 (Circolare del Ministro Prestigiacomò) e le indicazioni ivi fornite. Nella Circolare MATTM (Ministro Orlando), si afferma testualmente:

“Omissis

per quanto concerne le indicazioni della circolare in merito alla definizione di "trattamento" (di cui alla precedente lettera a), alla data del 1° giugno 2012, la tritovagliatura, pur rappresentando un miglioramento della gestione dei rifiuti indifferenziati, non soddisfa, da sola, l'obbligo di trattamento previsto dall'articolo 6, lettera a) della direttiva 1999/31/Ce. Tale obbligo, previsto dall'ordinamento nazionale - articolo 7, comma 1, del Dlgs. 36/2003 - deve necessariamente includere un'adeguata selezione delle diverse frazioni dei rifiuti e la stabilizzazione della frazione organica. Infatti, le operazioni e i processi che soddisfano i requisiti minimi per rispettare il vincolo del conferimento in discarica dei soli rifiuti trattati sono il trattamento effettuato mediante tecnologie più o meno complesse come ad esempio la bioessiccazione e la digestione anaerobica previa selezione, il trattamento meccanico biologico e l'incenerimento con recupero di calore e/o energia. .. omissis”.

La Circolare MATT, quindi, con la finalità di chiarire quali siano le condizioni a cui assoggettare il trattamento dei rifiuti urbani, detta i seguenti indirizzi:

1. La trito vagliatura da parte di un impianto mobile dei rifiuti urbani indifferenziati CER 200301, pur rappresentando un miglioramento della gestione dei rifiuti indifferenziati, non soddisfa, da sola, l'obbligo di trattamento previsto dall'articolo 7, comma 1, del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
2. I rifiuti tritovagliati devono includere un'adeguata selezione delle diverse frazioni dei rifiuti e la stabilizzazione della frazione organica;
3. Le operazioni e i processi che soddisfano i requisiti minimi per rispettare il vincolo del conferimento in discarica dei soli rifiuti trattati sono il trattamento effettuato mediante tecnologie più o meno complesse come ad esempio la bioessiccazione e la digestione anaerobica previa selezione, il trattamento meccanico biologico e l'incenerimento con recupero di calore e/o energia.

1.3 CONDIZIONI INDIVIDUATE PER COMUNICAZIONI CAMPAGNE DI ATTIVITA'

Le comunicazioni di campagne di attività svolte da impianti mobili per il trattamento dei rifiuti urbani residui, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle presenti direttive regionali, sono previste esclusivamente alle seguenti condizioni, preventivamente verificate dal competente Servizio regionale:

1. "rottura accidentale/fermo impianto" di un'installazione fissa autorizzata nella regione per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301);
2. situazioni emergenziali nella gestione dei rifiuti urbani residui per cui non sia rilevabile, da parte del SGR, un'autosufficienza regionale (ATO Abruzzo), dell'impiantistica fissa in esercizio per il trattamento dei rifiuti urbani residui;
3. impianti da autorizzare per sola attività di ricerca e di sperimentazione anche ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

1.4 CAMPAGNE DI ATTIVITA' IN ESERCIZIO

Le campagne di attività, in corso e/o comunicate, effettuate da impianti mobili autorizzati per il trattamento dei rifiuti urbani residui si adeguano alle disposizioni delle presenti direttive entro 60 gg dalla comunicazione al soggetto interessato, da parte del Servizio regionale competente, dell'approvazione delle stesse da parte dell'esecutivo regionale.

2. COMPETENZE, NATURA E DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

- 2.1 Il rilascio dell'autorizzazione definitiva prevista dall'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per lo svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti, compete alla Regione (ove ha sede legale o quella di rappresentanza in caso di società straniera proprietaria dell'impianto il soggetto titolare dell'impianto), ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j), salvo specifica delega prevista dalla stessa ad altro Ente. Nello specifico, ai sensi della L.R. 14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", art. 4, comma 3 e della L.R. 45/2007, il rilascio della predetta autorizzazione compete al Dirigente del competente servizio regionale. Spetta altresì alla Regione, la ricezione e la verifica della comunicazione preventiva all'installazione degli impianti mobili





- autorizzati alle operazioni di smaltimento e di recupero, per lo svolgimento delle singole campagne di attività, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 50.
- 2.2 La predetta autorizzazione si configura, per espressa disposizione di legge (art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), come un'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, indipendentemente dalle condizioni sito-specifiche delle aree ove opererà e, pertanto, non è considerata né come approvazione progettuale, né come un'omologazione dell'impianto mobile. La stessa comporta una preventiva e positiva valutazione d'ordine tecnico da parte dell'ARTA dell'idoneità dell'impianto al trattamento dei rifiuti previsti.
 - 2.3 Le presenti direttive individuano la documentazione che deve essere presentata dal soggetto interessato, all'atto della richiesta di autorizzazione ed al momento dell'invio della prevista comunicazione di installazione dell'impianto. Il Servizio Gestione Rifiuti, può adottare prescrizioni integrative o può vietare l'attività con provvedimento motivato, qualora lo svolgimento dell'attività dell'impianto mobile nello specifico sito, non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica.
 - 2.4 La Regione provvede, nel rispetto del combinato disposto della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a dare comunicazione di avvio del procedimento, ad acquisire, entro i successive 30 gg, i pareri, nulla osta e assensi necessari al rilascio dell'autorizzazione richiesta. Il parere si riterrà comunque acquisito in senso positivo, se non trasmesso entro i termini previsti. Tutte le prescrizioni rese saranno riportate nell'atto di autorizzazione. In caso di conclusione positiva dell'istruttoria, la Regione provvederà a rilasciare l'autorizzazione in via definitiva dell'impianto mobile. In caso contrario, il diniego motivato.
 - 2.5 La durata dell'autorizzazione definitiva, di cui all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è di dieci anni ed è valida su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione nonché l'eventuale diniego, è notificata alle altre Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, alle Province dell'Abruzzo, ad ARTA Abruzzo ed al MATTM. Al proponente sarà restituita la copia della documentazione tecnica presentata riportante gli estremi dell'atto autorizzativo.
 - 2.6 La richiesta di rinnovo deve pervenire almeno 180 gg prima della scadenza dell'autorizzazione. La richiesta di rinnovo deve essere corredata da dichiarazione in cui si attesta che nulla è variato rispetto a quanto autorizzato ovvero, qualora vi siano delle varianti, il rinnovo deve essere inteso come richiesta di autorizzazione di un nuovo impianto ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'art. 50 della L.R. 45/07 e disposizioni regionali attuative. Nel caso in cui non vi siano varianti la richiesta di rinnovo effettuata entro i termini sopra indicati consente al richiedente, nelle more del rilascio del rinnovo, di proseguire l'attività, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

3. IMPIANTI MOBILI ESCLUSI DALLA PRESENTE PROCEDURA AUTORIZZATIVA

3.1 Impianti mobili di sola riduzione volumetrica

L'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., prevede che: "15. *Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica*".

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., gli impianti mobili che effettuano la sola **riduzione volumetrica** con separazione delle frazioni estranee (*diverse dalle operazioni di vagliatura*) non sono soggetti ad autorizzazione. Si precisa che per "impianti di riduzione volumetrica" si intendono gli impianti che prevedono la sola riduzione volumetrica dei rifiuti, mediante operazioni a livello esemplificativo, di pressatura, a condizione che tali operazioni vengano eseguite su partite omogenee di rifiuti, con ciò intendendo che tali attività non devono modificare la natura del rifiuto, la sua composizione chimica, merceologica e la sua codifica (Codice CER).





Inoltre, per "separazione delle frazioni estranee" è da intendersi il trattamento preliminare, effettuato con tecnologie meccaniche-fisiche semplici (ad es. deferrizzazione), che non modifica la natura del rifiuto, la sua composizione chimica, merceologica e la sua codifica.

- 3.2 Devono ritenersi, invece, sicuramente assoggettati al procedimento autorizzatorio come sopra delineato gli impianti mobili adibiti alla macinatura, vagliatura e deferrizzazione dei materiali inerti prodotti da cantieri edili di demolizione, in quanto non possono essere considerati impianti che effettuano una semplice riduzione volumetrica e separazione di eventuali frazioni estranee, essendo essi impiegati per effettuare un'operazione "di trattamento" il cui principale risultato è quello di permettere ai residui ferrosi "di svolgere un ruolo utile" (in linea anche con la nozione di "recupero" posta dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205, ove viene espressamente previsto che l'elenco delle operazioni di cui all'Allegato C del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non è per nulla esaustivo). (Corte di Cassazione penale, n. 21859/11: impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti).
- 3.3 Non devono presentare istanza di verifica le campagne mobili di attività volte al recupero di rifiuti qualora trattasi di:
- 1) Impianti trattamento rifiuti non pericolosi da C&D, se la durata della campagna è < 90 gg;
 - 2) Altri impianti mobili di trattamento rifiuti non pericolosi, se la campagna ha durata < 30 gg.

3.4 Impianti di incenerimento

Per gli impianti mobili di incenerimento, anche perché caratterizzati da notevole complessità impiantistica, non si ritiene applicabile la procedura amministrativa di cui alla vigente normativa sugli impianti mobili, fatta salva comunque la procedura autorizzativa ordinaria di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed eventualmente, ove necessaria, quella relativa alla V.I.A. di cui alla Parte II, Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla DGR n. 119/02 e s.m.i., nonché alle disposizioni di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.

4. DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

La "Documentazione Tecnica" da allegare alla domanda di autorizzazione definitiva (*Schema di domanda di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile - Modulo 1*), con riferimento alla tipologia dell'impianto mobile, deve contenere almeno i seguenti dati:

1. **Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.** da cui risultino, fra l'altro, le generalità dei legali rappresentanti, i poteri, il capitale, l'oggetto sociale, la sede legale e che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, di cessazione attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, né che a tali procedure sia stata sottoposta nel precedente quinquennio;
2. **Relazione tecnica** indicante:
 - a. **indicazione dei rifiuti di cui si chiede il trattamento nell'impianto**, con specificazione della classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, raggruppati per categoria di attività di recupero o smaltimento; qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi devono essere specificate le caratteristiche di pericolosità e i costituenti che rendono pericolosi i rifiuti;
 - b. **descrizione del processo di trattamento;**
 - c. **descrizione delle caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;**
 - d. **potenzialità massima giornaliera;**
 - e. **tipologia e quantità degli effluenti prodotti** e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di captazione e raccolta eventualmente da adottare;
 - f. **tipologia e quantità delle eventuali emissioni in atmosfera** prodotte e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento;
 - g. **sistemi atti ad evitare od attenuare fenomeni di inquinamento acustico** e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di rilevamento;
 - h. **sistemi e dispositivi di captazione, raccolta, trattamento e caratterizzazione dei rifiuti prodotti;**
 - i. **attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto** o che devono essere reperite nei siti nei quali vengono svolte le singole campagne di attività;
3. **Caratteristiche dell'impianto:**
 - a. **Numero identificativo dell'impianto** (costituito, ove presente, da numero di matricola o telaio);
 - b. **Schede tecniche descrittive dell'impianto** fornite dalla casa costruttrice con specifici disegni e fotografie;
 - c. **Dichiarazione di conformità dell'impianto** (o delle sue parti) alle direttive CE 98/37





(macchine), CEE 89/336 (campi elettromagnetici) e CEE 73/23 (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice;

4. **Elaborati grafici datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato:** tavole grafiche di progetto quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti, sezioni significative (trasversale e longitudinale), riportanti disposizione tipica dei macchinari, delle canalizzazioni e degli eventuali scarichi liquidi e dei punti di emissione in atmosfera e particolari costruttivi;

5. COMUNICAZIONE DI CAMPAGNA DI ATTIVITÀ

5.1 Modalità di svolgimento della campagna di attività – Decorrenza termini

I soggetti interessati allo svolgimento delle singole campagne di attività, per mezzo di impianti già autorizzati (dalla Regione Abruzzo o da altre Regioni), almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'installazione dell'impianto, devono inviare alla Regione, in n. 4 copie, la comunicazione prevista, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegando alla stessa, copia dell'autorizzazione prevista dal medesimo articolo e iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (dalla data di operatività della Categoria 7 del D.M. n. 406/1998, come modificato dal D.M. 03/06/2014 n. 120 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali").

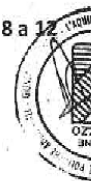
Il periodo di 60 (sessanta) giorni previsto dall'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inizia a decorrere dalla data di presentazione della comunicazione di cui all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Regione. La Regione, anche a seguito di segnalazione effettuata dall'ARTA, competenti per territorio, può richiedere motivate integrazioni alla documentazione presentata; la richiesta sospende i termini del procedimento.

Il rispetto del predetto termine (60 gg), non si applica esclusivamente nel caso di impianto mobile che effettua servizi di "pronto intervento per rottura e fermo di impianti" (es. impianto di depurazione di acque di scarico, rotture di un impianto fisso di trattamento), quindi, in casi di emergenza che richiedono interventi non prevedibili ed indifferibili, per ragioni di emergenza, di tutela dell'ambiente e della salute, del prevalente interesse alla continuazione dell'attività in mancanza di soluzioni alternative (TAR Abruzzo - Ordinanza su ricorso n. 305/2008), nonché nelle more dell'emanazione di disposizioni statali in merito. In tali casi, fermo restando gli obblighi di comunicazione a carico della Ditta e previo invio di una relazione tecnica da parte del titolare e/o legale rappresentante dell'impianto interessato dal fermo, nella quale devono essere specificate le cause e le possibili soluzioni, l'impianto mobile può esercitare le attività per un periodo di tempo strettamente limitato al ripristino della funzionalità dell'impianto interessato dal fermo.

La campagna di attività non può avere durata di norma superiore a un anno e può essere eseguita esclusivamente nel luogo in cui i rifiuti sono prodotti. Nel caso di rinnovo della campagna di attività, questa è comunicata alla Regione tre mesi prima della scadenza, unitamente ad una relazione tecnica, datata e firmata da professionisti abilitati nelle specifiche materie, che deve contenere, la dichiarazione in cui si attesta che nulla è variato rispetto a quanto autorizzato ovvero, qualora vi siano delle varianti, il rinnovo deve essere inteso come comunicazione di una nuova campagna di attività. Nel caso in cui non vi siano varianti alla campagna di attività la comunicazione di rinnovo effettuata entro i termini sopra indicati consente al richiedente di proseguire l'attività.

Le operazioni della campagna di attività per il recupero e/o smaltimento dei rifiuti a mezzo di impianto mobile, devono essere svolte esclusivamente dal soggetto autorizzato ed i rifiuti ed i materiali derivanti dal trattamento sono a tutti gli effetti prodotti dal titolare dell'autorizzazione dell'impianto.

Alla comunicazione della campagna di attività da parte del richiedente, ai sensi del presente provvedimento, il competente Servizio regionale provvede alla sola presa d'atto. Nelle more della presa d'atto, l'attività può essere esercitata. La proroga della comunicazione della campagna di attività, deve avvenire almeno 60 gg prima della scadenza. Nel caso in cui vi siano varianti alla comunicazione di campagna di attività, effettuata entro i termini di cui sopra, la stessa è da intendere come nuova comunicazione della campagna di attività;





5.2 Per **luogo di produzione** è inteso uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro, all'interno di un'area delimitata, in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti, ivi compresi i luoghi di produzione così come definiti dall'art. 230 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad esclusione dei rifiuti finali od intermedi derivanti dalla gestione di rifiuti legittimata ai sensi degli artt. 208, 211, 214, 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5.3 Il deposito di rifiuti da sottoporre a trattamento deve rispettare i termini e le condizioni previste dalla normativa vigente per:

1. **deposito temporaneo**, secondo le modalità previste dall'art. 183, lett. m) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **deposito preliminare (D15) o messa in riserva (R13)**, già autorizzati in capo al titolare del sito di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Analogamente lo stoccaggio dei rifiuti successivo al trattamento eseguito con l'impianto mobile, deve rispettare le condizioni indicate per il deposito temporaneo, ovvero la procedura di autorizzazione delle operazioni D15 o R13 di cui agli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Analogamente lo stoccaggio dei rifiuti successivo al trattamento eseguito con l'impianto mobile, deve rispettare le condizioni indicate per il deposito temporaneo, ovvero la procedura di autorizzazione delle operazioni D15 o R13 di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

5.4 Qualora l'impianto mobile finalizzato allo svolgimento di operazioni di recupero e/o smaltimento rifiuti per le quali la vigente normativa nazionale o regionale richieda lo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale, l'effettuazione della relativa campagna sarà subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale. In tale caso il termine di cui al *punto 5.1*), resta sospeso finì all'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale di competenza statale o regionale. Sono sottoposte a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale tutte le campagne di attività con impianti mobili riconducibili ai casi previsti nell'Allegato IV alla parte seconda di cui all'art. 20 del D.lgs 152/2006:

- impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5.5 L'impianto deve essere collettato e completato con tutte le strutture (es. *nastri trasportatori, tubazioni, serbatoi di stoccaggio additivi, .. etc.*), necessarie al funzionamento. Le eventuali opere accessorie (es. *vasche, platee, t coperture, serbatoi, recinzioni, .. etc.*), devono già essere esistenti ed autorizzate in quanto le stesse non possono essere autorizzate con la campagna di attività, ma attraverso le ordinarie procedure di competenza comunale.

5.6 Nel caso l'impianto dia origine ad **emissioni in atmosfera**, nell'autorizzazione dell'impianto mobile possono essere individuati limiti e prescrizioni alle emissioni stesse, ferma restando la possibilità di subordinare l'esercizio della campagna a specifiche prescrizioni rilasciate dall'autorità territorialmente competente. In particolare, in fase di valutazione di ogni singola campagna, la Regione, ex art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di concerto con l'ARTA - Distretto territorialmente competente, provvederà a prescrivere opportuni accorgimenti atti a contenere le specifiche emissioni anche rispetto alle polveri ed alle sostanze organiche. Per permettere il collegamento alle utenze necessarie al funzionamento dell'impianto mobile dovranno preventivamente essere ottenuti tutti i permessi/nulla osta/autorizzazioni da parte degli Enti competenti. Può essere vietato l'esercizio delle attività previste qualora risulti pregiudizievole dell'ambiente e della salute pubblica.

5.7 Nel caso in cui l'impianto mobile venga utilizzato in aree sottoposte a **vincoli paesistici e ambientali**, qualora dall'installazione ed esercizio dell'impianto derivi una modifica allo stato dei luoghi, l'attività necessita della preventiva autorizzazione paesaggistica, precisando che laddove i manufatti non debbano essere fissati stabilmente al suolo, non necessita la stessa autorizzazione.

5.8 Il Servizio Gestione Rifiuti, sulla scorta delle eventuali osservazioni dell'ARTA - Distretto provinciale





competente per Territorio, da rimettere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, comunica le eventuali prescrizioni integrative, ovvero assume un provvedimento di divieto allo svolgimento dell'attività, qualora la stessa nello specifico sito risulti non compatibile con la primaria esigenza di tutela della salute pubblica e/o dell'ambiente. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio, i soggetti interessati sono tenuti ad osservare gli adempimenti previsti dagli art. 189, 190, 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (catasto rifiuti, registri di carico e scarico, formulario di trasporto) o Sistema Sistri di cui al D.M. 17/12/2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009" e s.m.i., in quanto applicabili.

5.9 Garanzie finanziarie

Per lo svolgimento delle attività, per ogni singolo impianto mobile, dovrà essere attivata una garanzia finanziaria ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

5.10 Campagne di attività svolte con impianti mobili necessari ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica

Gli impianti mobili utilizzati nell'esecuzione delle bonifiche autorizzate ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., qualora già compresi nel progetto approvato, non sono soggetti ad ulteriore comunicazione di campagna di attività. Inoltre, alle campagne di attività svolte ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente, delle ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, utilizzando impianti mobili già previsti nel progetto approvato ai sensi dell'art. 242, comma 7, nonché dell'All. 4, alla parte quarta del citato D.lgs. non si applicano le procedure di V.I.A.. Infine, in virtù del carattere di urgenza che rivestono le misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza di cui all'art. 240 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., non sono analogamente sottoposte né all'obbligo di comunicazione preventiva alla Regione né alle procedure di V.I.A., le campagne finalizzate all'esecuzione delle stesse, per il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione come descritto nelle comunicazioni all'autorità competente di cui all'art. 242, commi 1 e seguenti, del medesimo D.Lgs.

6. CAMPAGNA DI ATTIVITÀ E COMPATIBILITÀ CON SITI IN CUI SI SVOLGONO ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO

Di norma la singola campagna di attività non può essere superiore ad un anno (salvo proroghe su motivata comunicazione del proponente).

La possibilità di effettuare campagne di trattamento, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presso impianti di recupero e/o di smaltimento rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., compresi anche i soli R12/R13 e D13/D15, sarà valutata caso per caso dal competente servizio regionale.

Nel caso di campagna di attività di impianti mobili si svolga presso impianti di recupero, compreso il solo R13, di rifiuti che effettuano le operazioni ai sensi del D.M. 05.02.1998, così come modificato dal D.M. 186/06, la stessa deve conformarsi alle disposizioni regionali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DF3/24 del 06.03.2003 e s.m.i.

7. DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA CAMPAGNA DI ATTIVITÀ

La "Documentazione Tecnica" da allegare alla campagna di attività (Schema di comunicazione per lo svolgimento di campagna di attività di un impianto mobile - Modulo 2), con riferimento alla tipologia dell'impianto mobile, deve contenere almeno i seguenti dati:

1. Relazione tecnica riportante:

- a. la descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività per la quale viene presentata la comunicazione stessa;
- b. il luogo, la data di inizio e la durata della campagna di attività;
- c. cronoprogramma della campagna oggetto della comunicazione;
- d. i dati specifici inerenti all'attività quali tipologia, classificazione e codifica dei rifiuti (ad esempio: indicazione dei rifiuti trattabili nell'impianto, con specificazione della





classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, quantità dei rifiuti oggetto dell'attività, rifiuti risultanti dall'attività e loro destinazione (*a tal proposito si rammenta che, di norma, i rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti devono essere classificati con codici CER 19*);

- e. **criteri di verifica della compatibilità** tra rifiuti ed impianto;
- f. **quantità dei rifiuti** oggetto dell'attività;
- g. **rifiuti o materie recuperate** risultanti dall'attività e loro destinazione;
- h. **le modalità di esercizio** in ordine allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche ed alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività stessa;
- i. **l'indicazione delle componenti ambientali interessate** all'esercizio dell'impianto e delle relative misure di contenimento dei relativi impatti;
- j. **l'impegno al ripristino ante operam del sito** al termine della campagna di attività;
- k. **la definizione delle procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza** nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza);

2. **Elaborati grafici relativi ai seguenti vincoli:**

- a. Corografia generale con indicazione dell'area dell'intervento;
- b. Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) con indicazione dell'area dell'intervento;
- c. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) con indicazione dell'area dell'intervento e della zona omogenea;
- d. Piano Regionale Paesaggistico (P.P.R.) di cui al DLGS 42/2004;
- e. Piano Regionale Paesistico (P.R.P.) – ex- Legge 1497/1939 e Legge 431/85;
- f. Carta del Vincolo Idrogeologico – Regio Decreto n° 3267/1923 e Legge Regionale 4/99;
- g. Carta della Pericolosità e del Rischio di cui al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- h. Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (P.S.D.A);
- i. Carta sul Rischio Sismico – D.M. 16/01/1996 e s.m.i.;
- j. Carta d'Uso del Suolo (aree boscate, coltivate, pascoli e praterie, frutteti);
- k. Carta delle Tipologie Forestali;
- l. Carte inerenti la presenza di Parchi e Riserve Nazionali e Regionali, S.I.C., Z.P.S., Zona IBA, Siti appartenenti a Rete Natura 2000;
- m. Stralcio del Piano Urbanistico Generale o Attuativo con indicazione dell'area dell'intervento;
- n. Carta del Vincolo Archeologico e Paesaggistico;
- o. Planimetria Catastale;
- p. Planimetria di dettaglio riportante le distanze da case sparse, funzioni sensibili, centri abitati nel raggio di almeno 1.000 metri;
- q. Planimetria del sito riportante l'esatta ubicazione dell'impianto mobile con vie di accesso, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività al fine di valutare, sotto un profilo ambientale ed igienico sanitario, i potenziali effetti correlati all'esercizio dell'impianto con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti, posizionamento ed ubicazione dei punti di scarico idrici e dei pozzetti fiscali e d'ispezione, con indicazione delle aree pavimentate, dei punti di emissione in atmosfera;
- r. Layout dell'impianto
- s. Qualora ricorrano i presupposti di cui alla DGR n. 119/2002 e s.m.i., copia del giudizio del CCR-VIA, inerente lo studio di impatto ambientale (SIA).

N.B.: nel caso vi sia presenza di vincoli, l'istante dovrà produrre le autorizzazioni ed i pareri degli enti competenti.



9. CONDIZIONI GENERALI DELLE CAMPAGNE DI ATTIVITÀ

Nell'esecuzione delle singole campagne, fatta eccezione dei casi elencati al punto 5.5), devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

1. Su ciascuna delle diverse componenti impiantistiche, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di trattamento, va apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa agli impianti interessati, riportante il relativo modello e numero di matricola e la dizione: "D.Lgs 3.04.2006, n. 152, art. 208, comma 15 - Autorizzazione Regione Abruzzo", accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di emanazione;
2. Per l'esecuzione di ciascuna campagna di attività, le condizioni di funzionamento degli impianti dovranno essere conformi al D.Lgs 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul S.O. alla "G.U. n. 273 del 21/11/2002 - Serie generale;
3. Per quanto attiene all'attivazione degli impianti in relazione alla componente rumore, gli stessi potranno essere utilizzati solo in orario diurno, subordinatamente comunque al regolamento comunale o ad un eventuale deroga richiesta al Comune stesso. Deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità. Devono essere comunque rispettati i valori limite di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14.11.1997 e s.m.i. Per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n° 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto" e s.m.i.;
4. Per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Abruzzo dovrà essere allegata alla comunicazione (art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), la documentazione di impatto acustico, indicando l'orario di esercizio, la tipologia e le performance acustiche delle componenti impiantistiche, delle eventuali barriere fonoassorbenti da frapporre tra gli impianti e i ricettori esposti tenendo conto del livello sonoro preesistente;
5. Per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Abruzzo, dovrà essere dichiarato dal richiedente se l'impianto è assoggettato all'esame e parere dei comandi dei VV.FF., ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi (Allegato al Decreto Ministeriale 16 febbraio 1982).



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **450** del **12 LUG, 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Carlo Massacesi)
/ M. PULONAK AMM.

MODULO 1



SCHEMA DI DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE
(ex art. 208, comma 15 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione dei Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65124 **PESCARA**

PEC: gestionerifiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006 all'esercizio dell'impianto mobile Marca «.....» - Modello «.....» - «Matricola n.» per lo svolgimento di campagne di attività di recupero e/o smaltimento (*specificare le operazioni come indicate negli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*) di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il, residente a, via n., nella sua qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Società (ragione sociale), con sede legale in (*indirizzo completo*), tel., fax., e-mail:, codice fiscale /partita IVA PEC:

CHIEDE

il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile Marca «.....» - Modello «.....» - «Matricola n.» per lo svolgimento di campagne di attività di recupero e/o smaltimento (*specificare come indicate negli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*) di rifiuti inerti e da C&D, rifiuti pericolosi e/o non pericolosi ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'accettazione dell'incarico di direttore tecnico dell'impianto mobile di gestione rifiuti avente i requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.M. 120/2014);
3. Atto da cui risulti la disponibilità dell'impianto mobile (es. proprietà, affitto, .. etc.) in originale o copia conforme e la conformità dello stesso impianto alla Direttiva Macchine allegando la relativa certificazione;
4. Documentazione Tecnica da allegare alla domanda di autorizzazione definitiva, con riferimento alla tipologia dell'impianto mobile (*vedere Allegato punto 4: Documentazione Tecnica da allegare alla domanda di autorizzazione*);
5. Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (dalla data di operatività della Categoria 7 del D.M. n. 406/1998, come modificato dal D.M. 3 giugno 2014 n. 120 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali");
6. Eventuale copia della precedente autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile o di altri documenti.

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

..... li,

L'istante (*firma per esteso e leggibile*)

.....

Informativa:

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato **sottoscritta e presentata o inviata anche per via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**

Informativa ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati saranno utilizzati esclusivamente dalla Regione Abruzzo in relazione alla dichiarazione formulata e per le finalità strettamente connesse, ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003, i medesimi potranno essere corretti, integrati, e, ricorrendone gli estremi, cancellati o il bloccati su richiesta del dichiarante.

Il Responsabile del trattamento è il funzionario cui sarà assegnata l'istruttoria dell'istanza.



ALLEGATO come parte Integrante alla dell'

berazione n. **450** del **12 LUG. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Carlo Massacesi)
M. Antonelli

MODULO 2

**SCHEMA DI COMUNICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI
CAMPAGNA DI ATTIVITA' DI UN IMPIANTO MOBILE**
(ex art. 208, comma 15 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione dei Rifiuti
65124 PESCARA

PEC: gestionerifiutiebonifiche@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Comunicazione ai sensi dell'art. 208 comma 15 del d.lgs. 152 del 03.04.2006 per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero e/o smaltimento (*specificare le operazioni come indicate negli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006*) di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il,
residente a, via, n., nella sua qualità
di Titolare/Legale Rappresentante della Società (ragione sociale),
con sede legale in (*indirizzo completo*), tel.,
faxv....., e-mail:,
codice fiscale /partita IVA PEC.....

COMUNICA

- a) Di voler svolgere la campagna di attività di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e/o non pericolosi ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'impianto mobile (*indicare marca, modello, matricola*) autorizzato da (*indicare l'Ente che ha rilasciato il provvedimento*) con atto (*indicare numero e data di rilascio*).
- b) La campagna si svolgerà a partire dal (*indicare data presunta di inizio*) per una durata di giorni (*indicare il numero previsto che di norma non può superare i 12 mesi salvo proroghe e su motivata richiesta del proponente*).
- c) La campagna si svolgerà presso (*indicare località, comune, provincia*).

A tal fine allega la seguente documentazione:

- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'accettazione dell'incarico di direttore tecnico dell'impianto mobile di gestione rifiuti avente i requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.M. 120/2014);
- e) Documentazione Tecnica da allegare alla domanda di autorizzazione definitiva, con riferimento alla tipologia dell'impianto mobile (*vedere Allegato punto 7: Documentazione Tecnica da allegare alla campagna di attività*);
- f) Copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
- g) Copia delle garanzie finanziarie di cui al *punto 5.9 dell'Allegato A*;
- h) La valutazione effettuata da un tecnico competente del livello di immissione del rumore generato dall'impianto nelle condizioni di carico massimo sui possibili recettori situati nell'area di esercizio, con l'indicazione delle eventuali misure di contenimento;
- i) Organigramma del personale adibito all'esercizio dell'impianto con le rispettive qualifiche professionali;
- j) Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

Luogo e data.....

.....
(firma del legale rappresentante della Società)

N.B. - In caso di trasmissione di copie fotostatiche non autenticate, le stesse devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare l'autenticità dei documenti allegati, resa dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi degli artt. 17 e 47 del D.P.R. 445/2000. Inoltre tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa e la documentazione tecnica deve prevedere anche la sottoscrizione da parte di tecnico abilitato.

Informativa:

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato sottoscritta e presentata o inviata anche per via fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati saranno utilizzati esclusivamente dalla Regione Abruzzo in relazione alla dichiarazione formulata e per le finalità strettamente connesse, ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003, i medesimi potranno essere corretti, integrati, e, ricorrendone gli estremi, cancellati o il bloccati su richiesta del dichiarante.

Il Responsabile del trattamento è il funzionario cui sarà assegnata l'istruttoria dell'istanza.



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 25.08.2016, n. 547

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 " Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti";

VISTO il D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 24/06/2003, n. 209, "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25/07/2005, n. 151 avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 2002/95/CE, relativa alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";

VISTO il D.Lgs. 14/03/2014, n. 49 avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAAE)";

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n.L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", che prevede:

- all'art. 4, comma 1, lett. i): alla Regione spetta la competenza di rilasciare l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, anche pericolosi, nonché l'autorizzazione alle modifiche ed il rinnovo delle autorizzazioni degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 195, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'art. 45, comma 2: la Giunta regionale, sentite le province, emana apposite direttive vincolanti che individuano, tra l'altro, gli elaborati tecnici di progetto che devono essere allegati alla domanda di autorizzazione alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28/04/2016, avente per oggetto: " Dlgs.03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modlità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

RICHIAMATA la DGR n. 1227 del 29/11/2007 "D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1192 del 04/12/2008 "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 629 del 09/08/2008 “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - art. 50, comma 2. Impianti mobili di smaltimento e/o recupero di rifiuti. Direttive regionali” e s.m.i.;

CONSIDERATO che le direttive di cui alla sopra citata DGR n. 629/2008 sono oggetto di un procedimento di revisione, in corso di completamento, che porterà all’emanazione di nuove direttive sulle modalità del rilascio in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti di cui all’art. 208, co. 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 50, co. 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO di rinviare alle emanande direttive sopra citate la definizione degli elaborati tecnici di progetto che devono essere allegati alla domanda per il rilascio dell’autorizzazione in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 693 del 13/09/2010 “L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 59. Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti. Approvazione”;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha predisposto la seguente documentazione costituita da n. 4 Moduli e n. 3 Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale sono definiti gli elaborati tecnici di progetto che devono essere allegati alla domanda per la realizzazione e/o gestione degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e i contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i.:

- Modulo 1: “Domanda per il rilascio dell’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento/recupero rifiuti o per le varianti sostanziali”;
- Modulo 2: “Domanda per il rinnovo dell’autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento/recupero Rifiuti”;
- Modulo 3: “Comunicazione di variante non sostanziale agli impianti di smaltimento/recupero rifiuti”;

- Modulo 4: “Domanda di volturazione dell’autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento/recupero rifiuti”;
- Allegato 1: “Progetto definitivo e documentazione tecnica. A) Relazione tecnica. B) Elaborati grafici”;
- Allegato 2: “Sintesi tecnica”;
- Allegato 3: “Autocertificazione antimafia”.

RICHIAMATA la DGR n. 469 del 24.06.2015 con la quale, a parziale modifica di quanto già contenuto nella D.G.R. n. 310 del 29/06/2009, si individuano nei Servizi Gestione Rifiuti e Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA del Dipartimento Opere Pubbliche - Governo del Territorio - Politiche Ambientali, per quanto di competenza, le strutture competenti al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

RICHIAMATA la DGR n. 04 del 12/01/2016 “Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA - Approvazione Modulistica Aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D.Lgs. 387/2003)”;

RITENUTO di rinviare alla DGR n. 04 del 12/01/2016, per quanto attiene alla modulistica relativa all’istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) agli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti ed ai relativi elaborati tecnici descrittivi, con particolare richiamo all’Allegato 6 - Schede integrative rifiuti della medesima DGR:

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”;

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia” di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013, relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell'11/10/2010 "Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione" e s.m.i.;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento e alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i., la documentazione comprensiva di n. 4 Moduli e n. 3 Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale sono definiti gli elaborati tecnici di progetto che devono essere allegati alla domanda per la realizzazione e/o gestione degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti ed i contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione, così articolata:
 - Modulo 1: "Domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento/recupero rifiuti o per le varianti sostanziali";
 - Modulo 2: "Domanda per il rinnovo dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento/recupero Rifiuti";
 - Modulo 3: "Comunicazione di variante non sostanziale agli impianti di smaltimento/recupero rifiuti";
 - Modulo 4: "Domanda di volturazione dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento/recupero rifiuti";
 - Allegato 1: "Progetto definitivo e documentazione tecnica. A) Relazione tecnica. B) elaborati grafici";
 - Allegato 2: "Sintesi tecnica";
 - Allegato 3: "Autocertificazione antimafia".
2. **di rimandare** alla DGR n. 04 del 12/01/2016 per la modulistica relativa all'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) agli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti e ai relativi elaborati tecnici descrittivi, con particolare richiamo all'Allegato 6 - Schede integrative rifiuti della medesima DGR;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretti provinciali di Teramo, L'Aquila, Chieti, Pescara e Sub-provinciale di San Salvo e all'Albo

Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale c/o la CCIAA di L'Aquila;

4. **di incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti per i connessi e successivi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi della D.G.R. n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per il bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Emidio Primavera

Segue Allegato



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 547 del 25 AGO. 2016 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Carlo Massaccesi)

MODULO 1

Schema di domanda per autorizzazione unica per nuovi impianti o varianti sostanziali IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI (art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

....., il

- D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 - Esente da bollo in quanto ente pubblico - Bollo assolto in forma virtuale - Bollo assolto in forma non virtuale

Spett. le REGIONE ABRUZZO DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti Via Passolanciano, 75 65124 PESCARA

OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento/recupero rifiuti o variante sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (luogo) (prov.) (Stato) il (data di nascita) residente a Via CAP n. C.F. n. in qualità di della (titolare/legale rappresentante/altro) impresa avente: (denominazione/ragione sociale) - sede legale in Via CAP n.; - tel. fax e-mail/PEC.....; - iscrizione al C.C.I.A.A. di n. del; - codice fiscale/partita IVA n.

CHIEDE²

l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento/recupero rifiuti nel Comune di (.....), via

¹ Specificare se trattasi di realizzazione e gestione di un nuovo impianto o di variante/i sostanziale/i. ² Barrare la casella interessata.

..... n., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i., per lo svolgimento delle seguenti operazioni:

Operazione di smaltimento	Operazione di recupero
D CER.....	R CER.....
D CER.....	R CER.....
D CER.....	R CER.....

- l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione di variante/i sostanziale/i all'impianto di smaltimento/recupero rifiuti sito nel Comune di (.....), via n., già autorizzato con provvedimento n. del ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.

Alla presente allega n. 1 copia cartacea e n. 1 copia su supporto informatico (in formato digitale non riscrivibile - es. PDF- e su supporto digitale - CD/DVD), del **Progetto definitivo**, datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato e dal richiedente, **pena l'inaccettabilità della domanda**, comprensivo di tutta la documentazione tecnica così come indicato all'**Allegato 1**, e n. 1 copia, datata, timbrata e firmata, della seguente documentazione³:

1. Fotocopia della propria carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei **requisiti soggettivi** ai sensi della **DGR n. 1227 del 29.11.2007**, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2008 e reperibile sul sito internet ufficiale: www.regione.abruzzo.it;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante che, ai sensi della vigente normativa **antimafia**, nei propri confronti e nei confronti dell'impresa istante non esistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (come da **Allegato 3**);
4. **Sintesi tecnica** delle caratteristiche dell'impianto e dell'attività da svolgere (come da **Allegato 2**);
5. Documentazione da cui risulta la **disponibilità dell'area** interessata alla realizzazione dell'impianto (proprietà, affitto, ecc.) in copia conforme;
6. Documentazione attestante l'avvenuto espletamento dell'iter previsto per il rilascio del **permesso a costruire/SCIA**, nel rispetto della normativa vigente in materia, in copia conforme (nel caso di impianti esistenti anche già in esercizio per le medesime attività);
7. **Certificato di Destinazione Urbanistica** dell'area interessata con estratto del P.R.G o P.G.T. e N.T.A rilasciato dal Comune sede dell'impianto, in copia conforme, con dichiarazione di eventuali inclusioni in nucleo industriale, corredata da copia di deliberazione consortile di assegnazione;
8. Indicazione del **gestore** territorialmente competente al servizio **idrico integrato**, con particolare riferimento agli scarichi di acque reflue meteoriche o di dilavamento, e/o copia dell'autorizzazione se già rilasciata, in copia conforme;
9. Relazione sull'applicabilità della normativa di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di emissioni in **atmosfera**;

³ Indicare le operazioni di smaltimento e recupero come previste negli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

⁴ E' fatta salva la possibilità di avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nella G.U. 20.02.2001, n. 42, S.O., in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46) e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47).

10. Relazione sull'applicabilità della normativa di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di **valutazione di assoggettabilità ambientale** ovvero copia conforme del provvedimento rilasciato, se già disponibile;
11. **Relazione geologica** contenente l'identificazione delle strutture geologiche presenti nel sito e uno studio sul comportamento del sottosuolo in assenza ed in presenza di strutture sovrastanti;
12. Relazione in ordine all'**impatto acustico ante-operam** dell'impianto con puntuale riferimento alla classe acustica identificativa della zona interessata, ai limiti di emissioni stabiliti dalla classificazione acustica comunale per la zona interessata, se esistente, e alla periodicità di funzionamento dell'impianto (se continuo o no);
13. **Dichiarazione del progettista** che attesti se l'impianto ricade o non ricade tra le attività soggette alla normativa "Seveso";
14. **Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)**, in copia conforme se già disponibile, o copia conforme della domanda presentata, nel caso di progetti assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
15. **Dichiarazione del progettista**, in copia conforme, che attesti, per gli interventi non assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, tale condizione, con allegata **planimetria** (scala 1:100), dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da soddisfare (uscite di sicurezza, estintori, ecc.);
16. **Schema di calcolo** relativo alla determinazione delle **garanzie finanziarie**, di cui alla DGR n. 254 del 28.04.2016;
17. Estremi del versamento degli oneri per l'istruttoria tecnica, se previsti da normativa regionale.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che:

- i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri;
- per eventuali comunicazioni è contattabile il/la Sig./Sig.a.....
(tel. fax: e-mail/PEC).
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....



ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **547** del **25 AGO. 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaccesi)

MODULO 2

Schema di domanda
di rinnovo/proroga autorizzazione
IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

....., li

D.P.R. n. 642 del 26.10.1972
- Esente da bollo in quanto ente pubblico
- Bollo assolto in forma virtuale
- Bollo assolto in forma non virtuale

Spett. le **REGIONE ABRUZZO**
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche
Ambientali
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65124 **PESCARA**

OGGETTO: Domanda di rinnovo/proroga dell'autorizzazione n. del
avente per oggetto
ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a
(nome) (cognome)
nato/a a il
(luogo) (prov.) (Stato) (data di nascita)
residente a Via CAP
(luogo) (prov.) (indirizzo)
C.F. n., in qualità di della
(titolare/legale rappresentante/altro)
impresaavente:
(denominazione/ragione sociale)
- sede legale in Via CAP n. ;
- tel. fax e-mail/PEC ;
- iscrizione al C.C.I.A.A. di n. del ;
- codice fiscale/partita IVA n. ;

CHIEDE

il rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.,
dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n. del
avente ad oggetto l'impianto di smaltimento/recupero sito nel Comune di
(.....), via n. e scadenza al
come aggiornata dal provvedimento n. del

Alla presente allega n. 1 copia cartacea, datata, timbrata e firmata, pena l'inaccettabilità della domanda, della seguente documentazione¹:

1. Fotocopia della propria carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei **requisiti soggettivi** ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2008 e reperibile sul sito internet ufficiale www.regione.abruzzo.it;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante che, ai sensi della vigente normativa **antimafia**, nei propri confronti e nei confronti dell'impresa istante non esistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (come da **Allegato 3**);
4. Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, del Titolare/Legale Rappresentante che **nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato** con il provvedimento di cui trattasi;
5. **Sintesi tecnica** delle caratteristiche dell'impianto e dell'attività svolta (come da **Allegato 2**, e n. 1 ulteriore copia su supporto informatico);
6. Atto da cui risulta la **disponibilità dell'area sede dell'impianto** (proprietà, affitto, ecc.) in copia conforme;
7. **Schema di calcolo** relativo alla determinazione delle **garanzie finanziarie**, di cui alla DGR n. 254 del 28.04.2016;
8. Estremi del versamento degli **oneri per l'istruttoria tecnica**, se previsti da normativa regionale.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che:

- i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri;
- per eventuali comunicazioni è contattabile il/la Sig./Sig.a..... (tel. fax: e-mailPEC.....).
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....



¹ E' fatta salva la possibilità di avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nella G.U., 20.02.2001, n. 42, S.O., in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46) e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47).



ALLEGATO come parte integrante alla dell-berazione n. 547 del 25 AGO 2016 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Carlo Massaccesi)

MODULO 3

Schema di comunicazione di varianti non sostanziali IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i., D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008)

....., li

- D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 - Esente da bollo in quanto ente pubblico - Bollo assolto in forma virtuale - Bollo assolto in forma non virtuale

Spett. le REGIONE ABRUZZO DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti Via Passolanciano, 75 65124 PESCARA

OGGETTO: Comunicazione di variante/i non sostanziale/i dell'autorizzazione n. del avente per oggetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 45, comma 12 della L.R. 45/07 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008.

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (luogo) (prov.) (Stato) il (data di nascita) residente a Via CAP n. (luogo) (prov.) (indirizzo) C.F. n. in qualità di della (titolare/legale rappresentante/altro) impresa avente: (denominazione/ragione sociale)

- sede legale in Via CAP n. ; - tel. fax e-mail/PEC ; - iscrizione al C.C.I.A.A. di n. del ; - codice fiscale/partita IVA n. ;

titolare dell'autorizzazione n. del avente per oggetto e scadenza al come aggiornata dal provvedimento n. del

COMUNICA¹

almeno trenta giorni prima, la realizzazione della variante non sostanziale all'autorizzazione di cui in oggetto consistente in:

- variazione codici CER, da a ; variazione superficie dell'area interessata, da a

¹ Barrare la casella interessata.

- altro (specificare)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge

DICHIARA

- che la suddetta variante/i proposta, come risulta dalla documentazione allegata alla presente istanza, rientra tra le varianti non sostanziali, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i., art. 45, comma 12 e della DGR n. 1192 del 01.12.2008 e s.m.i.;
- di provvedere ad inviare alla Regione il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto, entro 30 giorni dall'ultimazione degli stessi, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1192 del 01.12.2008 e s.m.i.;
- che i dati riportati nella istanza e nei suoi allegati sono veritieri;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alla presente allega n. 1 copia cartacea datata, timbrata e firmata e n. 1 copia su supporto informatico (in formato digitale non riscrivibile - es. PDF - e su supporto digitale - CD/DVD), pena la inaccettabilità della domanda, della seguente documentazione²:

1. Fotocopia della propria carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2008 e reperibile sul sito internet ufficiale www.regione.abruzzo.it;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti e nei confronti dell'impresa istante non esistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (come da Allegato 3);
4. Relazione tecnica esplicativa della variante non sostanziale richiesta, corredata da elaborati grafici, sottoscritti e timbrati da titolare/legale rappresentate e da tecnico abilitato (n. 1 ulteriore copia su supporto informatico);
5. Documentazione attestante l'avvenuto espletamento dell'iter previsto per il rilascio del permesso a costruire/SCIA, nel rispetto della normativa vigente in materia, in copia conforme;
6. Relazione di aggiornamento del quadro emissivo, qualora dalle modifiche apportate derivino nuove emissioni in atmosfera o vengano modificate quelle esistenti;
7. Schema di calcolo relativo alla determinazione delle garanzie finanziarie, di cui alla DGR n. 254 del 28.04.2016;
8. Estremi del versamento degli oneri per l'istruttoria tecnica, se previsti da normativa regionale.



TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

² E' fatta salva la possibilità di avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nella G.U. 20.02.2001, n. 42, S.O., in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46) e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47).



ALLEGATO come parte integrante alla dell-berazione n. 547 del 25 AGO. 2016 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Carlo Messaccesi)

MODULO 4

Schema di domanda di volturazione dell'autorizzazione

IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

....., li

- D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 - Esente da bollo in quanto ente pubblico - Bollo assolto in forma virtuale - Bollo assolto in forma non virtuale

Spett. le REGIONE ABRUZZO DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti Via Passolanciano, 75 65124 PESCARA

OGGETTO: Domanda di volturazione dell'autorizzazione n. del avente per oggetto

Il/La sottoscritto/a (subentrante) (nome) (cognome) nato/a a (luogo) (prov.) (Stato) il (data di nascita) residente a Via CAP n. (luogo) (prov.) (indirizzo) C.F. n., in qualità di della (titolare/legale rappresentante/altro) impresa (denominazione/ragione sociale) .avente: sede legale in Via CAP n. (luogo) (prov.) (indirizzo)

CHIEDE

la volturazione della autorizzazione n. del scadenza al avente per oggetto rilasciata alla impresa (denominazione/ragione sociale) .avente:

- sede legale in Via CAP n.; - tel. fax e-mail/PEC; - iscrizione al C.C.I.A.A. n. del; - codice fiscale/partita IVA n.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge

DICHIARA

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO GESTIONE ATTIVITÀ

- che la suddetta variazione, come risulta dalla documentazione allegata alla presente istanza, è intervenuta in forza di.....;
- di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione oggetto di volturazione;
- che i dati riportati nella istanza e nei suoi allegati sono veritieri;
- che provvederà, entro **30 giorni** dalla data di notifica dell'autorizzazione di cui trattasi, alla **volturazione delle garanzie finanziarie**, di cui alla DGR n. 254 del 28.04.2016;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alla presente allega **n. 1** copia cartacea della seguente documentazione, datata, timbrata e firmata, **pena inaccettabilità della domanda**:

1. Fotocopia della propria carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei **requisiti soggettivi** ai sensi della **DGR n. 1227 del 29.11.2007**, pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 2 del 02.01.2008 e reperibile sul sito internet ufficiale www.regione.abruzzo.it;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante che, ai sensi della vigente normativa **antimafia**, nei propri confronti e nei confronti dell'impresa istante non esistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (come da **Allegato 3**);
4. Estremi del versamento degli **oneri per l'istruttoria tecnica**, se previsti da normativa regionale;
5. Atto, reso ai sensi di legge, da cui risulti la variazione avvenuta in originale o copia conforme².

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)



¹ Indicare il tipo di mutamento avvenuto, ad esempio: cessione d'azienda, donazione, fusione, cambiamento di forma giuridica, cessione o acquisizione di quote, conferimento ramo d'azienda, ecc.

² E' fatta salva la possibilità di avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nella G.U., 20.02.2001, n. 42, S.O., in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46) e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47).



ALLEGATO come parte integrante alla del-
 borazione n. 547 del 25 AGO. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Masciaccesi)

ALLEGATO I

Schema di domanda
 per autorizzazione unica per nuovi impianti o varianti sostanziali
IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI
 (art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE E DOCUMENTAZIONE TECNICA¹

A) RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica, da presentare su supporto cartaceo e informatizzato (*su supporto digitale - CD/DVD in formato digitale non riscrivibile - es. PDF*), datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, in originale o copia conforme, dovrà fornire gli elementi volti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento e in particolare almeno le seguenti informazioni:

- 1) **localizzazione dell'impianto** (ubicazione, coordinate per georeferenziazione DATUM WGS 84, UTM fuso 33, perimetro, estremi catastali, superficie occupata, punti di accesso), anche in formato shape file, e relazione sul rispetto dei criteri localizzativi di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.;
- 2) descrizione delle **infrastrutture esistenti** (viabilità, acquedotto, fognatura, elettrodotto, metanodotto, ecc.);
- 3) descrizione dettagliata del ciclo **produttivo** delle varie componenti dell'impianto, dei relativi dispositivi di sicurezza, accompagnate, ove possibile, da schede tecniche di documentazione delle eventuali sostanze chimiche utilizzate nelle fasi di trattamento con rispettive schede tossicologiche e di sicurezza;
- 4) **piano di gestione dell'impianto** (indicare nel dettaglio, secondo un ordine cronologico e in relazione alle varie parti dell'impianto, le diverse fasi e modalità operative di gestione del rifiuto dal suo ingresso e accettazione presso l'impianto all'uscita, con indicazione anche degli impianti di successiva destinazione);
- 5) **descrizione dell'impianto**, anche mediante l'ausilio di diagrammi di flusso, schemi di principio e disegni schematici dei vari processi, e delle operazioni di gestione dei rifiuti cui è destinato, con riferimento alle operazioni riportate negli allegati B e C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; capacità massima di trattamento annua (in t/anno) e giornaliera (in t/giorno) ovvero in caso di impianti di stoccaggio la capacità massima di deposito in mc e t; elenco dei codici CER di cui si richiede l'autorizzazione;
- 6) descrizione dei sistemi e delle **attrezzature** utilizzate per la movimentazione dei rifiuti e per il contenimento degli sversamenti accidentali e delle strutture per lo stoccaggio dei rifiuti (contenitori fissi/mobili, per rifiuti solidi o gassosi o liquidi, con l'indicazione del dimensionamento delle vasche di contenimento);
- 7) descrizione analitica delle caratteristiche tecniche del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle **acque reflue** e delle acque meteoriche e di dilavamento con relativo punto di scarico (fognatura, c.i.s., ecc.); in particolare dovranno essere prodotte le specifiche tecniche relative alla capacità di trattamento dell'impianto di tutte le acque ed i relativi calcoli di dimensionamento del separatore in conformità alle disposizioni della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 31 del 29.07.2010, "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" pubblicata nel BURA n. 50 del 30.07.2010,
- 8) documentazione prevista dalla DGR n. 517 del 25.05.2007 ai fini del **rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, ai sensi di quanto previsto dalla D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte quinta, e dal Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, di cui alla DGR n. 861/C del 13.08.2007 e DCR n.

¹ Il Progetto definitivo e la relativa documentazione tecnica, datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, pena inaccettabilità della domanda, in n. 1 copia cartacea e n. 1 copia su supporto informatico, dovrà contenere almeno le informazioni riportate nel presente allegato.

- 79/4 del 25.09.2007 (pubblicato sul B.U.R.A.T. Speciale n. 98 del 05.12.2007), qualora dall'impianto si generino emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 9) caratteristiche delle emissioni in atmosfera (diffuse, puntuali e scarsamente significative) previste e le soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
 - 10) organigramma e mansionario del personale da adibire alla gestione dell'impianto e relazione sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - 11) piano per la messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino dell'area interessata in caso di cessazione di attività;
 - 12) descrizione analitica degli eventuali vincoli dell'area in cui ricade l'impianto (vincolo paesaggistico, vincolo archeologico, vincolo idrogeologico, vincolo a parco, ecc.);
 - 13) piano di gestione operativa, piano di ripristino ambientale, piano di gestione post operativa, procedure di sorveglianza e controllo, piano finanziario (per le discariche);
 - 14) piano economico-finanziario predisposto ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 693/2010 recante "Direttive per la definizione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti";
 - 15) autorizzazioni esistenti (solo in caso di varianti sostanziali).

B) ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, da presentare su supporto cartaceo e informatizzato (pdf), datati, firmati e timbrati da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, in originale o copia conforme, dovranno contenere i seguenti elaborati:

- 1) stralcio (in formato almeno A3) planimetrico, su carta topografica in scala 1:25.000 e/o su ortofocarta, con l'esatta ubicazione dell'impianto e indicazione di tutte le funzioni sensibili (case sparse, ospedali, scuole, asili, ecc.) nel raggio di 500 m;
- 2) stralcio del P.R.G. (in formato almeno A3) con l'ubicazione dell'impianto corredato di legenda esplicativa;
- 3) estratto mappa catastale in scala 1:1.000 e 1:2.000, con l'individuazione di foglio e particelle;
- 4) tavole grafiche di progetto quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti relativi ad ogni lato dell'edificio, sezioni significative (almeno due), copertura e superfici finestrate;
- 5) nel caso in cui le operazioni di gestione rifiuti siano previste in strutture esistenti, dovrà essere attestata la regolarità delle opere civili (permesso di costruire, condono, DIA, ecc.);
- 6) tavole grafiche (planimetria e sezioni) relative alle aree e al layout dell'impianto;
- 7) planimetria in scala non superiore a 1:100, con rappresentazione delle modalità e delle caratteristiche di funzionamento dell'impianto, come descritto nella Relazione Tecnica. In particolare sono da indicare le aree destinate alle operazioni di stoccaggio, trattamento, la viabilità interna dell'impianto ed, in legenda, per ogni area, la relativa superficie;
- 8) schema e tavola grafica del sistema di smaltimento delle acque reflue, meteoriche e di dilavamento in scala 1:100, con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, camerette di ispezione, ecc.), in scala adeguata ed indicazione del punto di scarico (es. fognatura, c.i.s., .. etc.) e dei presidi anche minimi di prevenzione antincendio indipendentemente che l'impianto sia soggetto o meno al C.P.I. del Comando Provinciale dei V.V.F;
- 9) tavola grafica comparativa tra lo stato di fatto e lo stato di progetto per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento in scala 1:100, sulla quale devono essere riportate, con colori differenti le demolizioni, e le nuove opere (da allegare solo per istanze di varianti sostanziali);
- 10) tavola grafica con l'indicazione delle fonti di emissioni in atmosfera;
- 11) tavole grafiche relative agli eventuali vincoli (paesaggistico, archeologico, idrogeologico, a parco, ecc.) dell'area in cui ricade l'impianto.





ALLEGATO come parte integrante alla dell-

berazione n. **547** del **25 AGO 2016**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Masciocci)

ALLEGATO 2

Schema di domanda

per autorizzazione unica per nuovi impianti o varianti sostanziali e/o proroga rinnovo

IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

SINTESI TECNICA¹**A) Georeferenziazione**

Coordinate per la georeferenziazione

□□□□□□□□□□□□□□

Indicare sistema di riferimento utilizzato

□□□□□□□□□□□□□□

Censita al NCTR del Comune di

.....

Al foglio

Mappale

.....

B) Superficie

Superficie insediamento totale

mq

□□□□□□□□□□□□□□

Di cui superficie per attività

mq

□□□□□□□□□□□□□□

C) Attività da autorizzare o autorizzate con provvedimento n. del

(barrare la casella con una X e descrivere sinteticamente l'attività da svolgere)

C.1) Smaltimento

Operazioni di smaltimento	Descrizione dell'attività	Potenzialità massima annua (specificare t o mc)	Potenzialità massima giornaliera (specificare t o mc)
<input type="checkbox"/> D1 Deposito sul o nel suolo			
<input type="checkbox"/> D2 Trattamento in ambiente terrestre			
<input type="checkbox"/> D3 Iniezioni in profondità			
<input type="checkbox"/> D4 Lagunaggio			
<input type="checkbox"/> D5 Messa in discarica specialmente allestita			
<input type="checkbox"/> D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione			
<input type="checkbox"/> D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino			
<input type="checkbox"/> D8 Trattamento biologico			
<input type="checkbox"/> D9 Trattamento fisico-chimico			
<input type="checkbox"/> D10 Incenerimento a terra.			
<input type="checkbox"/> D11 Incenerimento in mare			
<input type="checkbox"/> D12 Deposito permanente			
<input type="checkbox"/> D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di			

¹ La sintesi tecnica, datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, in originale o copia conforme, dovrà contenere almeno le informazioni riportate nella presente scheda tecnica.

Operazioni di smaltimento	Descrizione dell'attività	Potenzialità massima annua (specificare t o mc)	Potenzialità massima giornaliera (specificare t o mc)
	cui ai punti da D1 a D12.		
<input type="checkbox"/>	D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13.		
<input type="checkbox"/>	D15 Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	Indicare la capacità istantanea	Indicare la capacità istantanea

C.2) Recupero

Operazioni di recupero	Descrizione dell'attività	Potenzialità massima annua (specificare t o mc)	Potenzialità massima giornaliera (specificare t o mc)
<input type="checkbox"/>	R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia		
<input type="checkbox"/>	R2 Rigenerazione/recupero di solventi		
<input type="checkbox"/>	R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi		
<input type="checkbox"/>	R4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici		
<input type="checkbox"/>	R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche		
<input type="checkbox"/>	R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi		
<input type="checkbox"/>	R7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento		
<input type="checkbox"/>	R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori		
<input type="checkbox"/>	R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli		
<input type="checkbox"/>	R10 Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia		
<input type="checkbox"/>	R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10		
<input type="checkbox"/>	R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11		
<input type="checkbox"/>	R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	Indicare la capacità istantanea	Indicare la capacità istantanea

D) Potenzialità

D.1) Flussi in ingresso: quantitativi annui

Codice CER	Stato fisico	D 15 Potenzialità istantanea	R 13 Potenzialità istantanea	R 3 .. (specificare t o mc)	D 8 (specificare t o mc) (specificare t o mc)
.....	denominazione					
.....	denominazione					
.....	denominazione					
.....	denominazione					
.....	denominazione					

D.2) Flussi in uscita: quantitativi annui

Codice CER	Stato fisico	D 15 Potenzialità istantanea	R 13 Potenzialità istantanea (specificare t o mc)
.....	denominazione			
.....	denominazione			
.....	denominazione			
.....	denominazione			
.....	denominazione			

Numero di giorni di funzionamento dell'impianto/anno gg

E) Caratteristiche costruttive delle aree funzionali (distinte per i rifiuti pericolosi e i non pericolosi)

E.1): AREA DESTINATA ALLA MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI (R13)

Sup. pavimentata	<input type="checkbox"/> coperta mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	tipo di pavimentazione	<input type="checkbox"/> asfalto mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> scoperta mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> cemento mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/> altro mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		tipo di impermeabilizzazione	
		<input type="checkbox"/> telo HDPE mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/> altro ... mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

E.2): AREA DESTINATA AL RECUPERO DI RIFIUTI (R3, R4, R5,)

Sup. pavimentata	<input type="checkbox"/> coperta mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	tipo di pavimentazione	<input type="checkbox"/> asfalto mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> scoperta mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> cemento mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/> altro mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		tipo di impermeabilizzazione	
		<input type="checkbox"/> telo HDPE mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/> altro ... mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

E.3): AREA DESTINATA ALLO SMALTIMENTO DI RIFIUTI (D13, D14,)

Sup. pavimentata	<input type="checkbox"/> coperta mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	tipo di pavimentazione	<input type="checkbox"/> asfalto mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> scoperta mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> cemento mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/> altro mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		tipo di impermeabilizzazione	
		<input type="checkbox"/> telo HDPE mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/> altro ... mq <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

E.4): AREA DESTINATA AL DEPOSITO PRELIMINARE DEI RIFIUTI (D15)

Sup. pavimentata	<input type="checkbox"/> coperta mq □□□□	tipo di pavimentazione <input type="checkbox"/> asfalto mq □□□□
	<input type="checkbox"/> scoperta mq □□□□	
		<input type="checkbox"/> altro mq □□□□
		tipo di impermeabilizzazione
		<input type="checkbox"/> telo HDPE mq □□□□
		<input type="checkbox"/> altro ... mq □□□□

E.5): AREA DESTINATA ALLO STOCCAGGIO DEI MATERIALI TRATTATI (end of waste)

Sup. pavimentata	<input type="checkbox"/> coperta mq □□□□	tipo di pavimentazione <input type="checkbox"/> asfalto mq □□□□
	<input type="checkbox"/> scoperta mq □□□□	
		<input type="checkbox"/> altro mq □□□□
		tipo di impermeabilizzazione
		<input type="checkbox"/> telo HDPE mq □□□□
		<input type="checkbox"/> altro ... mq □□□□

Data,

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del tecnico abilitato)

.....





ALLEGATO come parte integrante alla del
 berazione n. **547** del **25 AGO. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Mascacesi)

ALLEGATO 3

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47)

Il/La sottoscritto/a
 (nome) (cognome)
 nato/a a il
 (luogo) (prov.) (Stato) (data di nascita)
 residente a Via CAP n.
 (luogo) (prov.) (indirizzo)
 C.F. n., in qualità di della
 (titolare/legale rappresentante/altro)
 impresa avente
 (denominazione/ragione sociale)
 sede legale in Via CAP n.
 e-mail PEC

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge

DICHIARA

1. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti di¹:

¹ La suddetta dichiarazione deve essere resa anche per i soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che testualmente recita:
 1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
 2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 e) per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;
 f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

D. P. R. N. 445/2000
Art. 38 - Dichiarazione antimafia

(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del n. 445/2000, contenente in particolare le seguenti informazioni: oggetto sociale, titolari di cariche e qualifiche, responsabili tecnici; soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari e sedi secondarie e unità locali, ovvero il certificato di iscrizione alla CCIAA.

.....li,



IL/LA DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1 e 2, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 20.10.2016, n. 657

L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 8. Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). Nuove disposizioni e sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue la promozione di politiche ambientali avanzate basate innanzitutto sulla rilevazione puntuale dei flussi di rifiuti e lo sviluppo di iniziative finalizzate prioritariamente alla prevenzione ed alla riduzione della produzione dei rifiuti e diffusione delle raccolte differenziate secondo sistemi domiciliari cd "porta a porta";

CONSIDERATO che con la ex L.R. 09.08.2006, n. 27 recante: "Disposizioni in materia ambientale", si prevedeva all'art. 7, l'istituzione da parte della Regione Abruzzo di un Osservatorio Regionale Rifiuti (in seguito denominato "O.R.R."), uno strumento tecnico-amministrativo di supporto alle attività del Servizio Gestione Rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 1148 del 16/10/2006 avente per oggetto: "L.R. 9 agosto 2006, n. 27 - Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.)", con la quale la Regione Abruzzo istituiva ed organizzava l'ORR;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 dicembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro paese" (GUUE 28/12/2013 L 354/171) con la quale si è adottato un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente per il periodo sino al 31/12/2020 con una visione sino al 2050, cd. "VII° Programma di azione per

l'ambiente" (7° PAA), secondo il quale vi è un grande potenziale di miglioramento della prevenzione e della gestione dei rifiuti nell'UE per giungere ad un migliore utilizzo delle risorse;

PRESO ATTO che in linea con la politica ambientale delineata dal 7° PAA, la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 02/07/2014, denominata: "Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti", COM (2014) 398 finale, la Commissione UE ha adottato un nuovo, ambizioso pacchetto di misure per promuovere la transizione dell'Europa verso un'economia circolare che aumenterà la competitività globale, sosterrà la crescita economica e genererà nuova occupazione; oggi al centro dell'agenda delle Regioni per l'efficientamento delle risorse nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

RICHIAMATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 "Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare", con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare 180.000 posti di lavoro, introducendo in particolare:

1. Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il 2030;
2. Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati;
3. Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il 2020;
4. Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il 70% dei rifiuti urbani, .. etc.;
5. Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;
6. Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sull'incenerimento;

RITENUTO che per promuovere il principio dell'economia circolare è necessario promuovere ed incentivare, anche economicamente, una corretta filiera di trattamento dei materiali post-utilizzo, basata

su pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla raccolta differenziata domiciliare spinta, sulla applicazione di un sistema di pagamento degli oneri attraverso una "tariffa puntuale" che responsabilizzi l'utente; sul riuso dei beni a fine vita, sul riciclo dei materiali differenziati, sul recupero massimo di materia anche dai rifiuti residuali, sulla riduzione della loro pericolosità; sulla riprogettazione dei materiali in vista di una loro totale ricuperabilità, ribadendo l'importanza della ricerca e dello sviluppo tecnologico per la prevenzione dei rifiuti (come definita dalla Direttiva 2008/98/CE), oltre che per l'efficienza delle risorse;

DATO ATTO che la Strategia "Rifiuti Zero - Zero Waste", dice no a discariche ed inceneritori e dice sì ad una società sostenibile ed ha bisogno di tre importanti presupposti: responsabilità delle comunità a valle, responsabilità industriale a monte ed una buona leadership gestionale intermedia per unire le cose;

VISTO il D.Lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006", che prevede:

"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: "La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";
- all'art. 178, comma 1, "omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. .. omissis";
- all'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: "omissis .. la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a. prevenzione;
 - b. preparazione per il riutilizzo;
 - c. riciclaggio;
 - d. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - e. smaltimento";

VISTO il D.M. Ambiente del 26/05/2016 avente per oggetto: "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (G.U. Serie generale n. 146 del 24/06/2016);

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", che ha previsto all'art. 8, l'istituzione da parte della Regione Abruzzo di un Osservatorio Regionale Rifiuti (in seguito denominato: "ORR"), per la raccolta, l'elaborazione, l'integrazione e la divulgazione di dati ed informazioni sui rifiuti. In particolare, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, l'ORR:

- a. adotta in collaborazione con l'ARTA e le province, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale "SIRA", un progetto di sistema informatizzato dedicato alla gestione dei rifiuti in grado di consentire un continuo e veloce aggiornamento di tutti i dati statistici a disposizione e l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari enti e soggetti interessati;
- b. verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal piano regionale;
- c. realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
- d. effettua analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione nonché degli impianti;
- e. provvede ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
- f. svolge attività di analisi ed elaborazione in ordine ai piani di investimento per l'ammodernamento degli impianti e dei servizi;
- g. segnala ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;
- h. redige una relazione a consuntivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, da inviare alla Giunta regionale ed alla competente commissione consiliare e ne assicura la

- divulgazione attraverso la pubblicazione anche mediante strumenti informatici;
- i. fornisce, al competente servizio della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, in modo sistematico ed informatizzato, i dati relativi ai flussi di rifiuti ai singoli impianti a supporto dell'attività di pianificazione.

CONSIDERATO che con la L.R. 45/07 e s.m.i., è stato approvato un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), redatto ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., delineando scelte impiantistiche ed indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore, che prevede in particolare:

- all'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", comma 4. "4. La Giunta regionale favorisce e promuove accordi con enti ed aziende pubbliche e private operanti nella produzione, distribuzione e commercializzazione, con associazioni ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, istituzioni scolastiche, per favorire, anche con incentivi economici finalizzati, la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti tramite misure ed iniziative specifiche o previste dal piano regionale e dal programma di cui al comma 2";
- all'art. 22-bis "Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";
- all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 28 "Accordi e contratti di programma, protocollo di intesa";

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. "compostaggio di comunità", misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del "vuoto a rendere", nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.); in particolare l'art. 29, comma 4, prevede che:

"12. Le regioni e le province autonome assicurano, attraverso propria deliberazione, la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi di cui al presente articolo.

12-bis. L'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti è garantita almeno dalla fruibilità delle seguenti informazioni:

- a. produzione totale e pro capite dei rifiuti solidi urbani suddivisa per ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero per ogni comune;
- b. percentuale di raccolta differenziata totale e percentuale di rifiuti effettivamente riciclati;
- c. ubicazione, proprietà, capacità nominale autorizzata e capacità tecnica delle piattaforme per il conferimento dei materiali raccolti in maniera differenziata, degli impianti di selezione del multimateriale, degli impianti di trattamento meccanico-biologico, degli impianti di compostaggio, di ogni ulteriore tipo di impianto destinato al trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati e degli inceneritori e coinceneritori;
- d. per ogni impianto di trattamento meccanico-biologico e per ogni ulteriore tipo di impianto destinato al trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati, oltre a quanto previsto alla lettera c), quantità di rifiuti in ingresso e quantità di prodotti in uscita, suddivisi per codice CER;
- e. per gli inceneritori e i coinceneritori, oltre a quanto

previsto alla lettera c), quantità di rifiuti in ingresso, suddivisi per codice CER;

- f. per le discariche, ubicazione, proprietà, autorizzazioni, capacità volumetrica autorizzata, capacità volumetrica residua disponibile e quantità di materiale ricevuto suddiviso per codice CER, nonché quantità di percolato prodotto”;

VISTA la legge L.R. 21/10/2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”, che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l’istituzione di un’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd “AGIR”);

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 16/02/2016 avente per oggetto: “L.R. 19/12/2007, n. 45 – Linee di indirizzo per l’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”, con la quale l’esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell’ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell’art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la Legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la L.R. 20/10/2015, n. 32 “Disposizione per il riordino delle funzioni amministrative delle province in attuazione della legge 56/222014” che all’art. 3 “Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione”, comma 1, lett. s), prevede quali siano le funzioni in materia ambientale trasferite dalle province alla regione;

RICHIAMATA la DGR n. 144 del 04/03/2016 “Recepimento ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2016 del 1° accordo bilaterale Regione - Province ... omissis”;

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell’11/10/2010 avente per oggetto: “Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione”;

RICHIAMATA la DGR n. 383 del 21/06/2016 avente ad oggetto: “D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Approvazione schema di convezione per la gestione e l’uso dell’applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo”;

RITENUTO di procedere ad un adeguamento dell’organizzazione e delle funzioni dell’ORR, anche in attuazione della L.R. 32/2016 che ha disposto il passaggio di competenze e personale dalle Province alla Regione Abruzzo, in particolare per quanto riguarda:

- a. aggiornamento degli obiettivi e delle funzioni (art. 2)
- b. assetto organizzativo e coordinamento delle attività dell’Osservatorio Regionale Rifiuti (artt. 3, 4 e 5);
- c. sistema di monitoraggio, utilizzo dell’applicativo O.R.So. e rapporti tra ORR ed ARTA Abruzzo (art. 7);
- d. procedure di validazione dei dati riferiti alla gestione di rifiuti urbani ed assimilati di cui alla DGR n. 778/2010;

RITENUTO pertanto, di modificare ed integrare l’Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006, che ha istituito l’O.R.R., sostituendo, per motivi di semplificazione e chiarezza espositiva, l’intero articolato dello stesso con l’Allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l’attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** l'Allegato, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, inerente: "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti", inerente l'adeguamento dell'organizzazione e delle funzioni dell'ORR, in sostituzione dell'Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006;
2. **di incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti per i necessari connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
3. **di inviare** copia del presente provvedimento al Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare (MATTM), all'ANCI - Abruzzo, alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretti Provinciali e Sub-provinciali;
4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della

Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi della D.G.R. n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per il bilancio del corrente esercizio finanziario.

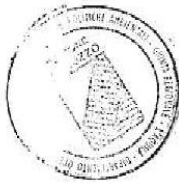
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Emidio Primavera

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **657** del **20 OTT 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO



OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - Legge 28/12/2015, n. 221
DGR n. 1148 del 16/10/2006 - DGR n. 383 del 21/06/2016

Art. 1

(Istituzione)

1. La Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. "Norme per la gestione integrate di rifiuti" e DGR n. 1148 del 16/10/2006, ha istituito l'Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti, denominato di seguito: "ORR".
2. L'ORR, la cui organizzazione e funzionamento sono aggiornati come di seguito, ha sede presso il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti (di seguito: "SGR").

Art. 2

(Obiettivi e funzioni)

1. L'ORR, è organo di consulenza ed assistenza della Giunta regionale per l'attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ed in particolare esercita le seguenti funzioni:
 - a) L'ORR opera in collaborazione con gli Enti locali, l'AGIR (ATO Abruzzo) di cui alla L.R. 36/2013, l'ISPRA, l'ARTA Abruzzo, il CONAI, i diversi Consorzi di filiera, le Università, i Centri di Ricerca, le Associazioni ambientaliste, dei consumatori, dei comparti produttivi, .. etc., per la raccolta, l'elaborazione, la certificazione e la divulgazione dei dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani e di altri flussi contemplati nel PRGR, anche in attuazione dell'art. 29, co. 4 della Legge n. 221/2015 (cd "Green Economy");
 - b) L'ORR opera anche attraverso l'elaborazione e la promozione di Accordi volontari, accordi e contratti di programma di cui all'art.206 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.) con i diversi soggetti individuati;
 - c) La Giunta regionale, con proprio atto, definisce l'organizzazione e le funzioni dell'ORR ed individua, le modalità di raccolta, elaborazione e divulgazione dei dati sui rifiuti, nonché l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari Enti e soggetti interessati.
2. L'Osservatorio Regionale Rifiuti:
 - a) opera sull'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) di cui alla DGR n. 383 del 21/06/2016, in collaborazione con l'ARTA Abruzzo ed altre Agenzie ambientali, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale "SIRA", per consentire un continuo e veloce aggiornamento dei dati statistici a disposizione e l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari Enti e soggetti interessati. In particolare organizza la raccolta e l'elaborazione dei dati sulla gestione dei rifiuti urbani e speciali, ivi compresi i dati sulle raccolte differenziate, sulla produzione di compost e sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti;
 - b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal PRGR;
 - c) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio e sui costi di recupero e smaltimento applicati dai singoli impianti;
 - d) verifica i risultati quali-quantitativi ottenuti nel campo della produzione degli ammendanti di cui al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.;
 - e) verifica l'organizzazione dei servizi di raccolta, costi, presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata, diffusione del compostaggio domestico e di comunità, pratiche di acquisti verdi, .. etc., anche attraverso specifici rapporti;
 - f) avanza proposte per l'aggiornamento e l'ottimizzazione delle modalità di rendicontazione della produzione, della raccolta differenziata, del riuso e riciclo dei rifiuti;
 - g) provvede all'ottimizzazione delle risorse economiche disponibili, all'elaborazione di programmi, proposte e pareri in materia di gestione integrata dei rifiuti, anche con analisi di bilancio dei rifiuti prodotti dai comparti critici (audit di settore);



- h) collabora con le Università, con gli Istituti di ricerca e con altri (es. *Istituzioni, Imprese, ... etc.*) per specifici studi di settore e di fattibilità tecnico/economica per l'individuazione di nuove soluzioni di recupero in riferimento a particolari tipologie di residui;
 - i) analizza il posizionamento tecnologico di settori produttivi particolarmente critici sotto il profilo della produzione dei rifiuti;
 - j) promuove accordi volontari, finalizzati all'innovazione tecnologica per la prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e l'adozione di corrispondenti soluzioni organizzative e progettuali;
 - k) redige, in collaborazione con l'ARTA Abruzzo, una relazione a consuntivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, da inviare alla Giunta regionale ed alla competente Commissione consiliare e ne assicura la divulgazione attraverso la pubblicazione mediante strumenti informatici;
 - l) fornisce, al competente Servizio della Regione, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, in modo sistematico ed informatizzato, i dati relativi ai flussi di rifiuti ai singoli impianti a supporto dell'attività di pianificazione.
3. L' ORR è autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) e s.m.i., a trattare, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, i dati raccolti, ivi compresa la loro comunicazione e diffusione, anche in forma aggregata, a soggetti pubblici e privati.

Art. 3

(Aspetto organizzativo)

1. L'assetto organizzativo dell'ORR è costituito da un Coordinatore, responsabile dell'ORR e da una Segreteria tecnico-amministrativa.

Art. 4

(Coordinatore)

1. Il Coordinatore, responsabile dell'ORR, è il Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti o suo delegato.
2. Il Coordinatore ha il compito di:
 - a) coordinare le attività dell'ORR, per le finalità di cui all'art. 2;
 - b) presentare alla Giunta regionale ed alla competente Commissione consiliare, entro il 30 giugno di ogni anno, un *Rapporto* relativo all'anno precedente, per riferire sull'attività svolta dall'ORR, sullo stato dell'arte in materia di gestione dei rifiuti e su nuovi programmi da attivare;
 - c) promuovere attività nel campo della comunicazione, educazione e formazione nel settore;
3. Il Coordinatore per lo svolgimento della sua attività si avvale del supporto della Segreteria tecnico-amministrativa di cui al successivo art. 5.

Art. 5

(Segreteria tecnico-amministrativa)

1. La Segreteria tecnico-amministrativa fa riferimento al SGR ed è nominata con atto del Dirigente.
2. La Segreteria tecnico-amministrativa è costituita da personale in servizio del SGR con competenze specifiche in materia ambientale, informatica, economica ed altre che si rendessero necessarie.
3. La Segreteria tecnico-amministrativa:
 - a) supporta l'attività del responsabile/coordinatore dell' ORR per tutte le attività dell'ORR e redige i necessari atti, rapporti e relazioni come indicati negli articoli. 2 e 7;
 - b) predispone documenti ed atti da sottoporre al Responsabile del SGR ed alla Giunta;
 - c) tiene rapporti con l'ARTA, le Province, l'AGIR, i Comuni e gli altri soggetti coinvolti nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
 - d) gestisce la parte amministrativa e finanziaria dell'ORR.

Art. 6

(Resoconti annuali e relazioni)

1. L' ORR provvede alla redazione e pubblicazione, nelle forme che ritiene più efficaci, prioritariamente dei seguenti documenti:
 - a) Rapporto annuale sulla produzione, raccolta differenziata, riuso e riciclo dei rifiuti urbani e di altri flussi di rifiuti contemplati dal PRGR, nonché sulle tariffe applicate dai singoli impianti e sui diversi aspetti economico-gestionali;



- b) Rapporto sulle azioni finalizzate alla prevenzione e alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, da parte di soggetti pubblici e privati;
- c) Relazione sul livello di raggiungimento degli obiettivi del PRGR e sul suo stato di attuazione.

Art. 7

(Rapporti tra ORR e ARTA)

1. L'ORR collabora con l'ARTA Abruzzo, presso la quale è operativo il catasto telematico dei rifiuti, istituito ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs.152/06, per realizzare il monitoraggio della produzione, raccolta differenziata, riuso, riciclo e smaltimento dei rifiuti e delle tariffe applicate dai singoli impianti, nonché per una corretta divulgazione degli stessi.
2. Il sistema di monitoraggio si articolerà anche nella verifica del sistema integrato degli impianti e dei servizi. In tale ambito dovranno essere effettuate ricognizioni annuali su impianti e servizi erogati raccogliendo informazioni attraverso l'applicativo O.R.So. di cui alla DGR n. 383/2016, che consenta l'acquisizione diretta dei dati presso i diversi soggetti.
3. I dati provenienti dal monitoraggio verranno elaborati in forma di Open Data, in modo da poter essere diffusi tra i cittadini, gli operatori, gli Enti, le Università, le Associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria.
4. Per le specifiche funzioni, non ricomprese tra quelle già indicate al presente articolo, in caso di necessità, viene stipulata un'apposita convenzione con l'ARTA Abruzzo.

Art. 8

(Rapporti tra ORR, CONAI, Consorzi di filiera ed altri soggetti)

1. L'ORR opera per attivare le opportune collaborazioni con CONAI, i Consorzi di filiera ed altri soggetti al fine di garantire le reciproche informazioni e promuovere tutte le iniziative utili per la prevenzione, il riuso, riciclo e lo smaltimento dei rifiuti.
2. A tale scopo l'ORR. può favorire accordi tra le filiere, gli operatori del settore, le associazioni di volontariato, i CEA (Centri di Educazione Ambientale), le Università, le scuole ed altri soggetti.

Art. 9

(Gestione delle risorse e copertura finanziaria)

1. Agli oneri finanziari necessari allo svolgimento delle attività aggiuntive dell'ORR, si provvede mediante risorse stanziato dal bilancio regionale.
2. L'ORR può avvalersi di finanziamenti e contributi nazionali, comunitari, di Enti, Istituzioni e Soggetti privati in particolare per progetti sperimentali o innovativi.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE.15.11.2016, n. 705

D.Lgs 152/06 e s.m.i-Legge 28.12/.2015, n. 221 (cd Green Economy)-L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.-D.G.R. n. 116 del 16.02.2016. Protocollo d'Intesa Regione Abruzzo/Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) "Raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di imballaggio". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende promuovere politiche ambientali che favoriscano e diffondano la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il riuso ed il riciclo, che riducano a fase residuale lo smaltimento dei rifiuti in discarica, attraverso una maggiore consapevolezza e responsabilità estesa dei cittadini nonché degli operatori economici;

VISTA la nota e-mail del 15/09/2016 del CONAI - Area Rapporti con il Territorio, con la quale è stato, d'intesa con il Servizio Gestione Rifiuti, proposto di sottoscrivere con la Regione Abruzzo, un nuovo accordo volontario di collaborazione denominato: Protocollo di Intesa: "Raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di imballaggio", finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e il loro riciclaggio di qualità;

RICHIAMATA la DGR n. 130 del 22/02/2006 avente per oggetto: "Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) - gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio. Approvazione", con la quale è stato approvato il primo Protocollo di Intesa, con durata triennale, atto pubblicato sul BURAT n. 33 Speciale del 29/03/2006;

RICHIAMATA la DGR n. 275 del 01/06/2009 avente per oggetto: <Rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) denominato "Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio">, con la quale è stato rinnovato il precedente Protocollo di Intesa ed è stato sottoscritto in data 11/09/2009 con durata

triennale, pubblicata sul BURAT Speciale Ambiente n. 27 del 17/07/2009;

RICHIAMATA la DGR n. 116 del 16/02/2016 avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n. 45 - Linee di indirizzo per l'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti", con la quale l'esecutivo regionale ha delineato gli indirizzi da attuare nella gestione dei rifiuti nell'ambito delle procedure di adeguamento del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 dicembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro paese" (GUUE 28/12/2013 L 354/171) con la quale si è adottato un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente per il periodo sino al 31/12/2020 con una visione sino al 2050, cd. "VII° Programma di azione per l'ambiente" (7° PAA), secondo il quale vi è un grande potenziale di miglioramento della prevenzione e della gestione dei rifiuti nell'UE per giungere ad un migliore utilizzo delle risorse;

PRESO ATTO che in linea con la politica ambientale delineata dal 7° PAA, con la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 02/07/2014, denominata: "Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti", COM (2014) 398 finale, la Commissione UE ha adottato un nuovo, ambizioso pacchetto di misure per promuovere la transizione dell'Europa verso un'economia circolare che aumenterà la competitività globale, sosterrà la crescita economica e genererà nuova occupazione; oggi al centro dell'agenda delle Regioni per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

PRESO ATTO altresì, che per migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere nel contempo

l'economia circolare la Commissione UE prevede di:

1. Aumentare la percentuale dei rifiuti urbani riciclati e riutilizzati (almeno il 70% entro il 2030);
2. Aumentare la percentuale del riciclo dei rifiuti di imballaggio (almeno l'80% entro il 2030), con obiettivi intermedi del 60% entro il 2020 e del 70% entro il 2025);
3. Vietare il collocamento in discarica dei rifiuti riciclabili di plastica, metalli, vetro, carta e cartone e dei rifiuti biodegradabili entro il 2025;
4. Invitare gli Stati membri ad impegnarsi e ad abolire quasi completamente il collocamento in discarica entro il 2030;
5. Promuovere lo sviluppo di mercati delle materie prime secondarie di qualità;

RICHIAMATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 09/07/2015 "Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare", con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente e che i nuovi obiettivi di riduzione dei rifiuti consentirebbero di creare 180.000 posti di lavoro, introducendo in particolare:

1. Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti urbani, commerciali ed industriali da conseguirsi entro il 2030;
2. Applicazione del principio "paga quanto butti" per i rifiuti residui; insieme sistemi obbligatori di RD per carta, metallo, plastica e vetro, per garantire l'elevata qualità dei materiali riciclati;
3. Introduzione di sistemi obbligatori di RD per i rifiuti organici entro il 2020;
4. Aumento degli obiettivi di riciclo, di preparazione per il riutilizzo ad almeno il 70% dei rifiuti urbani, .. etc.;
5. Riduzione vincolante e graduale di tutti i tipi di smaltimento in discariche;
6. Introduzione di oneri sul collocamento in discarica e sul 'incenerimento;

VISTO il D.Lgs. 152/06, come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006", che prevede:
"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: "La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";
- all'art. 177, comma 5: "omissis ... lo Stato, le Regioni, le Province autonome ed gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni ... omissis .. adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati";
- all'art. 178, comma 1, "omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. .. omissis";
- all'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: "omissis .. la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a. prevenzione;
 - b. preparazione per il riutilizzo;
 - c. riciclaggio;
 - d. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - e. smaltimento";
- all'art. 181 si dispone di promuovere il riciclaggio di alta qualità, stabilendo, al contempo, il raggiungimento di specifici obiettivi entro il 2020;
- all'art. 206, comma 1, si prevede la possibilità di stipulare accordi e contratti di programma;
- all'art.224 che individua il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) come organismo principale per il raggiungimento degli obiettivi di recupero, riciclaggio, coordinamento della raccolta differenziata e ne individua le funzioni;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", che ha introdotto numerose

novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. "compostaggio di comunità", misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del "vuoto a rendere", nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.) ed in particolare:

- l'art. 32 recante: "Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio";
- l'art. 45 recante: "Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati" che prevede: "Omissis

"3. Le regioni, anche in collaborazione con gli enti locali le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni, quelle di volontariato, i comitati e le scuole locali attivi nell'educazione ambientale nonché nella riduzione e riciclo dei rifiuti, possono promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione, al riutilizzo e al massimo riciclo dei rifiuti. Per favorire la riduzione della produzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani, la regione può affidare ad università e ad istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali. .. Omissis";

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GUCE n. . L370/44 del 30.12.2014), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. (B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007), si è dotata di un Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), redatto ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.,

delineando scelte impiantistiche ed indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore, che prevede in particolare:

- all'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", comma 4. "4. La Giunta regionale favorisce e promuove accordi con enti ed aziende pubbliche e private operanti nella produzione, distribuzione e commercializzazione, con associazioni ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, istituzioni scolastiche, per favorire, anche con incentivi economici finalizzati, la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti tramite misure ed iniziative specifiche o previste dal piano regionale e dal programma di cui al comma 2";
- all'art. 22-bis "Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";
- all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 28 "Accordi e contratti di programma, protocollo di intesa";

DATO ATTO dei seguenti dati inerenti la produzione dei rifiuti urbani e le RD regionali, anni 2010 - 2014:

Anno	Pop.	RU Indifferenziato t/a	RD t/a	RU t/a	Pro capite RU Kg/ab/anno	Pro capite RD Kg/ab/anno	%RD
2010	1.342.366	485.861,70	191.157,56	681.020,69	507,3	142,4	28,1
2011	1.307.309	439.775,37	218.234,68	661.820,10	506,2	166,9	33,0
2012	1.306.416	387.380,30	237.470,63	626.639,39	479,7	181,8	37,9
2013	1.333.939	342.226,21	257.343,90	600.015,93	449,8	192,9	42,9
2014	1.331.574	319.414,47	273.533,91	593.080,29	445,4	205,4	46,1

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti

VALUTATO che le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con la L.R. 45/07 e s.m.i., perseguendo obiettivi ambientali nella gestione dei rifiuti avanzati e coerenti con le disposizioni nazionali e comunitarie, considerano prioritario l'impegno per diminuire la produzione di rifiuti, per differenziare i flussi degli stessi in modo omogeneo al fine di agevolare la riduzione della produzione dei rifiuti, il loro riutilizzo, riciclaggio e recupero;

RITENUTO che per progetti e iniziative che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti si impegna a realizzare ai sensi del presente Protocollo d'intesa e che implicino acquisizioni di lavori, servizi e/o forniture da parte di terzi, si opererà nel rispetto del D.Lgs 18 maggio 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, qualora ne ricorrano le condizioni di applicabilità;

RITENUTO pertanto, di accogliere ed approvare integralmente il contenuto dello schema del Protocollo d'Intesa, elaborato dal CONAI, come da Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che il presente Accordo:

1. è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 45/07 e s.m.i.);
2. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 1012 del 29.10.2008 e DGR n. 116 del 16/02/2016;

3. costituisce una importante ed essenziale azione di informazione-formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
4. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di alcuni dei prioritari principi comunitari di settore come: "chi inquina paga" e della "responsabilità condivisa" tra tutti gli attori del ciclo dei rifiuti.

RICHIAMATO l'Accordo di Programma Quadro per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio tra ANCI e CONAI del 01/04/2014, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi primari, o comunque conferiti al servizio pubblico;

RITENUTO di approvare il Protocollo di Intesa ed opportuno sostenere l'iniziativa di cui al presente atto con specifiche risorse finanziarie che saranno determinate, volta per volta, con apposite determinazioni dirigenziali in relazione alle specifiche attività ed agli interventi previsti dal Protocollo di Intesa; che troveranno eventualmente copertura nei capitoli del corrente esercizio, che presenteranno sufficienti disponibilità;

RICHIAMATA la DGR n. 35 del 29/01/2016 "Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e Bilancio finanziario gestionale 2016- Approvazione - Art. 3, comma 3, Lettera a) e b) L.R. 19.1.2016, n. 6;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche

Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 28 della L.R. 45/07 e s.m.i. lo schema di Protocollo di Intesa denominato: «Raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di imballaggio», di cui all'Allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **di demandare** al componente la Giunta preposto al Servizio Gestione Rifiuti, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1);

3. **di incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione, con proprie determinazioni dirigenziali, dei necessari e connessi adempimenti tecnico-amministrativi, collegati all'attuazione del presente atto;
4. **di inviare** la presente deliberazione al CONAI, con sede in via Tomacelli, n. 132 - 60121 ROMA;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) ed al fine della massima diffusione sul territorio, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

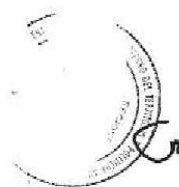
Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi della D.G.R. n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi proposti, non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Emidio Primavera

Segue Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA****"Raccolta differenziata e recupero dei rifiuti di imballaggio"**

TRA

LA REGIONE ABRUZZO

di seguito denominata Regione, C.F. e partita IVA n. 80003170661, rappresentata dal Presidente della G.R., Dott. Luciano D'Alfonso o suo delegato, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, in Via L. Da Vinci, n. 6 - 67100 L'Aquila.

E

IL CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI (CONAI)

con sede legale in Via Tomacelli n. 132 - 60121 Roma, partita IVA n. 05451271000 nella persona del Direttore Generale, Dott. Valter Facciotto.

Vista la direttiva 2008/98 CE in materia di rifiuti, recepita dal D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205, che impone agli Stati membri l'obbligo di adottare le misure necessarie per conseguire obiettivi di riciclaggio.

Vista la direttiva Ue 94/62/Ce relativa agli Imballaggi e rifiuti di imballaggio e ss.mm.ii.

Visto che il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale", all'art. 181 promuove il riciclaggio di alta qualità, stabilendo, al contempo, il raggiungimento di specifici obiettivi entro il 2020;

Visto che il richiamato D.Lgs n.152/2006 all'art.177, comma 5, prevede che le Regioni nell'esercizio delle proprie competenze adottano ogni opportuna azione avvalendosi, ove opportuno, di accordi, contratti o protocolli di intesa con soggetti pubblici o privati per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prefissati dalla normativa nazionale e comunitaria di settore;

Visto il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti approvato con L. R. n. 45del19/12/2007;

VISTO il precedente Protocollo con il CONAI e Regione Abruzzo finalizzato ad ottimizzare ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, sottoscritto in data 11/09/2009 con durata triennale.

Tutto ciò premesso, con la stipula del presente Protocollo di intesa, da valere ad ogni effetto di legge, convengono quanto segue:

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **705** del **15 NOV. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)



ART. 1 (Visto)

I Visto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

ART. 2 (Obiettivi)

La Regione Abruzzo e il CONAI concordano sulla necessità di collaborare per promuovere e sostenere nel territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e il riciclaggio di qualità e, a tal fine, stabiliscono di operare congiuntamente per:

- a) individuare e promuovere specifiche iniziative tese alla sostenibilità ambientale degli imballaggi;
- b) sostenere l'avvio di progetti relativi alla gestione dei rifiuti di imballaggio provenienti da utenze turistiche attraverso campagne di sensibilizzazione e/o contribuendo alla realizzazione di sistemi di raccolta;
- c) valorizzare la raccolta dei rifiuti di imballaggio per tipologie omogenee attraverso adeguati ed efficaci sistemi di filiera, favorendo anche lo sviluppo di un sistema di centri/piattaforme per la valorizzazione/stoccaggio dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato, quale anello di collegamento per il loro successivo avvio a riciclo;
- d) stabilire efficaci modalità di verifica delle destinazioni dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato per identificare i quantitativi e le percentuali di rifiuti d'imballaggio effettivamente e completamente recuperati;
- e) sostenere l'avvio di progetti volti ad identificare la tracciabilità dei rifiuti di imballaggio, effettuare indagini sulla valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti di imballaggio, analizzare il relativo sistema impiantistico di recupero anche attraverso la verifica dei dati MUD, valutare i benefici sociali indotti dalla filiera del riciclo/recupero;
- f) promuovere attività mirate di comunicazione e sensibilizzazione al fine di ottimizzare i livelli e la qualità della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani;
- g) favorire la massima diffusione degli esiti del presente Protocollo d'intesa.

ART. 3 (Impegni delle Parti)

La Regione Abruzzo si impegna a:

- a) promuovere e favorire la raccolta differenziata e il raggiungimento degli obiettivi di recupero sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel Piano Regionale di gestione dei rifiuti in materia di raccolta differenziata al fine di conseguire i risultati quantitativi e soddisfare i requisiti qualitativi stabiliti negli allegati tecnici del vigente Accordo di programma quadro ANCI/CONAI;



- b) promuovere le forme di cooperazione e coordinamento più idonee per la corretta gestione di rifiuti di imballaggio in accordo con quanto descritto nel suddetto Piano Regionale;
- c) sostenere l'attivazione di eventuali progetti pilota, anche a carattere innovativo/sperimentale, finalizzati al miglioramento della quantità e della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti in maniera differenziata;
- d) promuovere ed organizzare campagne mirate di informazione/sensibilizzazione nel territorio regionale;
- e) verificare l'esistenza di una correlazione tra il modello della raccolta differenziata e l'efficacia del recupero.

Per i progetti e le iniziative che si è impegnata a realizzare ai sensi del presente Protocollo d'intesa e che implicino acquisizioni di lavori, servizi e/o forniture da parte di terzi, la Regione Abruzzo opererà nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e del D.Lgs 18 maggio 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, qualora ne ricorrano le condizioni di applicabilità.

Il CONAI si impegna a:

- a) individuare, d'intesa con i Consorzi di filiera e la Regione Abruzzo, specifiche attività per l'avvio di eventuali progetti pilota anche con carattere innovativo e/o sperimentale, finalizzati al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti in maniera differenziata;
- b) valutare l'elaborazione, a proprie cure e spese, direttamente o tramite terzi all'uopo individuati e incaricati da CONAI stesso, di attività di progettazione e/o comunicazione inerenti le attività individuate al precedente punto;
- c) valutare la realizzazione, coinvolgendo anche i Consorzi di filiera, di campagne di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata, nonché campagne mirate all'informazione, eventi o manifestazioni specifiche sul territorio, ed attività specifiche rivolte alle scuole;
- d) valutare la realizzazione, a proprie cure e spese, direttamente o tramite terzi all'uopo individuati e incaricati da CONAI stesso, di analisi merceologiche sul rifiuto urbano al fine di migliorare la resa d'intercettazione dei rifiuti di imballaggio in funzione delle modalità di raccolta dei rifiuti;
- e) valutare l'effettuazione, a proprie cure e spese, direttamente o tramite terzi all'uopo individuati e incaricati da CONAI stesso, di un'indagine sul fine ciclo dei rifiuti di imballaggio raccolti in maniera differenziata attraverso l'analisi del sistema impiantistico di recupero al fine di migliorare il sistema regionale di tracciabilità e di valorizzazione.

ART. 4 (Comitato Tecnico)



Al fine di valutare l'avvio e lo stato di attuazione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa, le Parti convengono di costituire un Comitato Tecnico composto dai rappresentanti di CONAI, dei Consorzi di Filiera, della Regione Abruzzo e di ARTA Abruzzo. In particolare, il Comitato Tecnico provvede a monitorare il sistema della gestione degli imballaggi per verificare le percentuali di raccolta e avvio a riciclo/recupero dei rifiuti di imballaggio immessi al consumo nella Regione.

ART. 5 (Durata)

Il presente Protocollo di intesa ha durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato solo a seguito di esplicita volontà scritta delle Parti. In caso di firma non contestuale del presente Protocollo d'intesa la data di inizio della sua decorrenza è quella dell'ultima delle firme apposte.

REGIONE ABRUZZO

CONAI

Pescara, li _____

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Protezione Civile - Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. _____
fasciole è conforme all'originale esistente presso
questo Servizio.

Pescara, li _____

26 SET. 2016

IL FUNZIONARIO

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.11.2016, n. 764

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 del 11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale ed intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 "Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26 Aprile 2007 - Causa C/196/14 - Discariche abusive - Ricorso ex Art.260 TFUE del 16 Aprile", avviata dalla Commissione europea nei confronti dello Stato Italiano nel 2003, a seguito di un censimento del Corpo Forestale dello Stato concernente discariche abusive ed incontrollate individuate nel nostro Paese, che comprendeva originariamente n. 5297 siti, ridotti, a seguito delle verifiche tecnico-ambientali da parte degli Enti coinvolti, a n. 255 siti distribuiti in n. 18 Regioni;

CONSIDERATO che risulta importante attuare una costante attività di monitoraggio della situazione ambientale connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse, di siti industriali dismessi, abbandoni di rifiuti e discariche abusive etc., ed in particolare avere una banca dati (anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale), aggiornata anche a seguito di nuove segnalazioni di Enti e polizie ambientali operanti in ambito regionale;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 251 (Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare) della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo V "Bonifiche dei siti contaminati", che prevede che l'anagrafe regionale dei siti oggetto di procedimento di bonifica deve contenere:

- a. l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b. l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c. gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'art. 242;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

- a. gli interventi da realizzare nei siti soggetti a bonifica e ripristino ambientale sono individuati dagli Enti competenti nell'ambito del procedimento amministrativo di cui alla Parte IV, Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- b. i soggetti a cui compete la bonifica e ripristino ambientale dei siti sono individuati nell'ambito del procedimento amministrativo, ai sensi degli articoli 242 e 245, comma 2 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., nonché dell'Allegato 2, art. 9 "Siti industriali dismessi" della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- c. gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, sono indicati dal Servizio Gestione dei Rifiuti nell'ambito del procedimento amministrativo di bonifica e ripristino ambientale del sito interessato, con le modalità previste dall'art. 251, comma 1, lett. c), sopra richiamato;

VISTO il D. Lgs 13.01.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., che ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l’art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati”;

CONSIDERATO che la L.R. 45/07 e s.m.i., prevede che la Giunta Regionale può:

- all’art. 55, comma 2, lett. a) “omissis ... aggiornare l’anagrafe dei siti da bonificare”;
- all’art. 65, comma 4 “omissis ... aggiornare, sostituire o modificare gli allegati alla presente legge in relazione alle conoscenze scientifiche ed in presenza di fatti e circostanze imprevedibili ed urgenti, nonché in seguito a modifiche delle disposizioni comunitarie”;

VISTO l’Allegato 2 del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., contenente il “Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento dell’anagrafe dei siti contaminati”, costituito da n. 10 articoli (pag. 447 - 482 del BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007);

RICHIAMATA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 44 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Attuazione della direttiva 2008/98/CE, della direttiva 91/676/CEE, della direttiva 1999/105/CE, della direttiva 2008/50/CE, della direttiva 2007/2/CE, della direttiva 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)”, BURA n. 82 speciale del 30.11.2011, che all’art. 10, ha modificato il punto b) dell’art. 10 della L.R. 45/07, approvando oltre al disciplinare tecnico per la gestione oltre all’aggiornamento dell’anagrafe dei siti contaminati, anche il Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate (allegato 2 alla L.R. 45/2007);

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”, che prevede, in recepimento delle suddette disposizioni, una nuova governance nella gestione dei servizi del ciclo integrato dei

rifiuti urbani, pubblicata sul BURA n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la decisione della Commissione Europea n. CC12007IT162PO001 del 17/08/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FERS Abruzzo 2007 - 2013;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell’esecutivo regionale:

- DGR n. 394/P del 27.05.2013, avente ad oggetto: “Aggiornamento Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale- Periodo 2013-2015 - Art.225 L.R. n°15 del 26.04.2004 e s.m.i. Approvazione” (BURA n. 78 Speciale del 21.08.2013) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- DGR n. 625 del 07.10.2014, avente ad oggetto: “L.R. 27.12.2013, n. 147 - Art. 1, comma 113 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Schema di Accordo di Programma Quadro MATTM/Regione Abruzzo per l’attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077. Approvazione” (BURA n. 127 Speciale del 14.11.2014) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- DGR n. 1034 del 15.12.2015, avente ad oggetto: “Approvazione SAD - codice SB13 - per l’utilizzo parziale delle risorse assegnate alla Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 200/2013 Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinanti per complessivi euro 1.090.040,38 (euro 740.000 ex PAIn delibera CIPE n. 78/2012 più euro 350.040,38 quota FSC)” e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- DGR n. 1135 del 31.12.2015, avente ad oggetto: “Masterplan Abruzzo - Patti per

il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della regione Abruzzo. Proposta al 31.12.2015” e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

- DGR n. 235 del 19.04.2016, avente ad oggetto: “Piano di Azione e Coesione della Regione Abruzzo in cui sono confluiti taluni interventi del POR FSE 2007-2013 e del POR FESR 2007-2013. definizione degli aspetti procedurali ed organizzativi. Parziale modifica della DGR n. 462 del 24.6.2015 e della DGR n. 585 del 23 settembre 2015” e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- DGR n. 464 del 12.07.2016, avente ad oggetto: “PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione IV.1.2.c Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinanti - Approvazione di integrazione al SAD codice SB13 per l'utilizzo delle risorse assegnate per complessivi euro 3.141.019,30 (euro 2.985.000,00 quota FSC ed euro 156.019,30 quale cofinanziamento)” e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo di cui al verbale n. 110/8 del 25.10.1994, con la quale l'Assemblea ha approvato, la proposta di cui alla DGR n. 3550/C del 12.07.1994 recante “Legge 29.10.1987, n. 441 - Piano di bonifica delle aree inquinate - Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16.05.1989 - Approvazione degli elaborati” ed ha disposto di inviare la stessa al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti approvati dall'esecutivo regionale:

- DGR n. 1529 del 27.12.2006, che ha approvato ai sensi dell'art. 251, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la “Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe” (BURA n. 11 Speciale del 09.02.2007) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: “Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di

indirizzo in materia di siti contaminati” (BURA n. 42 Speciale del 09.05.2007) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

- DGR n. 777 del 11.10.2010 recante: “D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento” (BURA n. 2 Speciale del 07.01.2011) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;
- DGR n. 137 del 03.03.2014 recante: “Dlgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento” (BURA n. 2 Speciale del 02.05.2014) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

RICHIAMATE altresì, i seguenti provvedimenti approvati dall'esecutivo regionale:

- DGR n. 773 del 26.11.2014 avente per oggetto: “D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55. Progetto “Inquinamento diffuso”. Approvazione relazione riassuntiva dell'ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordino, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno”
- DGR n. 225 del 12.04.2016, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55 - DGR n. 773 del 26/11/2014- Progetto Inquinamento Diffuso - Approvazione relazione riassuntiva dell'ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordino, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno. Approvazione relazione integrativa ARTA Abruzzo e adeguamento valori di fondo” (BURA n. 19 Ordinario del 18.05.2016;

PRESO ATTO delle risultanze della riunione del 06.09.2013 tra i rappresentanti del SGR, i rappresentanti dell'ARTA - Direzione centrale e delle Province, il cui verbale è agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti, nella quali, tra l'altro, si è proposto di escludere dall'anagrafe

regionale dei siti a rischio potenziale, i siti oggetto di abbandono di rifiuti, non potendo considerare gli stessi siti inquinati, fatte salve le attività e gli esiti di cui all'art. 8, commi 16,17,18,19 dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di cui alla DGR n. 137/2014 risulta costituita, a seguito delle attività svolte dagli organismi competenti, dai seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale della stessa:

- Allegato 1/A "Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
- Allegato 1/B "Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità";
- Allegato 2 "Siti industriali dismessi";
- Allegato 3 "Siti individuati ai sensi degli articoli 242,244,245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

RICHIAMATA la DGR n. 226 del 18.05.2009, avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - D.Lgs 13/01/2003, n°36 e s.m.i. - "Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi" - Approvazione direttive regionali" (B.U.R.A.T. n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);

RICHIAMATA la DGR n. 460 del 04.07.2011, avente ad oggetto «L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Allegato 2, art. 9 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento - Siti industriali dismessi - Linee guida per indagini ambientali» e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 3 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i. recante: "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Disciplinare Tecnico per la gestione e l'aggiornamento per l'anagrafe dei siti contaminati", che indica i requisiti e la procedura per la validazione delle indagini di qualità ambientali effettuate dal soggetto obbligato, di cui al comma 2 dello stesso articolo;

VISTO il D. M. n. 141 del 26.05.2016 recante: "Criteri da tenere in conto nel determinare

l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTA la DGR n. 254 del 28.04.2016, avente per oggetto: "D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n.45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03.08.2007 - DGR n. 808 del 31.12.2009 e DGR n. 656 del 16.09.2013", applicabile conformemente al D. M. n. 141/2016;

PRESO ATTO delle risultanze delle indagini preliminari sui siti di discariche dismesse, trasmesse dai Comuni interessati, che hanno evidenziato, in alcuni casi, il superamento dei valori delle Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di cui all'Allegato 5, Tabella 1 della Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nelle diverse matrici ambientali indagate;

PRESO ATTO altresì, delle autocertificazioni dei Comuni, ai sensi dell'art 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di chiusura del procedimento tecnico-amministrativo, parte integrante e sostanziale dello stesso, inviate dagli stessi al Servizio Gestione Rifiuti, per i siti in cui non sono stati rilevati superamenti delle CSC o CSR, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

CONSIDERATO che con la Direttiva n. 05 del 08.04.2016 del Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti, è stato istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per le attività di bonifica/MISP dei siti a rischio di potenziale inquinamento;

PRESO ATTO delle risultanze delle riunioni del 21.04.2016, convocata dal SGR con e-mail del 18.04.2016, e del 08.06.2016, convocata con nota prot. n. RA/128607 del 07.06.2016, i cui verbali sono acquisiti agli atti del Servizio Gestione Rifiuti, tra i rappresentanti del citato Gruppo di lavoro interdisciplinare ed i rappresentanti dell'ARTA - Direzione centrale di Pescara, relativo alle verifiche (es. esclusioni, nuovi inserimenti e spostamenti, .. etc.), dei diversi elenchi di siti a rischio potenziale da inserire nell'anagrafe regionale nonché alla

conferma dell'algoritmo, approvato con DGR n. 137/2014, per la definizione di un "indice di pericolosità" da assegnare ai siti di discariche dismesse;

VISTE le diverse comunicazioni dell'ARTA - Direzione centrale - Area Tecnica, pervenute a mezzo e-mail ed acquisite e conservate negli atti del Servizio Gestione Rifiuti, con le quali l'agenzia ha comunicato le esclusioni, i nuovi inserimenti e diverse classificazioni dei siti, .. etc.), per le "discariche dismesse", i "siti industriali dismessi" ed i "siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

VISTE altresì, le comunicazioni delle Province di Chieti, Pescara, L'Aquila e Teramo, pervenute a mezzo e-mail e acquisite e conservate negli atti del Servizio Gestione Rifiuti, con le quali sono stati trasmessi gli elenchi dei siti in procedura di cui al Titolo V della Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i., di seguito indicate, che sono state oggetto di verifica per le esclusioni, nuovi inserimenti e spostamenti, etc., per le "discariche dismesse", i "siti industriali dismessi" ed i "siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", da parte del Servizio Gestione dei Rifiuti, dell'ARTA - Direzione centrale - Area Tecnica e dell'ARTA - Distretti provinciali competenti per territorio:

- Provincia di Teramo - "Rapporto riguardante l'attività di monitoraggio, relativi ai siti contaminati in Provincia di Teramo", trasmesso a mezzo PEC in data 31.03.2016;
- Provincia di Pescara: "Elenco dei siti per i quali è stata aperto un procedimento di bonifica", trasmesso a mezzo mail in data 09.06.2016;
- Provincia di Chieti: "Elenco siti in bonifica", trasmesso a mezzo mail in data 13.06.2016;
- Provincia di L'Aquila: "Anagrafe siti contaminati", trasmesso a mezzo mail in data 01.07.2016;

VISTA la nota prot.n. 9288 del 12.07.2016 dell'ARTA - Direzione centrale - Area Tecnica, acquisita dal SGR al prot.n. RA/0063153 del 12.07.2016, avente per oggetto: "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale". Calcolo dell'indice di priorità delle discariche R.S.U., con la quale ha trasmesso l'elenco aggiornato

delle priorità di intervento di bonifica/MISP delle discariche dismesse;

TENUTO CONTO che, il suddetto elenco dell'ARTA - Direzione centrale - Area Tecnica, è stato redatto in collaborazione con il Servizio Gestione dei Rifiuti e che per il calcolo dell'indice di priorità delle discariche è stato utilizzato l'algoritmo approvato con la DGR n. 137/2014;

CONSIDERATO che, è stato possibile calcolare l'indice di priorità per le discariche che successivamente alla DGR n. 137/2014, hanno concluso la fase di caratterizzazione ambientale e relativa validazione analitica dell'A.R.T.A. Abruzzo, e che è stata effettuata, una revisione dei punteggi relativi ai parametri Pai, Psda e Fi (distanza dai corsi d'acqua) dell'indice di priorità per tutte le discariche in elenco;

DATO ATTO che, l'anagrafe regionale aggiornata dei siti a rischio potenziale, conterrà anche i nuovi siti di "discariche dismesse", i nuovi "siti industriali dismessi" ed i nuovi "siti individuati ai sensi degli artt. 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", segnalati dai diversi organismi di controllo e dall'ARTA Abruzzo;

RITENUTO necessario integrare l'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, con ulteriori Allegati che riguardano l'elenco delle discariche dismesse che devono essere oggetto di bonifica/MISP (come previsto all'art. 55, comma 2, lett. a) che dispone: "omissis ... aggiornare l'anagrafe dei siti da bonificare della L.R. 45/07 e s.m.i.") e l'elenco delle discariche dismesse escluse dall'anagrafe regionale come di seguito indicato:

- Allegato 1/C - "Discariche dismesse da bonificare";
- Allegato 1/D - "Discariche dismesse escluse dall'anagrafe a seguito dell'esecuzione di indagini preliminari/PdCa e AdR";

RITENUTO pertanto, di approvare l'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale" di cui alla DGR n. 137/2014 che, a seguito delle attività tecnico-amministrative svolte dal Servizio Gestione Rifiuti in collaborazione con gli Enti pubblici interessati, ARTA Abruzzo e Province, risulta

costituita dai seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1/A - "Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità";
- Allegato 1/B - "Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
- Allegato 1/C - "Discariche dismesse da bonificare";
- Allegato 1/D - "Discariche dismesse escluse dall'anagrafe a seguito dell'esecuzione di indagini preliminari/PdCa e AdR";
- Allegato 2 - "Siti industriali dismessi";
- Allegato 3 - "Siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

RITENUTO di autorizzare il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione dei necessari e connessi atti per l'attuazione del presente provvedimento, in particolare:

- procedere con apposite Determinazioni Dirigenziali, all'esclusione dall'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, dei siti che non presentano criticità ambientali, a seguito dell'espletamento positivo dell'iter tecnico-amministrativo di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. e provvedimenti attuativi;
- provvedere con apposite Determinazioni Dirigenziali, alla modifica degli Allegati al presente provvedimento, in ragione degli adeguamenti tecnico-amministrativi previsti in attuazione di disposizioni nazionali e regionali e segnalazioni di ARTA Abruzzo;

RITENUTO infine, di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti affinché provveda, entro il 31 dicembre di ogni anno, all'aggiornamento e riorganizzazione degli Allegati dell'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale da approvare con apposito atto emanato dall'organismo competente (DGR);

RICHIAMATA la DGR n. 63 del 03.02.2014, avente per oggetto: "Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2014", che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

VISTO il D.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.04.2013;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento, attestata con le firme apposte in calce al medesimo e non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il Direttore ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 35 del 29/01/2016, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

UDITA la relazione del Presidente della Giunta regionale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", come modificata dalla L.R. 26.08.2014, n. 35;

VISTI:

- il Dlgs.152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** delle attività svolte dal Servizio Gestione Rifiuti in collaborazione con ARTA Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, finalizzate all'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale", di cui alla DGR n. 137/2014 e dell'art. 10 della L.R. 44/2011;
2. **di inserire** due nuovi Allegati alla "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale", con ulteriori Allegati che riguardano l'elenco delle discariche dismesse che devono essere oggetto di bonifica/MISP (come previsto all'art. 55, comma 2, lett. a) che dispone: "omissis ... aggiornare l'anagrafe dei siti da bonificare della L.R. 45/07 e s.m.i.") e l'elenco delle discariche dismesse escluse dall'anagrafe regionale, di seguito indicati:
 - Allegato 1/C - "Discariche dismesse da bonificare";
 - Allegato 1/D - "Discariche dismesse escluse dall'anagrafe a seguito dell'esecuzione di indagini preliminari/PdCa e AdR";
3. **di approvare** ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i., art. 4, comma 1, lett. a), l'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale" di cui alla DGR n. 137/2014 ed art. 10 della L.R. 44/2011, comprensiva dei seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito indicati:
 - Allegato 1/A - "Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità";
 - Allegato 1/B - "Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
 - Allegato 1/C - "Discariche dismesse da bonificare";
 - Allegato 1/D - "Discariche dismesse escluse dall'anagrafe a seguito dell'esecuzione di indagini preliminari/PdCa e AdR";
 - Allegato 2 - "Siti industriali dismessi";
 - Allegato 3 - "Siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";
4. **di autorizzare** il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione dei

necessari e connessi atti per l'attuazione del presente provvedimento, in particolare a:

- provvedere con apposite Determinazioni Dirigenziali, all'esclusione dall'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, dei siti che non presentano criticità ambientali, a seguito dell'espletamento positivo dell'iter tecnico-amministrativo di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. e provvedimenti attuativi;
 - provvedere con apposita Determinazione Dirigenziale, alla modifica degli Allegati di cui al punto 3), in ragione di adeguamenti tecnico-amministrativi previsti in attuazione di disposizioni nazionali e regionali e segnalazioni di ARTA Abruzzo;
5. **di provvedere** entro il 31 dicembre di ogni anno, all'aggiornamento e riorganizzazione complessiva dell'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale con apposita deliberazione degli organismi competenti;
 6. **di trasmettere** per il seguito delle competenze, copia del presente provvedimento al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Valutazione Ambientale, al Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Abruzzo, alle Province di L'Aquila, Chieti Pescara e Teramo, alle ASL della Regione Abruzzo ed all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretti provinciali competenti per territorio;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, comprensiva degli Allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ai sensi della DGR n. 35 del 29/01/2016,

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo

per il corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Emidio Primavera

Segue Allegato



ALLEC
 Direzione

come parte integrante alla dell-
 764 del 22 NOV. 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

Allegato n. 1/A

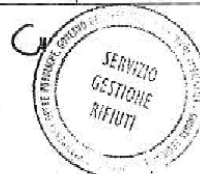
alla D.G.R. n. _____ del _____

**ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
 DISCARICHE DISMESSE**

GRADUATORIA GENERALE PER INDICE DI PERICOLOSITÀ

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 27.12.2006 n.1529 - D.G.R. 11.10.2010 n. 777 - D.G.R. 03.03.2014 n.137

n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	PE230031 (b)	MOSCUFO	Contrada Ripa dei Corvi	PE	42°24'10" N	14°03'02" E	100	
2	CH225201	VACRI	C.da Capo Croce	CH	42°18'30" N	14°14'27" E	96,88	
3	VS220005 *	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa	CH	41°52'27" N	14°34'00" E	90,63	
4	CH233501	PENNAPIEDIMONTE	loc. c.da Colle	CH	42°09'56" N	14°11'57" E	90,63	
5	TE220011	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Colle Quattrino	TE	42°41'28" N	13°59'45" E	90,63	
6	CH224202	SAN GIOVANNI TEATINO	Zona Salara	CH	42°25'28" N	14°09'56" E	90,63	
7	TE210023 *	BELLANTE	S.Arcangelo	TE	42°44'59" N	13°47'59" E	87,50	
8	CH232301	GUARDIAGRELE	Colle Barone	CH	42°10'43" N	14°11'37" E	87,50	
9	CH232302	GUARDIAGRELE	Brigniti	CH	42°10'32" N	14°11'22" E	87,50	
10	PE210009 *	PENNE	Colle Freddo	PE	42°28'23" N	13°56'31" E	87,50	
11	PE230059	PENNE	Colle Freddo	PE	42°28'27" N	13°56'33" E	87,50	
12	TE230013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Fiume Vomano	TE	42°38'24" N	13°59'25" E	87,50	
13	TE230014	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Coste Lanciano-Fiume Tordino	TE	42°42'25" N	13°55'46" E	87,50	
14	CH215301	VILLAMAGNA	Loc.Fonte Grande	CH	42°19'24" N	14°13'09" E	87,50	
15	PE220003	CATIGNANO	C.da Decontra	PE	42°21'47" N	13°57'48" E	84,38	
16	TE210019	GIULIANOVA	Colleranese	TE	42°43'20" N	13°57'21" E	84,38	
17	TE210016	TORTORETO	Fondo Valle Salinello - S. P. 8	TE	42°47'41" N	13°53'06" E	84,38	
18	CH220401	ATESSA	Loc. Selvuccia	CH	42°04'24" N	14°26'14" E	81,25	
19	PE230025	CATIGNANO	C.da Micarone	PE	42°21'48" N	14°00'02" E	81,25	
20	VS230023	CUPELLO	Pozzacchio	CH	42°02'25" N	14°39'41" E	81,25	
21	CH231801	FOSSACESIA	Dietro cimitero	CH	42°14'41" N	14°29'03" E	81,25	

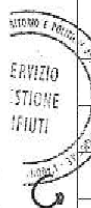


All. 1/A - pag. 1

n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
22	PE210021	PESCARA	Fosso Grande	PE	42°28'05" N	14°09'30" E	81,25	
23	VS230027	PIZZOFERRATO	Torretta o Fonte Maiorine	CH	41°55'12" N	14°13'53" E	81,25	
24	CH213901	RIPA TEATINA	C.da feudo1	CH	42°20'43" N	14°13'37" E	81,25	
25	CH234402	SAN VITO CHIETINO	Feltrino - Castellana	CH	42°16'47" N	14°25'03" E	81,25	
26	VS210028	SCERNI	Ripa dei morti	CH	42°06'27" N	14°35'14" E	81,25	
27	VS220021*	TORREBRUNA	C.da Civitella	CH	41°52'37" N	14°32'54" E	81,25	
28	PE230053	ROCCAMORICE	Il Valzo	PE	42°12'51" N	14°01'26" E	78,13	
29	TE220001	TERAMO	Collatterato	TE	42°41'23" N	13°43'54" E	78,13	
30	CH224801	TOLLO	Ripa Rossa	CH	42°19'28" N	14°18'18" E	78,13	
31	CH210401	ATESSA	Selvuccia 1	CH	42°04'25" N	14°26'14" E	75,00	
32	PE220005 (b)	CAPPELLE SUL TAVO	Fiume Tavo	PE	42°28'19" N	14°05'40" E	75,00	
33	VS220002	CASALBORDINO	San Gregorio	CH	42°08'48" N	14°34'14" E	75,00	
34	TE220005	CORROPOLI	Ravigliano	TE	42°49'38" N	13°51'22" E	75,00	
35	VS220008*	FRAINE	San Biagio	CH	41°53'52" N	14°29'25" E	75,00	
36	VS210011	GISSI	C.da Gracilana	CH	42°01'33" N	14°33'38" E	75,00	
37	CH212501	LANCIANO	C.da Serre 1	CH	42°11'21" N	14°26'18" E	75,00	
38	CH212503	LANCIANO	Serre II	CH	42°11'25" N	14°26'18" E	75,00	
39	CH212701	MIGLIANICO	Montupoli	CH	42°20'09" N	14°15'51" E	75,00	
40	TE210028	MONTORIO AL VOMANO	Agro di Altavilla	TE	42°35'48" N	13°34'32" E	75,00	
41	PE210011	POPOLI	Quadrelle	PE	42°09'07" N	13°50'13" E	75,00	
42	PE210014	POPOLI	Spineto	PE	42°09'10" N	13°50'19" E	75,00	
43	PE210001*	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	C.da Orta	PE	42°15'56" N	13°57'58" E	75,00	
44	CH234701*	TARANTA PELIGNA	Valle dei Dieci	CH	42°00'49" N	14°11'11" E	75,00	
45	CH215302	VILLAMAGNA	Via Piana	CH	42°19'16" N	14°12'35" E	75,00	
46	VS210008	FALLO	Aia Antica	CH	41°57'00" N	14°19'17" E	73,44	
47	VS220003	CASTELGUIDONE	Crocelle	CH	41°49'16" N	14°30'56" E	71,88	
48	VS220004	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vallone Vischiera	CH	41°52'04" N	14°28'03" E	71,88	
49	PE230028 (b)	CITTA' SANT'ANGELO	S.Agnese	PE	42°29'32" N	14°02'15" E	71,88	
50	CH222401*	LAMA DEI PELIGNI	loc. Colle Cieco	CH	42°02'32" N	14°11'43" E	71,88	
51	CH213301	PALENA	Loc.Carriera	CH	41°59'04" N	14°09'46" E	71,88	
52	VS230021	MONTEBELLO SUL SANGRO	Fosso Quercia La Serra	CH	41°58'55" N	14°18'56" E	70,31	



n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
53	VS220001	ARCHI	Fonte Maggiore-La Montagna	CH	42°04'01" N	14° 23' 20" E	68,75	I dati utilizzati derivano dalla attività di validazione e ARTA
54	PE230004	BOLOGNANO	Piano d'Orta	PE	42°14'41" N	13°57'48" E	68,75	
55	VS210001	CARPINETO SINELLO	Colle Mulino	CH	42°00'54" N	14°30'05" E	68,75	
56	CH230901	CASOLI	Coste Martino	CH	42°16'07" N	14°13'11" E	68,75	I dati utilizzati derivano dalla attività di validazione e ARTA
57	CH221301*	COLLEDIMACINE	Fonticelle	CH	41°59'33" N	14°12'05" E	68,75	
58	CH233601	POGGIOFIORITO	Campo sportivo (loc. Moro)	CH	42°14'58" N	14°19'59" E	68,75	
59	PE230046	ROCCAMORICE	Colle della Lucertola	PE	42°12'30" N	14°01'28" E	68,75	
60	AQ220036	SULMONA	via Vicenne	AQ	42°03'12" N	13°57'20" E	68,75	
61	VS230013	VASTO	Vallone Maltempo	CH	42°06'09" N	14°40'59" E	68,75	
62	VS220024*	VASTO	Loc. Lota	CH	42°05'47" N	14°42'16" E	68,75	
63	TE210024	CASTELLALTO	Colle Coccu	TE	42°39'15" N	13°50'17" E	67,19	
64	TE230004	ARSITA	Zona Prati - Ex discarica comunale	TE	42°30'01" N	13°47'14" E	65,63	
65	AQ230013	CARSOLI	frazione Tufo	AQ	42°08'58" N	13°06'13" E	65,63	
66	PE230056	CIVITELLA CASANOVA	Vaizzo	PE	42°22'14" N	13°53'24" E	65,63	
67	PE210007	PIANELLA	C.da Morrocino	PE	42°21'44" N	14°02'27" E	65,63	
68	VS220032	ROCCASPINALVETI	C.da Le Chiuse - (Fraine)	CH	41°55'32" N	14°29'32" E	65,63	
69	AQ230032	TAGLIACOZZO	Via delle Macchie	AQ	42°02'18" N	13°17'57" E	65,63	
70	TE220018	TERAMO	Villa Turri di Poggio Conco	TE	42°39'21" N	13°46'16" E	65,63	
71	PE230035	LORETO APRUTINO	C.da Gomma	PE	42°27'17" N	13°52'33" E	62,50	
72	PE230055	LORETO APRUTINO	C.da Gomma	PE	42°27'17" N	13°52'43" E	62,50	
73	TE220016	MONITORIO AL VOMANO	C.da Pagani	TE	42°34'54" N	13°36'46" E	62,50	
74	AQ220064	PIZZOLI	Caprareccia	AQ	42°25'16" N	13°17'00" E	62,50	
75	AQ220066	RIVISONDOLI		AQ	41°52'31" N	14°02'20" E	62,50	



n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
76	AQ230018	FAGLIACOZZO	Via della Macchie	AQ	42°04'00" N	13°15'54" E	59,38	
77	CH214902	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'inferno 2	CH	42°23'46" N	14°14'00" E	59,38	
78	AQ230014	CARSOLI	Fraz. Colli di Montebovi	AQ	42°05'24" N	13°10'17" E	53,13	
79	AQ230034	L'AQUILA	Tempera presso cave	AQ	42°21'45" N	13°26'30" E	50,00	
80	AQ220016	CORFINIO	Querceto	AQ	42°07'08" N	13°51'26" E	45,31	
81	AQ220022	L'AQUILA	La Cona	AQ	42°22'14" N	13°24'20" E	43,75	
82	AQ230026	L'AQUILA	Monte Caticchio, Paganica	AQ	42°21'10" N	13°27'11" E	40,63	
83	PE220001	ABBATEGGIO	Cusano	PE	42°13'53" N	14°01'23" E		Assenza di dati
84	PE220002	ABBATEGGIO	Fonte Altura	PE	42°12'22" N	14°00'20" E		Assenza di dati
85	TE230033	ALBA ADRIATICA	Via Ascolana snc.	TE	n.d.	n.d.		Assenza di dati
86	TE230023	ATRI	Lungofiume Vomano	TE	42°37'47" N	13°58'23" E		Assenza di dati
87	TE230039	ATRI	C.da S. Lucia	TE	n.d.	n.d.		Assenza di dati
88	AQ220002*	BALSORANO	Ricoppo Aringo	AQ	41°49'02" N	13°33'16" E		Assenza di dati
89	PE230065	BOLOGNANO	Piano d'Orta	PE	42°14'48" N	13°57'38" E		Assenza di dati
90	TE210020	CAMPLI	C.da Palmara	TE	42°44'24" N	13°45'47" E		Assenza di dati
91	AQ220056	CAPISTRELLO	Trasolero	AQ	42°00'24" N	13°22'01" E		Assenza di dati
92	PE230024	CARPINETO DELLA NORA	Strada Provinciale per Civitella Casanova	PE	42°20'01" N	13°51'52" E		Assenza di dati
93	PE230026	CARPINETO DELLA NORA	C.da La Fara	PE	42°19'25" N	13°50'53" E		Assenza di dati
94	TE210012	CASTELLI	Fosso Cretoni	TE	42°30'12" N	13°44'32" E		Assenza di dati
95	TE220017	CASTELLI	Villa Rossi	TE				Assenza di dati
96	TE210018	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	S. P. Montefino	TE	42°32'07" N	13°53'08" E		Assenza di dati
97	AQ220013	CERCHIO	Strada Comunale Fonte Regina	AQ	42°02'36" N	13°34'48" E		Assenza di dati
98	CH235102 (a)	CHIETI	Chieti Scalo	CH	42°21'44" N	14°07'17" E		Assenza di dati
99	CH235103 (a)	CHIETI	C.da Salvaiezzi	CH	42°23'05" N	14°07'58" E		Assenza di dati
100	CH235104 (a)	CHIETI	San Martino	CH	42°23'21" N	14°09'01" E		Assenza di dati



n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
101	CH235107	CHIETI	Madonna del Freddo	CH	42°21'30" N	14°12'32" E		Assenza di dati
102	PE230030 (b)	CITTA' SANT'ANGELO	Torrente Piomba	PE	42°31'48" N	14°04'54" E		Assenza di dati
103	AQ220015	COLLARMELE	La Difensa	AQ	42°04'05" N	13°38'00" E		Assenza di dati
104	AQ220077	COLLELONGO	Le Macere	AQ	41°53'13" N	13°36'16" E		Assenza di dati
105	TE210036	COLONNELLA	Valle Cupa	TE				Assenza di dati
106	CH235105	FARA FILIORUM PETRI	San Nicola - Vesola Sant'Angelo	CH	42°14'41" N	14°10'44" E		Assenza di dati
107	CH211601	FARA SAN MARTINO	Tre Valloni	CH	42°06'30" N	14°13'27" E		Assenza di dati
108	CH232101	GESSOPALENA	loc. Brecciarola	CH	42°04'03" N	14°16'25" E		Assenza di dati
109	AQ220110	L'AQUILA		AQ				Assenza di dati
110	PE230011	MANOPPELLO	Località Ponte Alba	PE	42°17'46" N	14°02'19" E		Assenza di dati
111	PE230058	MONTEBELLO DI BERTONA	Colle Croce	PE	42°24'48" N	13°50'52" E		Assenza di dati
112	PE230033 (b)	MONTESILVANO	C.da Villa Carmine	PE	42°29'49" N	14°07'01" E		Assenza di dati
113	AQ220061	MORINO	Sabatini	AQ	41°51'40" N	13°28'10" E		Assenza di dati
114	AQ220095	MORINO		AQ	41°50'48" N	13°25'10" E		Assenza di dati
115	AQ220096	MORINO		AQ	41°50'04" N	13°28'37" E		Assenza di dati
116	TE230005	NERETO	C. da Vibrata	TE	42°48'28" N	13°48'38" E		Assenza di dati
117	PE210008	NOCCIANO	Prato San Lorenzo 1	PE	42°19'46" N	13°57'54" E		Assenza di dati
118	CH233001	ORSOGNA	S. Giacomo	CH	42°13'09" N	14°17'40" E		Assenza di dati
119	CH233002	ORSOGNA	S. Bernardino	CH	42°12'58" N	14°16'03" E		Assenza di dati
120	CH213201	PAGLIETA	Loc. Ripa	CH	42°10'06" N	14°29'40" E		Assenza di dati
121	TE230012	PENNA SANT'ANDREA	Fosso Cretone	TE	42°35'47" N	13°45'20" E		Assenza di dati
122	PE230064	PESCARA	Via Prati - Pescara Colli	PE	42°27'52" N	14°10'22" E		Assenza di dati
123	AQ220019	PESCASSEROLI	via Canala Prato Rosso	AQ	41°49'36" N	13°48'48" E		Assenza di dati
124	AQ230038	PESCASSEROLI	Cucomorto	AQ	41°49'14" N	13°47'26" E		Assenza di dati
125	VS210022	POLLUTRI	Gavone	CH	42°08'32" N	14°35'20" E		Assenza di dati
126	CH234001	ROCCA SAN GIOVANNI	Frainilo Strada Provinciale Vallevò	CH	42°15'16" N	14°28'10" E		Assenza di dati



n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coörd. Long.	Indice di priorità norm.	Note
127	VS220014	ROCCASCALEGNA	Carello	CH	42°03'08" N	14°18'49" E		Assenza di dati
128	VS230017	ROCCASCALEGNA	Centro urbano	CH	42°03'46" N	14°18'26" E		Assenza di dati
129	TE220013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Colle Magnone	TE	42°41'27" N	13°59'44" E		Dati presenti ma non validati
130	TE210006	ROSETO DEGLI ABRUZZI	C.DA FRISCHIA	TE	42°41'28" N	13°58'18" E		Dati presenti ma non validati
131	VS230030	SAN SALVO	Bosco Motrice	CH	42°01'42" N	14°46'22" E		Assenza di dati
132	PE230041	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	Casella (Centro Urbano)	PE	42°07'51" N	14°01'18" E		Assenza di dati
133	AQ230035	TAGLIACOZZO	n.d.	AQ	n.d.	n.d.		Assenza di dati
134	AQ230036	TAGLIACOZZO	frazione Villa San Sebastian o località Termine	AQ	n.d.	n.d.		Assenza di dati
135	AQ230037	TAGLIACOZZO	San Donato - Poggio Filippo	AQ	n.d.	n.d.		Assenza di dati
136	TE210037	TERAMO	Loc. La Torre	TE	42°39'38" N	13°45'20" E		Procedura conclusa dal comune
137	TE230036	TERAMO	S.Atto	TE				Assenza di dati
138	VS210030	TORINO DI SANGRO	Piana di Sodero	CH	42°13'02" N	14°33'36" E		Assenza di dati
139	VS230018	TORREBRUNA	S.P. per Carunchio ex S.S.86 Istonia loc. Crocelle	CH	41°51'36" N	14°32'04" E		Assenza di superamenti
140	CH214901	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'Inferno 1	CH	42°23'42" N	14°13'44" E		Assenza di dati
141	TE230016	VALLE CASTELLANA	Costa Cavallo	TE	42°44'16" N	13°29'53" E		Assenza di dati
142	TE230017	VALLE CASTELLANA	Fosso di Colle	TE	42°44'13" N	13°29'39" E		Assenza di dati
143	VS220030	VILLA SANTA MARIA	Pietragrossa	CH	41°57'37" N	14°21'47" E		Assenza di dati

Nuovi inserimenti								
n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coörd. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	AQ210021	CELANO	S. Marcello	AQ	42,054648 N	13,553381 E		

Reinserimenti								
n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	PE210013	ROSCIANO	Pescara Secca	PE	42°19'38" N	14°04'07" E		
2	TE210030	ATRI	S. Lucia	TE	42°34'50" N	13°56'27" E		
3	AQ220012 *	CELANO	S. Marcello	AQ	42°03'17" N	13°33'15" E		
4	CH223801	RAPINO	C.da Sterparo	CH	42°12'39" N	14°10'23" E		

Variazione tipologia di sito								
n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	VS220023	VASTO	Loc. Piano Bottari	CH	42°04'09"	14°41'56"		Traferimento da scheda 9
2	PE210020	COLLECORVINO	Caparrone	PE	42°28'49.09"	14°01'13.74"		Traferimento da scheda 9
3	PE220004	CEPAGATTI	C.da Aurora	PE	42°22'34.30"	14°06'05.75"		Traferimento da scheda 9
4	PE230016	SPOLTORE	C.da Santa Teresa	PE	42°25'18"	14°09'38"		Traferimento da scheda 9

* Siti in Procedura di Infrazione UE 2003/2077

- (a) Siti inclusi nel perimetro del S.I.R. "Chieti Scalo"
- (b) Siti inclusi nel perimetro del S.I.R. "Fiumi Saline e Alento"



ALLEGATO come parte integrante alla dell-

berazione n. 7 del 27 NOV 2016 alla D.G.R. n. _____ del _____

Allegato n. 1/B

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
DISCARICHE DISMESSE

ELENCO PER PROVINCIA ED INDICE DI PERICOLOSITÀ

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 27.12.2006 n. 1529 - D.G.R. 11.10.2010 n. 777 - D.G.R. 03.03.2014 n.137

Provincia di CHIETI

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	CH225201	VACRI	C.da Capo Croce	42°18'30" N	14°14'27" E	96,88	
2	VS220005*	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa	41°52'27" N	14°34'00" E	90,63	
3	CH233501	PENNAPIEDIMONTE	loc. c.da Colle	42°09'56" N	14°11'57" E	90,63	
4	CH224202	SAN GIOVANNI TEATINO	Zona Salara	42°25'28" N	14°09'56" E	90,63	
5	CH232301	GUARDIAGRELE	Colle Barone	42°10'43" N	14°11'37" E	87,50	
6	CH232302	GUARDIAGRELE	Brugniti	42°10'32" N	14°11'22" E	87,50	
7	CH215301	VILLAMAGNA	Fonte grande	42°19'24" N	14°13'09" E	87,50	
8	CH220401	ATESSA	Selvuccia	42°04'24" N	14°26'14" E	81,25	
9	VS230023	CUPELLO	Pozzacchio	42°02'25" N	14°39'41" E	81,25	
10	CH231801	FOSSACESIA	Dietro cimitero	42°14'41" N	14°29'03" E	81,25	
11	VS230027	PIZZOFERRATO	Torretta o Fonte Maiorine	41°55'12" N	14°13'53" E	81,25	
12	CH213901	RIPA TEATINA	C.da Feudo1	42°20'43" N	14°13'37" E	81,25	
13	CH234402	SAN VITO CHIETINO	Feltrino - Castellana	42°16'47" N	14°25'03" E	81,25	
14	VS210028	SCERNI	Ripa dei morti	42°06'27" N	14°35'14" E	81,25	
15	VS220021*	TORREBRUNA	C.da Civitella	41°52'37" N	14°32'54" E	81,25	
16	CH224801	TOLLO	Ripa Rossa	42°19'28" N	14°18'18" E	78,13	
17	CH210401	ATESSA	Selvuccia 1	42°04'25" N	14°26'14" E	75,00	
18	VS220002	CASALBORDINO	San Gregorio	42°08'48" N	14°34'14" E	75,00	
19	VS220008*	FRAINE	San Biagio	41°53'52" N	14°29'25" E	75,00	
20	VS210011	GISSI	C.da Gracilana	42°01'33" N	14°33'38" E	75,00	
21	CH212501	LANCIANO	C.da Serre I	42°11'21" N	14°26'18" E	75,00	
22	CH212503	LANCIANO	C.da Serre II	42°11'25" N	14°26'18" E	75,00	
23	CH212701	MIGLIANICO	Montupoli	42°20'09" N	14°15'51" E	75,00	
24	CH234701*	TARANTA PELIGNA	Valle dei Dieci	42°00'49" N	14°11'11" E	75,00	
25	CH215302	VILLAMAGNA	Via Piana	42°19'16" N	14°12'35" E	75,00	
26	VS210008	FALLO	Aia Antica	41°57'00" N	14°19'17" E	73,44	
27	VS220003	CASTELGUIDONE	Crocelle	41°49'16" N	14°30'56" E	71,88	
28	VS220004	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vallone Vischiara	41°52'04" N	14°28'03" E	71,88	
29	CH222401*	LAMA DEI PELIGNI	Colle Cieco	42°02'32" N	14°11'43" E	71,88	
30	CH213301	PALENA	Carriera	41°59'04" N	14°09'46" E	71,88	
31	VS230021	MONTEBELLO SUL SANGRO	Fosso Quercia La Serra	41°58'55" N	14°18'56" E	70,31	

All. 1/B - pag. 1



n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
32	VS220001	ARCHI	Fonte Maggiore - Le Montagna	42°04'01" N	14°23'20" E	68,75	I dati utilizzati derivano dalla attività di validazione ARFA
33	VS210001	CARPINETO SINELLO	Colle Mulino	42°00'54" N	14°30'05" E	68,75	
34	CH230901	CASOLI	Coste Martino	42°16'07" N	14°13'11" E	68,75	I dati utilizzati derivano dalla attività di validazione ARFA
35	CH221301*	COLLEDIMACINE	Fonticelle	41°59'33" N	14°12'05" E	68,75	
36	CH233601	POGGIOFIORITO	Campo sportivo (loc. Moro)	42°14'58" N	14°19'59" E	68,75	
37	VS230013	VASTO	Vallone Maltempo	42°08'09" N	14°40'59" E	68,75	
38	VS220024*	VASTO	Lota	42°05'47" N	14°42'16" E	68,75	
39	VS220032	ROCCASPINALVETI	C.da Le Chiuse (Fraine)	41°55'32" N	14°29'32" E	65,63	
40	CH214902	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'Inferno 2	42°23'46" N	14°14'00" E	59,38	
41	CH235102 (a)	CHIETI	Chieti Scalo	42°21'44" N	14°07'17" E		Assenza di dati
42	CH235103 (a)	CHIETI	C.da Salvaiezzi	42°23'05" N	14°07'58" E		Assenza di dati
43	CH235104 (a)	CHIETI	San Martino	42°23'21" N	14°09'01" E		Assenza di dati
44	CH235107	CHIETI	Madonna del Freddo	42°21'30" N	14°12'32" E		Assenza di dati
45	CH235105	FARA FILIORUM PETRI	San Nicola - Vesola Sant'Angelo	42°14'41" N	14°10'44" E		Assenza di dati
46	CH211601	FARA SAN MARTINO	Tre Valloni	42°06'30" N	14°13'27" E		Assenza di dati
47	CH232101	GESSOPALENA	Brecciarola	42°04'03" N	14°16'25" E		Assenza di dati
48	CH233001	ORSOGNA	S. Giacomo	42°13'09" N	14°17'40" E		Assenza di dati
49	CH233002	ORSOGNA	S. Bernardino	42°12'58" N	14°16'03" E		Assenza di dati
50	CH213201	PAGLIETA	Ripa	42°10'06" N	14°29'40" E		Assenza di dati
51	VS210022	POLLUTRI	Gavone	42°08'32" N	14°35'20" E		Assenza di dati
52	CH234001	ROCCA SAN GIOVANNI	Frainilo Strada Provinciale Vallevo	42°15'16" N	14°28'10" E		Assenza di dati
53	VS220014	ROCCASCALEGNA	Carello	42°03'08" N	14°18'49" E		Assenza di dati
54	VS230017	ROCCASCALEGNA	Centro urbano	42°03'46" N	14°18'26" E		Assenza di dati
55	VS230030	SAN SALVO	Bosco Mottice	42°01'42" N	14°46'22" E		Assenza di dati
56	VS210030	TORINO DI SANGRO	Piana di Sodero	42°13'02" N	14°33'36" E		Assenza di dati
57	VS230018	TORREBRUNA	S.P. per Carunchio ex S.S.86 Isonia loc. Crocelle	41°51'36" N	14°32'04" E		Assenza di dati

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
58	CH214901	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'Inferno 1	42°23'42" N	14°13'44" E		Assenza di dati
59	VS220010	VILLA SANTA MARIA	Pietragrossa	41°57'37" N	14°21'47" E		Assenza di dati

Reinserimenti - CH

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	CH213801	RAPINO	C.da Sterparo	42°12'39" N	14°10'23" E		Assenza di dati

Variazione tipologia di sito - CH

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	VS220023	VASTO	Loc. Piano Bottari	42°04'09"	14°41'56"		Traferimento da scheda 9



Provincia di L'AQUILA							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	AQ220036	SULMONA	Via Vicenne	42°03'12" N	13°57'20" E	68,75	
2	AQ230013	CARSOLI	Frazione Tufo	42°08'58" N	13°06'13" E	65,63	
3	AQ230032	FAGLIACOZZO	Via delle Macchie	42°02'18" N	13°17'57" E	65,63	
4	AQ220064	PIZZOLI	Caprareccia	42°25'16" N	13°17'00" E	62,50	
5	AQ220066	RIVISONDOLI		41°52'31" N	14°02'20" E	62,50	
6	AQ230018	TAGLIACOZZO	Via delle Macchie	42°04'00" N	13°15'54" E	59,38	
7	AQ230014	CARSOLI	fraz. Colli di Montebovi	42°05'24" N	13°10'17" E	53,13	
8	AQ230034	L'AQUILA	Tempera presso cave	42°21'45" N	13°26'30" E	50,00	
9	AQ220016	CORFINO	Querceto	42°07'08" N	13°51'26" E	45,31	
10	AQ220022	L'AQUILA	La Cona	42°22'14" N	13°24'20" E	43,75	
11	AQ230026	L'AQUILA	Monte Caticchio, Paganica	42°21'10" N	13°27'11" E	40,63	
12	AQ220002*	BALSORANO	Ricoppo - Aringo	41°49'02" N	13°33'16" E		Assenza di dati
13	AQ220056	CAPISTRELLO	Trasolero	42°00'24" N	13°22'01" E		Assenza di dati
14	AQ220013	CERCHIO	Strada Comunale Fonte Regina	42°02'36" N	13°34'48" E		Assenza di dati
15	AQ220015	COLLARMELE	La Difesa	42°04'05" N	13°39'00" E		Assenza di dati
16	AQ220077	COLLELONGO	Le Macere	41°53'13" N	13°36'16" E		Assenza di dati
17	AQ220110	L'AQUILA		n.d.	n.d.		Assenza di dati
18	AQ220061	MORINO	Sabatini	41°51'40" N	13°28'10" E		Assenza di dati
19	AQ220095	MORINO		41°50'48" N	13°25'10" E		Assenza di dati
20	AQ220096	MORINO		41°50'04" N	13°28'37" E		Assenza di dati
21	AQ220019	PESCASSEROLI	via Canala Prato Rosso	41°49'36" N	13°48'48" E		Assenza di dati
22	AQ230038	PESCASSEROLI	Cucomorto	41°49'14" N	13°47'26" E		Assenza di dati
23	AQ230035	TAGLIACOZZO		n.d.	n.d.		Assenza di dati
24	AQ230036	TAGLIACOZZO	frazione Villa San Sebastiano località Termine	n.d.	n.d.		Assenza di dati
25	AQ230037	TAGLIACOZZO	San Donato - Poggio Filippo	n.d.	n.d.		Assenza di dati

Nuovi inserimenti - AQ							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	AQ210021	CELANO	S. Marcello	42,054648 N	13,553381 E		

Reinserimenti - AQ							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	AQ220012 *	CELANO	S. Marcello	42°03'17" N	13°33'15" E		



Provincia di PESCARA

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	PE230031 (b)	MOSCUFO	Contrada Ripa dei Corvi	42°24'10" N	14°03'02" E	100	
2	PE210009*	PENNE	Colle Freddo	42°28'23" N	13°56'31" E	87,50	
3	PE230059	PENNE	Colle Freddo	42°28'27" N	13°56'33" E	87,50	
4	PE220003	CATIGNANO	C.da Decontra	42°21'47" N	13°57'48" E	84,38	
5	PE230025	CATIGNANO	C.da Micarone	42°21'48" N	14°00'02" E	81,25	
6	PE210021	PESCARA	Fosso Grande	42°28'05" N	14°09'30" E	81,25	
7	PE230053	ROCCAMORICE	Località Il Valzo	42°12'51" N	14°01'26" E	78,13	
8	PE220005 (b)	CAPPELLE SUL TAVO	Fiume Tavo	42°28'19" N	14°05'40" E	75,00	
9	PE210011	POPOLI	Quadrelle	42°09'07" N	13°50'13" E	75,00	
10	PE210014	POPOLI	Spineto	42°09'10" N	13°50'19" E	75,00	
11	PE210001*	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Contrada Orta	42°15'56" N	13°57'58" E	75,00	
12	PE230028 (b)	CITTA' SANT'ANGELO	S. Agnese	42°29'32" N	14°02'15" E	71,88	
13	PE230004	BOLOGNANO	Piano d'Orta	42°14'41" N	13°57'48" E	68,75	
14	PE230046	ROCCAMORICE	Colle della Lucertola	42°12'30" N	14°01'28" E	68,75	
15	PE230056	CIVITELLA CASANOVA	Vaizzo	42°22'14" N	13°53'24" E	65,63	
16	PE210007	PIANELLA	C.da Morrocino	42°21'44" N	14°02'27" E	65,63	
17	PE230035	LORETO APRUTINO	C.da Gomma	42°27'17" N	13°52'33" E	62,50	
18	PE230055	LORETO APRUTINO	C. da Gomma	42°27'17" N	13°52'43" E	62,50	
19	PE220001	ABBATEGGIO	Cusano	42°13'53" N	14°01'23" E		Assenza di dati
20	PE220002	ABBATEGGIO	Fonte Altura	42°12'22" N	14°00'20" E		Assenza di dati
21	PE230065	BOLOGNANO	Piano d'Orta	42°14'48" N	13°57'38" E		Assenza di dati
22	PE230024	CARPINETO DELLA NORA	Strada Provinciale per Civitella Casanova	42°20'01" N	13°51'52" E		Assenza di dati
23	PE230026	CARPINETO DELLA NORA	C.da La Fara	42°19'25" N	13°50'53" E		Assenza di dati
24	PE230030 (b)	CITTA' SANT'ANGELO	Torrente Piomba	42°31'48" N	14°04'54" E		Assenza di dati
25	PE230011	MANOPPELLO	Località Ponte Alba	42°17'46" N	14°02'19" E		Assenza di dati
26	PE230058	MONTEBELLO DI BERTONA	Colle Croce	42°24'48" N	13°50'52" E		Assenza di dati
27	PE230033 (b)	MONTE SILVANO	C.da Villa Carmine	42°29'49" N	14°07'01" E		Assenza di dati
28	PE210008	NOCCIANO	Prato San Lorenzo 1	42°19'46" N	13°57'54" E		Assenza di dati
29	PE230064	PESCARA	Via Prati - Pescara Colli	42°27'52" N	14°10'22" E		Assenza di dati
30	PE230041	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	Casella (Centro Urbano)	42°07'51" N	14°01'18" E		Assenza di dati

Reinserimenti - PE							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	PE210013	ROSCIANO	Pescara Sacca	42°19'38" N	14°04'07" E		

Variazione tipologia di sito - PE							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	PE210020	COLLECORVINO	Caparrone	42°28'49.09"	14°01'13.74"		Traferimento da scheda 9
2	PE220004	CEPAGATTI	C.da Aurora	42°22'34.30"	14°06'05.75"		Traferimento da scheda 9
3	PE230016	SPOLTORE	C.da Santa Teresa	42°25'18"	14°09'38"		Traferimento da scheda 9



Provincia di TERAMO							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	TE220011	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Colle Quattrino	42°41'28" N	13°59'45" E	90,63	
2	TE210023*	BELLANFE	S. Arcangelo	42°44'59" N	13°47'59" E	87,50	
3	TE230013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Fiume Vomano	42°38'24" N	13°59'25" E	87,50	
4	TE230014	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Coste Lanciano-Fiume Tordino	42°42'25" N	13°55'46" E	87,50	
5	TE210019	GIULIANOVA	Colleranasco	42°43'20" N	13°57'21" E	84,38	
6	TE210016	FORTORETO	Fondo Valle Salinello - S.P.8	42°47'41" N	13°53'06" E	84,38	
7	TE220001	TERAMO	Collaterrato	42°41'23" N	13°43'54" E	78,13	
8	TE220005	CORROPOLI	Ravigliano	42°49'38" N	13°51'22" E	75,00	
9	TE210028	MONTORIO AL VOMANO	Agro di Altavilla	42°35'48" N	13°34'32" E	75,00	
10	TE210024	CASTELLALTO	Colle Coccu	42°39'15" N	13°50'17" E	67,19	
11	TE230004	ARSITA	Zona Prati - Ex discarica comunale	42°30'01" N	13°47'14" E	65,63	
12	TE220018	TERAMO	Villa Turri di Poggio Cono	42°39'21" N	13°46'16" E	65,63	
13	TE220016	MONTORIO AL VOMANO	c.da Pagani	42°34'54" N	13°36'46" E	62,50	
14	TE230033	ALBA ADRIATICA	Via Ascolana snc.	n.d.	n.d.		Assenza di dati
15	TE230023	ATRI	Lungofiume Vomano	42°37'47" N	13°58'23" E		Assenza di dati
16	TE230039	ATRI	C.da S. Lucia				Assenza di dati
17	TE210020	CAMPLI	C.da Palmara	42°44'24" N	13°45'47" E		Assenza di dati
18	TE210012	CASTELLI	Fosso Cretoni	42°30'12" N	13°44'32" E		Assenza di dati
19	TE220017	CASTELLI	Villa Rossi	n.d.	n.d.		Assenza di dati
20	TE210018	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	S. P. Montefino	42°32'07" N	13°53'08" E		Assenza di dati
21	TE210036	COLONNELLA	Valle Cupa	n.d.	n.d.		Assenza di dati
22	TE230005	NERETO	C.da Vibrata	42°48'28" N	13°48'38" E		Assenza di dati
23	TE230012	PENNA SANTI'ANDREA	Fosso Cretone	42°35'47" N	13°45'20" E		Assenza di dati
24	TE220013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Colle Magnone	42°41'27" N	13°59'44" E		Dati presenti ma non validati
25	TE210006	ROSETO DEGLI ABRUZZI	C.da Frischia	42°41'28" N	13°58'18" E		Dati presenti ma non validati
26	TE210037	TERAMO	La Torre	42°39'38" N	13°45'20" E		Procedura conclusa dal comune

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
27	TE230036	FERAMO	S. Atto	n.d.	n.d.		Assenza di dati
28	TE230016	VALLE CASTELLANA	Costa Cavallo	42°44'16" N	13°29'53" E		Assenza di dati
29	TE230017	VALLE CASTELLANA	Fosso Di Colle	42°44'13" N	13°29'39" E		Assenza di dati

Reinserimenti - TE							
n.	Codice Scheda	Comune	Località	Coord. Lat.	Coord. Long.	Indice di priorità norm.	Note
1	TE210030	ATRI	S. Lucia	42°34'50" N	13°56'27" E		



Tabella riassuntiva Siti Discariche Dismesse

	Siti DGR n. 137/2014	Esclusioni	Nuovi Siti	Variazioni tipologia di siti	Reinserimenti	Totale
CH	63	4	0	1	1	61
AQ	30	5	1	0	1	27
PE	31	1	0	3	1	34
TE	31	2	0	1	0	30
Totale Regionale	155	12	1	5	3	152

* Siti in Procedura di Infrazione UE 2003/2077

(a) Siti inclusi nel perimetro del S.I.R. "Chieti Scalo"

(b) Siti inclusi nel perimetro del S.I.R. "Fiumi Saline e Alento"

REGIONE
ABRUZZOAllegato n. 1/C
alla D.G.R. n. _____ del _____ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **764** del **22 NOV 2011**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Vaghi)ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
DISCARICHE DA BONIFICARE

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 27.12.2006 n. 1529 - D.G.R. 11.10.2010 n. 777 - D.G.R. 03.03.2014 n. 137

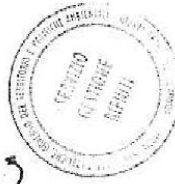
n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ220036	SUOMONA	Via Vicenne	AQ	42°03'12" N	13°57'20" E	
2	AQ220064*	PIZZOLI	Caprareccia	AQ	42°25'16" N	13°17'00" E	
3	CH212501	LANCIANO	C.da Serre I	CH	42°11'21" N	14°26'18" E	
4	CH212503	LANCIANO	C.da Serre II	CH	42°11'25" N	14°26'18" E	
5	CH212701	MIGLIANICO	Montupoli	CH	42°20'09" N	14°15'51" E	
6	CH213301*	PALENA	Carriera	CH	41°59'04" N	14°09'46" E	
7	CH214902	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'inferno 2	CH	42°23'46" N	14°14'00" E	
8	CH215301	VILLAMAGNA	Fonte grande	CH	42°19'24" N	14°13'09" E	
9	CH215302	VILLAMAGNA	Via Piana	CH	42°19'16" N	14°12'35" E	
10	CH215301*	COLLEDIMAGINE	Fonicelle	CH	41°59'33" N	14°12'05" E	
11	CH222401*	LAMA DEI PELIGNI	Colle Ciocco	CH	42°02'32" N	14°11'43" E	
12	GH224801	TOLLO	Ripa Rossa	CH	42°19'28" N	14°18'18" E	
13	CH225201	VACRI	Capo Croce	CH	42°18'30" N	14°14'27" E	
14	CH231801	FOSSACESIA	Dietro cimitero	CH	42°14'41" N	14°29'03" E	
15	CH233601	POGGIORITORO	Campo sportivo (loc. Moro)	CH	42°14'58" N	14°19'59" E	
16	CH234402	SAN VITO CHIETINO	Feltrino	CH	42°16'47" N	14°25'03" E	
17	CH234701*	TARANTA PELIGNA	Valle dei Dieci	CH	42°00'49" N	14°11'11" E	
18	PE210501*	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	C.da Orta	PE	42°15'56" N	13°57'58" E	
19	PE210509*	PENNE	Colle Freddo	PE	42°28'23" N	13°56'31" E	
20	PE210021	PESCARA	Fosso Grande	PE	42°28'05" N	14°09'30" E	
21	PE220003	CATIGNANO	C. da Deontra	PE	42°21'47" N	13°57'48" E	
22	PE230025	CATIGNANO	C. da Micarone	PE	42°21'48" N	14°00'02" E	
23	PE230059	PENNE	Colle Freddo	PE	42°28'26.80" N	13°56'32.64" E	

All. 1/C - pag. 1



n.	Codice Scheda	Comune	Località	PR	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
24	TE210023*	BELLANTE	San'Arcangelo	TE	42°44'59" N	13°47'59" E	
25	TE220001	TERAMO	Collaterrato	TE	42°41'23" N	13°43'54" E	
26	TE220005	CORROPOLI	Ravignano	TE	42°49'38" N	13°51'22" E	
27	TE220018	TERAMO	Villa Torri di Poggio Cono	TE	42°39'21" N	13°46'16" E	
28	VS210001	CARPINETO SINELLO	Colle Mulino	CH	42°00'54" N	14°30'05" E	
29	VS210008	FALLO	Aia Antica	CH	41°57'00" N	14°19'17" E	
30	VS220002*	CASALBORDINO	San Gregorio	CH	42°08'48" N	14°34'14" E	
31	VS220004*	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vallone Vischiara	CH	41°52'04" N	14°28'03" E	
32	VS220005*	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa	CH	41°52'27" N	14°34'00" E	
33	VS220008*	FRAINE	San Biagio	CH	41°53'52" N	14°29'25" E	
34	VS220021*	TORREBRUNA	C.da Civitella	CH	41°52'37" N	14°32'54" E	
35	VS220024*	VASTO	Lota	CH	42°05'47" N	14°42'16" E	
36	VS230021*	MONTEBELLO SUL SANGRO	Fosso Quercia La Serra	CH	41°58'55" N	14°18'56" E	
37	VS230023	CIUPELLO	Pozzacchio	CH	42°02'25" N	14°39'41" E	
38	VS230027	PIZZOFERRATO	Torretta o Fonte Maiorine	CH	41°55'12" N	14°13'53" E	
39	VS210028	SCERNI	Ripa dei morti	CH	42°06'27" N	14°35'14" E	
40	VS210011	GISSI	C.da Graciana	CH	42°01'33" N	14°33'38" E	

* Siti in Procedura di infrazione UE 2003/2077



All. 1/C - pag. 2



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 7.6/A del 22 NOV 2016 alla D.G.R. n. _____ del _____

Allegato n. 1/D

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE

DISCARICHE ESCLUSE DALL'ANAGRAFE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 27.12.2006 n. 1529 - D.G.R. 11.10.2010 n. 777 - D.G.R. 03.03.2014 n.137

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Estremi degli atti di esclusione
1	PE230034	LORETO APRUTINO	C.da Farina	DN3/69/09
2	VS220033	MONTEODORISIO	Cantalupo	DPC026/78/16
3	AQ230009 *	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	Abazia Corbella	DN3/66/08
4	AQ220102	ROCCARASO	Garzellito	DN3/44/09
5	PE210023	TORRE DE' PASSERI	Cimitero	DN3/102/08
6	PE230014	TOCCO DA CASAURIA	C.da Pareti	DA21/61/14
7	AQ230022 *	SAN BENEDETTO IN PERILLIS	La Macchia	DN3/49/09
8	PE230054 *	COLLECORVINO	Case Bruciate	DR4/142/10
9	VS230019	PERANO	Crocetta	DN3/114/08
10	AQ220029 *	SAN DEMETRIO NE' VESTINI	Macerine	DN3/65/08
11	AQ220034 *	SCOPPITO	Tana dei Lupi	DN3/61/08
12	AQ220070 *	TRASACCO	Volpara	DR4/88/09
13	AQ230021	SCANNO	Valichitto	DN3/50/09
14	VS230011*	SAN BUONO	Contrada Scosta	DA21/29/12
15	PE230001	ALANNO	C.da Ciappino	DN3/147/08
16	PE230060	ROSCIANO	San Sebastiano	DN3/45/09
17	AQ220018*	COLLELONGO	Vecchia Macere	DN3/85/08
18	AQ220042 *	PERETO	Valle della Noce	DN3/37/09
19	AQ220049	BARISCIANO	Vallone Vilanno	DN3/144/08
20	AQ220093	INTRODACQUA	Vallone S. Antonio	DN3/121/08
21	AQ230015	CARSOLI	Fraz. Pietrasacca via Tiburtina Valeria	DN3/05/09
22	PE230010 *	LETTOMANOPPELLO	Fosso S. Angelo - Mazzamoro	DN3/80/08
23	PE230049	LETTOMANOPPELLO	Cese	DN3/26/09
24	VS230022	CASALBORDINO	Castellani	DN3/19/09
25	AQ220006 *	CANISTRO	Via Trasoro	DN3/10/09
26	AQ230007	PRATOLA PELIGNA	Ravara Bianca	DN3/112/08
27	AQ230016	CASTELVECCHIO SUBEQUO	Valle della Foce	DN3/129/08
28	PE230005	CASTIGLIONE A CASAURIA	Viadotto A25	DR4/153/09
29	VS220018* ..	SAN SALVO	Bosco Motticca	DPC026/57/16
30	PE230044 *	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Fossato	DR4/168/09
31	AQ220025 *	ROCCA DI MEZZO	Via della Caldora	DN3/43/09
32	AQ230020	VILLETTA BARREA	S.P. 83 - Via Roma	DR4/05/09
33	PE210002	CARAMANICO TERME	Colle Bianco	DR4/78/09
34	PE230018	ELICE	S. Agnello Via Tevere (tratto urbano) Loc. Garagnani	DR4/132/09
35	PE220007*	PENNE	S. Maria Mirabello	DA21/03/2013
36	PE230006 *	CASTIGLIONE A CASAURIA	Casa Fornaca-C.da Acquaviva-Fosso Lama	DR4/71/09
37	VS220031 *	SCHIAVI DI ABRUZZO	Acquara	DR4/72/09

All. 1/D - pag. 1



n.	Codice Scheda	Comune	Località	Estremi degli atti di esclusione
38	AQ220031	SANTE MARIE	Boccalatte, str. Vicinale dei Cerri	DN3/107/08
39	AQ220107 *	TORNIMPARTE	La Serra	DN3/57/08
40	AQ230017	BARREA	Vallone del Puzillo	DN3/143/08
41	CH232001	FRISA	Fiume Feltrino	DR4/116/09
42	PE230012	PICCIANO	C.da Le Piane	DN3/113/08
43	TE230002	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Villa Passo	DR4/155/09
44	AQ220062	OPI	S.S. per Forca D'Acero	DN3/33/09
45	AQ220003 *	BARETE	Arenella	DA21/19/14
46	AQ220059	LUCO DEI MARSÌ	San Vincenzo	DN3/28/09
47	AQ220075	SAN BENEDETTO IN PERILLIS	La Macchia	DN3/48/09
48	AQ230031	MASSA D'ALBE	Mainuccia (Fraz. Forme)	DN3/101/09
49	CH230701	CASACANDITELLA	Jovannisci	DN3/137/08
50	PE210012	SERRAMONACESCA	Colle Lungo	DN3/53/09
51	PE230009	MANOPPELLO	Campagnuccia	DR4/59/09
52	PE230038 *	PIETRANICO	San Simone	DR4/87/09
53	PE230052	LORETO APRUTINO	Collatuccio	DN3/03/09
54	TE220009	CANZANO	Piano di Corte	DN3/14/09
55	AQ210014 *	PRATOLA PELIGNA	Ravara Bianco	DN3/73/08
56	AQ220024 *	ROCCA DI CAMBIO	I Colli	DN3/71/08
57	AQ220035	SCURCOLA MARSICANA	Vicenna	DN3/105/08
58	AQ220094 *	POGGIO PICENZE	Colle Stoppia	DR4/94/09
59	AQ230008	ROCCACASALE	Giardino	DA21/177/13
60	CH223701	PRETORO	Porcine	DN3/40/09
61	CH224201	SAN GIOVANNI TEATINO	Via traversa di Via Catania	DR4/101/09
62	AQ220014	CIVITA D'ANTINO	San Francesco	DN3/02/09
63	AQ220087	PREZZA	Monte S. Cosico	DN3/111/08
64	AQ230024 *	LUCOLI	Miniera di bauxite	DR4/85/09
65	PE210004	MONTEBELLO DI BERTONA	Fosso Grande Perazetto	DN3/30/09
66	PE230027	CATIGNANO	Fosso Pratella	DR4/80/09
67	PE230032 *	CORVARA	Piamentone - Segaluccia	DR4/83/09
68	PE230057	CUGNOLI	Piano Cautolo	DA21/168/13
69	VS220016	ROSELLO	Costa Verde	DN3/47/09
70	VS220029	PIETRAFERRAZZANA	Fonte dell'Acero	DN3/39/09
71	VS230001	BOMBA	Ponte Rosso	DN3/12/09
72	VS230020 *	CIVITALUPARELLA	Fonte Bernardo	DN3/88/08
73	CH220201	ARI	Valle Cupa	DN3/11/09
74	PE230019	CARAMANICO TERME	San Tommaso	DR4/79/09
75	VS220022 *	TUFILLO	Colle Croce	DN3/56/08
76	AQ210008	VILLAVALLELONGA	Via Pescasseroli	DR4/161/09
77	AQ220098	CIVITELLA ROVETO	Mola a Valle	DR4/177/09
78	AQ220010	CAPPADOCIA	S.P. 23 Alto Liri bivio per Verrecchie	DN3/18/09
79	AQ220021	GIOIA DEI MARSÌ	Valle dei Fiori	DR4/118/09
80	AQ220040 *	ORICOLA	Colle Capraro	DR4/167/09
81	AQ220041 *	ORTONA DEI MARSÌ	s.p. Scalerà	DPC026/230/2016
82	AQ220043	PESCINA	Valle Lupara	DN3/38/09



n.	Codice Scheda	Comune	Località	Estremi degli atti di esclusione
83	AQ220044	PETTORANO SUL GIZIO	Santo Stefano	DR4/86/09
84	AQ220054	CAPITIGNANO	Collicchio	DR4/100/09
85	AQ220058	LECCE NEI MARS	Via Panoramica Palmiro Fogliatti	DPC026/54/15
86	AQ220085	PACENTRO	Padere SR 487	DN3/35/09
87	AQ220089 *	SECINARO	La Valle	DR4/211/09
88	AQ230002 *	CALASCIO	Cogozzo	DN3/95/08
89	AQ230019 *	SCONTRONE	Fraz. Villa Scontrone	DN3/62/08
90	AQ230025	RIVISONDOI	Stretta di Pantaniello	DN3/100/09
91	CH220601	CANOSA SANNITA	Tratturo	DN3/140/08
92	CH235101	TREGLIO	Sotto la Villa	DN3/353/08
93	PE210006	LETTOMANOPPELLO	Valle Santa Maria	DN3/27/09
94	PE230029	CATIGNANO	C.da Paludi	DR4/81/09
95	VS230016	BOMBA	Ponte Rosso	DN3/13/09
96	AQ230033 *	COCULLO	S.P. 60 Km 8,800	DN3/87/08
97	PE230003	BRITTOLI	C.da Portgallo	DR4/148/09
98	TE210033 *	MOSCIANO SANT'ANGELO	Santa Maria Assunta	DR4/93/09
99	AQ220008 *	CAPESTRANO	Firassegno	DN3/90/08
100	AQ220028 *	SCANNO	Vallone di Ciccarriello	DN3/52/09
101	AQ220065	MASSA D'ALBE	Campo di sotto	DN3/101/09
102	AQ220076	FAGNANO ALTO	Paglioni	DN3/24/09
103	AQ220078	GORIANO SICOLI	La Maddalena	DN3/102/09
104	AQ220099	CAMPO DI GIOVE	Valle di Canna	DA21/023/13
105	AQ220104 *	OVINDOLI	Il Campo	DR4/186/09
106	AQ220105 *	ALFEDENA	Carbonara	DR4/89/09
107	AQ230003 *	CANSANO	Stazzo del Bove	DN3/92/08
108	AQ230023	MONTEREALE	Busci	DA21/182/14
109	AQ230028	PACENTRO	Macere	DN3/36/09
110	CH211201	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	Piano risorgimento	DN3/128/08
111	PE230015 *	PESCOSANSONESCO	C.da Ravare	DN3/75/08
112	VS220027 *	MONTEAPIANO	Silvestrino	DN3/31/09
113	VS230026 *	QUADRI	Via Ari	DN3/72/08
114	AQ220005 *	CALASCIO	Dietro le Valli	DN3/94/08
115	AQ220009	CAPORCIANO	Zeppete	DN3/16/09
116	AQ220038	LUCO DEI MARS	San Vincenzo	DN3/29/09
117	AQ220051	ATELETA	Vetiche di Malizia	DN3/146/08
118	AQ220055 *	CARAPELLE CALVISIO	Le Soiane	DN3/89/08
119	CH210501	BUCCHIANICO	Peninnoli	DR4/108/09
120	PE230037	SALLE	Salle Vecchia	DN3/98/09
121	PE230043	VILLA CELIERA	Cretoni	DA21/063/13
122	AQ230004 *	CORFINIO	Noce della corte	DA21/064/13
123	VS210007 *	DOGLIOLA	C.da Monti	DR4/178/09
124	VS210018	PENNADOMO	Fonte Canale	DPC026/20/16
125	VS220026	LISCIA	Difesa	DR4/03/12
126	VS230028 *	VILLA SANTA MARIA	Via per il Lago	DR4/73/09
127	AQ210003	INTRODACQUA	Valle Ferrona	DN3/120/08



n.	Codice Scheda	Comune	Località	Estremi degli atti di esclusione
128	AQ220004	CAGNANO AMITERNO	Conca	DA21/77/14
129	AQ220020	GIOIA DEI MARSÌ	Colle di Palo	DR4/117/09
130	AQ220023 *	ROCCA DI BOTTE	Strada Comunale Colle San Vito	DN3/42/09
131	AQ220033	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	Le Molelle	DN3/108/08
132	AQ220068 *	SCANNO	San'Egidio	DN3/51/09
133	AQ220080	CAMPO DI GIOVE	Ara Agostino	DN3/142/08
134	AQ220091	MAGLIANO DE' MARSÌ	Topanico	DR4/106/11
135	CH233301	PALENA	Serrigone	DR4/150/09
136	PE210010 *	BUSSI SUL TIRINO	Il Giardino	DA21/15/12
137	TE210031	MONTORIO AL VOMANO	Torrente San Nicola	DR4/154/09
138	AQ220037 *	SULMONA	La Cona	DN3/59/08
139	AQ220050*	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	Sacco Rotto	DA21/139/11
140	AQ220046	RAIANO	Il Pozzo	DN3/41/09
141	AQ220109	BISEGNA	La Malapezza	DR4/147/09
142	AQ230006*	PETTORANO SUL GIZIO	Pietra Cantagallo	DR4/38/12
143	AQ230010	CARSOLI	Fossata	DN3/01/09
144	CH224101	ROCCAMONTEPIANO	Coste	DR4/95/09
145	CH232801 *	MONTENERODOMO	Monti	DN3/77/08
146	VS210032	MONTEFERRANTE	Petrarella	DN3/117/08
147	VS220020*	TORREBRUNA	Guardiabruna	DA21/062/13
148	VS230002 *	BORRELLO	C.da Cese	DN3/96/08
149	VS230005 *	FRESAGRANDINARIA	Trelimonti	DR4/159/09
150	AQ210004	ROCCASALE	Giardino	DA21/177/13
151	AQ210012 *	ORTUCCHIO	Strada Vicinale Misola	DR4/140/10
152	AQ210016 *	TAGLIACOZZO	Tremonti	DN3/58/08
153	AQ220027	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	Sbirro Morto	DN3/109/08
154	AQ220032 *	SANTO STEFANO DI SESSANIO	S.P. n. 7	DN3/63/08
155	AQ220052	CAMPOTOSTO	Poggio Cancelli	DN3/93/08
156	AQ220053 *	CAMPOTOSTO	Piano delle Macchie	DN3/338/08
157	AQ220071 *	VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	Colle Pastine	DA21/27/14
158	AQ220082 *	CAPESTRANO	Via per Bussi	DN3/91/08
159	AQ220100 *	MOLINA ATERNO	Codicilli	DN3/79/08
160	AQ220101	CAPORCIANO	Vallone	DN3/17/09
161	AQ220074 *	FOSSA	Stazione ferroviaria	DN3/83/08
162	AQ220108	BISEGNA	La Cappella	DR4/146/09
163	CH221801	FOSSACESIA	Dietro Cimitero	DA21/44/13
164	TE230020	CANZANO	San Giacomo	DN3/15/09
165	VS220015 *	ROIIO DEL SANGRO	Fosso della Palude	DN3/67/08
166	VS220019	TORNARECCIO	Strada Prov. per Archi	DN3/104/09
167	VS220028	CASALANGUIDA	Coste	DN3/135/08
168	VS220034 *	LENTELLA	Pontone	DN3/81/08
169	AQ210020	GAGLIANO ATERNO	Colliccioni - Montorio	DN3/123/08
170	CH215001 *	TORRICELLA PELIGNA	Crocetta	DR4/98/09
171	TE230022	ATRI	Colle della Giustizia	DR4/70/09
172	VS210009	FURCI	C.da S. Angelo	DR4/107/09

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Estremi degli atti di esclusione
173	AQ210005 *	ROCCA PIA	ex S.S. 17 Loc. Acqua Zoffa	DN3/70/08
174	CH220801	CASALINCONTRADA	Campo Sportivo	DN3/133/08
175	TE210001	TORANO NUOVO	Campodino	DN3/103/08
176	AQ220026 *	ROCCA PIA	Bocca della Fossa, str. S. Egidio	DN3/69/08
177	AQ220030 *	SAN PIO DELLE CAMERE	Madonna della Neve	DN3/64/08
178	AQ220045 *	PRATA D'ANSIDONIA	Vadaccio	DN3/74/08
179	AQ220063	PESCOCOSTANZO	Puzillo	DR4/156/09
180	AQ220086 *	MOLINA ATERNO	Cerrete Loc. Giammarino	DN3/78/08
181	AQ220090	OFENA	Vallone Cappuccini	DN3/04/09
182	AQ220092	BUGNARA	Ripitelle	DR4/180/09
183	CH213401	PALOMBARO	Colle Morgia	DN3/115/08
184	CH231001	CASTELFRENTANO	Pietra Grossa	DN3/132/08
185	CH234401	SAN VITO CHIETINO	C.da Capo le Vigne	DR4/96/09
186	TE210017	COLONNELLA	Fosso del Lupo	DN3/127/08
187	TE220006	CONTROGUERRA	Coste del Tronto	DA21/28/2012
188	TE230010 *	PIETRACAMELA	Pretara	DR4/74/09
189	TE230024 *	PIETRACAMELA	Rocchia	DA21/179/14
190	TE230032	FANO ADRIANO	Aravecchia	DR4/123/09
191	VS220006 *	CUPELLO	Coste Canale	DN3/84/08
192	VS210015 *	MONTAZZOLI	Valloni o Frana	DR21/068/13
193	VS230006	GUILMI	Lummeta	DN3/122/08
194	AQ220001 *	AIELLI	Via Circonfucense	DN3/99/08
195	AQ220057 *	OCRE	Cavalletto D'ocre	DA21/012/13
196	AQ220083	VITTORITO	Caprelle	DR4/13/09
197	CH231701	FILETTO	Colle Sarraceno	DN3/125/08
198	CH234601	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	Santa Colomba	DN3/106/08
199	PE230042 *	SCAFA	Casa Marulli	DR4/01/12
200	TE210027	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	Trembietta	DR4/100/11
201	TE220012	MONTEFINO	Comprensorio Val Fino	DR4/115/09
202	VS220017 *	SAN GIOVANNI LIPIONI	Malvò	DPC026/39/16
203	VS230024 *	PALMOLI	C.da Macchie	DN3/76/08
204	AQ220072 *	AVEZZANO	Santa Lucia	DN3/98/08
205	AQ220081	MOLINA ATERNO	La Creta	DN3/119/08
206	AQ220103	CASTELLAFUME	Macerine	DN3/131/08
207	CH210701	CASACANDITELLA	Dendalo	DN3/136/08
208	TE210009 *	SILVI	Pianacce	DN3/60/08
209	AQ220011 *	GASTEL DI SANGRO	Pera Papera - Le Pretare	DPC026/233/2016
210	TE210025	NOTARESCO	Pozzo	DN3/32/09
211	AQ210018	CASTELLAFUME	Macerine	DN3/130/08
212	AQ220097 *	VILLALAGO	Villa Vecchia	DR4/104/09
213	TE220015	TOSSICIA	C.da Viola	DN3/101/08
214	TE230009	CELLINO ATTANASIO	S.P. per Atri	DR4/120/09
215	VS220010	MONTEBELLO SUL SANGRO	Colle Marzucco (C.da Aia del Cerreto)	DN3/118/08
216	VS230015	CARPINETO SINELLO	Piteta	DN3/138/08
217	VS230029	MONTEODORISIO	Scosse	DN3/116/08

n.	Codice Scheda	Comune	Località	Estremi degli atti di esclusione
218	AQ220017*	COLLEPIETRO	Pozzolana	DA21/011/13
219	CH221701	FILETTO	Cavallo Morto	DN3/124/08
220	TE220004 *	CROGNALETO	Valle Campagna-Tottea	DR4/92/09
221	AQ210019	CAPITIGNANO	Mozzano	DR4/99/09
222	AQ210015	CIVITELLA ALFEDENA	Colle Romano	DN3/22/09
223	AQ220073 *	VITTORITO	Valle Caprelle	DN3/06/09
224	AQ220084 *	ACCIANO	Fraz. Rocca Pretura	DN3/100/08
225	CH230401	ATESSA	Vallaspra	DN3/145/08
226	TE230007 *	CERMIGNANO	Villa Violante	DN3/21/09
227	PE210016	TURRIVALIGNANI	San Giovanni	DR4/105/09
228	TE210021	BASCIANO	C. da Feudo da Sole	DR4/157/09
229	AQ220007	CANSANO	Valleacquaro	DN3/139/08
230	AQ220088	CASTEL DI IERI	Piè di Francia	DN3/20/09
231	CH224301	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	Cave	DA/179/13
232	VS210010	GAMBERALE	Piedi del Monte	DN3/25/09
233	AQ220048 *	ALFEDENA	Strada vicinale Sambuceto	DR4/90/09
234	TE210008 *	ROCCA SANTA MARIA	Trincea	DN3/68/08
235	TE210013	CELLINO ATTANASIO	Fonte Lucci	DR4/121/09
236	TE220003 *	CROGNALETO	Pacinette	DR4/91/09
237	TE220008 *	FANO ADRIANO	Colle della Vite	DR4/122/09
238	CH213902	RIPA TEATINA	C. da Feudo 2	DN3/110/08
239	PE210022	CORVARA	C. da Filara	DR4/82/09
240	CH212601 *	LETTOPALENA	Morrecine - Portella	DR4/84/09
241	PE210003	CUGNOLI	Colle S. Luca	DA21/168/13
242	TE220002	CORTINO	Cona di Villa Elce	DN3/126/08
243	CH213101	ORTONA	Villa Iurisci	DN3/34/09
244	PE210019	CIVITAQUANA	C. da Solagne (Case Rosati)	DN3/83/09
245	TE210007	PINETO	Colle Morino	DN3/354/08
246	TE210002	COLLEDARA	Piano Mavone	DN3/286/08
247	VS210002	CASALANGUIDA	Macchie	DN3/134/08
248	CH222201	GIULIANO TEATINO	Vicenne Picciolo	DR4/02/12
249	TE210004	TORRICELLA SICURA	Riempimento	DR4/119/09
250	TE210022*	BISENTI	C. da Chiovano	DA21/180/14
251	VS210004 *	COLLEDIMEZZO	Vallone o Ficoretto	DN3/86/08

* Siti in Procedura di Infrazione UE 2003/2077





ALLEGATO come parte integrante alla deli-

Allegato n. 2

berazione n. 7.64 de 22 NOV 2016

del _____

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Velozza)

ANAGRAFÈ REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE

SITI INDUSTRIALI DISMESSI

ELENCHI PER PROVINCIA

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 27.12.2006 n. 1529 - D.G.R. 11.10.2010 n. 777 - D.G.R. 03.03.2014 n.137

Provincia di CHIETI

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	CH100401	SUDECO	ATESSA	42°08'45" N	14°26'21" E	
2	CH101101	EX CONCERTA C.A.P.	CHIETI	42°21'47" N	14°07'51" E	
3	CH101102	ALU.METAL	CHIETI	42°22'39" N	14°08'22" E	
4	CH101103	EX ZUCCHERIFICIO	CHIETI	42°22'02" N	14°08'15" E	
5	CH101201	COOP MAIELLA	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	42°05'10" N	14°13'41" E	
6	CH101901	FARMINDUSTRIA SPA	FRANCAVILLA AL MARE	42°26'08" N	14°15'29" E	
7	CH103201	ENI DIV. AGIP CENTRO OLIO	PAGLIETA	42°12'15" N	14°28'57" E	
8	CH104201	SAF SRL-SCI SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	42°24'53" N	14°10'51" E	
9	CH104501	ENI DIV. AGIP POZZO 3	SANTA MARIA IMBARO	42°12'30" N	14°28'35" E	
10	CH104801	FORNACE GAGLIARDI	TOLLO	42°20'47" N	14°18'25" E	
11	CH104808	SAGIFUR S.r.l.	RAPINO	42°12'52" N	14°10'46" E	
12	CH104809	SAGIFUR S.r.l. Via Giardino 63	RAPINO	42°12'36" N	14°11'01" E	
13	VS100001	SOCIETA' FONDERIA DI SAN SALVO S.R.L.	SAN SALVO	42°03'09" N	14°44'48" E	
14	VS100004	VIC ITALIANA SPA	SAN SALVO	42°03'36" N	14°76'15" E	
15	VS100008	ALA DISTILLERIA	SAN SALVO	42°03'47" N	14°46'17" E	
16	VS100011	ISTON LINE	SAN SALVO	42°02'19" N	14°44'38" E	
17	VS100015	IMPIANTO DISMESSO PRODUZIONE INERTI	POLLUTRI	42°08'08" N	14°38'30" E	
18	VS100016	EX FORNACE LATERIZI DI MARCHIOLI & DI MARTINO	CASALBORDINO	42°09'00" N	14°33'30" E	

Nuovi inserimenti - CH

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	CH104810	ex Di Sciascio Felice	GUARDIAGRELE	42°11'15" N	14°14'11" E	



Provincia di L'AQUILA						
n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ100003	QUADRIFOGLIO VERDE S.R.L.	L'AQUILA	42°20'21" N	13°28'04" E	
2	AQ100006	Ex Fornace Fratelli Di Carlantonio Piedicolle di Montereale	MONTEREALE	42°31'17" N	13°15'10" E	
3	AQ100007	Fornace Nitoglia	ORICOLA	42°04'30" N	13°02'39" E	
4	AQ100008	Fornace Corvaia	ORICOLA	42°04'40" N	13°03'37" E	
5	AQ100010	EX COMECO/BERMAN	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	42°00'58" N	13°36'44" E	
6	AQ100011	Commindus S.r.L.	PESCINA	41°59'26" N	13°38'31" E	
7	AQ100012	ATIMEC	CARSOLI	42°05'56" N	13°03'21" E	
8	AQ100013	Eidomat Italia S.p.A.	CARSOLI	42°05'44" N	13°03'39" E	
9	AQ100015	P.E.I. C.R.E.A.	CARSOLI	42°05'26" N	13°03'16" E	
10	AQ100016	Zuccherificio di Avezzano	AVEZZANO	42°00'25" N	13°26'43" E	
11	AQ100017	CE.S.AV SPA	AVEZZANO	41°59'57" N	13°25'13" E	
12	AQ100020	DITOMPLAST SRL	AVEZZANO	42°00'23" N	13°26'15" E	
13	AQ100021	BRUTIUM UVAE SRL	MAGLIANO DE' MARSÌ	42°04'40" N	13°21'43" E	
14	AQ100023	Ex Asfalti Abruzzo	OVINDOLI	42°07'38" N	13°30'45" E	
15	AQ100027	BRUTIUM UVAE SRL	AVEZZANO	42°00'09" N	13°26'22" E	
16	AQ100030	IRTI LAVORI S.p.A.	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
17	AQ100031	A.C. Plastic Renewall S.r.l.	CIVITA D'ANTINO	n.d.	n.d.	
18	AQ100032	ex - Effe System S.r.l.	AVEZZANO	41°59'53" N	13°26'11" E	
19	AQ100033	Fo.Ce.It.	PRATOLA PELIGNA	42°04'53" N	13°51'37" E	

Nuovi inserimenti - AQ						
n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ100034	Ferriere Nord s.p.a. - Trafilerie e Zincherie di Celano	CELANO	42°03'31.47"	13°33'17.76"	
2	AQ100036	Biolite s.r.l.	SCURCOLA MARSICANA	n.d.	n.d.	

Variazione tipologia di sito - AQ						
n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ100035	deposito incontrollato di rifiuti - S.Lucia - frazione Marane	SULMONA	n.d.	n.d.	spostamento da schede 9

Provincia di PESCARA

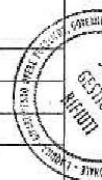
n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	PE100024	TECNOMET ITALIA	PESCARA	42°26'44" N	14°11'48" E	
2	PE100027	Officine meccaniche e fonderie Giuseppe Camplone & Figli-srl	PESCARA	42°27'16" N	14°12'46" E	
3	PE100028	FORNACE TINARI	PESCARA	42°26'20" N	14°11'52" E	
4	PE100031	COGOLO PESCARA S.p.A. (ex CORTAN a sua volta ex C.I.R.)	PESCARA	42°26'44" N	14°10'48" E	
5	PE100033	MARE BLU S.r.l. - ex NEW-TEX SUD S.p.a. (SIN Saline Alento)	CITTA' SANT'ANGELO	42°31'09" N	14°08'11" E	
6	PE100034	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI	CITTA' SANT'ANGELO	42°31'29" N	14°08'03" E	
7	PE100060	LATERIFICIO FORESTE DI DE PATRE & C. snc.	MONTESILVANO	42°30'41" N	14°09'18" E	
8	PE100063	A.TI. DREHER S.p.A.	POPOLI	42°09'51" N	13°49'37" E	
9	PE100064	Montecatini	BOLOGNANO	42°14'55" N	13°57'08" E	
10	PE100065	Improta Pasquale	PESCARA	42°26'50" N	14°04'11" E	
11	PE100066	SA.IND. Sabbiatura	ROSCIANO	42°18'03" N	14°03'13" E	
12	PE100071	Sabatino Di Properzio s.r.l.	PESCARA	42°27'49" N	14°13'09" E	
13	PE100073	Giuseppe Di Nicolantonio e Figli SNC	SCAFA	42°15'48" N	14°00'11" E	
14	PE100074	Marinelli	CIVITELLA CASANOVA	42°21'43" N	13°52'47" E	
15	PE100075	Fratelli Ricci Antonio & Corrado S.n.c. di Ricci Gildo & C.	PESCARA	42°27'24" N	14°13'16" E	
16	PE100078	Mencarelli System s.r.l. (Partita IVA: 01526660681)	PESCARA	42°26'50" N	14°11'47" E	
17	PE100079	Abruzzo Rottami SRL	CEPAGATTI	42°23'54" N	14°08'22" E	



Reinserimenti - PE

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	PE100076	Laureti carburanti	PESCARA	42°27'53" N	14°13'24" E	

Provincia di TERAMO						
n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	TE100001	ISA srl	BASCIANO	42°36'32" N	13°43'04" E	
2	TE100002	SPICA srl	CASTELLI	42°29'45" N	13°42'32" E	
3	TE100007	Ex Conceria (PUGLIA ALFREDO)	CORROPOLI	42°49'32" N	13°53'30" E	
4	TE100008	SAIG S.P.A.	GIULIANOVA	42°43'24" N	13°57'17" E	
5	TE100010	Fornace di Giampietro	GIULIANOVA	42°45'51" N	13°57'19" E	
6	TE100011	Oleificio Scibilia	GIULIANOVA	42°45'51" N	13°57'23" E	
7	TE100012	ADS Acciaierie del sud	GIULIANOVA	42°44'45" N	13°58'18" E	
8	TE100013	Ex cantiere Cogefar	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	42°28'48" N	13°36'27" E	
9	TE100014	Prefabbricati Gran Sasso	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	42°32'15" N	13°41'24" E	
10	TE100016	Cooperativa (ex fungaia)	MARTINSICURO	42°51'33" N	13°54'51" E	
11	TE100017	Di Carlantonio	MONTORIO AL VOMANO	42°34'44" N	13°35'48" E	
12	TE100018	Briko S.p.a.	NERETO	42°49'44" N	13°47'50" E	
13	TE100019	Albatex	NERETO	42°48'19" N	13°49'53" E	
14	TE100020	Otherline	NERETO	42°48'43" N	13°49'34" E	
15	TE100023	Laterizi Branella sas	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°40'24" N	14°00'53" E	
16	TE100025	Prefabbricati Modulardiodoro	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°41'18" N	14°00'04" E	
17	TE100026	CNG	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°49'24" N	13°43'07" E	
18	TE100027	Val Vibrata Manifatture	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°49'30" N	13°42'37" E	
19	TE100028	Consorzio Agrario	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°48'54" N	13°44'23" E	
20	TE100029	Allevamento avicolo - Panorama Costruzioni S.r.l.	SILVI	42°32'42" N	14°06'57" E	
21	TE100030	OMA srl	TORRICELLA SICURA	42°38'55" N	13°38'58" E	
22	TE100031	ISAT	CAMPOLI	42°45'22" N	13°44'13" E	
23	TE100033	Siderman	CONTRÒGUERRA	42°52'40" N	13°49'19" E	
24	TE100034	Italfer di Svoglia Giovina	GIULIANOVA	n.d.	n.d.	
25	TE100035	Foma	GIULIANOVA	n.d.	n.d.	
26	TE100036	ex Spea	TERAMO	n.d.	n.d.	
27	TE100038	Ditta Cheope S.r.l.	TERAMO	n.d.	n.d.	
28	TE100039	Ditta Ivo Cretone	CASTELLALTO	n.d.	n.d.	
29	TE100040	Ex Allevamento Avicolo	ARSITA	n.d.	n.d.	



n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
30	TE100041	Capannone dismesso	CAMPLI	42°42'56" N	13°39'41" E	
31	TE100042	Ex Fornace Fiore	MARTINSICURO			
32	TE100043	Ex Allevamenti	SILVI	42°32'43" N	14°07'00" E	
33	TE100044	Ex Villeroy & Boch - Ex Spea (Società porcellane e affini S.p.a.)	TERAMO	42°39'34" N	13°43'09" E	
34	TE100045	Deposito Autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziale	MARTINSICURO	n.d.	n.d.	
35	TE100047	Do.Mo S.r.l. di Ricci Umberto	CIVITELLA DEL TRONTO	42°45'54" N	13°39'26" E	
36	TE100048	Ex Allevamento avicolo di Marino Medori	SILVI	42°33'18" N	14°06'16" E	
37	TE100050	Ex deposito carburanti Di Sabatino	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°40'27" N	14°00'51" E	

Nuovi Inserimenti - TE

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	TE100052	Ex Fornace Scimitarra	TERAMO	42°39'12" N	13°40'56" E	

Tabella riassuntiva Siti Industriali dismessi

	Siti DGR n. 137/2014	Esclusioni	Nuovi Siti	Variazioni tipologia di siti	Reinserimenti	Totale
CH	18	0	1	0	0	19
AQ	19	0	2	1	0	22
PE	17	0	0	0	1	18
TE	37	0	1	0	0	38
Totale Regionale	91	0	4	1	1	97



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 762 del 22 NOV. 2016

Allegato n. 3

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

alla D.G.R. n. _____ del _____

ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE

SITI INDIVIDUATI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 242, 244, 245 E 249 DEL d.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ELENCO PER PROVINCIA

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 27.12.2006 n. 1529 - D.G.R. 11.10.2010 n. 777 - D.G.R. 03.03.2014 n.137

Provincia di CHIETI

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	CH900001	Punto vendita Agip n° 15579	Area di servizio Alento Ovest, Miglianico (CH)	MIGLIANICO	42°23'12"	14°17'17"	
2	CH900002	EX GNUTTI TEKMES	CHIE TI SCALO	CHIETI	42°22'54"	14° 8'16.88"	
3	CH900003	Complesso residenziale (ex Ultragas)	C.da Pretaro	FRANCAVILLA AL MARE	n.d.	n.d.	
4	CH900004	SIXTY (ex Neca Farad)	CHIETI SCALO	CHIETI	42°21'38"	14°07'46"	
5	CH900007	Mantini	Chieti	CHIETI	42°21'46.89"	14° 7'48.49"	
6	CH900008	Tubi spa	zona industriale Sambuceto	SAN GIOVANNI TEATINO	42°24'57.86"	14°10'17.64"	
7	CH900009	CIVETA	CUPELLO	CUPELLO	42°03'0.83"	14°38'0.31"	
8	CH900010	Enel	n.d.	ATESSA	n.d.	n.d.	
9	CH900011	PV Erg	Strada provinciale Maruccina	ATESSA	n.d.	n.d.	
10	CH900013	Dayco	Via Papa Leone XIII, 45 - 66013 Chieti Scalo (CH)	CHIETI	42°22'37.2"	14°08'0.03"	
11	CH900014	Di Caro	n.d.	CHIETI	n.d.	n.d.	
12	CH900018	PV Q8 n.6004	Brecciarola sud	CHIETI	42°19'30.68"	14° 5'14.74"	
13	CH900019	PV Q8 n. 6005	Brecciarola nord	CHIETI	42°19'32.51"	14° 5'8.49"	
14	CH900021	PV Esso n. 5601	n.d.	FRANCAVILLA AL MARE	n.d.	n.d.	
15	CH900025	IMTRAS	n.d.	GUARDIAGREL E	n.d.	n.d.	
16	CH900026	PV Esso n. 5620	n.d.	LANCIANO	n.d.	n.d.	
17	CH900028	PV Agip n. 6575	n.d.	ORTONA	n.d.	n.d.	
18	CH900029	ENEL	n.d.	PAGLIETA	n.d.	n.d.	
19	CH900031	Abruzzo Strade	n.d.	RIPA TEATINA	n.d.	n.d.	
20	CH900032	Napolitano	n.d.	RIPA TEATINA	n.d.	n.d.	
21	CH900033	PV Tamoil	n.d.	RIPA TEATINA	n.d.	n.d.	
22	CH900034	PV Agip n. 16569	n.d.	ROCCA SAN GIOVANNI	n.d.	n.d.	
23	CH900038	ENEL furchino	n.d.	SAN VITO CHIETINO	n.d.	n.d.	
24	CH900039	Frentoio Ditta Bianco	n.d.	SAN VITO CHIETINO	n.d.	n.d.	
25	CH900040	ENEL	n.d.	TORREVECCHIA TEATINA	n.d.	n.d.	



All. 3 - pag. 1

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
26	CH900041	ESSO	n.d.	TORREVECCHIA TEATINA	n.d.	n.d.	
27	CH900042	LAFARGE	n.d.	TORREVECCHIA TEATINA	42°23'11.55"	14°14'53.44"	
28	CH900043	SAINT GOBAIN	Chieti Scalo	CHIETI	42°22'32.77"	14°8'8.89"	
29	CH900044	Discarica Cerratina	Cerratina	LANCIANO	42°10'28.31"	14°26'55.84 "	
30	CH900048	Riveco GeneralSider Spa	Via Marino Carboni 1 - 66100 Chieti Scalo (CH)	CHIETI	42°22'41.74"	14°08'32.68"	
31	CH900049	Ecoadriatica - Secit srl	Via Tirino, 15 - 66100 Chieti Scalo (CH)	CHIETI	42°20'25.9"	14°07'15.6"	
32	CH900051	Ferrovia adriatico Sangritana Spa	C.da S. Lucia - S. Eusanio del Sangro (CH)	SAN'EUSANIO DEL SANGRO	42°09'50.88"	14°20'29.29"	
33	CH900052	S.E.A.B. srl	Via Penne - Chieti Scalo (CH)	CHIETI	42°21'3.7"	14°07'38"	
34	CH900053	EX CARTIERA BURGO	CHIETI SCALO	CHIETI	42°22'15.53	14°8'24.53	
35	CH900054	F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.P.A.	Fara S. Martino	FARA SAN MARTINO	n.d.	n.d.	
36	CH900055	Stogit	San Salvo	SAN SALVO	n.d.	n.d.	
37	CH900056	Ditta Granito Forte	Fiume Trigno e Torrente Annetchia	FRESAGRANDE MARIA	41°57'38,71"	14°40'30,12"	
38	CH900058	EcoFox s.r.l.	via Osca, 74	VASTO	42°10'05,68"	14°42'49,93"	
39	CH900059	Ditta Stogit	Comune di Cupello	CUPELLO	42°01'26,01"	14°42'06,15"	
40	CH900063	Ditta Tiesse	Atessa	ATESSA	n.d.	n.d.	
41	CH900065	W. TOSTO s.p.a.	Via A. Grandi	CHIETI	n.d.	n.d.	
42	CH900066	TEKAL	San Giovanni Teatino	SAN GIOVANNI TEATINO	n.d.	n.d.	
43	CH900067	Puccioni spa	via Osca, 89	VASTO	42°10'10,34"	14°42'19,91"	
44	CH900068	Discarica Casoni	Casoni	CHIETI	42°19'42,95"	14°07'24,97"	
45	CH900069	Walter Tosto s.p.a. WT2	Vai Erasmo Piaggio, 62	CHIETI	n.d.	n.d.	
46	CH900070	Riveco General Sider s.p.a. (ex General Tex)	via E. Piaggio, 76	CHIETI	42°21'11	14°08'36	
47	CH900071	General Sider Italiana s.r.l.	via Piaggio 29	CHIETI	42°21'40.20	14°08'15.48	
48	CH900072	PINTI CARMEN ED ALTRI	CHIETI SCALO	CHIETI	42°21'2.25	14°07'50.32	
49	CH900073	EX PVC ESSO 5611	PIAZZA GARIBALDI	CHIETI	42°21'9.55	14°10'21.51	
50	CH900074	EX MENCARELLI	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD	FRANCAVILLA AL MARE	42°26'10.09	14°15'30.75	
51	CH900075	ex IPZOO	via Padre Pio	FRANCAVILLA AL MARE	42°26'3.15"	14°15'36.23"	
52	CH900076	DUCA DEGLI ABRUZZI s.r.l.	c.da Saletti	ATESSA	42°08'42.92	14°26'15.07	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
53	CH900077	Walter Tosto - WFG	via Cervana Banchina riva nuova	ORTONA	n.d.	n.d.	
54	CH900078	Cava F.lli Adezio	S. Tommaso	ORTONA	n.d.	n.d.	
55	CH900079	Centro Sportivo Galli Paolo	via Toniolo, Chieti Scalo	CHIETI	42°22'14.64	14°07'59.93	
56	CH900080	Mantini via Penne 85	via Penne, 86	CHIETI	42°21'51.26	14°07'46.80	
57	CH900081	Polizia stradale		CHIETI	42°21'50,72"	14°10'05,09"	
58	CH900082	Discarica Consortile Comprensoriale del Chietino	Colle S. Donato	FARA FILIORUM PETRI	42°14'36,57"	14°09'05,25"	
59	VS900003	Q8 Sangro Est	Torino di Sangro	TORINO DI SANGRO	42°12'1.21	14°33'48.21	
60	VS900004	Q8 Sangro Ovest	Torino di Sangro	TORINO DI SANGRO	42°11'59"	14°33'45"	
61	VS900005	PV Agip	Via Pertini	SAN SALVO	42° 3'4.52	14°44'24.49	
62	VS900006	A.S. Garden	C.da Piane Sant'Angelo	SAN SALVO	42°03'20.96"	14°45'16.8"	
63	VS900007	Metano San Salvo di Gualdo Giorgio & C. s.a.s.	C.da Piane Sant'Angelo	SAN SALVO	4656011	2499843	
64	VS900008	Ditta Rivoira produzione gas	n.d.	SAN SALVO	42°03'23,44"	14°45'07,22"	
65	VS900009	DITTA ISTONIA ENERGY	n.d.	VASTO	n.d.	n.d.	
66	VS900010	PVC AGIP 26572	n.d.	CASALBORDIN O	n.d.	n.d.	



Nuovi Inserimenti - CH							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	CH900083	Ex Tiro a volo	Piano La Fara	ATESSA	42° 8'21.12	14°24'21.67	
2	CH900084	Eco Trans s.r.l.	via Marino Turchi	CHIETI	n.d.	n.d.	
3	CH900085	PVC Agip 16575	n.d.	SANTA MARIA IMBARO	n.d.	n.d.	
4	CH900090	Pelliconi Abruzzo S.R.L.	C.da Saletti	ATESSA	n.d.	n.d.	
5	CH900091	Azienda Agricola Palmitesta	C.da Santa Cecilia	FRANCAVILLA AL MARE	n.d.	n.d.	
6	CH900092	Autolavaggio Limone	Via Trignina, 85	SAN SALVO	42°03'44"	14°46'05"	
7	CH900093	Diamante Costruzioni	Via Rosato	LANCIANO	n.d.	n.d.	
8	CH900094	Eni SPA Deposito Costiero Ortona Unità San Pietro	Fosso Peticcio - Depuratore	ORTONA	42°21'37.57	14°23'25.56	
9	CH900095	Eni SPA Deposito Costiero Ortona Unità Peticcio	Fosso Peticcio - Depuratore	ORTONA	42°21'28.18	14°23'45.85	
10	CH900096	Eni SPA Deposito Costiero Ortona Unità Sala Pompe Attiva	Fosso Peticcio - Depuratore	ORTONA	42°21'44.63"	14°23'58.22"	
11	CH900097	Eni SPA Deposito Costiero Ortona Unità Capannone	Porto di Ortona	ORTONA	42°21'32.91	14°24'29.93	

n.	Codice Scheda	Dehominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
12	CH900098	Consorzio di Bonifica	Brecciarola (Via Aterno)	CHIETI	42°19'41"	14°06'16"	
13	CH900099	Vivai della Pescara	Brecciarola - S.S. n.5 Tiburtina Valeria	CHIETI	4687109	2447445	
14	CH900100	Abruzzo energia Gruppo A2A	Contrada Selva 1/A	GISSI	42°03'00,74"	14°33'48,78"	
15	CH900101	S.M.I.	n.d.	PAGLIETA	4673014	2479653	
16	CH900102	Prato piccolo	n.d.	FOSSACESIA	42°13'13"	14°30'01"	
17	CH900103	Avidel	n.d.	FOSSACESIA	4673667	2478168	
18	CH900104	Vibrosangro	n.d.	FOSSACESIA	4672924	2477563	
19	CH900105	Biasone Francesco	C.da Cerreto, 557	MIGLIANICO	4692864	2463336	
20	CH900106	Perez	Via Cianfarda, 5	SAN GIOVANNI TEATINO	42°25'03"	14°10'55"	
21	CH900107	PV ESSO 5609	Brecciarola	CHIETI	n.d.	n.d.	
22	CH900108	PV ESSO PVF 5649	Via Cavour Sambuceto	S. GIOVANNI TEATINO	42°25'32"	14°11'34"	
23	CH900109	PV Carburanti ESSO 5612	n.d.	CHIETI	42°20'58,51	14° 8'12,35	
24	CH900110	Laghi del Sole	C.da Termine,31	CASALBORDINO	42°11'06"	14°38'21"	
25	CH900111	F.lli Nervegna Autotrasporti s.r.l.	C.da Tamarete	ORTONA	n.d.	n.d.	
26	CH900112	Consorzio di Bonifica Centro	S. Martino	CHIETI	42°23'00,46"	14°08'41,81"	
27	CH900113	Rotofilm	Piano Venna	GUARDIAGRELE	n.d.	n.d.	
28	CH900114	Carpenteria Meccanica CT Srl	Chieti scalo	CHIETI	42°22'59"	14°08'13"	
29	CH900115	SAPA Buildex Atessa Spa	Contrada Saletti - Zona Industriale	ATESSA	n.d.	n.d.	
30	CH900116	Ex PV carburanti API/IP n. 41468	Via Occidentale	GUARDIAGRELE	n.d.	n.d.	
31	CH900117	Autolavaggio IP	via Ricasoli 58	SAN GIOVANNI TEATINO	42°25'12"	14°11'03"	
32	CH900118	Bar Relè	via Pietro Nenni 129	SAN GIOVANNI TEATINO	42°23'56"	14°09'57"	
33	CH900119	C.da Cerreto III	S.S. 263 Km 3+300	MIGLIANICO	42°22'39"	14°18'05"	
34	CH900120	Serenity	Loc. Cucullo	ORTONA	n.d.	n.d.	
35	CH900121	Ex PV Carburanti API IP 43081	via dei Cappuccini	LANCIANO	n.d.	n.d.	
36	CH900122	Ex Fonderie Di Nicola & Figli s.p.a.	via Mazzini, Sambuceto	SAN GIOVANNI TEATINO	42°25'12,52	14°11'10,33	
37	CH900123	Tosto S.p.A.	via Penne	CHIETI	42°21'49,26	14° 7'44,18	
38	CH900124	Nuovo negozio Ikea	Sambuceto	SAN GIOVANNI TEATINO	42°23'46,22	14°10'0,68	
39	CH900125	Approdo piccola pesca e turistico	n.d.	FRANCAVILLA AL MARE	42°25'38,44"	14°17'2,79"	
40	CH900126	Centro sportivo SMAD	Valle Anzuca	FRANCAVILLA AL MARE	42°25'17,34"	14°16'28,69"	
41	VS900014	PV ESSO 5628	S.S. 16 Km 521 +716	VASTO	42°04'47,15"	14°44'48,39"	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
42	VS900015	Centro Agricolo n. 6582	Corso Mazzini, 369 S.S. 16 Km 536	VASTO	42°07'29,10"	14°42'12,87"	
43	VS900016	Piano della Padula	n.d.	SAN SALVO	42°02'28"	14°45'28"	
44	VS900017	Messere	zona Industriale	FRESAGRANDE MARIA	41°57'26.2"	14°40'18.1"	
45	VS900018	IP Girasole	La Fara, S.S. n. 650 Fondovalle Trigno	DOGLIOLA	41°56'51"	14°40'00"	
46	VS900019	Cantina Casalbordino	C.da Termine, 38	CASALBORDINO	4669860	2489904	
47	VS900020	Bosco Mottice IV	Bosco Mottice	SAN SALVO	42°01'42.1"	14°46'17"	
48	VS900021	Buonanotte I	Buonanotte	SAN SALVO	42°04'33.8"	14°45'02.2"	
49	VS900022	Fonte Murata I	Fonte Murata	CASALBORDINO	42°11'04"	14°38'38"	
50	VS900023	PV 5606 Esso	S.S. Adriatica Km. 500+404	CASALBORDINO	42°11'37,15"	14°37'47,98"	
51	VS900024	PV407 Tamoil s.p.a.	S.P. Fondovalle Sinello	GISSI	n.d.	n.d.	
52	VS900025	Silvotti	C.da Silvotti	GISSI	42°02'42.6"	14°33'50.1"	
53	VS900026	Via Rostagno	C.da Piane S. Angelo, 1	SAN SALVO	4655662,2	2498857,7	
54	VS900027	COTIR 2	Contrada Zimarino -S.S. 16 Adriatica	VASTO	42°09'53.3"	14°38'58"	
55	VS900028	Stogit area cluster b	Stabilimento F. Traste	CUPELLO	42°00'09,27"	14°43'12.27"	
56	VS900029	Ditta Stogit Area Pozzo cupello 25 - 26	Stabilimento F. Traste	CUPELLO	42°00'38.17"	14°41'19.84"	
57	VS900030	Ditta Stogit - Centrale Stoccaggio Gas	Strada provinciale di Montalfano	CUPELLO	42°01'27.11"	14°41'59.97"	
58	VS900031	Fonte Murata II	C.da Termine, 31	CASALBORDINO	42°11'10"	14°38'37"	
59	VS900032	Laterlite S.p.A.	Contrada Coccetta, 1	LENTELLA	41°59'41,47"	14°42'43.80	

Esclusioni - CH

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	CH900012	PV n.26577	S.S. 84 Frentana	CASTEL FRENTANO	n.d.	n.d.	procedimen- to concluso
2	CH900015	PV Esso 5665	via Marvin Galber Chieti Scalo	CHIETI	42°21'46.11"	14° 8'15.25"	sito bonificato
3	CH900017	PV Agip n.54396	Chieti Scalo	CHIETI	42°21'50.72"	14° 8'28.08"	sito bonificato
4	CH900023	PV Agip n. 54400	n.d.	FRANCAVILLA AL MARE	n.d.	n.d.	procedimen- to concluso
5	CH900030	Petrobitumi	n.d.	PRETORO	n.d.	n.d.	sito bonificato
6	CH900035	La Panoramica	n.d.	SAN GIOVANNI TEATINO	n.d.	n.d.	procedimen- to concluso

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
7	CH900036	PV Q8	n.d.	SAN GIOVANNI FEATINO	n.d.	n.d.	errore di censimento
8	CH900050	Zappacosta Angelo srl - ex conceria Lalli	Via Piaggio, Chieti Scalo (CH)	CHIETI	42°20'36.12	14° 8'3.78	sito bonificato
9	VS900011	P.V.5628	n.d.	VASTO	n.d.	n.d.	Coincide con la scheda VS900014

Variazione tipologia di sito - CH

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	VS220023	Loc. Piano Bottari	Loc. Piano Bottari	VASTO	42°04'09"	14°41'56"	spostamento in scheda 2



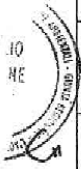
Provincia di L'AQUILA							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ900002	PV Carburanti AGIP n°6531	Centro abitato	PESCINA	42°01'41"	13°38'50"	
2	AQ900003	Area di servizio Civita Sud PV AGIP Autostrada A24	Area di servizio Civita Sud PV AGIP Autostrada A24	ORICOLA	42°03'57.89"	13°02'13.39"	
3	AQ900004	Area di servizio Civita Nord PVF 5667 Autostrada A24	Area di servizio Civita Nord PVF 5667 Autostrada A24	ORICOLA	42°04'01.77"	13°02'16.69"	
4	AQ900005	PV API via 20 Settembre	PV API via 20 Settembre	AVEZZANO	42°02'15"	13°25'07"	
5	AQ900006	Centro Spaziale Fucino	Fucino	ORTUCCHIO	41°58'45.94"	13°36'07.47"	
6	AQ900007	PV carburanti Esso n.5652	Ingresso autostrada	CARSOLI	42°05'02.74"	13°03'42.40"	
7	AQ900008	Area di Servizio Monteverlino Sud	Autostrada dei Parchi A25	MAGLIANO DE' MARSÌ	42°05'38.29"	13°20'46.27"	
8	AQ900009	Area di Servizio Q8 n. 6159 - Valle Aterno Sud	Valle dell'Aterno	L'AQUILA	42°20'47.07"	13°21'17.63"	
9	AQ900011	Ditta ITALFINISH SPA	S. Pelagia	CAPESTRANO	42°16'41.89"	13°45'15.68"	
10	AQ900012	Ditta MICRON	Zona industriale	AVEZZANO	41°59'40.87"	13°25'43.28"	
11	AQ900013	Ditta CARTIERE BURGO spa	Zona industriale	AVEZZANO	42°01'60.00"	13°25'00.00"	
12	AQ900014	LARES TECNO SPA	BOSCHETTO	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
13	AQ900015	Agriformula spa	Bazzano	L'AQUILA	42°19'59,10"	13°27'59,51"	
14	AQ900016	Eridania Sadam Abruzzo S.P.A. (EX Sadam Abruzzo S.P.A., Ex Nusam)	BORGO STRADA 14 DEL FUCINO N. 10	CELANO	42°02'45"	13°32'18"	
15	AQ900024	PV SS17	Via della Repubblica	SULMONA	n.d.	n.d.	
16	AQ900025	Località le Fontari	Campo imperatore	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
17	AQ900026	Enel trasformatore PCB	n.d.	CAGNANO AMITERNO	n.d.	n.d.	
18	AQ900027	PV Esso 5640	Via Strinella	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
19	AQ900030	Zona industriale	n.d.	TAGLIACOZZO	n.d.	n.d.	
20	AQ900031	S.S. 261	Le Piani	BARISCIANO	n.d.	n.d.	
21	AQ900035	Ads Valle Aterno Est	Autostrada A24	L'AQUILA	42°20'50.12 "	13°21'14.09"	
22	AQ900036	PVF 6802	Via Roma	ROCCARASO	n.d.	n.d.	
23	AQ900039	Albergo Pensione Margherita	Via Tanturri, 100	SCANNO	n.d.	n.d.	
24	AQ900040	Enel PTP "La Chiusa"	n.d.	CAPISFRELO	n.d.	n.d.	
25	AQ900041	Sversamento S.P. 22 Circonfuenze	n.d.	PESCINA	n.d.	n.d.	
26	AQ900042	5° Pione Soggiovia "Brecciarà"	Campo Felice	ROCCA DI CAMBIO	n.d.	n.d.	
27	AQ900043	Sicabeton	Nucleo Industriale	L'AQUILA	n.d.	n.d.	

AZIENDA REGIONALE
 UTILITÀ
 REGIONE ABRUZZO

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
28	AQ900044	Impianto distribuzione carburanti Beyfin S.S. 260	Prato Grande	PIZZOLI	n.d.	n.d.	
30	AQ900046	PV ESSO 5641	Scoppito	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
31	AQ900047	Ditta sistemi sospensioni s.p.a.	zona industriali	SULMONA	n.d.	n.d.	

Nuovi Inserimenti - AQ							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ900048	Risorgenza dell'Imele	n.d.	TAGLIACOZZO	4658670	2375132	
2	AQ900049	Azienda Agricola Di Pasquale Rodolfo	n.d.	AVEZZANO	42°00'23.5"	13°30'10"	
3	AQ900050	IMERY'S MINERALI	Zona Industriale	AVEZZANO	4651871	2390928	
4	AQ900051	Fontana delle 99 Canelle	n.d.	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
5	AQ900052	Pozzo Fucino strada 13	Strada 13	CELANO	4654907	2398152	
6	AQ900053	Pozzo ARSSA Ottomila II	n.d.	CELANO	4650317	2399779	
7	AQ900054	Pozzo Strada 15	n.d.	CELANO	n.d.	n.d.	
8	AQ900055	Azienda Agricola Lago d'oro	n.d.	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	42°01'11"	13°32'05"	
9	AQ900056	Distributore Agip	s.s. 17 Km. 90+940	ROCCACASALE	42°07'00.06"	13°52'39.0"	
10	AQ900057	Pozzo Grissitalia	Le Miole	ORICOLA	42°05'17.4"	13°03'00.9"	
11	AQ900058	Autocarrozzeria 2000	Vincette	ORICOLA	42°04'56.2"	13°03'26.5"	
12	AQ900059	Lavaggio Stazione API	S.S. 17 Km. 93 +534	PRATOLA PELIGNA	42°05'46.6"	13°53'27.7"	
13	AQ900060	Azienda agricola Santellocco	Strada 46	LUCO DEI MARSÌ	41°59'36"	13°29'05"	
14	AQ900061	Albergo Le Sequoie	n.d.	CARSOLI	42°05'17"	13°03'58"	
15	AQ900062	Casale Falconero	Contrada Giulio Cesare	CORFINIO	42°08'10.9"	13°51'30.6"	
16	AQ900063	Strade e asfalti sas	Via Valle Arcione - zona industriale	RAIANO	4661273	2424127	
17	AQ900064	Casa Bianca	n.d.	CARSOLI	42°06'05"	13°02'50.2"	
18	AQ900065	Pozzo ditta Giampietro Calcestruzzi	C.da Santa Lucia, 49	SULMONA	42°04'36.8"	13°56'21.3"	
19	AQ900066	Pozzo Vetreria Tecno Glass	Via Spineta	ORICOLA	42°04'51"	13°03'20"	
20	AQ900067	Campo pozzi Rio Pago	S. Polito	OVINDOLI	4664031	2396839	
21	AQ900068	P.V. CARBURANTE EX AGIP ORA MARCHIO IP	S.S. 261	SAN DEMETRIO NEI VESTINI	n.d.	n.d.	
22	AQ900069	Poligono Militare di Monte Stabiate	LOCALITÀ COLLEBRINCION	L'AQUILA	n.d.	n.d.	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
23	AQ900071	PV CARBURANTI ESSO	VIA XX SETTEMBRE	AVEZZANO	n.d.	n.d.	
24	AQ900072	PV CARBURANTE ESSO	VIALE CORRADO IV*	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
25	AQ900073	PIAZZA D'ARMI	PIAZZA D'ARMI	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
26	AQ900074	Luciani Marmi	Via Spineta	ORICOLA	42°04'27.7"	13°03'24"	
27	AQ900075	Centro Spaziale Fucino (seconda notifica)	Fucino	ORTUCCHIO	n.d.	n.d.	
28	AQ900076	Condominio Via dei Ferrovieri	Via del Ferrovieri	Avezzano	n.d.	n.d.	
29	AQ900077	Località Santa Lucia	loc. Santa Lucia	Avezzano	n.d.	n.d.	
30	AQ900078	Siapra s.p.a	Via Alessandro Volta, 9	Avezzano	n.d.	n.d.	
31	AQ900079	PV Agip n.6532	Via XX Settembre	AVEZZANO	n.d.	n.d.	
32	AQ900080	Punto vendita carburanti Ex IP	Via Variante Tiburtina Valeria	TAGLIACOZZO	n.d.	n.d.	
33	AQ900081	PVF 5623	SS 17 Km 45 San Gregorio	L'AQUILA	n.d.	n.d.	
34	AQ900082	Tamburro Remo	Località Grottele	COLLELONGO	n.d.	n.d.	
35	AQ900083	Discarica comunale RSU ACIAM - DN3/38 del 28/3/2007	San Marcello	CELANO	n.d.	n.d.	
36	AQ900084	Impianto di compostaggio Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano Cinquemiglia	Bocche di Forli	Castel di Sangro	n.d.	n.d.	



Esclusioni - AQ							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ900017	Enel Acciano	Rocca Preturo	ACCIANO	n.d.	n.d.	
2	AQ900028	A 25 km 79+300	n.d.	MAGLIANO DE' MARSÌ	n.d.	n.d.	
3	AQ900037	PV AGIP 16503 Monteverlino nord	A25	MAGLIANO DEI MARSÌ	n.d.	n.d.	
4	AQ900038	Centrale Serene	Zona industriale	SULMONA	n.d.	n.d.	
5	AQ900070	CONDOMINIO FIORDIGIGLIO	VIA PICCOLINI	L'AQUILA	n.d.	n.d.	

Variazione tipologia di sito - AQ							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	AQ100035	deposito incontrollato di rifiuti - S. Lucia - frazione Marane	S. Lucia - frazione Marane	SULMONA	n.d.	n.d.	spostamento in scheda 1

Provincia di PESCARA							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	PE900001	ANAS Sede Staccata	Pescara Via Raffaello - Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo	PESCARA	42°28'31.48"	14°11'55.21"	
2	PE900002	Ditta ABBONDANZIA Francesco S.r.l.	Via Lago di Campotosto, 146	PESCARA	42°27'17.83"	14°12'45.01"	
3	PE900003	PV AGIP n 6873	Via Saffi	POPOLI	42°10'29.25"	13°49'54.50"	
4	PE900004	Sito in prossimità della ditta N.G.A. - Nuova Galvanica Abruzzese	Zona Manoppello Scalo	MANOPPELLO	42°18'42.34"	14°04'12.72"	
5	PE900005	RIAB S.R.L. di Domenico De Patre	Via Verrotti - Corso Umberto	MONTE SILVANO	42°30'29"	14°09'30.7"	
6	PE900006	P.V. API PESCARA viale Bovio	Centro urbano, viale Bovio	PESCARA	42°28'41.13"	14°11'48.39"	
7	PE900007	Ex COIND	Manoppello Scalo	MANOPPELLO	42°18'52.11"	14°04'10.22"	
8	PE900008	Sede operativa Schlumberger	Villa Raspa di Spoltore	SPOLTORE	42°26'21.96"	14°10'21.16"	
9	PE900009	Società Petroasfalti Adriatica S.r.l.	Zona Industriale	PESCARA	42°26'20.77"	14°10'53.62"	
10	PE900010	Ex Impianto Agip n°6885 - Via Tiburtina	Punto Vendita carburanti Agip	PESCARA	42°27'31.95"	14°12'38.02"	
11	PE900011	Ex P.V. AGIP N.6850	Pescara Portanuova	PESCARA	42°27'24.86"	14°13'19.28"	
12	PE900014	Di Sario SPA	Zona Industriale	PESCARA	42°26'59.97"	14°11'29.11"	
13	PE900016	Campo pozzi Colle Sant'Angelo	Colle Sant'Angelo	CASTIGLIONE A CASAURIA	42°12'01.61"	13°52'51.51"	
14	PE900017	Distributore carburanti Ex PVF 5613 - 107083 ESSO	Piazza del Carmine n° 35	PIANELLA	42°23'53.25"	14°02'41.63"	
15	PE900018	Romana Chimici s.p.a.	Villanova di Cepagatti	CEPAGATTI	42°21'52.30"	14°07'03.42"	
16	PE900020	Impianto di distribuzione carburanti Esso PVF 5653.	Via Mare Adriatico, 117 - Viale Europa	SPOLTORE	42°26'33.36"	14°10'25.26"	
17	PE900021	P.V. Carburanti ESSO n° 5632, S.S. n°16 Km 442+120	Corso Umberto I n° 391.	MONTE SILVANO	42°30'10.00"	14°10'02.00"	
18	PE900022	PV carburanti ESSO n°5627	Via Muzi	PESCARA	n.d.	n.d.	
19	PE900023	PV carburanti ESSO	Via del Circuito n°35	PESCARA	42°27'53.58"	14°12'22.06"	
20	PE900024	P.V. Esso	Via Tiburtina n°152	PESCARA	42°27'10.32"	14°12'22.37"	
21	PE900025	P.V. ESSO n°15792	S.S. n°5 Popoli	POPOLI	42°09'58.00"	13°50'03.00"	
22	PE900026	P.V. Carburanti FINA/TOTAL	Villanova di Cepagatti, ex S.S. n. 602 Km 50 + 167.5	CEPAGATTI	42°23'24.43"	14°07'54.90"	
23	PE900027	Adria Bitumi	n.d.	MONTE SILVANO	n.d.	n.d.	
24	PE900028	Brioni Roman Style Spa	Contrada Congiunti, 54	COLLECORVINO	42°28'23"	14°05'11"	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
25	PE900029	Vivalo Di Lorenzo Nicola	Via Cristoforo Colombo, 4	MOSCUFO	4700000	2443321	
26	PE900030	Ditta AREDIL - Ex P.V. Carburanti	Via Regina Margherita 32	PIANELLA	42°23'49.74"	14°02'48.26"	
27	PE900031	Ex. P.V. Agip n°555 L	Via Caduta del Forte	PESCARA	42°27'49.76"	14°12'43.67"	
28	PE900032	Troiano Prefabbricati	Via Bonifica	CEPAGATTI	4689920	2447230	
29	PE900033	Dayco Europa Srl	n.d.	MANOPPELLO	4683977	2441565	
30	PE900034	Società Agricola Picena Srl	C.da Cordano	LORETO APRUTINO	n.d.	n.d.	
31	PE900036	P.V. Agip n°6892 S.S.5 Tiburtina	Manoppello scalo	MANOPPELLO	42°18'40"	14°03'35"	
32	PE900037	Fater spa	Via Italica, 101	PESCARA	42°27'26.62"	14°12'51.87"	
33	PE900039	PV Carburanti Agip n°6866	S.S. 5 Tiburtina Loc. Piano D'Orta	BOLOGNANO	42°15'08"	13°57'07"	
34	PE900040	Discarica Abusiva	Bussi sul Tirino - zona stazione	BUSSI SUL TIRINO	42°11'36.68"	13°50'59.41"	
35	PE900042	Via Venezia, 12 - FONDOPENSIONE BDR	Centro Urbano	PESCARA	42°27'56.48	14°12'45.73	
36	PE900043	Ex Centro Commerciale OASI	Corso Umberto I n. 138	MONTESILVANO	42°30'27.57	14°09'33.98	
37	PE900044	Complesso Residenziale I Trabocchi.	Via Doria Angolo Via Bardet	PESCARA	42°27'49.37"	14°13'11.26"	
38	PE900045	Cementificio Sacdi Spa (ex Adriasebina)	Zona Industriale	PESCARA	42°27'01.54"	14°11'17.13"	
39	PE900046	Società GTM Spa - Deposito, officina e rifornimento automezzi	Via Aterno 255	PESCARA	42°27'18"	14°11'55"	
40	PE900047	Area Privata inizialmente inclusa nel PRUSST B-94 di Chieti	Cepagatti Trincea T8 - ARTA di Chieti	CEPAGATTI	n.d.	n.d.	
41	PE900050	ENI PV CARBURANTI N°16876	Santa Teresa di Spoltore	SPOLTORE	42°25'14.65	14°09'24.28	
42	PE900052	Ex Campo di Tiro Dinamico	n.d.	ROSCIANO	42°20'6.92	14°04'25.59	
43	PE900053	PV ENI 6874	Piazza Duca degli Abruzzi Pescara	PESCARA	42°28'51.30	14°11'37.05	
44	PE900054	Piano di Sacco - Terra Verde	Piano di Sacco	PESCARA	n.d.	n.d.	
45	PE900057	Ennio Laureti & C.	Via Europa, 68	SPOLTORE	42°27'16"	14°11'18"	
46	PE900058	F.lli Ciccone	Trav. Via Tiburtina Fosso Cavone	PESCARA	42°26'24"	14°11'47"	
47	PE900060	A25 KM 168 e aree circostanti	A25 Km 168	MANOPPELLO	42°17'06,43"	14°01'37,67"	

Nuovi Inserimenti - PE							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	PE900048	PV Carburanti ENI 6896 Via Marconi - zona Stadio	Via Marconi	PESCARA	42°27'08.5"	14°13'37.79"	
2	PE900059	Zone Esterne Interporto	Manoppello Scalo	MANOPPELLO	42°19'07.31"	14°03'44.14"	
3	PE900061	Cantiere Ponte Nuovo sul Fiume Pescara	Svincolo Camuzzi	PESCARA	42°27'10,34	14°12'10,67	
4	PE900064	Blasioli	Manoppello via G. D'annunzio, 38	MANOPPELLO	42°18'24"	14°03'33"	
5	PE900065	Stilman	Congiunti	COLLECORVINO	42°28'19"	14°05'00"	
6	PE900066	Dell'Orso	n.d.	COLLECORVINO	4703388	2444843	
7	PE900067	Azienda Agricola Cancelli	n.d.	CITTA' SANT'ANGELO	4704416	2440080	
8	PE900068	Musa Antonio	Zona industriale di Moscufo	MOSCUFO	4700897	2443684	
9	PE900069	Distributore API (IP)	Via Tiburtina, 134	PESCARA	4700485	2454769	
10	PE900070	Distributore AGIP	Via del Circuito, 136	PESCARA	n.d.	n.d.	
11	PE900071	Distributore Agip Aereoporto	n.d.	PESCARA	42°26'23,05"	14°11'46,21"	
12	PE900072	Condominio via Di Vittorio	Via Di Vittorio	MONTESILVANO	4707115	2449580	
13	PE900073	PVF ESSO 5603	Marina di Città Sant'Angelo	CITTA' SANT'ANGELO	42°31'33,86"	14°08'16,56"	
14	PE900074	Serafini	Traversa via Vestina	MONTESILVANO	4706833	2449435	
15	PE900075	Elettromeccanica Di Simone	Via delle Fabbriche, 1	MONTESILVANO	4706714	2448934	
16	PE900076	Saline materiale per l'edilizia	n.d.	MONTESILVANO	4707279	2449153	
17	PE900077	IMALAI SNC	Montesilvano	MONTESILVANO	4705506	2447605	
18	PE900078	Abitazione di Virgilio	Via Fiume Pescara	Bussi sul Tirino	42°11'41.46"	13°51'03.17"	
19	PE900079	Total ERG Via Paolucci Pescara	n.d.	PESCARA	42°27'56.41"	14°13'12.50"	
20	PE900080	Total ERG Via XX Settembre	VIA XX SETTEMBRE	TOCCO DA CASOURIA			
21	PE800081	Zona Capannone FOTO Spa INTERPORTO DI MANOPPELLO	INTERPORTO	MANOPPELLO	42°19'01,40"	14°04'13,77"	
22	PE910113	PV Carburanti ENI 26869	n.d.	CITTA' SANT'ANGELO	n.d.	n.d.	
23	PE900082	Enel Spa Cabina Rovetone 1	Rovetone	TOCCO DA CASOURIA	n.d.	n.d.	
24	PE900083	Fontecal Spa	Villanova di Cepagatti	CEPAGATTI	42°24'32.89	14° 9'0.71	
25	PE900084	PVC ESSO 5604	Piazza Unione	PESCARA	42°27'45.91	14°12'54.69	
26	PE900085	Stazione Elettrica Villanova di Cepagatti	Villanova di Cepagatti	CEPAGATTI	n.d.	n.d.	
27	PE900086	Colle Santo Spirito di Pescara	Colle Santo Spirito di Pescara	PESCARA	42°26'5.42"	14°13'0.36"	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
28	PE900087	Ambra Costruzioni via Giotto	Via Giotto	PESCARA	n.d.	n.d.	
29	PE900088	Rotatoria Viale Pindaro Viale Marconi	Zona Università	PESCARA	42°27'6.99"	14°13'39.82"	

Esclusioni - PE							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	PE900062	Palo Cabina Campotino - ENEL Distribuzione	Contrada Santa Lucia	COLLECORVINO	n.d.	n.d.	SUCCESSIVO ALLA DGR. 137/14 - procedimento concluso
2	PE900063	Enel distribuzione s.p.a.	Contrada Pagliari	PENNE	n.d.	n.d.	SUCCESSIVO ALLA DGR. 137/14 - procedimento concluso

Variazione tipologia di sito - PE							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	PE210020	Discarica BIODEM	C.da Caparrone	COLLECORVINO	42°28'49.09"	14°01'13.74"	spostamento in scheda 2
2	PE220004	Discarica Zampacorta	C.da Aurora	CEPAGATTI	42°22'34.30"	14°06'05.75"	spostamento in scheda 2
3	PE230016	Discarica comunale Santa Teresa	C.da Santa Teresa	SPOLTORE	42°25'18"	14°09'38"	spostamento in scheda 2



Provincia di TERAMO							
n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	TE900003	Euroside S.r.l.	S.Maria di Castel Castagna	CASTEL CASTAGNA	42°33'13.5"	13°42'33.6"	
2	TE900006	Distributore Esso 5664 Torre Cerrano Ovest	Torre Cerrano Ovest	SILVI	42°31'49.5"	14°07'28.6"	
3	TE900007	Punto vendita ERG - Vomano Est	Contrada Sacchetti	MORRO D'ORO	42°40'10"	13°56'32"	
4	TE900010	Punto vendita carburanti Agip - Torre Cerrano Est	Contrada Piomba	SILVI	42°31'53"	14°07'29"	
5	TE900011	Lareg 2	Zona Industriale	MOSCIANO SANT'ANGELO	42°42'09"	13°50'50"	
6	TE900012	Metalstampa S.p.a.	Bonifica del tronto, Via Valle Cupa 25/26	CONTROGUERRA	42°52'40"	13°50'23"	
7	TE900014	Ditta Contract Arredamenti	Via Piane tronto, 50	CONTROGUERRA	n.d.	n.d.	
8	TE900022	Eddy Spinosi	Via Piane	CORROPOLI	4741492	2427255	
9	TE900023	Luciano Silvestri	n.d.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	n.d.	n.d.	
10	TE900026	PROTO LINE S.R.L.	Zona Industriale Tronto	ANCARANO	n.d.	n.d.	
11	TE900029	Teleco Cavi S.p.a.	Via Nazionale, 4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°43'43"	13°58'44"	
12	TE900030	Ditta DE PATRE FERROMETALLI	Irgine	NOTARESCO	42°38'18"	13°53'28"	
13	TE900032	ALL.COOP - AMADORI	Zona Industriale	MOSCIANO SANT'ANGELO	42°42'26"	13°54'50"	
14	TE900033	EDIL VOMANO	Casa Bianca	NOTARESCO	n.d.	n.d.	
15	TE900034	ADRIAOLI	Zona Industriale	MOSCIANO SANT'ANGELO	42°42'10"	13°50'50"	
16	TE900043	Ex P.v.c. AVIA IP - Di Battista	S.S. 16, Km 403 +150	TORTORETO	42°48'11.4"	13°56'08"	
17	TE900045	LOBOTEC - SOMEA	Gabbiano - Santa Scolastica	CORROPOLI	42°49'54"	13°52'45"	
18	TE900046	P.v.c. IP n. 4453	Villa Rosa, Via Roma 751	MARTINSICURO	42°50'11.5"	13°55'08"	
19	TE900047	Zincaturificio Abruzzese	Via Scozia 17	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°39'03.5"	14°00'17.7"	
20	TE900049	Distributore IP	Imposte	ROCCA SANTA MARIA	42°41'13"	13°31'40"	
21	TE900051	Petrolpicena	Contrada San Giovanni - Via Bonifica, Km 2.480	COLONNELLA	42°53'09"	13°52'07"	
22	TE900052	Molo Nord Giulianova API - AGIP	porto molo nord	GIULIANOVA	42°45'08"	13°58'19"	
23	TE900051	Esso Italiana	Piazza Duca degli Abruzzi	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°49'34.2"	13°42'56.6"	
24	TE900052	Ottavi Prefabbricati	Zona Industriale - SP Tronto	CIVITELLA DEL TRONTO	n.d.	n.d.	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
25	TE900065	Ditta MIMA	S.P. Fronto Km 12	ANCARANO	n.d.	n.d.	
26	TE900067	Pvc ESSO	Via Gramsci, 50	GIULIANOVA	n.d.	n.d.	
27	TE900069	Francesco Amadori - Soc. Agricola All.	n.d.	ATRI	n.d.	n.d.	
28	TE900070	Francesco Amadori - Soc. Agricola All.	n.d.	CELLINO ATTANASIO	n.d.	n.d.	
29	TE900071	Allevamento avicolo Società Agricola Teramana s.r.l.	Villa Lempa	CIVITELLA DEL TRONTO	n.d.	n.d.	
30	TE900072	Allevamento avicolo Società Agricola Teramana s.r.l.	Leognano	MONTORIO AL VOMANO	n.d.	n.d.	
31	TE900073	Allevamento Avicolo Soc. Agricola Teramana	Colle Croce	MORRO D'ORO	n.d.	n.d.	
32	TE900074	Francesco Amadori - Soc. Agricola All.	n.d.	SANT'OMERO	n.d.	n.d.	
33	TE900075	Francesco Amadori - Soc. Agricola All.	n.d.	MOSCIANO SANT'ANGELO	n.d.	n.d.	
34	TE900084	Fornetal-Sofer	Cida Vallecupa - Via bonifica del Tronto	COLONNELLA	42°52'54"	13°51'10"	
35	TE900085	Vivaio De Angelis	n.d.	COLONNELLA	42°52'43"	13°50'54"	
36	TE900086	SAMICA	Via Bonifica del Tronto	COLONNELLA	42°53'28"	13°53'35"	
37	TE900087	SD.CA.BI.	Contrada San Giovanni	COLONNELLA	42°53'17"	13°52'33"	
38	TE900088	Ditta Marelli e Berta S.a.s	Via Metella Nuova - S.P. 259	SANT'OMERO	42°47'50"	13°47'13"	
39	TE900089	Cordivari S.r.l.	Zona Industriale Pagliare, Via Padova	MORRO D'ORO	42°38'24"	13°57'02"	
40	TE900090	DFP International Spa	Via Leonardo da Vinci, 31	CORROPOLI	42°50'4.3"	13°52'47.5"	
41	TE900091	Lavaredo S.r.l.	Zona Industriale	NERETO	42°48'42"	13°49'39"	
42	TE900092	CAPPA	Zona Industriale San Nicolò a Tordino	TERAMO	42°41'37"	13°48'05"	
43	TE900093	Tercal Srl Calcestruzzi preconfezionati	Zona Industriale	MOSCIANO SANT'ANGELO	42°41'59"	13°52'27"	
44	TE900094	Camping Tam Tam	Giulianova Lido	GIULIANOVA	42°44'29"	13°58'43"	
45	TE900095	Circolo Tennis	Tortoreto lido	TORTORETO	42°47'02"	13°56'57"	
46	TE900096	Salpi L - Salumi	Via Bonifica del Tronto	ANCARANO	42°51'03"	13°43'45"	
47	TE900097	Vemaco	Strada statale 16, n.140	MARTINSICURO	n.d.	n.d.	
48	TE900098	Canile	Via Ascolana, 53	ALBA ADRIATICA	42°49'34"	13°53'36"	
49	TE900099	Vivaio Piante Granchelli G.	n.d.	CORROPOLI	n.d.	n.d.	
50	TE900100	Metalservice	n.d.	CORROPOLI	42°48'55"	13°51'34"	
51	TE900104	Cimitero di Nereto	n.d.	NERETO	42°48'37"	13°48'37"	



n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
52	TE900105	Tecnica Edil S.r.l.	Via Metella Nuova, 75	SANT'OMERO	42°47'52"	13°47'36"	
53	TE900107	Dimaresine	Via Galileo Galilei, 515	GIULIANOVA	42°46'41"	13°56'45"	
54	TE900108	Camping Stork	Cologna spiaggia	GIULIANOVA	42° 44' 6"	13° 58' 51"	
55	TE900109	Florindo Nepa - Scatolificio	Via Zona Industriale, 1	BELLANTE	42°42'07"	13°50'44"	
56	TE900110	Eurcamping	Via Lungomare Trieste Sud 90	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°39' 27,8"	14° 2' 7,2"	
57	TE900111	Lafarge Calcestruzzi Srl	C.da San Martino, 31	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°39'09"	14°01'45"	
58	TE900112	Campo Pozzi Vomano - Acquedotto	n.d.	PINETO	42°38'23"	14°01'30"	
59	TE900113	Italprefabbricati S.p.a.	Zona Industriale, Località Stracca, Casoli di Atri	ATRI	42°37'43"	13°59'30"	
60	TE900114	Sicabeton Spa	Zona Industriale	NOTARESCO	42°37'34"	13°54'60"	
61	TE900121	Spada Mario	n.d.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°44'04"	13°58'33"	
62	TE900122	Di Pietro Perforazioni	Contrada Piane	ALBA ADRIATICA	42°49'36"	13°53'57"	
63	TE900123	Pantoli Carino	n.d.	ALBA ADRIATICA	42°49'05"	13°53'09"	
64	TE900125	Vaccarini	n.d.	TORTORETO	42°46'54"	13°56'50"	
65	TE900127	Viviani	n.d.	MARTINSICURO	42°50'24"	13°55'26"	
66	TE900128	Giovannini	n.d.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°49'14"	13°43'55"	
67	TE900129	YKK Fasteners S.p.a.	Contrada Valle Cupa, 9	COLONNELLA	42°52'40"	13°50'19"	
68	TE900131	Via Trento	Via Trento	COLONNELLA	42°53'03"	13°54'23"	
69	TE900133	Azienda Agricola Barba	Strada Provinciale Casoli Scerne 8	PINETO	42°32'24"	14°01'48"	
70	TE900134	Di Domenico Guido	n.d.	PINETO	42°36'02"	14°01'05"	
71	TE900135	Valle Cupa	Valle Cupa	COLONNELLA	42°52'46"	13°50'59"	
72	TE900139	Di Donato Domenico	n.d.	PINETO	42°38'48"	14°02'10"	
73	TE900140	Lupi	n.d.	TORANO NUOVO	42°48'32"	14°46'06"	
74	TE900141	Cam Impianti	C.da Vallecupa, 51	COLONNELLA	42°52'57"	13°50'39"	
75	TE900142	Giorgetti	n.d.	MARTINSICURO	42°53'16"	13°54'37"	
76	TE900143	Camping Stork	Cologna spiaggia, 11	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°44'11"	13°58'47"	
77	TE900144	Marcatilli	n.d.	MOSCIANO SANT'ANGELO	42°43'02"	13°54'37"	
78	TE900145	Azienda Agricola Ciclamino	n.d.	MARTINSICURO	42°53'19"	13°54'15"	
79	TE900146	Eurgarden	n.d.	TORTORETO	42°47'04"	13°56'42"	
80	TE900149	Cava inerti F.lli Gatti	Case Piccione	GIULIANOVA	42°43'49"	13°54'53"	
81	TE900150	ATR Tools	Valle Cupa	COLONNELLA	n.d.	n.d.	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
82	TE900151	Zona Industriale Santa Scolastica	Zona Industriale Santa Scolastica	CORROPOLI	n.d.	n.d.	
83	TE900152	Castelnuovo Vomano	Via Crispi	CASTELLALTO	n.d.	n.d.	
84	TE900160	sito fra la chiesa di S Gabriele e via di Vittorio	Villarosa di Martinsicuro	MARTINSICURO	42°51'03.2"	13°55'22.5"	
85	TE900161	Ditte Fimatex e Tessitex	Via Trigno, 10 e via Kennedy Corropoli (TE)	CORROPOLI	n.d.	n.d.	
86	TE900162	P.V. AGIP 7365	Villa Rosa	MARTINSICURO	43°50'16,6"	13°55'07,4"	
87	TE900163	CIRSU s.p.a	Casetta di Grasciano n.3	NOTARESCO	n.d.	n.d.	
88	TE900164	Ponzio sud s.r.l.	Scerne di Pineto	PINETO	42°38'18,7"	14°00'58,7"	
89	TE900165	ROTOFILM SP.A.	castelnuovo vomano - via mattei 2	CASTELLALTO	n.d.	n.d.	
90	TE900166	P.v. SHELL	C.da Fornace - Colledara	COLLEDARA	n.d.	n.d.	
91	TE900167	P.V. ESSO n. 3487	A14 Tortoreto EST	TORTORETO	42°48'16,34"	13°55'43,41"	
92	TE900169	Elettrica 2000 s.r.l.	via piane	MONTORIO AL VOMANO	42°34'54,1"	13°39'35,7"	
93	TE900170	Zuccarini	via piane	MONTORIO AL VOMANO	42°34'55,2"	13°39'13,2"	
94	TE900171	P.V. Agip	via Turati, 138	GIULIANOVA	n.d.	n.d.	
95	TE900172	VIA LUNGOMARE, 64	n.d.	GIULIANOVA	n.d.	n.d.	
96	TE900173	P.V. Agip Fratelli Di Francesco	S.S. 16	ROSETO DEGLI ABRUZZI	n.d.	n.d.	
97	TE900174	Falasca Bruno	Villa Brozzi	MONTORIO AL VOMANO	42°36'18,1"	13°37'40,6"	
98	TE900175	Pannellini Sergio	Via Marzabotto 7	NOTARESCO	42°38'05,8"	13°54'25,7"	
99	TE900176	Cavilli Corrado	Via Gran Sasso	PINETO	42°38'39,7"	14°02'10,9"	
100	TE900177	Nardi Gabriele	Via Belvedere, 27	PINETO	42°38'39,3"	14°02'18,3"	
101	TE900178	Pavoni Giuseppe	Via Paludi, 71	PINETO	42°38'32,3"	14°01'55,1"	
102	TE900179	Catelli	via po 63	PINETO	42°38'38,5"	14°02'22"	
103	TE900180	Depuratore Alba adriatica- Martinsicuro	Via Risorgimento	MARTINSICURO	42°50'00"	13°54'30"	
104	TE900181	Caserma Carabinieri "Alba Adriatica"	via Duca D'Aosta, 73	ALBA ADRIATICA	42°49'46"	13°55'31"	
105	TE900182	Paolini Dino	via Zanotti 14	CORROPOLI	42°48'22"	13°50'19"	
106	TE900183	Casimirri Mario	Plane Vibrata	CORROPOLI	42°48'57"	13°51'56"	
107	TE900184	Filiaci Vito	viale Liguria	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°49'41"	13°42'37"	
108	TE900185	Clarrocchi Mario	viale Marche, 81	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°49'34"	13°42'14"	
109	TE900186	VALVIBRATA SELF S.R.L.	viale Kennedy	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	42°48'36"	13°44'09"	



n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
110	TE900187	SVAL	Via Metella, 9	SANT'OMERO	42°47'53"	13°46'10"	
111	TE900188	Paoletti	n.d.	SANT'OMERO	42°48'14"	13°48'38"	
112	TE900189	VITELLA VECCHIA	Vitella Vecchia	SANT'OMERO	42°47'47"	13°48'30"	
113	TE900190	Campo sportivo	Garrufo	SANT'OMERO	42°47'47"	13°46'58"	
114	TE900191	Moretti Franco	T. Vibrata	SANT'OMERO	42°47'54"	13°49'24"	
115	TE900192	Tommolini Mauro	Via Vibrata	COLONNELLA	42°49'52"	13°54'04"	
116	TE900193	Luciani Franco	via Mantova	GIULIANOVA	42°46'30"	13°57'13"	
117	TE900194	Distributore IP	Via Galilei, 407	GIULIANOVA	42°46'25"	13°57'07"	
118	TE900195	Depuratore	Via dei Pioppi	GIULIANOVA	42°44'26"	13°58'42"	
119	TE900196	SEA S.R.L.	Via Prospero Celli	TERAMO	42°42'02.8"	13°48'58.2"	
120	TE900197	P.C.M. S.R.L.	Zona industriale Villa Zaccheo	CASTELLALTO	42°41'54.4"	13°52'04.2"	
121	TE900198	Poligono di Tiro	Ripe	CIVITELLA DEL TRONTO	n.d.	n.d.	
122	TE900199	Pv esso 5529	Piazza del Mercato 15	NOTARESCO	n.d.	n.d.	

Nuovi Inserimenti - TE

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	TE900201	P.V. IP n.41496	Via Roma 559/A	MARTINSICUR O	42° 51' 00,25"	13° 54' 59,92"	
2	TE900202	P.V. ESSO n. 5529	Piazza Mercato, 3 - Notaresco	NOTARESCO	n.d.	n.d.	
3	TE900203	Autolavaggio Bianconi	Via Umbria - S.S. 16	MARTINSICUR O	42°53'21"	13°54'05"	
4	TE900204	SAMICA	n.d.	MARTINSICUR O	45°53'26.8"	13°53'36.1"	
5	TE900205	Pozzo via Trento	Via Trento	MARTINSICUR O	42°53'03"	13°54'23"	
6	TE900206	Camping Duca Amedeo	Lungomare Europa, 58	MARTINSICUR O	42°52'51"	13°55'10"	
7	TE900207	Vivaio Nardi	n.d.	MARTINSICUR O	4749562	2430693	
8	TE900208	Rifiuti sulla spiaggia in Via della Marina	Via della Marina	SILVI	14°32'31,51"	14°07'53,74"	
9	TE900209	Campo sportivo	Via dello sport	MARTINSICUR O	42°52'39"	13°54'50"	
10	TE900210	PV Esso 5517	SS 80, Km 61+320	MONTORIO AL VOMANO	42°34'57"	13°38'12"	
11	TE900211	PV Esso 5531	SS 16, Km 401+077	ALBA ADRIATICA	42°49' 13,85"	13°55'33,69"	
12	TE900212	Azienda Agricola Fonte Stracca di Carini R.& C.	C.da Piomba	ATRI	n.d.	n.d.	
13	TE900213	Esposito Policreti	Via Brandolini, 1 confluenza Via Saragat	TERAMO	n.d.	n.d.	
14	TE900214	Centrale Gas	Via dell'Artigianato	PINETO	n.d.	n.d.	
15	TE900215	Sito Enel Pazzano	Loc. Pazzano	CONTROGUERRA	n.d.	n.d.	
16	TE900216	PV Esso 5557 - Nuova Comunicazione 2015	S.S. 16 Km 433+170	SILVI	n.d.	n.d.	

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
17	TE900217	D'Eugenio - ZDP s.a.s.	San Giovanni	ROSETO DEGLI ABRUZZI	n.d.	n.d.	
18	TE900218	Di Francesco Benito	Colle Porcino	CONTROGUERRA	n.d.	n.d.	
19	TE900219	Di Salvatore Renato	Cese di Francia	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	n.d.	n.d.	
20	TE900220	VECO Fonderia Smalteria S.p.A.	Via Roma, 403	MARTINSICURO	n.d.	n.d.	

Esclusioni - TE

n.	Codice Scheda	Denominazione sito	Località	Comune	Coord. Lat.	Coord. Long.	Note
1	TE900019	Discarica RSU	Via Fondovalle Salinello	TORTORETO	42°47'41"	13°53'06"	Coincide con la scheda TE210016
2	TE900057	AREEA	S.P. TRONTO	CONTROGUERRA	42°52'45,4"	13°49'56,25"	Procedimento concluso
3	TE900200	EX Adone Lafer	Via Aeroporto	TERAMO	42°39'36"	13°43'01"	Procedimento concluso

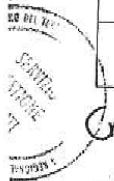


Tabella riassuntiva siti individuati ai sensi degli artt. 242, 244, 245 e 249

	Siti DGR n. 137/2014	Esclusioni	Nuovi Siti	Variazioni tipologia di siti	Reinserimenti	Totale
CH	76	9	59	1	0	125
AQ	39	5	36	1	0	69
PE	51	2	29	3	0	75
TE	125	3	20	0	0	142
Totale Regionale	291	19	144	5	0	411

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.08.2016, n.
DPC026/187

Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13 - Discariche abusive. Sentenza della Corte di Giustizia del 26 aprile 2007 - Ricorso ex Art 260 TFUE del 16 aprile 2013 - Sentenza del 2 dicembre 2014. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati. Rapporto attività al 18/07/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 "Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26 Aprile 2007 - Causa C/196/14 - Discariche abusive - Ricorso ex Art.260 TFUE del 16 Aprile", avviata dalla Commissione europea nei confronti dello Stato Italiano nel 2003, a seguito di un censimento del Corpo Forestale dello Stato concernente discariche abusive ed incontrollate individuate nel nostro Paese, che comprendeva originariamente n. 5297 siti, ridotti, a seguito delle verifiche tecnico-ambientali da parte degli Enti coinvolti, a n. 255 siti distribuiti in n. 18 Regioni;

PRESO ATTO che:

- in data 26/04/2007 la Corte di Giustizia Europea ha espresso, nel merito, specifica sentenza di condanna nei confronti dello Stato Italiano (Causa C-135/05);
- con ricorso del 16/04/2013 la Commissione Europea ha deferito il Governo Italiano dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la mancata esecuzione della sentenza del 26/04/2007, contestando la presenza sul territorio dello Stato di n. 218 siti ancora attivi;
- tale affermazione è stata comunque obiettata dal Governo Italiano attraverso informazioni atte a dimostrare che nessuno dei siti oggetto di ricorso era ed è in esercizio;

RITENUTO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, si è attivata sin dall'inizio della Procedura di Infrazione UE 2003/2077, avviando specifiche attività nei confronti degli Enti interessati al fine di superare positivamente la delicata situazione interessante il proprio territorio e provvedendo ad informare periodicamente il MATTM sulla situazione dei siti interessati dalla Procedura d'infrazione UE 2003/2077 e sulle diverse attività predisposte per assicurare il corretto adempimento degli obblighi di cui alla sentenza della Corte di Giustizia UE Causa C-135/05 e s.m.i.;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la decisione della Commissione Europea n. CC12007IT162PO001 del 17/08/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FERS Abruzzo 2007 - 2013;

VISTA la Direttiva n. 2011/92/Ue “Valutazione Impatto ambientale di progetti pubblici e privati”, che ha sostituito, a partire dal 17/02/2012, la precedente normativa di cui alla Direttiva 85/377/CEE;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale” e s.m.i., ed in particolare la Parte II e Parte IV- Titolo V “Bonifica di siti Contaminati”;

VISTO il D.Lgs. 08/11/2006, n. 284 “Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 2 Aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 16/01/2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 27/03/2003, n. 36 avente ad oggetto “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. - Titolo VIII “Bonifica dei siti contaminati” - art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati” ed in particolare l’art. 8 dell’All. 2 del Disciplinare tecnico per l’aggiornamento dell’anagrafe dei siti contaminati, commi 8 e 9;

VISTA la L.R. 29/07/2010, n. 31, recante “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., pubblicata sul BURA n. 50 del 30/07/2010;

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27/12/2006 e s.m.i., avente ad oggetto “D.Lgs. 03/04/2006 del 27/12/2006 n. 152/06 - Legge Regionale 28/04/2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento, Allegato Tecnico I”, recepita con modifiche dalla L.R.19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19/03/2007 avente per oggetto: “D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - Norme in materia ambientale - Titolo V - “Disposizioni di indirizzo in materia di siti

contaminati” (B.U.R.A.T. n. 42 Speciale Ambiente del 09.05.2007);

RICHIAMATA la DGR n. 777 del 11/10/2010 avente per oggetto: “D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lettera a) - DGR n. 1529 del 27/12/2006 - Appendice A dell’Allegato Tecnico n. 3 - Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento” (B.U.R.A.T. n. 2 Speciale Ambiente del 07.01.2011);

RICHIAMATA la DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: “D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 “Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento” (B.U.R.A.T. n. 49 Speciale Ambiente del 02 Maggio 2014);

RICHIAMATA la DGR n. 226 del 18/05/2009, avente per oggetto: “L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - D.Lgs 13/01/2003, n°36 e s.m.i. - Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi - Approvazione direttive regionali” (B.U.R.A.T. n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);

RICHIAMATO il comma 7 dell’Allegato Tecnico 1 alla DGR n. 1529/06 e s.m.i. (siti di discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuto) che stabilisce, tra l’altro: “...omissis il Comune, in conformità alla comunicazione effettuata, avvia le procedure operative ed amministrative, ai sensi degli articoli 242 e 304 del decreto”;

RICHIAMATO l’art. 9, comma 3 dell’All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i. recante: “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Disciplinare Tecnico per la gestione e l’aggiornamento per l’anagrafe dei siti contaminati”, che indica i requisiti e la procedura per la validazione delle indagini di qualità ambientali effettuate dal soggetto obbligato, di cui al comma 2 dello stesso articolo;

RICHIAMATA la DD n. DN3/015 del 01/02/2007, avente per oggetto: “DGR n. 1529 del 27/12/2006 - D.Lgs. 03/04/2006, n. 152/06 - L.R. 28/04/2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento - Approvazione - Pubblicazione allegati”, pubblicata nel BURA n.

11 Speciale del 09/02/2007, disciplinare costituito da n. 7 articoli e n. 5 Allegati tecnici, di seguito indicati:

- Allegato tecnico 1- Siti discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;
- Allegato tecnico 2 - Siti industriali dismessi;
- Allegato tecnico 3 - Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale, contenente l'Appendice A (comprendente l'Appendice 1, l'Appendice 2 e l'Appendice 3);
- Allegato tecnico 4 - Altri siti;
- Allegato tecnico 5 - Anagrafe dei siti contaminati, contenente l'Appendice B;

VISTO in particolare, l'Appendice A dell'Allegato tecnico n. 3 alla D.D. n. DN3/015 del 01/02/2007, avente per oggetto "Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale", relativo alle aree interessate dalla presenza di siti industriali dismessi, aree interessate da discariche RU dismesse ed aree interessate da abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

RICHIAMATA la D.D. n. DN3/18 del 12/02/2007, avente ad oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 28/04/2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento - Approvazione- Aggiornamento al Disciplinare Tecnico" nella quale, in particolare, si stabilisce al punto 5 del dispositivo che "omissis... i Comuni interessati sono tenuti ad avviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del seguente atto, le fasi procedurali, successive alla esecuzione delle indagini preliminari, previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui siano già disponibili riscontri analitici che attestino il superamento delle CSC nelle matrici ambientali e, quindi, non si renda necessaria l'effettuazione delle indagini preliminari stesse...omissis";

RICHIAMATA la nota e-mail del 12/09/2011 del SGR, inviata al MATTM, con la quale lo stesso dichiara di non condividere l'applicazione delle procedure VA/VIA per i siti da bonificare in procedura di infrazione UE e, nel caso di non condivisione di tale posizione della Regione Abruzzo, ha proposto una

modalità applicativa applicando un principio di precauzione;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014", pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 1, comma 113, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), un Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, con una dotazione finanziaria di € 30.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2014 e 2015;

VISTO il D.L. 24/06/2016, n. 113 avente per oggetto: "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modifiche in legge n. 07/08/2016, n. 160, art. 22 "Dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007. Disposizioni per gli interventi dei commissari straordinari ai sensi della direttiva 91/271/CEE in materia di trattamento delle acque reflue urbane";

RICHIAMATA la DGR n. 625 del 07.10.2014, avente per oggetto: "Legge 27.12.2013, n. 147 - Art. 1, comma 113 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Schema di Accordo di Programma Quadro MATTM/Regione Abruzzo per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077. Approvazione", in corso di attuazione tra il MATTM e la Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la DGR n. 27 del 16.01.2012, avente per oggetto: «POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale». Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - Approvazione dei criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse»;

RICHIAMATA la DGR n. 419 del 04.06.2013, avente per oggetto: «POR FESR Abruzzo 2007 -

2013. Asse IV Sviluppo Territoriale". Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.12» che ha modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012, avente per oggetto: «DGR n. 27 del 16.01.2012 Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale". Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Approvazione graduatoria generale», pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale Ambiente n. 19 del 09.03.2012;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012, avente per oggetto: «D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007 - D.G.R. del 16.01.2012 - Programma POR - FESR Abruzzo 2007 - 2012 ASSE IV 'Sviluppo Territoriale'. Attività IV.3.2 "Bonifica Siti Contaminati". Schema di convenzione per la concessione di contributi ai Comuni», pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale Ambiente n. 82 del 14.11.2012;

RICHIAMATA la DGR n. 285 del 16.04.2013, avente per oggetto: "PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013: correzioni materiali errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20 - 25 febbraio 2013";

CONSIDERATO che ai sensi della DGR n. 282 del 22/04/2014 avente per oggetto: "POR FESR 2007-2013. Individuazione delle strutture regionali attuatrici delle Azioni del PAC Abruzzo", sono stati individuati gli organismi regionali deputati all'attuazione del piano di Azione e Coesione (PAC) della Regione Abruzzo, le Autorità di Gestione e Certificazione, le strutture responsabili delle attività in esso ricomprese ed è stata definita l'entità delle risorse destinate ad ogni linea d'azione del Piano di Azione e Coesione; in particolare alla L.d.A. IV.3.2. "Bonifica dei siti contaminati" sono state destinate risorse pari a € 5.000.000,00;

VISTA la DGR n. 585 del 23.09.2014 concernente: «Programmazione 2007-2013 - Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) della Regione Abruzzo" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di

Azione e Coesione definitivo con le Linee di Azione in esso trasferite, le Strutture regionali responsabili dell'attuazione e la dotazione finanziaria di ognuna, tra le quali è ricompresa l'intervento "LdA IV.3.2 Bonifica dei siti contaminati per un totale di somme stanziare pari a € 4.697.105,00", la cui attuazione trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa 12602 denominato: "Interventi per l'attuazione del programma comunitario POR FESR 2007-2013 quota Stato e attuazione del Piano di Azione e Coesione Abruzzo" ed il corrispettivo di entrata 44602 denominato "Programma Comunitario POR FESR 2007-2013 trasferimenti quota Stato e trasferimenti statali per il Piano di Azione e Coesione Abruzzo"»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/152 del 14/10/2014, avente per oggetto: "Procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati", pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 127 Speciale del 14/10/2014;

RICHIAMATE le attività svolte dal SGR afferenti la Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, e specificamente, i rapporti intercorsi con il MATTM e con tutti i soggetti interessati (la cui documentazione è agli atti del Servizio), concernenti lo stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati (es. aggiornamenti periodici dei Rapporti sulle attività);

CONSIDERATO che a seguito delle attività espletate dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche ed Ufficio Piani e Programmi, in collaborazione con gli Enti interessati, i cui provvedimenti sono agli atti del Servizio (es. convocazioni di CdS, pareri tecnici, elaborati progettuali, aspetti convenzionali ed economico-finanziari .. etc.) e/o pubblicati sul B.U.R.A.T., è stato redatto da parte del SGR lo stato riassuntivo riguardante l'avanzamento delle diverse e complesse attività tecnico-amministrative riferite alle discariche dismesse, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e

L.R. 45/07 e s.m.i., interessate dalla Procedura di Infrazione comunitaria in oggetto, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28/04/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Generale - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, con diverse note inviate a ciascun Ente interessato ed al Presidente della Regione Abruzzo, ha diffidato i Comuni interessati e la Regione Abruzzo, con nota emanata ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, e dell'articolo 41, comma 2-bis della legge 24 dicembre 2012, n. 234, assegnando un termine congruo per realizzare o completare gli interventi necessari ad adeguare alla vigente normativa le discariche abusive oggetto della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014 in ordine all'applicazione delle direttive 75/442/CEE, 91/689/CEE;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 10389 del 18/06/2016 del Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ, avente per oggetto: "Sentenza della Corte di Giustizia del 02/12/2014 (causa C/196-3) con condanna dello Stato italiano per la mancata messa a norma delle discariche contenenti rifiuti pericolosi e non pericolosi. - Denuncia di danno erariale - Delega accertamenti ex art. 2 Legge 19/2014 della Procura Regionale della Corte dei Conti per il Lazio al Corpo Forestale dello Stato", è stata comunicata la necessità di acquisire una circostanziata relazione sulla procedura di infrazione UE in termini di progettazione ed esecuzione degli interventi dei siti interessati e soggetti giuridici coinvolti, eventuali note e/o provvedimenti relativi alle linee di finanziamento, .. etc.

RICHIAMATE le diverse disposizioni emanate dal SGR e da altri Servizi competenti in materia della Regione Abruzzo, in relazione agli atti convenzionali sottoscritti tra le Parti ed all'attivazione delle risorse economiche attualmente disponibili come illustrato nell'Allegato al presente provvedimento;

PRESO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazione del programma degli interventi riferiti alla Procedura di Infrazione UE 2003-2077, sono stati legati, in modo particolare, alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare che non hanno usufruito di alcuna "deroga normativa" per l'attuazione delle procedure di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II[^] e Parte Quarta, Titolo V, nonché per le norme riferite agli appalti di lavori pubblici (ex D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), che hanno riguardato in particolare:

- a. reperire le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi di analisi, di progettazione e di realizzazione degli interventi;
- b. approvare i risultati delle indagini preliminari ambientali, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- c. approvare i piani di caratterizzazione dei siti, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- d. elaborare "criteri di priorità" per la redazione delle graduatorie ai fini dell'accesso ai finanziamenti messi a disposizione;
- e. approvare i risultati della caratterizzazione e dell'Anali di rischio dei siti interessati, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- f. avviare le procedure di pubblicazione ed attuazione della VA/VIA di cui alla Parte II[^] del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed acquisizione del relativo giudizio del Comitato Regionale;
- g. approvare i progetti di bonifica/MISP dei siti contaminati, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- h. approvare gli atti di programmazione finanziaria degli interventi (es. schemi disciplinari per la concessione dei contributi, .. etc.), di cui ai Programmi nazionali e regionali, previa accettazione dei soggetti istituzionali coinvolti

(Presidenza del Consiglio dei <ministri, Ministeri competenti, Giunta regionale, .. etc.);

- i. sottoscrivere le convenzioni per l'attuazione ed il finanziamento degli interventi con gli Enti interessati, previa approvazione degli organismi competenti di questi ultimi;
- j. attuare le procedure per l'appalto dei lavori previsti ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, peraltro utilizzando le disposizioni di cui all'ex art. 57 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i, su suggerimento ministeriale e della Regione Abruzzo nei confronti dei Comuni interessati.

RITENUTO di sollecitare tutti i soggetti interessati (es. Comuni, ARTA Abruzzo, Servizi regionali coinvolti, MATTM, .. etc.), ad attuare con tempestività gli adempimenti di propria competenza, al fine di superare positivamente, nel più breve tempo possibile, la Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, provvedendo anche alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento ed inviando lo stesso ai soggetti interessati;

RITENUTO di approvare il documento elaborato dal SGR, Rapporto di aggiornamento sulla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, datato 18/07/2016, Allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dello stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche ed Ufficio Piani e Programmi, riferite alla Procedura di Infrazione comunitaria 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013, che attualmente coinvolge la Regione Abruzzo; di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di confermare** il pieno impegno del Servizio Gestione Rifiuti, nonostante le note carenze organizzative in cui versa lo stesso, ad adempiere alle proprie attività, connesse alla Procedura di Infrazione comunitaria 2003 - 2077 Causa C-196/13, nei tempi più stretti possibili, compatibilmente al ruolo ed all'impegno degli altri Enti e soggetti, pubblici e privati interessati ed al quadro normativo vigente in materia;
3. **di sollecitare** tutti gli Enti e/o soggetti interessati, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ad adempiere, per i siti interessati, nei tempi più celeri possibili e, comunque, entro le scadenze temporali previste dai programmi di finanziamento di cui alle convenzioni sottoscritte riferite agli interventi progettati e connessi al rispetto degli obblighi previsti dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché per la puntuale attuazione del Programmi nazionali e regionali di finanziamento: APQ MATTM/Legge n. 147/2013 - POR FESR 2007 - 2013, PAC, .. etc.;
4. **di riservarsi** in caso di inadempienza degli Enti interessati, l'adozione degli opportuni provvedimenti, anche in via sostitutiva da parte della Regione Abruzzo (nomina commissari "ad acta"), ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e artt. 54, co. 3 e 55 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
5. **di richiedere** alle Autorità ed organismi regionali competenti, l'adozione di ogni

utile azione e/o provvedimento al fine di garantire la completa attuazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente delle discariche interessate dalla Procedura di Infrazione 2003/2077 - Causa C-196/13, in attuazione delle disposizioni previste dalla Parte II^ e dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

6. **di inviare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO



GIUNTA REGIONALE

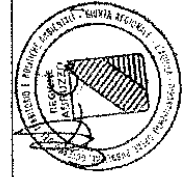
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara. ☎ 085.7671 - Fax 085.767.2585

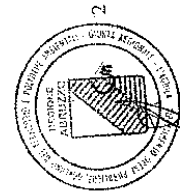
PEC: gestionerifiutebonifiche@pec.regione.abruzzo.it

N. COMUNI	LOCALITA'	Diffida P.d.C.N.	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
1	BALSORANO (AQ) <i>Ricoppa</i>	Diffida inviata con prot.n. DICA/31491 del 10/12/2015. Scadenza a 30 gg 10/01/2016 per esecuzione Analisi di Rischio.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/84365 del 19/04/2016, il Comune informa che i lavori di caratterizzazione del sito sono stati affidati e che le operazioni saranno ultimate entro il 31.05.2016; con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/91608 del 28/04/2016, il tecnico incaricato dal Comune ha trasmesso il cronoprogramma delle attività di indagine concordate con il Distretto ARTA - AQ; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/136551 del 15/06/2016, il tecnico incaricato dal Comune ha trasmesso i rapporti di prova relativi alle attività di indagine effettuate; con nota prot.n. 5342 del 06.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/157735 del 07/07/2016, l'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila ha trasmesso i risultati analitici ed ha validato i risultati del laboratorio di parte, ad eccezione del parametro ferro nelle acque sotterranee (per il quale dovrà essere preso a riferimento il valore riscontrato dall'ARTA); l'ARTA ha espressamente richiesto al tecnico incaricato di trasmettere una relazione con i risultati delle attività di indagine, comprensive della ricostruzione della superficie piezometrica; con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/159191 del 08/07/2016, il tecnico incaricato dal Comune ha integrato i rapporti di indagine effettuati nel sito ed ha inviato la ricostruzione della superficie piezometrica; è in corso di valutazione l'esclusione del sito per assenza di contaminazione. 	Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 99.600,00



Aggiornamento Report al 18.07.2016

N.	COMUNE	LOCALITÀ	Diffida POCM	Aggiornamento Regione Abruzzo - 15/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo - 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
2	BELLANTE (TE)	Sant'Arcangelo	Diffida inviata con prot.n. DICA/32248 del 22/12/2015. Scadenza a 60 gg 22/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di MISP.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/96759 del 03.05.2016 il Comune ha trasmesso la determina n. 146 del 23.03.2016 di aggiudicazione provvisoria della gara di appalto; con nota prot.n. 109366 del 16.05.2016 il SGR ha sollecitato il Comune ad adempiere alla consegna ed esecuzione dei lavori; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 8279 del 06.07.2016, acquisita al SGR con prot. n..... il Comune ha trasmesso il quadro economico post-gara e la Determina n. 299 del 28 giugno 2016 di aggiudicazione definitiva della gara di appalto; il Comune di Bellante ha comunicato l'inizio dei lavori di MISP in data 18.06.2016. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 622.500,00
3	CASALBORDINO (CH)	San Gregorio	Diffida inviata con prot.n. DICA/32250 del 22/12/2015. Scadenza a 60 gg 22/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il Comune con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/103388 del 10.05.2016 ha comunicato che in data 19/05/2016 pubblicherà il bando per la gara d'appalto; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il Comune ha in corso la pubblicazione del bando di gara; con nota prot.n. RA/165737 del 18.07.2016 il SGR ha sollecitato il Comune a provvedere alla immediata pubblicazione del bando di gara. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 996.116,00
4	CASTEL DI SANGRO (AQ)	Le Pretore	Diffida inviata con prot.n. DICA/32498 del 28/12/2015. Scadenza a 90 gg 28/03/2016 per redigere il Progetto di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il SGR in data 22.04.2016 ha svolto la Cds per l'approvazione dell'analisi di rischio. è in corso di valutazione la possibile esclusione del sito a seguito di parere richiesto all'ISS con nota prot. n. 109167 del 16/05/2016; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> l'ISS, per le vie brevi, ha confermato quanto richiesto nel quesito inviato con nota prot.n. 109167 del 16/05/2016, relativamente ai valori di riferimento delle CSC per diossine e furani; A seguito dell'espressione formale del parere da parte dell'ISS, il SGR provvederà all'esclusione del sito per assenza di contaminazione. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 636.568,00



N. COMUNE	LOCALITÀ	Diffida PdC/M	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
5 MESSER MARINO (CH)	Vischiera	Diffida inviata con prot.n. DICA/32305 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/100203 del 05.05.2016 il Comune ha trasmesso il quadro economico post-gara e la determina n. 30 del 19 aprile 2016 di aggiudicazione definitiva della gara di appalto. Con nota prot.n. RA/107147 del 12.05.2016 il Comune ha comunicato l'inizio dei lavori di MISP in data 6 maggio 2016;	La Regione comunica che: • il Comune in data 13.07.2016 ha dichiarato che i lavori di bonifica/MISP sono in corso di esecuzione; • il termine per l'esecuzione dei lavori, come indicato nella convenzione tra Regione e Comune, è fissato per il 30 settembre 2016.	Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo Importo € 895.000,00
6 CELENZA SUL TRIGNO (CH)	Difesa	Diffida inviata con prot.n. DICA/32322 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/96812 del 03.05.2016 il Comune ha trasmesso la determinazione n.76 del 13.04.2016 di avvio della gara ed il verbale del 27.04.2016 di apertura delle buste;	La Regione comunica che: • con nota prot.n. 2106 del 30.05.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/129540 del 07.06.2016 il Comune ha trasmesso il verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori di bonifica/MISP in data 30.05.2016; • le attività di bonifica/MISP sono in corso; • il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 30.05.2016, è fissato per il 27 settembre 2016 (120 gg).	Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo Importo € 1.300.000,00



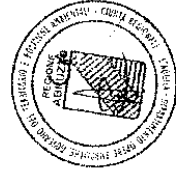
N.	COMUNE	LOCALITÀ	Diffida PACM	Aggiornamento Regione Abruzzo 15/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
7	CEPAGATTI (PE)	C.da Aurora	Diffida inviata con prot.n. DICA/32243 del 22/12/2015. Scadenza a 180 gg eseguire la caratterizzazione e redigere l'Analisi di Rischio.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> il Comune con nota prot.n. 308 del 07/01/2016 ha comunicato l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano di Caratterizzazione. Sito di proprietà privata, con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/57576 del 16.03.2016 l'ARTA - PE ha inviato la relazione tecnica sullo stato del sito; con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/86485 del 21.04.2016 il Comune ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione; il SGR ha convocato per il giorno 27.05.2016 la conferenza dei servizi per l'approvazione del PdCa trasmesso dal Comune; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> La conferenza dei servizi del 27.05.2016 ha approvato con prescrizioni il PdCa trasmesso dal Comune ed ha prescritto al RUP l'invio entro 15 gg del documento aggiornato. Il SGR ha inoltre prescritto al RUP l'invio entro il termine di 60 giorni dalla data della Cds dei risultati del PdCa ed Analisi di rischio; con DD. n. DPC026/141 del 28.06.2016, il SGR ha approvato il piano di caratterizzazione - integrazione; con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/151349 del 30.06.2016, il RUP ha avanzato al SGR una richiesta di proroga di 45 giorni rispetto ai termini stabiliti in sede di Cds; con nota prot.n. RA/165761 del 18.07.2016 il SGR ha concesso una proroga di 30 giorni per l'invio dei risultati del PdCa e dell'AdR. 	Intervento non finanziato.



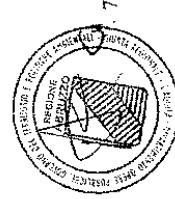
N. COMUNI	LOCALITÀ	Diffida P.d.c.v.	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
8	COLLEDIMACINE (CH)	Diffida inviata con prot.n. DICA/32327 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/98855 del 04.05.2016 il Comune ha trasmesso la determinazione n. 59 del 22.02.2016 di aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di MISP della discarica dismessa, unitamente al quadro economico progettuale dell'intervento; con nota prot.n. 109366 del 16.05.2016 il SGR ha sollecitato il Comune ad adempiere alla consegna ed esecuzione dei lavori; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 7360 del 27.05.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/127975 del 06.06.2016 il Comune ha trasmesso il verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori di bonifica/MISP in data 26.05.2016; le attività di bonifica/MISP sono in corso; il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 26.05.2016, è fissato per il 27 novembre 2016 (180 gg). 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 358.560,00



N. COMUNI	LOCALITÀ	Diffida Pativa	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 13/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
9	FRAINE (CH) San Biagio	Diffida inviata con prot.n. DICA/32336 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/94784 del 02.05.2016 il Comune ha trasmesso il quadro economico post-gara, il verbale di aggiudicazione definitiva della gara di appalto, il verbale consegna lavori del 18.02.2016 e la sospensione dei lavori (02.03.2016) per accertato cedimento piede della discarica; il SGR ha tenuto in data 13.05.2016 un incontro con il tecnico progettista nel quale ha ribadito la necessità di provvedere con urgenza alla bonifica della discarica. Il Tecnico si è impegnato a presentare una variante sostanziale ed a riprendere i lavori nel più breve tempo possibile; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 1108 del 19.05.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/116597 del 24.05.2016 il Comune ha trasmesso la perizia di variante; con DGC n. 24 del 18.05.2016 il Comune ha approvato la perizia di variante; con nota prot.n. 6144 del 16.06.2016 il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti ha rilasciato l'Autorizzazione sismica al progetto di bonifica dell'area; con nota prot.n. RA/150881 del 30.06.2016 il SGR ha richiesto il parere di competenza all'ARTA - Distretto di provinciale di San Salvo-Vasto; con nota prot.n. 1218 del 14.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/165670 del 18.07.2016, l'ARTA - Distretto sub provinciale di San Salvo-Vasto ha espresso parere favorevole alle varianti al Progetto di bonifica/MISP; il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 18.02.2016, era fissato per il 18.04.2016 (60 gg). I lavori sono stati sospesi a far data dal 03.03.2016 per un cedimento al piede della discarica. con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/165715 del 18.07.2016, il tecnico incaricato ha trasmesso al SGR il nuovo cronoprogramma con il termine dei lavori previsto a 70 gg dalla ripresa dei lavori. 	<p>Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 373.500,00</p>

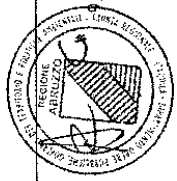


N	COMUNE	LOCALITÀ	Diffida adCIV	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
10	LAMIA DEI PELIGNI (CH)	Calle Cieco	Diffida inviata con prot.n. DICA/32344 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/79347 del 13.04.2016 il Comune ha trasmesso la Determinazione n. 60 del 22.02.2016 di aggiudicazione definitiva della gara di appalto, unitamente al quadro economico post-gara; con nota prot.n. 109366 del 16.05.2016 il SGR ha sollecitato il Comune ad adempiere alla consegna ed esecuzione dei lavori; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 7239 del 24.05.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/119318 del 25.05.2016 il Comune ha trasmesso il verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori di bonifica/MISP in data 23.05.2016; le attività di bonifica/MISP sono in corso; il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 18.05.2016, è fissato per il 23 maggio 2017 (360 gg). 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 815.000,00 Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo Importo € 939.083,42
11	LECCE DEI MARSÌ (AQ)	Costa Frauno	Comune non affidato.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con Decisione ENV.D2/GM/rf/ARES (2016) del 08/02/2016. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/258986 del 14.10.2015 		Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 871.500,00

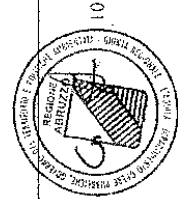


N. COMUNE	LOCALITÀ	Diffida PCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/03/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 08/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
12 MONTEBELLO SUL SANGRO (CH)	Quercia della Serra	Diffida inviata con prot.n. DICA/32351 del 23/12/2015. Scadenza a 120 gg per eseguire i lavori di MISP.	La Regione comunica che: • con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/96786 del 03.05.2016 il Comune ha trasmesso la determinazione n. 6 del 22.01.2016 di aggiudicazione definitiva della gara di appalto, unitamente al quadro economico post gara; • con nota prot.n. 109366 del 16.05.2016 il SGR ha sollecitato il Comune ad adempiere alla consegna ed esecuzione dei lavori;	La Regione comunica che: • con nota prot.n. 828 del 23.05.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/129730 del 31.05.2016 il Comune ha trasmesso la determinazione n.50 del 12.05.2016 - rimodulazione del quadro economico post gara unitamente al verbale di consegna dei lavori sotto le riserve di Legge di MISP in data 23.05.2016; • le attività di MISP sono in corso; • il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 25.05.2016, è fissato per il 20 settembre 2016 (120 gg).	PAR FSC Abruzzo 2007/2013 Importo € 355.000,00
13 MONTEODORISIO (CH)	Cantalupo	Diffida inviata con prot.n. DICA/30707 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento	La Regione comunica che: • DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/78 del 28/04/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. • Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/96502 del 03.05.2016		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 840.000,00

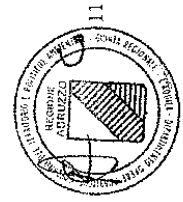


N. COMUNI	LOCALITÀ	Diffida PdCV	Aggiornamento Regione Abruzzo	Aggiornamento Regione Abruzzo	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
14	ORTONA DEI MARSÌ (AQ)	<p>Diffida inviata con prot.n. DICA/32501 del 28/12/2015. Scadenza a 90 gg. il 28/03/2016 per redigere il Progetto di bonifica.</p> <p>Vallone San Giorgio</p>	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> il SGR in data 18.05.2016 ha tenuto la conferenza dei servizi per esaminare il PdCa integrativo-definitivo trasmesso dal Comune; l'ARTA - Distretto di L'Aquila, analizzato la documentazione, ha evidenziato carenze riguardanti il test di cessione sui rifiuti e il SGR ha prescritto di trasmettere entro e non oltre 20 giorni dalla data della CdS le integrazioni richieste; con nota prot.n. 2146 del 01.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/155696 del 05.07.2016, ad integrazione delle precedenti note prot.n.1974 e 1974/bis del 20.06.2016, il Comune ha trasmesso "note di precisazioni richieste in sede di CdS inerenti la relazione finale di caratterizzazione"; con nota prot.n. RA/165719 del 18.07.2016 il SGR ha convocato per il giorno 25.07.2016 la conferenza dei servizi per discutere il documento trasmesso dal Comune con nota prot.n. 2146 del 01.07.2016; è in corso di valutazione l'esclusione del sito per assenza di contaminazione. 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 2462 del 22.02.2016 e prot.n. 5622 del 26.04.2016, il Comune ha richiesto al MATTM l'anticipazione del 20% dell'impegno definitivo assunto per l'intervento; con nota prot.n. 156926 del 06.07.2016 il SGR ha trasmesso al MATTM la documentazione amministrativa e contabile da parte del Comune. con nota prot.n. 10110 del 15.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/165695 del 18.07.2016, il Comune ha comunicato al SGR che i lavori sono stati ultimati il 08.07.2016; A seguito di certificazione da parte dell'ARTA Abruzzo il SGR procederà all'esclusione del sito. 	<p>Intervento non finanziato.</p>
15	PALENA (CH)	<p>Diffida inviata con prot.n. DICA/32367 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg. 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.</p> <p>Carrera</p>	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 2462 del 22.02.2016 e prot.n. 5622 del 26.04.2016, il Comune ha richiesto al MATTM l'anticipazione del 20% dell'impegno definitivo assunto per l'intervento; con nota prot.n. 156926 del 06.07.2016 il SGR ha trasmesso al MATTM la documentazione amministrativa e contabile da parte del Comune. con nota prot.n. 10110 del 15.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/165695 del 18.07.2016, il Comune ha comunicato al SGR che i lavori sono stati ultimati il 08.07.2016; A seguito di certificazione da parte dell'ARTA Abruzzo il SGR procederà all'esclusione del sito. 	<p>Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 621.230,35</p>	

N	COMUNE	LOCALITÀ	Diffida PDCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 15/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
16	PENNADOMO (CH)	Fonte Canale	Diffida inviata con prot.n. DICA/30708 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/20 del 18.02.2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/44981 del 01.03.2016 		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 646.006,65
17	PENNE (PE)	Colle Freddo	Diffida inviata con prot.n. DICA/32348 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg, 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/94821 del 02.05.2016 il Comune trasmette il verbale del 21.04.2016 di aggiudicazione provvisoria della gara di appalto; con nota prot.n. 109366 del 16.05.2016 il SGR ha sollecitato il Comune ad adempiere alla consegna ed esecuzione dei lavori; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con DCG n.8 del 26.05.2016, acquisita dal SGR con prot.n. RA/124179 del 31.05.2016 il Comune ha trasmesso la Determina di aggiudicazione definitiva della gara di appalto; con nota prot.n. 7063 del 30.06.2016, acquisita dal SGR con prot.n. RA/152214 del 01.07.2016 il Comune ha trasmesso al SGR la richiesta al MATTM per l'anticipazione del 20% dell'impegno definitivo assunto per l'intervento unitamente al ricorso proposto dalla Ditta Delta Lavori S.p.A.; con nota prot.n. 156947 del 06.07.2016 il SGR ha trasmesso al MATTM la documentazione amministrativa e contabile da parte del Comune. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 3.215.068,40
18	PIZZOLI (AQ)	Caprarecci a	Diffida inviata con prot.n. DICA/32503 del 28/12/2015. Scadenza a 90 gg, il 28/03/2016 per redigere il Progetto di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il Comune il 31.03.2016 ha inoltrato richiesta al CCR-VIA; il progetto verrà esaminato nella seduta del 19.05.2016; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il Comitato CCR-VIA con giudizio n. 2657 del 19/05/2016 ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione: monitoraggio delle acque sotterranee con cadenza mensile; sulla base delle risultanze l'ARTA Abruzzo si esprimerà sull'efficacia degli interventi attuati; il giorno 29.06.2016 è stato effettuato il 1° monitoraggio delle acque sotterranee; il 2° monitoraggio è previsto in data 27.07.2016; in attesa dei risultati e validazione ARTA. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 3 Intervento non finanziato.

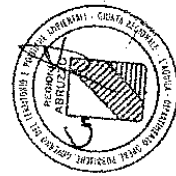


N°	COMUNE	LOCALITÀ	Diffida Adichi	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
19	SAN GIOVANNI LUPIONI (CH)	Malivò	Diffida inviata con prot.n. DICA/30732 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento	La Regione comunica che: • DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/39 del 18/03/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. • Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/62191 del 22.03.2016		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 377.005,00
20	SAN SALVO (CH)	Bosco Matticce	Diffida inviata con prot.n. DICA/30716 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento	La Regione comunica che: • DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/57 del 05/04/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. • Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/74755 del 08.04.2016		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 2.150.000,00

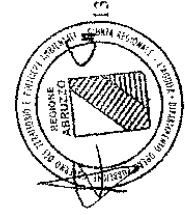


11

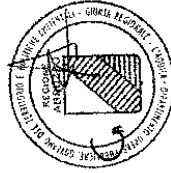
N. COMUNE	LOCALITÀ	Diffida PAREM	Aggiornamento Regione Abruzzo 15/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 13/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
21 SAN VALENTINO IN A.C. (PE)	// Fossato C.da Orte	Diffida inviata con prot.n. DICA/32372 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg, 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica/MISP.	La Regione comunica che: • con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/99597 del 05.05.2016 il Comune ha trasmesso la determina n. 041/T del 22.02.2016 di aggiudicazione definitiva dell'appalto unitamente al quadro economico post gara; • il Comune con nota prot.n. 865 del 23.02.2016 ha comunicato il verbale di consegna lavori; • con nota prot.n. 109366 del 16.05.2016 il SGR ha sollecitato il Comune ad adempiere alla consegna ed esecuzione dei lavori;	La Regione comunica che: • il Comune in data 12.07.2016 ha dichiarato che entro e non oltre il 22.07.2016 procederà all'inizio dei lavori di bonifica/MISP; • il termine per l'esecuzione dei lavori, come da convenzione sottoscritta tra Regione e Comune, è fissato per il 31.01.2017	Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo. Importo € 727.897,58
22 TARANTA PELLIGNA (CH)	Valle dei Dieci	Diffida inviata con prot.n. DICA/32512 del 28/12/2015. Scadenza a 60 gg, il 28/06/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • il Comune il 17.02.2016 ha inoltrato richiesta al CCR-VIA; il progetto verrà esaminato nella seduta del 19.05.2016;	La Regione comunica che: • il Comitato CCR-VIA con giudizio n. 2655 del 19/05/2016 ha espresso parere favorevole con prescrizioni; • con D.D. n. DPC026/108 del 25.05.2016 il SGR ha approvato il progetto definitivo di bonifica/MISP; • in data 20.06.2016 il SGR ha stipulato la convenzione per la concessione di contributi con il Comune per la realizzazione degli interventi di bonifica/MISP; • con DCG n. 41 del 30.06.2016 il Comune ha approvato il progetto definitivo di bonifica/MISP; • con D.D. n. DPC026/160 del 12.07.2016 è stata approvata la Convenzione tra Regione e Comune.	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2 Importo € 967.275,00



N	COMUNE	LOCALITÀ	Bando DPCM	Aggiornamento Regione Abruzzo	Aggiornamento Regione Abruzzo	QUANTO RISORSE FINANZIARIE
23	TORREBRUNA (CH)	Civitella	Diffida inviata con prot.n. DICA/32380 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg. 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • con nota acquisita dal SGR con prot.n. RA/96797 del 03.05.2016 il Comune ha trasmesso il verbale di consegna dei lavori del 26 aprile 2016;	La Regione comunica che: • il Comune in data 13.07.2016 ha dichiarato che i lavori di bonifica/MISP sono in corso; • con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/165682 del 18.07.2016, il Comune ha trasmesso al SGR il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale per l'esecuzione lavori del 26.04.2016, fissato per il 26.10.2016.	Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo importo € 570.000,00 (n.b. la copertura finanziaria dell'intervento è in corso di perfezionamento).
24	VASTO (CH)	Lota	Diffida inviata in data 10/12/2015. Scadenza a 30 gg. 10/01/2016 per redigere l'analisi di rischio	La Regione comunica che: • il Comune ha indetto la gara d'appalto e il 16.05.2016 saranno aperte le buste;	La Regione comunica che: • con DCG n. 64 del 19.04.2016 il Comune ha approvato il progetto esecutivo di bonifica/MISP; • con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/129362 del 07.06.2016 il Comune ha trasmesso il verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori di bonifica/MISP in data 30.05.2016; • con nota prot.n. 33402 del 11.07.2016 il Comune ha comunicato al SGR le possibilità di poter eseguire una variante in corso d'opera non sostanziale riguardante la realizzazione di un diaframma bentonitico e la posa in opera di serbatoi per la raccolta del percolato, senza variazione dei costi e della tempistica approvata • il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 26.04.2016, è fissato per il 27 novembre 2016.	Piano Straordinario -- Legge 147/2013 -- sezione attuativa. Priorità 2 importo € 597.600,00



N. COMUNE	LOCALITÀ	Diffida P4CIV	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/05/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/07/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
25	VASTO (CH) Vallone Mattempo	Diffida inviata con prot.n. DICA/31495 del 10/12/2015. Scadenza a 60 gg. 10/07/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica/MISP.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il SGR con nota RA/90936 del 27.04.2016 ha acquisito il parere di competenza dell'Autorità di Bacino; il SGR con DD. n. DPC026/91 del 05/05/2016 ha approvato il progetto di bonifica/MISP; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> in data 24.05.2016 il SGR ha stipulato la convenzione per la concessione di contributi con il Comune per la realizzazione degli interventi di bonifica/MISP; con DCG n. 128 del 20.06.2016 il Comune ha approvato il progetto esecutivo di bonifica/MISP; con D.D. n. DPC026/124 del 07.06.2016 il SGR ha approvato la convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune; il Comune ha in corso la pubblicazione del bando di gara. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 3.266.880,00



DETERMINAZIONE 09.09.2016, n. DPC026/201

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività all'11.08.2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica; anche ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti";

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10 Aprile 2008 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

PRESO ATTO che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, aprendo la suddetta procedura d'infrazione che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31CE in base ai quali tutte le discariche "esistenti" (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il 16.07.2009;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al 16 luglio 2001 per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 196 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo a: "Competenze delle Regioni";

VISTO il D.Lgs. 13.01.03, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002, "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G., del 10.05.2002;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30.07.2010;

RICHIAMATA la nota prot.n. 11119 del 17.01.2012 del SGR avente per oggetto: "Progetto - pilota ENV A.2/AK/db (2010) - Applicazione in Italia dell'art. 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Rif. nota MATTM prot.n. 37765/TRI/DI/VIII. Aggiornamento rapporto", agli atti del Servizio Gestione Rifiuti (di seguito "SGR");

RICHIAMATA la nota prot.n. 72791 del 29.03.2012 del SGR avente per oggetto: "Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/Ce. Rif. nota MATTM

prot.n. 7360/TRI/DI/VIII del 14.03.2012. Aggiornamento rapporto”, agli atti del SGR;

VISTA la nota prot.n. 0051936 del 27.12.2012 del MATTM, acquisita dal SGR al prot.n. RA/299255 del 31.12.2012, con la quale il MATTM ha richiesto alla Regione Abruzzo un aggiornamento esauriente sulle problematiche interessanti la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/8873 dell'11.01.2013 del SGR, inviata al MATTM, alle Autorità e Direzioni regionali, nonché all'ARTA Abruzzo, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/14918 del 17.01.2013 del SGR, avente per oggetto: “Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti. Rif. nota MATTM prot.n. 0051936 - TRI-VIII del 27.12.2012. Ulteriore aggiornamento relazione di cui alla nota del Servizio Gestione Rifiuti prot.n. 8873 dell'11.01.2013”, inviata al MATTM, alle Autorità e Direzioni regionali, nonché all'ARTA Abruzzo, agli atti del SGR;

CONSIDERATO che il SGR ha provveduto a:

- coordinare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, .. etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- inviare al MATTM puntuali “Rapporti di aggiornamento” in relazione allo stato di attuazione delle attività e degli interventi;
- comunicare alle Autorità e Direzioni regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi con la Procedura d'Infrazione 2011/2215, ex art. 258 TFUE;

CONSIDERATO che con nota prot.n. RA/39851/SQ2 del 23.02.2016 del Presidente

della Regione Abruzzo, si è comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri: “omissis... nella considerazione che i Comuni hanno manifestato alla Regione l'impossibilità di agire per conformarsi a quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia, stante la carenza di risorse per procedere alla chiusura dei siti coinvolti, intendo rendervi edotti che questa Amministrazione si è impegnata a reperire i finanziamenti necessari. Più specificamente, la Regionale ha previsto nel Masterplan - Patto per il Sud, attualmente in corso di definizione con gli organi del Governo, le risorse pari a € 12.000.000, per definire i processi di chiusura delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE e superare così la procedura di infrazione in essere. ...omissis”;

RICHIAMATE le risultanze della riunione tenutasi c/o MATTM DG in data 10.05.2016, riguardante tutti gli Enti/Ditte coinvolti nella Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, nella quale il Dirigente pro-tempore del SGR ha illustrato nel dettaglio: “omissis... i dati trasmetti con l'ultimo aggiornamento inviato con l'allegata nota prot.n. RA/102994 del 09.05.2016 indicando in particolare, che ad oggi la Regione ha diffidato in 8 casi i titolari delle discariche ad ultimare la chiusura definitiva dell'impianto. Le diffide in parola scadevano il 30.04.2016 e riguardavano la presentazione del progetto di chiusura definitiva aggiornato su indicazione dell'ARTA e la prestazione delle garanzie finanziarie. Inoltre, sono stati reperiti ulteriori 12 milioni di euro per il finanziamento degli interventi non coperti dalle risorse già stanziato al fine della realizzazione delle suddette attività. ...omissis”;

RILEVATA la necessità di accelerare, da parte di tutti i soggetti interessati, lo svolgimento delle attività obbligatorie connesse alla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;

RITENUTO di riservarsi di effettuare ulteriori valutazioni sullo stato delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, nonché di adottare eventuali provvedimenti finalizzati al positivo superamento della Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/99 del 09.06.2014, avente per oggetto: "Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Aggiornamento rapporto attività";

VISTA la nota prot.n. RA/154735 del 05.07.2016 del SGR, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Aggiornamento rapporto", trasmessa al MATTM;

VISTA la nota prot.n. RA/17598-16 del 11.08.2016 del SGR, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto di aggiornamento del 30.06.2016. Integrazioni", trasmessa al MATTM;

CONSIDERATO che a seguito delle attività espletate dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche e Ufficio Piani e Programmi, in collaborazione con gli Enti interessati, i cui provvedimenti sono agli atti del Servizio (es. convocazioni di CdS, pareri tecnici, richiesta ed esame degli elaborati progettuali, .. etc.) e/o pubblicati sul B.U.R.A.T., è stata redatta una tabella riassuntiva riguardante lo stato di avanzamento delle attività tecnico-amministrative riferite alle discariche dei rifiuti preesistenti, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 36/03 e s.m.i., ed interessate dalla Procedura di Infrazione comunitaria in oggetto, comprensiva dei seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ALLEGATO 1: Aggiornamento rapporto al 30.06.2016 (trasmesso dal SGR con nota prot.n. RA/154735 del 05.07.2016);
- ALLEGATO 2: Integrazione al rapporto di aggiornamento del 30.06.2016 (trasmesso dal SGR con nota prot.n. RA/17598-16 del 11.08.2016);

VISTA la DGR n. 402 del 25.06.2016 avente per oggetto: "Masterplan Abruzzo - Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del «Patto per l'Abruzzo» ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per

la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto", con la quale sono stati stanziati 12 MIL/Eu, per garantire in parte il finanziamento degli interventi sulle discariche interessate dalla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;

VISTE le note, prot.n. RA/108862 del 16.05.2016 e prot.n. RA/110014 del 17.05.2016, con le quali il SGR ha richiesto al Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, lo stanziamento di un apposito contributo economico per supportare la realizzazione degli investimenti infrastrutturali riguardanti le discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE in oggetto;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28/04/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

RITENUTO di sollecitare tutti i soggetti interessati (es. Comuni, Soggetti privati, ARTA Abruzzo, Servizi regionali coinvolti, MATTM, .. etc.), ad attuare con tempestività gli adempimenti di propria competenza, al fine di superare positivamente, nel più breve tempo possibile, la Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, provvedendo anche alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento ed inviando lo stesso ai soggetti interessati;

RITENUTO di approvare il documento elaborato dal SGR, Rapporto di aggiornamento sulla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, di cui agli Allegati parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e sopra evidenziati;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dello stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche e Ufficio Piani e Programmi, riferite alla “Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell’art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti”, che attualmente interessa la Regione Abruzzo; di cui agli Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - ALLEGATO 1: Aggiornamento rapporto al 30.06.2016 (trasmesso dal SGR con nota prot.n. RA/154735 del 05.07.2016);
 - ALLEGATO 2: Integrazione al rapporto di aggiornamento del 30.06.2016 (trasmesso dal SGR con nota prot.n. RA/17598-16 del 11.08.2016);
2. **di confermare** il pieno impegno del Servizio Gestione Rifiuti, nonostante le note carenze organizzative in cui versa lo stesso, ad adempiere alle proprie attività, connesse alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, nei tempi più stretti possibili, compatibilmente al ruolo ed all’impegno degli altri Enti e soggetti, pubblici e privati interessati ed al quadro normativo vigente in materia;
3. **di sollecitare** tutti gli Enti e/o soggetti interessati, ai sensi della Legge n.

241/1990 e s.m.i., ad adempiere, per i siti interessati, nei tempi più celeri possibili, ribadendo la necessità di attuare ogni azione utile da parte di tutti i soggetti coinvolti per l’accelerazione degli interventi al fine di adempiere pienamente agli obblighi di legge ed a quelli connessi con la Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;

4. **di riservarsi** in caso di inadempienza degli Enti interessati, l’adozione degli opportuni provvedimenti, anche in via sostitutiva da parte della Regione Abruzzo (nomina commissari “ad acta”), ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ed artt. 54, co. 3 e 55 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
5. **di inviare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d’infrazione alla normativa UE, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all’ARTA - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N° DPC026/2016 DEL 09.09.2016.

ALLEGATO 1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Passolanciano, 75 - Pescara. ☎ 085.7671 - Fax 085.767.2585

PEC: gestionerifiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. RA/ 154735
(Trasmissione a mezzo pec)

Pescara, 05 LUG 2016

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via Cristoforo Colombo, 44
00154 Roma

dgrin@pec.minambiente.it
grillo.mariano@minambiente.it
servillo.annaclaudia@minambiente.it
favoso.marieaude@minambiente.it
altomare.pierluigi@minambiente.it

E. p.c.

Dipartimento Politiche Europee
Struttura di missione per le politiche europee
info.politicheeuropee@pec.governo.it

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Luciano D'Alfonso
presidenza@regione.abruzzo.it

Alla Giunta Regionale
Direttore Generale Cristina Gerardis
drg@pec.regione.abruzzo.it

Alla Giunta Regionale
*Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e
Politiche Ambientali*
Direttore Emidio Rocco Ernesto Primavera
dpe@pec.regione.abruzzo.it

All'ARTA Abruzzo
Direzione Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Al Sottosegretario all'Ambiente Regione Abruzzo
Arch. Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Procedura di Infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. **Aggiornamento rapporto.**

Con la presente, in riferimento all'oggetto, si trasmette rapporto di aggiornamento delle attività svolte dalla Regione Abruzzo in collaborazione con gli Enti interessati.

Si allega pertanto il file excel aggiornato al 30.06.2016.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)



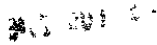
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Domenico Orlando)



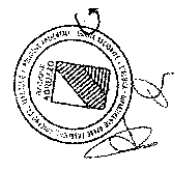
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)



Aggiornamento 30 Giugno 2016

Comune	Spazio	PLANO DI ABBUONAMENTO (A)	PIAZZUOLI CHIESERA	CONIZIONI ATTUALI E/O CHIESERA PROTEGGERE	TRENTO IN TITOLI SGR	CLASSE PROTEGGERE	Spazio	Spazio
Alano	Capitolo "Territorio" (AQ)	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	31/05/2017	31/05/2017	31/05/2017
Alano	Capitolo "Territorio" (AQ)	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	31/05/2017	31/05/2017	31/05/2017
Alano	Capitolo "Territorio" (AQ)	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	31/05/2017	31/05/2017	31/05/2017
Alano	Capitolo "Territorio" (AQ)	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	31/05/2017	31/05/2017	31/05/2017
Alano	Capitolo "Territorio" (AQ)	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Determinazione Dirigenti n. 060/2015 del 13.05.2015	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	Con nota prot. n. 442/2015 del 13.05.2015, l'ASUR ha approvato la proposta di legge per la concentrazione di bilogio nel comune di Alano, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett. a) della legge n. 442 del 2015.	31/05/2017	31/05/2017	31/05/2017



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

N° DPC026/2016 DEL 09.09.2016

ALLEGATO 2



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara. ☎ 085.7671 - Fax 085.767.2585

PEC: gestionerifiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.itProt.n. RA/ 0017598/16
(Trasmissione a mezzo pec)Pescara, 11 AGO, 2016

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via Cristoforo Colombo, 44
00154 Roma
dgrin@pec.minambiente.it
grillo.mariano@minambiente.it
servillo.annaclaudia@minambiente.it
favoso.marieaude@minambiente.it

E, p.c.

Al Dipartimento Politiche Europee
Struttura di missione per le politiche europee
info.politicheeuropee@pec.governo.it

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Luciano D'Alfonso
presidenza@regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale
Arch. Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Al Direttore Generale della Giunta Regionale
Avv. Cristina Gerardi
drg@pec.regione.abruzzo.it

Alla Giunta Regionale
Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
territorio e Politiche Ambientali
Ing. Emidio Rocco Ernesto Primavera
dpc@pec.regione.abruzzo.it

AH'ARTA Abruzzo
Direzione Generale
Dott. Mario Amicone
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Procedura di infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, letter b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto di aggiornamento del 30.06.2016. Integrazioni.

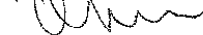
Con la presente, in riferimento alla Procedura di Infrazione UE in oggetto, si trasmettono le integrazioni al Rapporto di aggiornamento del 30.06.2016, di cui alla nota del SGR prot. n. RA/154735 del 5.07.2016.

Si conferma il massimo impegno di questo Servizio in collaborazione con codesto MATTM, gli Enti interessati ed ARTA Abruzzo, per il superamento positivo della Procedura di Infrazione.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ATTIVITÀ TECNICHE

(Marco Lamose)



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PIANI E PROGRAMMI

(Dott. Domenico Orlando)

ASSENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)



Procedura di infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE. Rapporto di aggiornamento del 30.06.2016. Integrazioni.

N.	Comune	Località	Documentazione richiesta dal MATTM	Note
1	Nocchiano	C.da S. Lorenzo	-	-
2	Capitignano	Mozzano	-	-
3	Capestrano	Tirassegno	-	-
4	Corfinio	Cannucce	-	-
5	Castelvecchio Calvisio	Termine	-	-
6	Corfinio	Case Querceto	-	-
7	S. Omero	- Ficcadenti	-	Con nota prot.n. RA/16060 del 10.08.2016, il SGR ha diffidato l'Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata ad attuare specifiche attività ed interventi nel sito di discarica in località "Ficcadenti" - Allegato 1A . Il tecnico incaricato dal Comune ha trasmesso il cronoprogramma delle attività con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/13051-16 del 05.08.2016 - Allegato 1B .
8	Corvara	Vicenne	-	-
9	L'Aquila	Ponte delle Grotte	Certificato consegna lavori	Con nota prot.n. RA/16058 del 10.08.2016 il SGR ha diffidato la Ditta Itairecuperi s.r.l ad attuare specifiche attività ed interventi nel sito di discarica in località "Ponte delle Grotte" - Allegato 2 . La ditta, tra l'altro, è stata diffidata a consegnare i lavori entro il 31.08.2016 .
10	Capistrello	Trasolero	-	-
11	Campotosto	Reperduso	Cronoprogramma	Il Comune con nota prot.n. 1210 del 24.03.2016 , acquisita dal SGR al prot.n. RA/128037 del 06.05.2016, ha comunicato al SGR che il fascicolo di gara è attualmente oggetto di indagine da parte della squadra mobile dell'Aquila, procedimento n. 2081/15 R.G.N.R. emesso dalla Procura della Repubblica di Avezzano (AQ). A seguito di una riunione tenutasi il 20.07.2016 presso la Regione Abruzzo, il SGR ha invitato il Sindaco del Comune di Campotosto ed il RUP: <ul style="list-style-type: none"> • a produrre copia del progetto esecutivo approvato e il quadro economico pre-gara (documenti non presenti nel fascicolo di progetto in possesso del SGR); • a verificare la legittimità della procedura di gara esperita e i diversi aspetti giuridici legati all'adozione di eventuali atti adottati in autotutela (annullamento della gara, scorrimento elenco, aggiudicazione definitiva, ricorsi); • ad informare la competente Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Avezzano, dell'esistenza sul sito in

10.08.2016



Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE. Rapporto di aggiornamento del 30.06.2016. Integrazioni.

N.	Comune	Località	Documentazione richiesta dal MATTM	Note
				<p>oggetto della procedura di infrazione UE/2011/2215.</p> <p>Considerato il procedimento giudiziario in corso, non è attualmente possibile definire un puntuale cronoprogramma, che sarà comunicato appena conosciute le determinazioni dell'A.G.</p>
12	Francavilla al Mare	Valle Anzuca	cronoprogramma	<p>Con nota prot.n. RA/16172 del 10.08.2016, il SGR ha diffidato i proprietari interessati, eredi dei proprietari deceduti, ad attuare specifiche attività ed interventi nel sito di discarica in località "Valle Anzuca" – Allegato 3.</p> <p>In caso di inadempienza da parte degli attuali eredi, il SGR attiverà entro il 31.12.2016 i poteri sostitutivi e determinerà un cronoprogramma delle attività.</p>
13	Castellalto	Coffe Coccu	Data di inizio lavori e cronoprogramma	<p>Il Comune di Castellalto, con DGC n. 107 del 04.05.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/107060 del 12.05.2016, ha comunicato di aver predisposto una campagna di monitoraggio per la verifica della presenza di biogas. Il tecnico incaricato trasmetterà entro il 31.08.2016 al SGR i risultati di tale indagine.</p> <p>Il tecnico incaricato dal Comune ha trasmesso il cronoprogramma delle attività con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/13047-16 del 05.08.2016 – Allegato 4.</p>
14	Montorio al Vomano	Altavilla	Data di inizio lavori e cronoprogramma	<p>Il Comune di Montorio al Vomano, con nota prot.n. 7606 del 19.05.2016 acquisita dal SGR al prot.n. RA/116945 del 24.05.2016, ha comunicato al SGR di aver attivato tutte le procedure necessarie per il completamento dei monitoraggi ambientali, da ultimarsi entro il 15.09.2016. Il tecnico incaricato dal Comune effettuerà entro il 12.08.2016 le indagini di carattere ambientale previste. Il tecnico incaricato dal Comune ha trasmesso il cronoprogramma delle attività con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/13054-16 del 05.08.2016 – Allegato 5.</p>
15	Mosciano S. Angelo	Santa Assunta	Data di inizio lavori e cronoprogramma	<p>Il Comune di Mosciano S. Angelo, con nota prot.n. 14251 del 30.06.2016 acquisita dal SGR al prot.n. RA/152097 del 01.07.2016, ha trasmesso al SGR il progetto definitivo dei lavori di chiusura della ex discarica comunale. I lavori dovranno iniziare entro il 31.12.2016 e terminare entro il 31.12.2017, secondo un cronoprogramma determinato dal SGR.</p>

10.08.2016



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche
Ambientali

Servizio Gestione Rifiuti

ALLEGATO 1A

Procedura di infrazione UE 2011/2015
Interventi di chiusura di discariche ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.

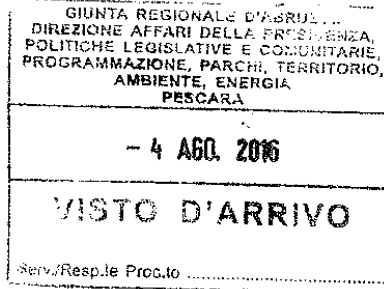
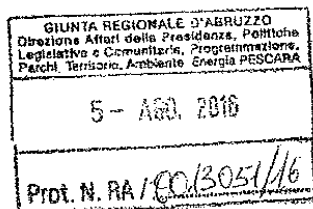


Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto (TE)

discarica in loc. "Ficcadenti"
in comune di SANT'OMERO
(Provincia di Teramo)

**CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ
PROPEDEUTICHE E CORRELATE**

FASE	DATA PREVISTA	NOTE
Verifica presenza e qualità biogas – Affidamento	Seconda decade di settembre 2016	
Determinazioni relative alle indagini biogas	Prima decade ottobre 2016	
Affidamento progetto definitivo/esecutivo D. Lgvo 36/2003	Seconda decade ottobre 2016	
Definizione caratteristiche prestazionali e geometriche pacchetto di copertura	Conferenza servizi ed indicazioni Terza decade di settembre 2016	Regione Abruzzo Arta Abruzzo
consegna progetto definitivo/esecutivo	30 novembre 2016	
Approvazione progetto definitivo/esecutivo	30 dicembre 2016	Conferenza Servizi Decisoria
Validazione progetto definitivo/esecutivo	10 gennaio 2017	
Pubblicazione bando affidamento lavori	10 gennaio 2017	
Scadenza pubblicazione bando	20 gennaio 2017	
Aggiudicazione lavori	30 gennaio 2017	
Stipula contratto	10 febbraio 2017	
Consegna lavori	15 febbraio 2017	
Ultimazione lavori	31 maggio 2017	
Collaudo	30 giugno 2017	



ALLEGATO 1B



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Passolanciano, 75 - Pescara. ☎ 085.7671 - Fax 085.767.2585

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. RA/ 001606/16
(Trasmissione a mezzo Pec)

Pescara, 10 AGO 2016

Unione dei Comuni
"Città-Territorio" Val Vibrata
unionecomunivalvibrata@pec.it

Al Sindaco del Comune di
SANT'OMERO (TE)
protocollo@pec.comune.santomero.te.it

All'ARTA - Distretto provinciale di Teramo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

E p.c.
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
derin@pec.minambiente.it

Al Presidente della Giunta Regionale
Dot. Luciano D'Alfonso
presidenza@regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale
Arch. Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Al Direttore del Dipartimento OO.PP.
Governato del Territorio e Politiche Ambientali
Ing. Emidio Primavera
dpc@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Violazione art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti in Italia. Parere motivato complementare del 19/06/2015. D.Lgs 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. - Legge n. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/2007 e s.m.i. - Stato di attuazione degli interventi di chiusura della discarica pubblica dismessa in loc. "Ficcadenti". Obblighi di carattere ambientale e prestazione delle garanzie finanziarie. Diffida.

La Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2011/2215, relativa alla mancata attuazione degli interventi di chiusura delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/Ce, recepita con il D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.

In data 21/10/2015 si è tenuto un incontro c/o sede del MATTM tra i rappresentanti dello stesso e della Regione Abruzzo in cui è stata evidenziata la delicatezza del procedimento in oggetto e la necessità di investire l'organo politico della Regione, oltre a dover fornire i dati aggiornati inerenti le attività e gli interventi in corso riferiti ai siti di discarica interessati dalla richiamata Procedura di Infrazione UE.

In data 03/02/2016 si è tenuto un nuovo incontro c/o sede del MATTM, tra i rappresentanti dello stesso e della Regione Abruzzo, in cui si è valutato lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi riferiti al sito di discarica in oggetto.

Nell'incontro sono state illustrate da parte del rappresentante della Regione Abruzzo - SGR, le difficoltà, soprattutto di carattere economico-finanziarie che i Comuni hanno nel poter adempiere agli obblighi imposti dalle normative e dalla Procedura di Infrazione UE. In particolare, è stata rilevata anche la mancanza, per la maggior parte dei casi, delle obbligatorie garanzie finanziarie da prestare ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016. Inoltre, è stata esaminata anche la complessa situazione esistente per alcune discariche di titolarità di privati, ribadendo la necessità di agire, previa ulteriore valutazione tecnico-amministrativa delle motivazioni all'origine del procedimento avviato da parte degli Enti competenti, in danno dei responsabili ai sensi di legge.

Nell'incontro si è constatato che non vi erano stati sostanziali avanzamenti delle attività connesse riferite agli obblighi imposti dalla suddetta Procedura di Infrazione UE e, quindi, l'urgenza di adottare da parte della Regione Abruzzo e degli Enti/Operatori interessati, ognuno per le proprie competenze, adeguate azioni ed interventi in merito.

Successivamente, il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/28437 del 09/02/2016, in aderenza alle richieste avanzate dal MATTM, ha richiesto alla Presidenza della Regione Abruzzo, alla Direzione Generale ed al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, un urgente interessamento al fine di disporre uno specifico stanziamento di risorse regionali per supportare gli Enti nell'attuazione delle azioni e degli interventi di definitiva chiusura dei siti di discariche coinvolte nella Procedura di Infrazione UE.

Le risorse necessarie sono state stimate dal SGR in ca. 12 Mil/Eu da reperire nell'ambito dei programmi della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 1135 del 31/12/2015 "Masterplan - Patto per il Sud" e s.m.i.

Con nota prot.n. RA/39859 del 23/02/2016, la Presidenza della Giunta regionale ha comunicato tempestivamente alle Autorità di Governo ed al SGR, di aver inserito la previsione di uno stanziamento complessivo di risorse per 12 Mil/Eu, nell'ambito del "Masterplan - Patto per il Sud", in corso di definitiva redazione e concertazione con il Governo.

Alla luce della situazione, in sintesi sopra rappresentata, occorre agire tempestivamente per evitare la possibile condanna della Corte di Giustizia UE in caso di ulteriore inadempienza e la conseguente comminazione nei confronti degli Enti interessati delle previste pesanti sanzioni.

Dai dati in possesso del SGR si evince quanto segue:

1. la classificazione della discarica (ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/03 e s.m.i) è "discarica pubblica per rifiuti non pericolosi", come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DA21/6 del 17/01/2013;
2. il Piano di Adeguamento (PdA) è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. DN3/1016 del 10/07/2006;
3. il Piano di Chiusura è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. DA21/6 del 17/01/2013;
4. la data di effettiva cessazione dei conferimenti dei rifiuti in discarica è avvenuta a partire dall'Ottobre 2004;
5. l'Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata con DGC n. 78 del 23/10/2013 ha rappresentato un resoconto dettagliato sulla discarica in oggetto: "omissis..... la discarica di Sant'Omero è stata avviata nel gennaio 2001 e l'esercizio si è svolto fino ad ottobre 2004omissis.... dal 02/05/2005 ad oggi la discarica non è stata ancora rimessa in esercizio in quanto il 03/05/2007 è scaduta l'autorizzazione regionale n. 2 del 04/05/2000.....omissis..... con D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006 la Regione Abruzzo ha approvato il Piano di Adeguamento della discarica sopra citato con le seguenti prescrizioni:

a) Adeguamento delle opere infrastrutturali:

- realizzazione di un sistema automatico di estrazione del percolato all'interno del pozzo di sollevamento, in modo tale da evitare la formazione di un battente medio di percolato sul fondo della discarica superiore a 50 cm.;
- realizzazione di un sistema automatico di rilevazione e registrazione del livello del percolato all'interno dei serbatoi di stoccaggio al fine di verificare la periodicità delle attività di smaltimento dello stesso;
- implementazione del sistema di monitoraggio delle acque profonde;
- realizzazione di un sistema di canali di gronda in grado di impedire l'afflusso di acque meteoriche all'interno del corpo della discarica.

b) Gestione operativa della discarica:

- presentazione al Dipartimento ARTA di Teramo della documentazione relativa all'autorizzazione dell'impianto di depurazione al trattamento del percolato prodotto;
 - divieto di modificare l'ammissibilità di tipologie di rifiuti rispetto a quelli per cui si era precedentemente autorizzati.
- c) Sorveglianza e controllo:
- definizione di una rete di piezometri di controllo da posizionare a monte ed a valle della discarica in argomento la cui esatta ubicazione dovrà essere concordata con il Dipartimento ARTA di Teramo;
 - rispetto completo delle indicazioni fornite al punto 5, allegato 2 del D.Lgs. 36/03, relativamente ai parametri da monitorare ed alla frequenza dei controlli, concordando con il Dipartimento ARTA di Teramo le modalità e le frequenze delle analisi ...omissis”;
6. l'Unione dei Comuni “Città-Territorio” Val Vibrata con DGC n. 78 del 23/10/2013, ha deliberato: “omissis..... di revocare, gli Atti precedentemente assunti ...omissis... avente per oggetto: «Rivisitazione delle D.G.C. n. 14/2010 e 21/2010 in merito alla riapertura e tombamento della Discarica sita in località Ficcadenti di Sant'Omero» nel quale era stato formulato il seguente indirizzo: « ...omissis... significando che è ferma volontà di questa assise procedere alla riapertura dell'impianto di conferimento dei rifiuti di proprietà dell'Unione ubicato in località Ficcadenti del Comune di Sant'Omero includendo nella rivisitazione progettuale anche la vecchia discarica di Sant'Omero» ...omissis”;
 7. con nota prot.n. 0001730 del 26/05/2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/143089 del 28.05.2015, l'Unione di Comuni “Città-Territorio” Val Vibrata, ha comunicato al SGR quanto segue:
 - con atto deliberativo n. 68 del 27/10/2014, la Giunta Complessiva dava mandato al Responsabile del Servizio di incaricare un tecnico/professionista per attivare la procedura AIA;
 - con atto deliberativo n. 32 del 29.04.2015 la Giunta Complessiva ha approvato la documentazione tecnica per l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - contestualmente, considerati i tempi per la citata autorizzazione, chiede un incontro a breve con il SGR per valutare gli aspetti connessi all'urgenza della realizzazione degli interventi di adeguamento e chiusura della discarica;
 8. con nota prot.n. 4043 del 10/07/2015, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, ha trasmesso l'iter istruttorio e la relazione di sopralluogo, dove si evince lo stato di fatto della discarica in oggetto: “omissis..... per quanto riguarda l'adeguamento della discarica si è osservato che la stessa non è stata adeguata a quanto prescritto dal Piano di Adeguamento approvato con DD. n. DN3/1016 del 10/07/2006. Infatti, si è osservato che la copertura definitiva ed i pozzi biogas con relativo sistema di termodistruzione non sono stati realizzati e che risulta tutt'oggi presente un invaso di percolato misto ad acqua meteorica nella parte bassa della discarica.omissis”.
 9. con nota prot.n. 4043 del 10/07/2015, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, ha segnalato altresì, all'Unione dei Comuni “Città-Territorio” Val Vibrata, violazioni di legge relativi alla discarica sopra citata di seguito riportate: “omissis...
 - nel corso del sopralluogo effettuato dallo scrivente Distretto in data 23/04/2015 presso la discarica Ficcadenti di Sant'Omero si è riscontrato il mancato adeguamento della discarica ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/03 ...omissis...;
 - in riferimento alla presenza di rifiuti costituiti da percolato misto ad acque meteoriche nella parte bassa della discarica si ravvisa la violazione dell'Art. 192 del D.Lgs. 152/06 «L'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati» ...omissis”;
 10. con nota prot.n. 4352 del 23/07/2015, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, fa presente all'Unione di Comuni “Città-Territorio” Val Vibrata che per quanto riguarda l'ottenimento dell'A.I.A., è necessario contattare l'ufficio competente presso la Direzione Centrale, Area Tecnica, Ufficio A.I.A.;
 11. con nota prot.n. 2624 del 30/07/2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/209582 dell'11/08/2015, l'Unione dei Comuni “Città-Territorio” Val Vibrata, ha inoltrato l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale;
 12. con nota prot.n. RA/226861 del 08.09.2015, il SGR ha richiesto all'ARTA Abruzzo di provvedere a redigere una relazione tecnica, al fine di fornire alle Autorità italiane un aggiornamento sullo stato di adeguamento delle discariche;

13. con nota prot.n. RA/240110 del 23/09/2015, l'Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata, ha chiesto un incontro presso la sede del SGR al fine di valutare l'iter amministrativo e l'eventuale presentazione della pratica di Valutazione Ambientale;
14. con nota prot.n. 6216 del 16/10/2015, l'ARTA Abruzzo - Distretto Provinciale di Teramo, ha trasmesso, a seguito di sopralluogo, la relazione della verifica sullo stato della gestione post-operativa della discarica constatando: "omissis..... L'area di discarica è recintata e chiusa con cancello munito di lucchetto. Si è notato che è presente un telo in polietilene HDPE. Si è notato che è tuttora presente il sistema di lagunaggio del percolato alla base della discarica. In riferimento alla regimazione delle acque meteoriche si è notata la presenza di una canalizzazione per il convogliamento delle acque meteoriche ...omissis... Per quanto riguarda lo smaltimento del percolato si è notato che è presente un pozzo all'interno dell'invaso ...omissis... dotato di n. 2 pompe antideflagranti che convogliano il percolato alla nuova vasca in c.a. di stoccaggio del percolato. ...omissis... Nel corso del sopralluogo non sono stati notati pozzi di estrazione del biogas; in riferimento a tale situazione il Tecnico dichiara che: «tali pozzi di biogas non sono realizzabili in quanto l'invaso è stato utilizzato per circa 10-15% del volume autorizzato ...omissis...»; si è notata la presenza di una stazione meteorologica ...omissis... In riferimento alla impermeabilizzazione artificiale del fondo e delle pareti della discarica, il tecnico dichiara che: «risulta esistente un telo HDPE su tutta l'area dell'invaso della discarica ...omissis...»; per quanto riguarda la copertura superficiale finale il tecnico dichiara che: «la discarica deve essere ancora modellata con conferimenti dei rifiuti al fine di definire la geometria di progetto del piano di adeguamento autorizzato ...omissis...». Il tecnico dichiara inoltre che: «E' stata predisposta la documentazione inerente l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il completamento delle volumetrie autorizzate e trasmessa alla Regione Abruzzo con nota dell'Unione dei Comuni prot.n. 2624 del 30/07/2015 e in corso di istruttoria» ...omissis";
15. con nota prot.n. RA/267434 del 23/10/2015, il SGR ha invitato l'Unione dei Comuni Città-Territorio Val Vibrata ed il Sindaco del Comune di Sant'Omero a partecipare ad una specifica riunione ai fini di valutare l'iter amministrativo e l'eventuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;
16. il SGR con nota prot.n. RA/267434 del 23.10.2015, ha convocato una riunione per il giorno 12.11.2015 presso lo scrivente Servizio, nella quale dopo ampia discussione si specifica che: "omissis... preliminarmente è pervenuta da parte del Distretto ARTA Abruzzo di Teramo la nota prot.n. 6923 del giorno 11.11.2015, con la quale si comunica di non poter intervenire all'incontro, rimanendo tuttavia a disposizione per esaminare la documentazione prodotta dal richiedente per l'istanza di A.I.A. Si prosegue con l'illustrazione, da parte dell'Ing. Carlo Taraschi, dei contenuti dell'istanza formulata dall'Unione dei Comuni Città-Territorio Val Vibrata e dell'allegato progetto di chiusura ed ulteriore utilizzazione dei volumi esistenti nel sito in oggetto. Al termine dell'illustrazione i presenti ritengono preliminare l'avvio, per il progetto in discussione, della procedura di valutazione di assoggettabilità ambientale previste dalle vigenti normative. Solo a conclusione della procedura di V.A. sarà indetta apposita CdS ai sensi della parte seconda del D.Lgs n. 152/06/ e s.m.i. Inoltre si ritiene che l'ARTA esprima in questa fase istruttoria preliminarmente, proprie valutazioni in ordine al contenuto degli elaborati già trasmessi dall'Unione dei Comuni. Al termine della riunione si informa il rappresentante dell'Unione dei Comuni Città-Territorio Val Vibrata che il SGR procederà a comunicare l'avvio del procedimento previsto dalla legge e, previo accertamento dell'esito della procedura di valutazione di assoggettabilità ambientale, sarà indetta la prevista conferenza dei servizi omissis";
17. il SGR ha convocato una riunione a mezzo email per il giorno 21.06.2016, presso lo scrivente Servizio, con i rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata, nella quale si è attestato quanto segue: "omissis... Il Ministero nella riunione svoltasi 03.02.2016 ha ribadito di non accettare deroghe per i piani di adeguamento e quindi vi è la necessità di procedere urgentemente alla realizzazione dei piani di chiusura. Il SGR specifica che è stata prevista una linea di finanziamenti nell'ambito del MASTERPLAN per circa € 12.000.000 al fine di poter finanziare la realizzazione dei piani di chiusura delle discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE 2011/2215. Il SGR propone agli istanti l'archiviazione del procedimento AIA che sarà effettuata d'Ufficio. Interviene il Presidente dell'Unione dei Comuni, nella persona dell'Ing. Pollastrelli che prende atto delle proposte illustrate dal SGR e si dichiara favorevole alla rinuncia di richiesta di AIA per la discarica di Sant'Omero. Comunica inoltre che provvederà a fare un progetto definitivo nel più breve tempo possibile la chiusura della discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 richiedendo alla Regione lo stanziamento di risorse necessario per la realizzazione dello stesso. Interviene il rappresentante della Provincia di Teramo che valuta sul piano della esigenza di impianti di smaltimento un'autosufficienza della Provincia con la realizzazione della discarica ubicata in loc. "Casette di Grasciano" nel Comune di Notaresco.

Pertanto, non ritiene indispensabile la realizzazione della volumetria a suo tempo valutata di 40.000 mc della discarica in oggetto. La Provincia esprime parere favorevole alla rinuncia della richiesta di AIA suddetta. Infine, alla luce di quanto sopra esposto il SGR preannuncia l'invio di una nota di archiviazione del procedimento di AIA. ...omissis;

18. con nota prot.n. RA/159479 del 08/07/2016 il SGR ha **archiviato la pratica di Istanza di autorizzazione Integrata Ambientale del 30.07.2015** e comunicato la decisione sia all'Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata che a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Inoltre si evidenzia la necessità che codesto Ente provveda a prestare al SGR le previste obbligatorie garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. ed alla DGR n. 254 del 28/04/2016.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, con la presente nota,

SI DIFFIDA

codesta Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ad attuare le seguenti attività ed interventi nel sito di discarica ubicata in località "Ficcadenti" nel Comune di Sant'Omero (TE):

- presentare al SGR, **entro 30 gg** dal ricevimento della presente nota, i relativi monitoraggi ambientali come da prescrizioni contenute nella D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006 e nel D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;
- prestare, **entro 30 gg** dal ricevimento della presente nota, le obbligatorie garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. ed alla DGR n. 254 del 28/04/2016;
- presentare al SGR, **entro 60 gg** dal ricevimento della presente nota, un progetto definitivo aggiornato e riferito al progetto approvato con D.D. n. DA21/6 del 17/01/2013 ed agli interventi necessari per la realizzazione del completamento del Piano di chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12, co. 3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. della discarica in esame.

Il SGR è a disposizione per ogni chiarimento. L'ARTA Abruzzo è invitata a fornire la necessaria collaborazione all'Unione dei Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata, per eventuali chiarimenti da acquisire sul piano tecnico-gestionale degli interventi da effettuare.

Si comunica, scaduti i suddetti termini temporali, nel permanere l'ulteriore inerzia da parte di codesta Amministrazione, senza ulteriori avvisi, si procederà all'applicazione dei poteri sostitutivi regionali ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i.

SI DIFFIDA

il Comune di Sant'Omero, in riferimento alla nota prot.n. 4043 del 10.07.2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/188287 del 16.07.2015, l'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, a predisporre ogni intervento necessario per la messa in sicurezza della porzione dell'area dell'ex discarica comunale, interessata dalla presenza dei rifiuti urbani scoperti **entro 90 gg** dal ricevimento della presente nota, comunicando al SGR i relativi provvedimenti adottati.

Si porta a conoscenza che il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti. Gli atti inerenti la problematica in oggetto sono consultabili c/o Uffici del SGR, in via Passolanciano, 75 - 65127 Pescara, il martedì ed il giovedì, ore 10.30 - 12.30 ed i numeri telefonici eventualmente da contattare sono: Tel. 085.7671 - Fax 085.767.2536.

Il rappresentante legale dell'Ente, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e s.m.i., ha diritto:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento c/o Uffici regionali;
- b) di presentare **entro 7 gg** dalla data di ricevimento della presente nota, memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)



ALLEGATO 2



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Passolanciano, 75 - Pescara. ☎ 085.7671 - Fax 085.767.2585
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. RA/ 0016058/16
(Trasmissione a mezzo Pec)

Pescara, 10 AGO, 2016

Alla Cementir-Sacci S.p.A.
legale@pec.cementirholding.it

Alla Ditta Italrecuperi S.r.l.
sri_italrecuperi@pec.it

Alla TUA Spa
arpapcc@pec.arpaonline.it

All'ARAP
arapabruzzo@pec.it

All'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

E p.c.
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Luciano D'Alfonso
presidenza@regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale
Arch. Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Al Direttore del Dipartimento OO.PP.
Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Ing. Emidio Primavera
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di L'Aquila
urp@pec.provincia.laquila.it

OGGETTO: Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Violazione art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti in Italia. Parere motivato complementare del 19/06/2015. D.Lgs 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. - Legge n. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/2007 e s.m.i. - Stato di attuazione degli interventi di chiusura della discarica dismessa in località "Ponte delle Grotte". Obblighi di carattere ambientale e prestazione delle garanzie finanziarie. Diffida.

La Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2011/2215, relativa alla mancata attuazione degli interventi di chiusura delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/Ce, recepita con il D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.

In data 21/10/2015 si è tenuto un incontro c/o sede del MATTM tra i rappresentanti dello stesso e della Regione Abruzzo in cui è stata evidenziata la delicatezza del procedimento in oggetto e la necessità di investire l'organo politico della Regione, oltre a dover fornire i dati aggiornati inerenti le attività e gli interventi in corso riferiti ai siti di discarica interessati dalla richiamata Procedura di Infrazione UE.

In data 03/02/2016 si è tenuto un nuovo incontro c/o MATTM, tra i rappresentanti dello stesso e della Regione Abruzzo, in cui si è valutato lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi riferiti al sito di discarica in oggetto.

Nell'incontro sono state illustrate da parte del rappresentante della Regione Abruzzo - SGR, le difficoltà, soprattutto di carattere economico-finanziarie che i Comuni hanno nel poter adempiere agli obblighi imposti dalle normative e dalla Procedura di Infrazione UE. In particolare, è stata rilevata anche la mancanza, per la maggior parte dei casi, delle obbligatorie garanzie finanziarie da prestare ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016.

Inoltre, è stata esaminata anche la complessa situazione esistente per alcune discariche di titolarità di privati, ribadendo la necessità di agire in danno dei responsabili ai sensi di legge, previa ulteriore valutazione tecnico-amministrativa delle motivazioni all'origine del procedimento avviato da parte degli Enti competenti.

Nell'incontro si è constatato che non vi erano stati sostanziali avanzamenti delle attività connesse riferite agli obblighi imposti dalla suddetta Procedura di Infrazione UE e, quindi, l'urgenza di adottare da parte della Regione Abruzzo e degli Enti/Operatori interessati, ognuno per le proprie competenze, adeguate azioni ed interventi in merito.

Successivamente, il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/28437 del 09/02/2016, in aderenza alle richieste avanzate dal MATTM, ha richiesto alla Presidenza della Regione Abruzzo, alla Direzione Generale ed al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, un urgente interessamento al fine di disporre uno specifico stanziamento di risorse regionali per supportare gli Enti nell'attuazione delle azioni e degli interventi di definitiva chiusura dei siti di discariche coinvolte nella Procedura di Infrazione UE.

Le risorse necessarie sono state stimate dal SGR in ca. 12 Mil/Eu da reperire nell'ambito dei programmi della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 1135 del 31/12/2015 "Masterplan - Patto per il Sud".

Con nota prot.n. RA/39859 del 23/02/2016, la Presidenza della Giunta regionale ha comunicato tempestivamente alle Autorità di Governo ed al SGR, di aver inserito la previsione di uno stanziamento complessivo di risorse per 12 Mil/Eu, nell'ambito del "Masterplan - Patto per il Sud", in corso di definitiva redazione e concertazione con il Governo.

Alla luce della situazione, in sintesi sopra rappresentata, occorre agire tempestivamente per evitare la possibile condanna della Corte di Giustizia UE in caso di ulteriore inadempienza e la conseguente comminazione nei confronti degli Enti interessati delle previste pesanti sanzioni.

Dai dati in possesso del SGR si evince quanto segue:

1. la classificazione della discarica (ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/03 e s.m.i) è "discarica comunale per rifiuti inerti", come disposto dalla **Determinazione Dirigenziale n. DR4/34 del 13/05/2009**;
2. il Piano di Adeguamento (PdA) è stato approvato con **Determinazione Dirigenziale n. DR4/34 del 13/05/2009** avente per oggetto: «D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 - D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 - L.R. 19.12.2007 n. 45 - TEGES SRL - Discarica per rifiuti inerti ubicata in località "Ponte delle Grotte" - Paganica nel Comune di L'Aquila (AQ). Autorizzazione alla chiusura ed alla post gestione della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.»;
3. il Piano di Chiusura è stato approvato con prescrizioni con **Determinazione Dirigenziale n. DR4/34 del 13/05/2009**;
4. la Ditta Sicabeton S.p.A. con nota del 06.07.2009, acquisita agli atti del SGR al prot.n. DR4/12313 del 09.07.2009, ha comunicato che a causa del sisma occorso in data 06.04.2009, che ha interessato L'Aquila, ha dovuto sospendere i lavori di completamento del Piano di Adeguamento a seguito di apposito DPCM del 6 aprile 2009 e successivo Decreto n. 39 del 20.11.2009, che ha individuato l'area come "DEPOSITO TEMPORANEO O STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI MATERIALI" derivanti dal crollo o demolizione degli edifici per lo stato d'emergenza venutosi a creare in ordine agli eventi sismici predetti, con la conseguente occupazione temporanea in favore del Comune di L'Aquila. Pertanto, la Ditta Sicabeton S.p.A. ha chiesto al SGR, con nota del 06.07.2009, acquisita dal SGR al prot.n. DR4/12313

del 09.07.2009, di concedere una proroga di almeno 12 mesi per il completamento delle opere previste ed ha precisato, inoltre, che a decorrere dalla data 25/06/2004, una parte della superficie della discarica è stata alienata nello stato di fatto e di diritto in essere al Consorzio di Sviluppo Industriale dell'Aquila (*giusto atto di transazione del 25.06.2004*);

5. la Ditta Sicabeton S.p.A. (ex Teges s.r.l.), ha trasmesso con nota del 30.09.2009, acquisita agli atti del SGR al prot.n. DR4/17722 del 06.10.2009, il Piano di Adeguamento e chiusura della discarica in località "Ponte delle Grotte";
6. il SGR con nota prot.n. RA/28670 del 15.02.2010, ha diffidato la Ditta Sicabeton S.p.A. (ex Teges s.r.l.), ai sensi dell'art. 208 co. 12, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, degli interventi di adeguamento previsti dalla D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009;
7. la Ditta Sicabeton S.p.A. (ex Teges s.r.l.), con nota del 09.03.2010, acquista agli atti del SGR al prot.n. RA/44067 del 10.03.2010, ha ribadito che, in riferimento alla diffida del SGR di cui alla nota prot.n. RA/28670 del 15.02.2010, il sito su cui insiste la discarica ha subito un provvedimento di occupazione d'urgenza emesso dal Capo della Protezione Civile e dichiara che: "omissis.... per tale ragione dunque l'attività di Adeguamento e post gestione non può, allo stato, proseguire in quanto la Scrivente è nell'impossibilità di disporre del sitoomissis";
8. l'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila, con nota prot.n. 1537 del 11/03/2010, ha trasmesso il verbale di sopralluogo indicando lo stato di fatto della discarica di seguito riportato: "Omissis..... in riferimento agli interventi di adeguamento prescritti e contenuti nella Determina n. DR4/34 del 13.05.2009 si è riscontrato che alla data odierna non sono state completate le seguenti opere/piani:
 - completamento di recinzione dell'area;
 - realizzazione della canaletta di raccolta delle acque meteoriche lungo il perimetro della discarica;
 - chiusura definitiva della discarica;
 - concordare il Piano di Sorveglianza e Controllo con l'ARTA ... omissis";Inoltre, l'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila, ha ribadito che il sito di discarica non è più nella disponibilità della Ditta Sicabeton S.p.A. poiché ha subito un provvedimento di occupazione d'urgenza emesso dal Capo della Protezione Civile (*Decreto n. 39 del 20.11.2009*);
9. il SGR ha convocato il 22.03.2012 una riunione tecnica con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Aquila e la Ditta Sicabeton S.p.A., per valutare lo stato di fatto dei lavori di Adeguamento della discarica e nel contempo sono state invitate, le parti, a rispettare tutti gli impegni assunti in sede della stessa; inoltre, si è informato che in caso di accertata e persistente inadempienza il SGR avrebbe avviato le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi ai sensi della Legge n. 241/90 e art. 54 della L.R. 45/2007 e s.m.i.;
10. la Ditta Sicabeton S.p.A., con nota del 27.03.2012, acquista agli atti del SGR al prot.n. RA/69777 del 27.03.2012, ha trasmesso al SGR la documentazione (*in formato cronistoria degli eventi*) richiesta nella riunione del 22.03.2012 presso gli uffici della Provincia di L'Aquila;
11. la Ditta Sicabeton S.p.A., con nota del 10.05.2012, acquista agli atti del SGR al prot.n. RA/112707 del 16.05.2012, in riferimento alla riunione del 22.03.2012, ha ribadito l'intenzione di voler adempiere alla sistemazione dell'area di loro proprietà nei termini già indicati;
12. la Ditta Sicabeton S.p.A., con nota del 18.10.2012, acquista agli atti del SGR al prot.n. RA/236983 del 25.10.2012, ha chiesto, per il ripristino ambientale del sito di discarica in ottemperanza alla D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009, un incontro allargato anche al Consorzio Industriale di L'Aquila, per poter assumere tutte le decisioni necessarie per attuare l'adeguamento della stessa, valutando anche la possibilità di procedure semplificate;
13. la Provincia di L'Aquila, con nota prot.n. 82232 del 23.11.2012, acquisita dal SGR al prot.n. RA/274722 del 04.12.2012, ha intimato la realizzazione, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, dei lavori di chiusura e post gestione previsti dal piano di adeguamento approvato con D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009, "omissis.... fermo restando che eventuali procedure semplificate per la realizzazione dei predetti lavori in maniera difforme da quanto previsto dalla Autorizzazione regionale, dovranno essere appositamente Autorizzate dalla Regione Abruzzo. ...omissis";

14. la Provincia di L'Aquila, con nota prot.n. 82232 del 23.11.2012, acquisita dal SGR al prot.n. RA/274722 del 04.12.2012, ha trasmesso i verbali delle riunioni del 22.06.2012 e 16.07.2012 tenutesi presso gli uffici della stessa e, nella quale le parti coinvolte (*Sicabeton S.p.A. e Consorzio di Sviluppo Industriale*) hanno dichiarato la loro disponibilità "*a raggiungere un bonario componimento*" al fine di ottemperare all'adeguamento della discarica;
15. la Ditta Sicabeton S.p.A. con nota del 19.12.2012, acquisita agli atti del SGR al prot.n. RA/2011 del 04.01.2013, ha comunicato che le attività di chiusura e post gestione della discarica sono iniziate il giorno 17.12.2012, precisando che gli interventi di completamento consisteranno nella realizzazione di:
 - picchettatura della linea di scavo;
 - esecuzione lavori di scavo;
 - realizzazione di canaletta mediante getto di calcestruzzo;
 - lavori di recinzione dell'area.Contestualmente, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, hanno chiesto una proroga dei lavori fino al **31.01.2013**;
16. la Provincia di L'Aquila, con nota prot.n. 3992 del 22.01.2013, acquisita dal SGR al prot.n. RA/26800 del 30.01.2013, ha chiesto alla Ditta Sicabeton S.p.A. di trasmettere il Piano di Sorveglianza e Controllo concordato con ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, secondo quanto previsto al punto 3) della D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009;
17. l'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, a seguito di sopralluogo effettuato in data 27.11.2014, ha comunicato che: "*omissis... è in corso la realizzazione del primo dei tre piezometri previsti dal piano di sorveglianza e controllo della discarica in oggetto, presentato dalla Ditta Sacci S.p.A., la quale ha incaricato la Ditta Italrecuperi s.r.l. per la realizzazione degli stessi. Tale piezometro denominato P1 è conforme al posizionamento previsto in mappa e nelle coordinate individuare dalla Ditta. Il Sig. Scipioni si impegna a trasmettere a questo Distretto, ad integrazione di quanto presentato, l'andamento della falda (monte e valle) rispetto ai tre piezometri da realizzare.Omissis*";
18. l'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, a seguito di sopralluogo effettuato in data 23.03.2015, ha comunicato che: "*omissis... è stato effettuato l'ultimo sopralluogo per il monitoraggio dei piezometri denominati P1-P2-P3 della durata di tre mesi, così come previsto dal piano di sorveglianza e controllo della discarica in oggetto. In tale sopralluogo, come in quelli precedenti, non è stata riscontrata la presenza di acqua e quindi impossibilitati al prelievo di campioni di acque sotterranee.Omissis*";
19. il SGR con nota prot.n. RA/198243 del 29/07/2015, ha richiesto all'ARTA Abruzzo di provvedere a redigere una relazione tecnica, al fine di fornire alle Autorità italiane un aggiornamento sullo stato di adeguamento delle discariche, considerata l'esistenza della Procedura di Infrazione UE 2011/2215, per le quali, alla data di adozione del provvedimento regionale (09/06/2014), non era stata accertata la conclusione dei lavori di adeguamento previsti dalla normativa;
20. la Provincia di L'Aquila, con nota *pec* del 01.09.2015, in base alla chiusura e post-gestione della discarica di cui alla D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009 e, facendo seguito agli incontri tenutisi nei mesi di marzo e giugno 2012 sulle problematiche legate alla stessa, ha evidenziato che la Ditta Sacci S.p.A., con atto del 31.07.2013, ha incorporato la Ditta Sicabeton SpA, con nota del 08.06.2015, ha comunicato di aver ultimato il prescritto monitoraggio ambientale e di aver elaborato un progetto di variante dello strato di copertura finale della discarica;
21. l'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, con nota prot.n. 6935 del 09.10.2015, ha trasmesso al SGR la nota prot.n. 5290 del 07.08.2015 del medesimo Distretto ARTA che, a seguito di richiesta di variante alla copertura superficiale della discarica per rifiuti inerti in località "*Ponte delle Grotte*", avanzata dalla Ditta Sacci S.p.A., ha espresso **parere tecnico favorevole** alla variante presentata con le seguenti prescrizioni: "*omissis.....*
 - *il geocomposito bentonitico, utilizzato in sostituzione dei 50 cm dello strato minerale compattato di bassa conducibilità idraulica previsto dal punto 1.2.3. dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/03 e s.m.i., dovrà presentare caratteristiche equivalenti allo strato minerale sostituito, con particolare riferimento alla conducibilità idraulica e alla resistenza alle sollecitazioni chimiche e meccaniche. Tali caratteristiche dovranno essere attestate tramite idonea certificazione tecnica;*
 - *il materiale riciclato inerte utilizzato per il livellamento della superficie della discarica e per la realizzazione dello strato di regolarizzazione, dello strato drenante delle acque meteoriche e dello strato superficiale di copertura, dovrà presentare*

caratteristiche tecniche conformi all'Allegato CA "Recuperi Ambientali, Riempimenti Colmate" della circolare 15/07/2005, n. 5205. Lo strato drenante delle acque meteoriche dovrà impedire la formazione di un battente idraulico al di sopra del geocomposito bentonitico;

- *la Ditta prevede l'ultimazione dei lavori entro cinque anni dall'inizio degli stessi. In considerazione dell'estensione della superficie della discarica a parere dello Scrivente Distretto la realizzazione della copertura superficiale della stessa dovrà essere ultimata entro trenta mesi dal rilascio della Determina Autorizzativa. Le operazioni di adeguamento della recinzione esistente e di ripristino delle cunette dovranno essere ultimate entro novanta giorni dal rilascio della suddette determina.omissis";*
- 22. la Provincia di L'Aquila, con **nota prot.n. 01 del 26.02.2016**, acquisita agli atti del SGR al prot.n. RA/53695 del 11.03.2016, ha disposto la presa d'atto della variante non sostanziale all'autorizzazione n. 77 del 23.01.1992 e s.m.i. al progetto autorizzato con provvedimento del SGR di cui alla D.D. n. DR4/34 del 13.05.2009, per la discarica per rifiuti inerti della Ditta Sacci S.p.A. (ex TEGES s.r.l.) in località "Ponte delle Grotte";
- 23. la Ditta Sacci S.p.A., con nota del 07.03.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/143071 del 22.06.2016, ha comunicato alla Ditta Italrecuperi s.r.l. quanto segue: "omissis..... con riferimento al contratto di affitto di area con patto di vendita del 27.02.2015, in forza del quale vi siete assunti l'onere di eseguire i lavori pertinenti alla "copertura superficiale finale" e facendo seguito all'incarico già affidatoVi per eseguire i lavori suddetti relativi alla discarica indicata in oggetto, avendo acquisito in data 26.02.2016 con prot.n. 1 del 26.02.2016 l'approvazione da parte degli Enti competenti della "copertura superficiale finale" ed avendo comunicato loro la scelta di utilizzare per il "solo" livellamento superficiale sottostante il così detto pacchetto di chiusura, anche terreni naturali provenienti da scavi e sterri (terre e rocce da scavo quali sottoprodotti e non rifiuti) con la presente Vi invitiamo a dare corso ai suddetti lavori. ...omissis";
- 24. il SGR ha tenuto una riunione il giorno 12.07.2016, presso lo scrivente Servizio, con i rappresentanti della Ditta Italrecuperi s.r.l., nella quale il SGR ha ribadito la necessità di procedere con il Piano di Chiusura approvato con prescrizioni con D.D. n. DR4/34 del 13/05/2009 con i termini dettati dal provvedimento emanato dalla Provincia di L'Aquila, con nota prot.n. 01 del 26.02.2016, salvo diverse indicazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, contestualmente la Ditta si impegna a realizzare quanto stabilito dai citati provvedimenti.

Inoltre, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti, non risultano pervenute le previste obbligatorie garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e della DGR n. 254 del 28/04/2016.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, con la presente nota,

SI DIFFIDA

la Ditta Italrecuperi s.r.l., ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ad eseguire nel sito di discarica ubicata in località "Ponte delle Grotte", i seguenti interventi:

- i monitoraggi ambientali ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. e della **Determinazione Dirigenziale n. DR4/34 del 13.05.2009** da comunicare al SGR **entro 30 gg** dal ricevimento della presente nota;
- prestare, prima della consegna dei lavori di adeguamento, le obbligatorie garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. ed alla DGR n. 254 del 28/04/2016;
- a consegnare i lavori **entro il 31.08.2016** e di comunicarlo al SGR;
- a concludere i lavori riferiti alla "copertura superficiale finale", considerata la Procedura di infrazione UE 2011/2215 in corso, come da disposizioni imposte (presa d'atto) dalla variante non sostanziale al progetto autorizzato dalla Provincia di L'Aquila con prot.n. 01 del 26.02.2016 (termine temporale previsto entro il 30/06/2018), Allegato parte integrante e sostanziale della presente diffida, salvo diverse indicazioni in merito da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila, è invitata a fornire la necessaria collaborazione alla Ditta Italrecuperi s.r.l., per eventuali chiarimenti da acquisire sul piano tecnico-gestionale degli interventi da effettuare.

Si comunica inoltre che, in caso di mancato adempimento da parte di codesta Ditta, entro i termini assegnati, senza ulteriori avvisi, si procederà all'applicazione dei consequenziali provvedimenti. Il SGR è a disposizione per ogni chiarimento.

Si porta a conoscenza che il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti. Gli atti inerenti la problematica in oggetto sono consultabili c/o Uffici del SGR, in via Passolanciano, 75 - 65127 Pescara, il martedì ed il giovedì, ore 10.30 - 12.30 ed i numeri telefonici eventualmente da contattare sono: Tel. 085.7671 - Fax 085.767.2536.

Il rappresentante legale della Ditta Italrecuperi s.r.l., ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e s.m.i., ha diritto:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento c/o Uffici regionali del SGR;
- b) di presentare, **entro 7 gg** dalla data di ricevimento della presente nota, memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Mako Famoso)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)



ALLEGATO 3



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Passolanciano, 75 - Pescara. ☎ 085.7671 - Fax 085.767.2585

PEO: dpc026@regione.abruzzo.itPEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.itProt.n. RA/ 0016172/16
(Trasmissione a mezzo Pec e A.R.)Pescara, 10 AGO 2016Al Sig. GALASSO Claudio
Via Via San Rocco, 3D
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Al Sig. GALASSO Franco Emidio
Via San Rocco, 3B
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Al Sig. GALASSO Gabriele
Via Belvedere San Franco, 5D
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Alla Sig.ra GALASSO Mirella
Via Adriatica, 406
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Alla Sig.ra FALCONE Rosaria
Via Belvedere San Franco, 5D
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Alla Sig.ra PETRACCIA Carmela Grazia
Via San Rocco, 3B
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Al Sig. VALENTE Giuseppe
Via Alento, 38
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)Alla Sig.ra VALENTE Maria
Via Barbella, 32
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)All'ARTA - Distretto provinciale di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.itE p.c.
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.itAl Presidente della Giunta Regionale
Dott. Luciano D'Alfonso
presidenza@regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale
Arch. Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Al Direttore del Dipartimento OO.PP.
Governato del Territorio e Politiche Ambientali
Dott. Emidio Primavera
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Al Sindaco del Comune di
FRANCAVILLA AL MARE (CH)
protocollo@pec.comune.francavilla.ch.it

OGGETTO: Procedura di Infrazione UE 2011/2215 - Violazione art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti in Italia. Parere motivato complementare del 19/06/2015. D.Lgs 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. - Legge n. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/2007 e s.m.i. - Discarica dismessa ubicata in località "Valle Anzuca". Obblighi di carattere ambientale e prestazione delle garanzie finanziarie. Diffida.

La Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2011/2215, relativa alla mancata attuazione degli interventi di chiusura delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/Ce, recepita con il D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.

In data 21/10/2015 si è tenuto un incontro c/o sede del MATTM tra i rappresentanti dello stesso e della Regione Abruzzo in cui è stata evidenziata la delicatezza del procedimento in oggetto e la necessità di investire l'organo politico della Regione, oltre a dover fornire i dati aggiornati inerenti le attività e gli interventi in corso riferiti ai siti di discarica interessati dalla richiamata Procedura di Infrazione UE.

In data 03/02/2016 si è tenuto un nuovo incontro c/o sede del MATTM, tra i rappresentanti dello stesso e della Regione Abruzzo, in cui si è valutato lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi riferiti al sito di discarica in oggetto.

Nell'incontro sono state illustrate da parte del rappresentante della Regione Abruzzo - SGR, le difficoltà, soprattutto di carattere economico-finanziarie che i Comuni hanno nel poter adempiere agli obblighi imposti dalle normative e dalla Procedura di Infrazione UE. In particolare, è stata rilevata anche la mancanza, per la maggior parte dei casi, delle obbligatorie garanzie finanziarie da prestare ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016. Inoltre, è stata esaminata anche la complessa situazione esistente per alcune discariche di titolarità di privati, ribadendo la necessità di agire, previa ulteriore valutazione tecnico-amministrativa delle motivazioni all'origine del procedimento avviato da parte degli Enti competenti, in danno dei responsabili ai sensi di legge.

Nell'incontro si è constatato che non vi erano stati sostanziali avanzamenti delle attività connesse riferite agli obblighi imposti dalla suddetta Procedura di Infrazione UE e, quindi, l'urgenza di adottare da parte della Regione Abruzzo e degli Enti/Operatori interessati, ognuno per le proprie competenze, adeguate azioni ed interventi in merito.

Successivamente, il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/28437 del 09/02/2016, in aderenza alle richieste avanzate dal MATTM, ha richiesto alla Presidenza della Regione Abruzzo, alla Direzione Generale ed al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, un urgente interessamento al fine di disporre uno specifico stanziamento di risorse regionali per supportare gli Enti nell'attuazione delle azioni e degli interventi di definitiva chiusura dei siti di discariche coinvolte nella Procedura di Infrazione UE.

Le risorse necessarie sono state stimate dal SGR in ca. 12 Mil/Eu e da reperirle nell'ambito dei programmi della Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 1135 del 31/12/2015 "Masterplan - Patto per il Sud" e s.m.i.

Con nota prot.n. RA/39859 del 23/02/2016, la Presidenza della Giunta regionale ha comunicato tempestivamente alle Autorità di Governo ed al SGR, di aver inserito la previsione di uno stanziamento complessivo di risorse per ca. 12 Mil/Eu, nell'ambito del "Masterplan - Patto per il Sud", in corso di definitiva redazione e concertazione con il Governo.

Alla luce della situazione, in sintesi sopra rappresentata, occorre agire tempestivamente per evitare la possibile condanna della Corte di Giustizia UE in caso di ulteriore inadempienza e la conseguente comminazione nei confronti degli Enti interessati delle previste pesanti sanzioni.

Dai dati in possesso del SGR si evince quanto segue:

1. la classificazione della discarica (ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/03 e s.m.i) è "discarica per rifiuti non pericolosi", come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DA21/99 del 02/08/2013;
2. il Piano di Chiusura è stato approvato con prescrizioni con Determinazione Dirigenziale n. DA21/99 del 02/08/2013;
3. con nota prot.n. 4510 del 04/10/2013, acquisita dal SGR al prot.n. RA/248044 del 08.10.2013, l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, ha trasmesso al SGR il verbale di sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi al fine dell'applicazione della D.D. n. DA21/99 del 02/08/2013 specificando in conclusione che: "omissis..... la discarica per rifiuti non pericolosi, sita in località "Valle Anzuca" nel Comune di Francavilla al Mare (CH), di titolarità della Ditta Galasso Rocco, risulta non rispondente ai dettami costruttivi e gestionali del D.Lgs. 36/2003 in quanto in evidente stato di abbandono e con significative emissioni di biogas e potenziali emissioni di percolato. L'A.C. dovrà pertanto predisporre le opportune indagini dirette ed indirette per adeguare l'impianto ai criteri costruttivi previsti dal D.Lgs. n. 36/2003 e valutare lo stato ambientale del sito medesimo, al fine di rimuovere i potenziali effetti negativi sull'ambiente prodotti dalla mancata gestione della discarica.omissis";
4. con nota prot.n. 4419 del 18/06/2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/162983 del 19.06.2015, l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, ha comunicato al SGR l'avvio del controllo redatta dall'U.O. "siti contaminati, materiali da scavo e discariche";
5. con nota prot.n. 5077 del 14/07/2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/187799 del 16.07.2015, l'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, ha trasmesso al SGR il verbale di sopralluogo effettuato in data 06.07.2015, comunicando quanto di seguito riepilogato: "Omissis i tecnici di questo Distretto si sono recati presso la suddetta discarica ma non è stato possibile avviare alcuna attività poiché il presente all'ispezione, Sig. Galasso Claudio, ha comunicato che l'ultimo responsabile legale è deceduto in data 04.04.2015. ... omissis "".

Inoltre, agli atti dello Scrivente Servizio, non risultano pervenute le previste obbligatorie garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. ed alla DGR n. 254 del 28/04/2016.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, con la presente nota,

SI DIFFIDA

i proprietari interessati in indirizzo, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ad eseguire nel sito di discarica ubicata in località "Valle Anzuca", entro e non oltre il 30.11.2016, le seguenti attività ed interventi:

- eseguire i monitoraggi ambientali ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
- prestare, entro 30 gg dal ricevimento del presente provvedimento, le obbligatorie garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. ed alla DGR n. 254 del 28/04/2016;
- presentare al SGR, entro 30/11/2016, un progetto definitivo conforme ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. ed in riferimento al provvedimento della Regione Abruzzo di cui alla D.D. n. DA21/99 del 02/08/2013.

L'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, è invitata a fornire la necessaria collaborazione alla Ditta, per eventuali chiarimenti da acquisire sul piano tecnico-gestionale degli interventi da effettuare.

Si comunica inoltre che, in caso di mancato adempimento da parte di codesta Ditta, entro i termini assegnati, senza ulteriori avvisi, si procederà all'applicazione dei consequenziali provvedimenti.

Il SGR è a disposizione per ogni chiarimento.

Si porta a conoscenza che il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti. Gli atti inerenti la problematica in oggetto sono consultabili c/o Uffici del SGR, in via Passolanciano, 75 - 65127 Pescara, il martedì ed il giovedì, ore 10.30 - 12.30 ed i numeri telefonici eventualmente da contattare sono: Tel. 085.7671 - Fax 085.767.2536.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)



ALLEGATO 4

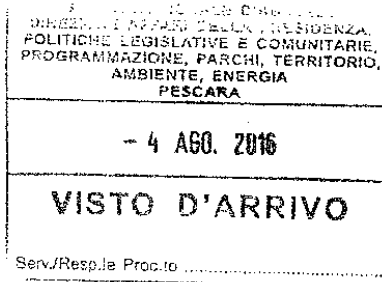
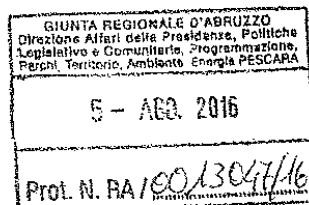
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche
Ambientali
Servizio Gestione Rifiuti

Procedura di infrazione UE 2011/2015
 Interventi di chiusura di discariche ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.

COMUNE DI CASTELLALTO
(Provincia di Teramo)
 discarica in loc. "Colle Coccu"

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ
PROPEDEUTICHE E CORRELATE

FASE	DATA PREVISTA	NOTE
Verifica presenza e qualità biogas – Affidamento	Seconda decade di luglio 2016	Effettuato
Determinazioni relative alle indagini biogas	Terza decade agosto 2016	In corso
Affidamento progetto definitivo/esecutivo D. Lgvo 36/2003	Prima decade settembre 2016	
Definizione caratteristiche prestazionali e geometriche pacchetto di copertura	Conferenza servizi ed indicazioni Terza decade di settembre 2016	Regione Abruzzo Arta Abruzzo
consegna progetto definitivo/esecutivo	30 ottobre 2016	
Approvazione progetto definitivo/esecutivo	15 novembre 2016	Conferenza Servizi Decisoria
Validazione progetto definitivo/esecutivo	20 novembre 2016	
Pubblicazione bando affidamento lavori	10 dicembre 2016	
Scadenza pubblicazione bando	20 dicembre 2016	
Aggiudicazione lavori	10 gennaio 2017	
Stipula contratto	20 gennaio 2017	
Consegna lavori	23 gennaio 2017	
Ultimazione lavori	30 maggio 2017	
Collaudo	30 giugno 2017	



ALLEGATO 5

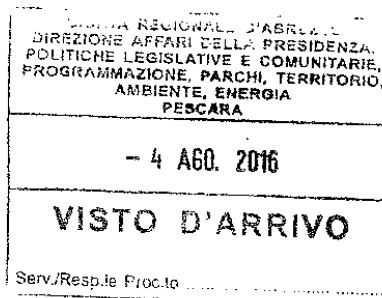
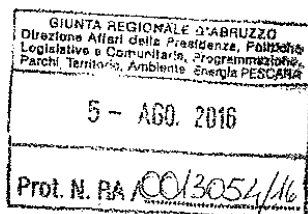
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche
Ambientali
Servizio Gestione Rifiuti

Procedura di infrazione UE 2011/2015
 Interventi di chiusura di discariche ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
 (Provincia di Teramo)
 discarica in loc. "Altavilla"

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ
PROPEDEUTICHE E CORRELATE

FASE	DATA PREVISTA	NOTE
Verifica presenza e qualità biogas -- Affidamento	Prima decade di agosto 2016	Effettuato
Determinazioni relative alle indagini biogas	Prima decade settembre 2016	In corso
Affidamento progetto definitivo/esecutivo D. Lgvo 36/2003	Prima decade settembre 2016	
Definizione caratteristiche prestazionali e geometriche pacchetto di copertura	Conferenza servizi ed indicazioni Terza decade di settembre 2016	Regione Abruzzo Arta Abruzzo
consegna progetto definitivo/esecutivo	30 ottobre 2016	
Approvazione progetto definitivo/esecutivo	15 novembre 2016	Conferenza Servizi Decisoria
Validazione progetto definitivo/esecutivo	20 novembre 2016	
Pubblicazione bando affidamento lavori	10 dicembre 2016	
Scadenza pubblicazione bando	20 dicembre 2016	
Aggiudicazione lavori	10 gennaio 2017	
Stipula contratto	20 gennaio 2017	
Consegna lavori	23 gennaio 2017	
Ultimazione lavori	30 maggio 2017	
Collaudo	30 giugno 2017	



DETERMINAZIONE 11.10.2016, n. DPC026/230

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vallone S. Giorgio" nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ), Scheda ARTA AQ220041. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova e del parere tecnico conclusivo dell'ARTA Abruzzo, facendo riferimento ai seguenti Allegati:
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 8495 del 12/12/2013, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 3469 del 22/05/2014, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 7769 del 04/10/2016, Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel sito di discarica in località "Vallone S. Giorgio" in agro del Comune di Ortona dei Marsi (AQ), non è presente contaminazione e che tale conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);

3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Vallone S. Giorgio", nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ), scheda ARTA AQ220041;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Ortona dei Marsi (AQ);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni

dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



Prot. N°

Arta Abruzzo - Distr. di L'Aquila			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2013	14	3	
Prot. n. 8495		Del 12/12/2013	

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA PESCARA
19 DIC. 2013
VISTO D'ARRIVO
Serv./Resp.le Proc.to <i>ca</i>

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, PESCARA
20 DIC. 2013
Prot. N. RA/321706

Al Sig. Sindaco Comune di Ortona dei Marsi
Piazza Risorgimento 1
67050 Ortona dei Marsi

Alla Regione Abruzzo
Direzione Protezione Civile- Ambiente
Settore Gestione Rifiuti
Via Passolanciano 75
65100 Pescara

Alla Provincia di L'Aquila
Settore Politiche Ambientali
Via Saragat Loca Campo di Pile
67100 L'Aquila

Alla ASL n°1 Avezzano -Sulmona – L'Aquila
Dipartimento di Prevenzione
Via Montevelino 10
67051 Avezzano

A ARTA Abruzzo
Direzione Centrale
Viale Marconi 178
65100 Pescara

Oggetto: ex discarica RSU ubicata in località "Vallone San Giorgio" (Codice ARTA AQ 220041)
Comune di Ortona dei Marsi - **Trasmissione risultati analitici.**

Con riferimento a quanto stabilito in sede di Conferenza dei Servizi dell'11/04/2013 personale di questo Distretto il giorno 17 Settembre 2013, congiuntamente all' Ing . Domenico Ruscitti, progettista e direttore dei lavori per la caratterizzazione del sito in oggetto e al Dott Luca Di Genova, ha partecipato alle attività stabilite.



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio – 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E- mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 01595980685

In particolare sono stati prelevati 3 campioni di terreno/sedimento nel fosso denominato "Acqua" e precisamente a monte, al centro ed a valle del corpo dell'ex discarica.

Questo Distretto ha analizzato i campioni di monte e di valle.

In allegato alla presente si trasmettono, unitamente al verbale di Constatazione e Prelievo n° 17/SM/AA, i seguenti Rapporti di Prova:

- a) Rapporto di Prova AQ 003439/13;
- b) Rapporto di Prova AQ 003441/13.

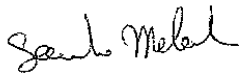
Dall'esame dei risultati analitici si riscontra, in entrambi i campioni, che la concentrazione dei parametri determinati non supera il valore limite previsto nella colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 Titolo V° parte IV° del D.Lgs 152 /06 e s.mi.

Dall'esame dei Rapporti di Prova trasmessi in data 25 Novembre 2013 dall' Ing Ruscitti si evince che la concentrazione dei parametri determinati non supera il valore limite previsto nella colonna A della tabella 1 dell'allegato 5 Titolo V° parte IV° del D.Lgs 152 /06 e s.mi.

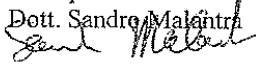
Per quanto sopra si ritengono validabili i risultati analitici.

In attesa di eventuali disposizione degli organi competenti si porgono distinti saluti.

Il Collaboratore Tecnico
Dott. ssa Ing. Silvia Ronconi



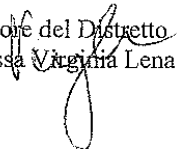
Il Responsabile U.O.
Dott. Sandro Malantra



Il Responsabile della Sezione
Dott. Claudio Zoccoli



IL Direttore del Distretto
Dott.ssa Virginia Lena





Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/679729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 0159980685

RAPPORTO DI PROVA

Codice Camp. AQ/003439/13

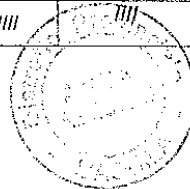
L'Aquila, 15/10/2013

Campione di **TERRENO** prelevato il 17/09/2013 presso ex discarica ubicata in località "Vallone S. Giorgio" nel Comune di Ortona dei Marsi da T.P. Sandro Malantra e C.T. Angelo Angelone dipendenti del Distretto Prov. ARTA di L'Aquila, alla presenza dell' Ing. Domenico Ruscitti, progettista e direttore lavori per la caratterizzazione del sito e del Dr. Luciano Di Genova responsabile del laboratorio che effettuerà le analisi.

Punto di prelievo: **A monte della discarica**

ANALISI CHIMICHE

PARAMETRI	Unità di misura	RISULTATO	VALORE LIMITE TAB A mg/Kg	VALORE LIMITE TAB B mg/Kg	Riferimenti Normativi	METODICA
RAME	mg/kg	14,1	120	600	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7211 1992
NICHEL	mg/kg	35,0	120	500	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7521 1996
CADMIO	mg/kg	1,8	2	15	D.Lgs 152/06	EPA 305B 1996 + EPA 7131 A 1994
CROMO TOTALE	mg/kg	34,9	150	800	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996+ EPA 7191 1986
PIOMBO	mg/kg	29,5	100	1000	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7241 1986
ARSENICO	mg/kg	14,7	20	50	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7060 1994
IDROCARBURI C >12	mg/kg	23	50	750	D.Lgs 152/06	EPA 3545A 2007 + EPA 3630C 1996+ ISO 16703:2011
IDROCARBURI C ≤12	mg/kg	<1	10	250	D.Lgs 152/06	EPA 5035A 2002+EPA 8260 C 2006
NITRITI	mg/kg	35	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
MANGANESE	mg/kg	1106	////	////	////	EPA 3050B 1996 + EPA 7461 1992
FERRO	mg/kg	26517	////	////	////	EPA 3050B 1996 + EPA 7380 1986
CLOLURI	mg/kg	13	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
SOLFATI	mg/kg	9,8	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
NITRATI	mg/kg	37	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
Residuo Secco a 105 °C	%	65,8	////	////	////	CNR IRSA Q 64
SCHELETRO Frazione da 2cm a 2mm	%	14,6	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met II.1



**artaabruzzo**agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Distretto Provinciale di L'AquilaDistretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/67971 Fax: 0862/679729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

Codice Camp.AQ/003439/2013

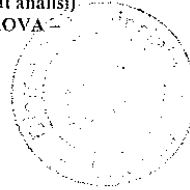
GIUDIZIO: In base alle analisi effettuate sul campione, la concentrazione dei parametri **non supera** il valore limite previsto nella colonna A che quello nella colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 Titolo V° parte IV° del D.Lgs 152/06e s.m.i. (I risultati si riferiscono su sostanza secca).

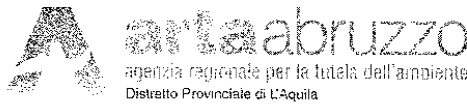
IL DIRIGENTE CHIMICO

(Dott.ssa Domenica Flammini)

(il rapporto di prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio di analisi)

FINE RAPPORTO DI PROVA





Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
 Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599580685

RAPPORTO DI PROVA

Codice Camp. AQ/003441/13

L'Aquila, 15/10/2013

Campione di **TERRENO** prelevato il 17/09/2013 presso ex discarica ubicata in località " Vallone S. Giorgio" nel Comune di Ortona dei Marsi da T.P. Sandro Malantra e C.T. Angelo Angelone dipendenti del Distretto Prov.ARTA di L'Aquila, alla presenza dell' Ing. Domenico Ruscitti ,progettista e direttore lavori per la caratterizzazione del sito e del Dr. Luciano Di Genova responsabile del laboratorio che effettuerà le analisi.

Punto di prelievo: A valle della discarica

ANALISI CHIMICHE

PARAMETRI	Unità di misura	RISULTATO	VALORE LIMITE TAB A mg/Kg	VALORE LIMITE TAB B mg/Kg	Riferimenti Normativi	METODICA
RAME	mg/kg	23,1	120	600	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7211 1992
NICHEL	mg/kg	44,8	120	500	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7521 1996
CADMIO	mg/kg	1,9	2	15	D.Lgs 152/06	EPA 305B 1996 + EPA 7131 A 1994
CROMO TOTALE	mg/kg	38,2	150	800	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996+ EPA 7191 1986
PIOMBO	mg/kg	29,2	100	1000	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7241 1986
ARSENICO	mg/kg	15,7	20	50	D.Lgs 152/06	EPA 3050B 1996 + EPA 7060 1994
IDROCARBURI C >12	mg/kg	<10	50	750	D.Lgs 152/06	EPA 3545A 2007 + EPA 3630C 1996+ ISO 16703:2011
IDROCARBURI C ≤12	mg/kg	<1	10	250	D.Lgs 152/06	EPA 5035A 2002+EPA 8260 C 2006
NITRITI	mg/kg	1,9	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
MANGANESE	mg/kg	1002	////	////	////	EPA 3050B 1996 + EPA 7461 1992
FERRO	mg/kg	28005	////	////	////	EPA 3050B 1996 + EPA 7380 1986
CLORURI	mg/kg	11	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
SOLFATI	mg/kg	8,6	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
NITRATI	mg/kg	19	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met IV° 2
Residuo Secco a 105 °C	%	73,3	////	////	////	CNR IRSA Q 64
SCHELETRO frazione da 2cm a 2mm	%	15,3	////	////	////	DM 13/09/99 GU n.248 Met II.1



Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

Codice Camp. AQ/003441/13

GIUDIZIO: In base alle analisi effettuate sul campione, la concentrazione dei parametri **non supera** il valore limite previsto nella colonna A che quello nella colonna B della tabella I dell'allegato 5 Titolo V° parte IV° del D.Lgs 152/06e s.m.i. (I risultati si riferiscono su sostanza secca).

IL DIRIGENTE CHIMICO
(Dott.ssa *Domenica Flammini*)

(il rapporto di prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio di analisi)

- FINE RAPPORTO DI PROVA -



1/2

VERBALE DI CONSTATAZIONE E PRELIEVO n° 17/SM/AA

L'anno 2013 addì 17 nel mese di SETTEMBRE alle ore 11.00 presso EX DISCARICA COMUNALE DI ORTONA NEI MARSÌ IN LOC. VALLONE S. GIACOMO

i sottoscritti T.P. SANDRO PALOMBA e C. ANGELA ANGELO DI POMPONA DEL DISTRETTO PROVINCIALE ARTA DI L'AQUILA ALLA PRESENZA DELL'ING. DOMENICO RUSCETTI QUARE PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI PER LA CARATTERIZZAZIONE DEL SITO E DEL DOTT. LUIGIANO DI GENOVA RESPONSABILE DEL LABORATORIO CHE EFFETTUA LE ANALISI

danno atto di quanto segue

SI È PROCEDUTO AD EFFETTUARE TRE (3) CAMPIONI DI TERRENO COSÌ COME STABILITO IN SEDE DI C.I.S. DEL 29.04.2013. I CAMPIONI SONO STATI ESECUITI A FONTE, A CENTRO ED A VALLE DELL'EX DISCARICA IN OGGETTO - TUTTI E TRE I CAMPIONI DOPO OPPORTUNA OSSERVAZIONE, SONO STATI SUDDIVISI IN TRE ALIQUOTE, CANTADI STANTI CON LE LETTERE A, B E C. LE ALIQUOTE A E B SONO STATE RILASCIATE IN BUONTE DI PRATICA DELL'ARTA AGRARIA E LE A VENENDO PRESSE DAL SOTTOSCRITTO OPERAIO ARTA, LE B VENENDO CONSERVATE ALL'ING. RUSCETTI PERCHÉ LE C VENENDO CONSERVATE AL DOTT. DI GENOVA. LE B DOVVERNO ESSERE CONSERVATE CON CURA PER L'EVENTUALE ANALISI DI REVISIONE. L'ING. RUSCETTI SI IMPEGNA A FAR Pervenire I RISULTATI DI TUTTI E TRE I CAMPIONI AL FINE DI PERMETTERE A QUESTO UFFICIO, LA VALUTAZIONE DEGLI STESSI. LE OPERAZIONI SI CONCLUDONO ALLE ORE 12.30. SI ALLEGA AL PRESENTE VERBALE QUANTUNQUE SCHEMATICA DEL SITO CON UBICAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO

Il presente verbale è stato redatto in 01 copie di cui ED UNNA TRAMANDA TRAMITE FAX O MAIL AGLI INTERESSATI.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra dagli intervenuti.

I presenti all'ispezione:

I verbalizzanti:

Handwritten signatures of the inspectors and verbalizers.





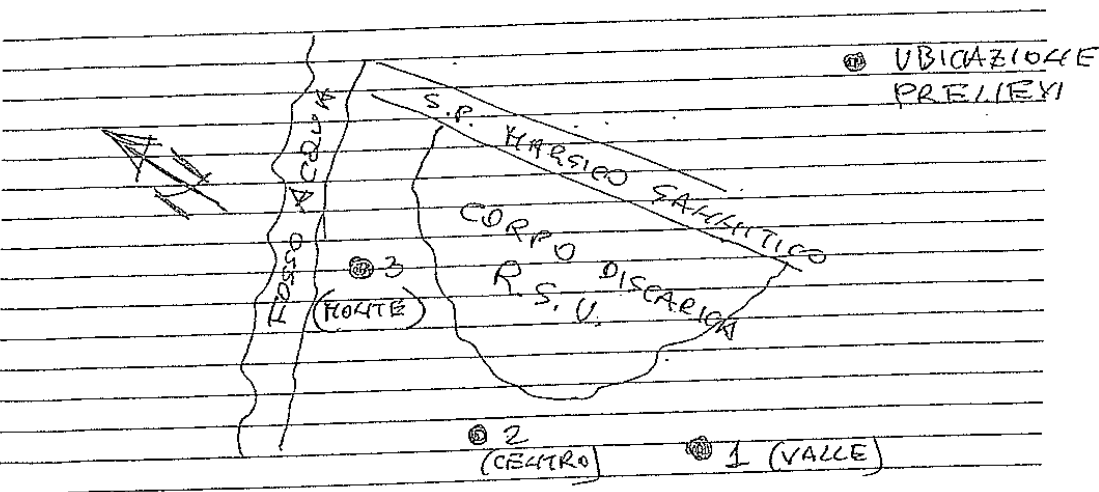
arta abruzzo
agenzia regionale per le tutele dell'ambiente
Distretto Provinciale di L'Aquila

VERBALE DI CONSTATAZIONE

L'anno _____ addì _____ nel mese di _____ alle ore _____ presso _____

i sottoscritti _____

danno atto di quanto segue



Il presente verbale è stato redatto in _____ copie di cui
PORTELLICO RUSCITTI - FAX 0863/415868 - email. ruscitti1@tin.it
LUCIANO DI GENOVA - FAX 0863/1944878 - email. luciano.digenova@gmail.com
cell. 333.7759319

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra dagli intervenuti.

I presenti all'ispezione:

San Maled
Arb Arb

I verbalizzanti:
[Signature]
[Signature]



ALLEGATO 2



Prot. N°

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2014	14	3	

Prot. n. 3469 Del 22/05/2014

del

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA PESCARA
22 MAG. 2014
VISTO D'ARRIVO
Serv./Resp.le Proc.to <i>62</i>

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia PESCARA
26 MAG. 2014
Prot. N. RA/ 140485

Alla Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza, politiche Legislative e
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio,
Ambiente, Energia.
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75-Pescara
PEC: gestionerifiutitebonifiche@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: L.241/90 e s.m.i. Parere su relazione tecnica integrativa alla caratterizzazione della ex discarica pubblica ubicata in località " Vallone S.Giorgio" (AQ220041) nel Comune di Ortona dei Marsi(AQ).

In relazione a quanto riportato in oggetto si trasmette il relativo parere geologico espresso dalla Direzione Centrale-Area Tecnica riferito alla documentazione datata Dic 13 pervenuta a questo Distretto il 28/04/2014 ns. prot.2939.

Si precisa che la CdS convocata per il 28/04/14 presso gli uffici della Regione non è stata effettuata in quanto presenti solo i rappresentanti della Regione e dell'ARTA.

Il parere geologico che si trasmette in allegato, riporta come la discarica sia appoggiata su substrato roccioso di natura calcarea, stratificato, fratturato e dotato, secondo quanto rilevato dal tecnico incaricato, di notevole permeabilità.

Alla luce di quanto riportato nella relazione integrativa a firma del tecnico incaricato e del parere geologico espresso dalla Direzione Centrale, l'ARTA ritiene che debbano essere effettuate ulteriori indagini al fine di verificare eventuali inquinamenti della falda basale.

Distinti saluti.

Il Collaboratore

Ing. Parlati Giustino

Il Dirigente di Sezione

Dott. Claudio Zoccoli

Il Responsabile di U.O.

Dott. Sandro Malavira

Il Direttore del Distretto

Dott.ssa Virginia Lena



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/57929 E- mail: dist.laquila@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685



agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Direzione Centrale - Area Tecnica

Arta Abruzzo - Distr. di L'Aquila			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2014	38	2	ARRIVO
Prot. n. 3372		Del 19/05/2014	

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2014	29	7	
Prot. n. 5713		Del 15/05/2014	

Al Direttore del Distretto Provinciale di L'AQUILA
Caselle di Bazzano, bivio per Monticchio
67100 - L'AQUILA

Inviata via P.E.C.

Oggetto: Parere geologico su relazione tecnica integrativa ex discarica pubblica per RSU ubicata in località "Vallone San Giorgio" nel comune di Ortona dei Marsi.

In riferimento alla nota del Distretto di L'Aquila prot. n° 3243 del 12/05/2014 si esprime quanto segue.

La discarica in oggetto è appoggiata su un substrato roccioso di natura calcarea, stratificato e fratturato e dotato secondo quanto rilevato dal tecnico incaricato di "notevole permeabilità". Lo stesso evidenzia come "le acque meteoriche e quelle provenienti dalla strada asfaltata posta a monte della discarica possono infiltrarsi nel corpo della discarica e raggiungere il substrato muovendosi al suo interno secondo la direzione prevalente imposta dalla stratificazione e della fatturazione delle rocce verso la falda basale".

E' presente poco a nord della discarica un fosso denominato "Acqua" dove si ritiene necessario prelevare a monte, in corrispondenza della discarica e a valle della stessa, i sedimenti per le successive analisi di rito.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali Saluti.

il Dirigente
Dott. Geol. Giuseppe Ferrandino

D.G.



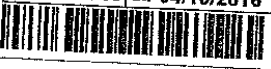
Certificato n° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 176 - 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it PEC: arta@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 0106970682 - P. I.V.A. 01699680682

ALLEGATO 3



Arta Abruzzo - Distr. di L'Aquila			
Anno	Titolo	Classe	
2016	14	9	PARTENZA
Prot. n.	7769	Dal	04/10/2016



Alla Regione Abruzzo
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Comune di Ortona dei Marsi – discarica comunale dismessa in località Vallone San Giorgio – Codice ARTA AQ220041 - conferenza dei servizi del 25 luglio 2016 – documentazione integrativa – valutazioni tecniche

In riferimento a quanto concordato nella conferenza dei servizi del 25 luglio 2016 e in relazione alla documentazione integrativa di chiarimento trasmessa dal comune e acquisita con ns prot. n. 6784 del 29 agosto, prot. n. 6907 del 2 settembre 2016 e prot. n. 7559 del 26 settembre 2016, si conviene che il sito possa ritenersi non contaminato.

Si evidenzia tuttavia che, come già evidenziato al punto 1 e 2 del verbale, diversamente da quanto indicato nella relazione, sono stati allegati rapporti di prova (n. 2016E0390 e n. 2016E0391 del 16 giugno 2016) che riportano l'attribuzione del CER 170500? In luogo del CER 200301. Si invita pertanto il comune a fornire la documentazione pertinente.

Si ritiene inoltre opportuno, al fine evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche e/o abbandoni/depositi incontrollati, che il sito sia recintato e siano garantiti, su tutto il corpo della discarica, lo spessore (circa 100 cm) e la permeabilità (10-8 m/s) della copertura indicati nella relazione; dal momento che non è stata prodotta la planimetria indicante il deflusso delle acque meteoriche, si ritiene infine necessario che sia presente una pendenza idonea ad assicurare l'allontanamento delle stesse dal corpo della discarica.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione, si porgono distinti saluti

Il Collaboratore Tecnico
Ing. Bernardo Zaccagnini

Il Responsabile U.O.
Ing. Dr.ssa Silvia Ronconi

Silvia Ronconi



Il Direttore del Distretto
Dott.ssa Virginia Lena

Virginia Lena



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di L'Aquila - Casello di Bazzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01569580686

DETERMINAZIONE 18.10.2016, n.
DPC026/240

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ). Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. - Attestazione di avvenuta chiusura e ripristino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di prendere atto** degli esiti del sopralluogo ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila, effettuato in data 16.07.2014 e della nota prot.n. 5300 del 05/07/2016, Allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi ai lavori di chiusura e post-gestione della ex discarica sita in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;
- di dare atto** delle procedure tecnico-amministrative di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/31 del 13/05/2009, alla Determinazione Dirigenziale n. DPC026/127 del 09/06/2016, nonché delle risultanze delle verifiche plano-altimetriche comunicate dall'ARTA Abruzzo, con nota prot.n. 1442 del 04.02.2016;
- di dichiarare** a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata nel sito dell'ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ), il procedimento in oggetto concluso ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;
- di approvare** la chiusura della discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ), avvenuta in conformità alle disposizioni vigenti, come attestato dalla Determinazione Dirigenziale n. DPC026/127 del 09/06/2016, di presa d'atto del certificato di regolare esecuzione dei lavori di chiusura e post gestione della discarica comunale e variante non sostanziale;
- di disporre** che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- di prescrivere** al Comune di Capitignano (AQ) che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
- di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Capitignano (AQ);
- di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale;
- di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO



Prot. N°

Arta Abruzzo - Distr. di L'Aquila

no	Titolo	Classe	
2014	14	3	PARTENZA
ot. n.	8613		Del 11/12/2014



/ del

Alla REGIONE ABRUZZO
Protezione Civile – Ambiente
Settore Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65100 Pescara PE
Pec: gestionerifiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.it


Al SIGNOR SINDACO
Comune di Capitignano
Piazza Municipio, 1
67014 Capitignano AQ
Pec: comune.capitignano@postecert.it

e, p. c. Alla PROVINCIA DI L'AQUILA
Settore Ambiente
Via Saragat – Campo di Pile
67100 L'Aquila AQ
Pec: urp@cert.provincia.laquila.it

Alla SEDE CENTRALE ARTA
Viale Marconi, 178
65100 Pescara PE
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Mozano" del Comune di Capitignano. Richiesta di verifica della realizzazione dei lavori di adeguamento di chiusura della discarica. Trasmissione parere.

In riferimento all'oggetto, si trasmette il parere tecnico della competente sezione.
Distinti Saluti.


 Direttore del Distretto
 Dott.ssa Virginia Sena



Certificato N° 285977

Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bazzano, bivio per Monicchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. L.V.A. 0159980685



RELAZIONE DI SOPRALLUOGO DEL 16.07.2014 E PARERE TECNICO

Con nota prot. n. RA/151016 del 05.06.2014 il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo ha chiesto a questo Distretto provinciale ARTA di L'Aquila di verificare la realizzazione dei lavori di adeguamento e chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Mozano" nel Comune di Capitignano.

I lavori di adeguamento e di chiusura della discarica, autorizzati con Determinazione regionale N. DR/4/031 del 13.05.2009 consistono, sostanzialmente, nella realizzazione degli interventi nel seguito elencati:

1. Copertura sommitale della discarica;
2. Quattro tubi drenanti per la captazione e l'allontanamento del biogas;
3. Piezometro per il controllo delle acque sotterranee;
4. Canaletta perimetrale, a monte della discarica, per l'allontanamento delle acque meteoriche bianche.

In data 16.07.2014 i sottoscritti C.T. Bernardo Zaccagnini e C.T. Angelo Angelone tecnici dello scrivente Distretto, alla presenza del geom. Gabriele Mililli, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Capitignano, hanno espletato un sopralluogo presso la discarica in oggetto al fine di verificarne lo stato dei luoghi.

Con nota trasmessa con posta PEC acquisita al protocollo in data 01.12.2014, l'ing. Marcello D'Onofrio tecnico incaricato dal Comune di Capitignano della direzione dei lavori, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Distretto con nota prot. n° 5489 del 07.08.2014.

Nel corso del sopralluogo il geom. G. Mililli ha consegnato ai sottoscritti tecnici dell'ARTA una copia del certificato di regolare esecuzione dei lavori di chiusura, datato 20.11.2013, e una copia del progetto definitivo - esecutivo della discarica, datato 28.12.2013, a firma dell'ing. Marcella D'Onofrio.

In riferimento al *punto 1*, durante l'ispezione si è verificato che la discarica presentava una copertura superficiale regolare in terreno con parziale attecchimento di specie vegetali autoctone. Il piano di adeguamento di chiusura, approvato con Determinazione regionale N. DR/4/031 del 13.05.2009, autorizza la realizzazione di una copertura superficiale in conformità a quanto disposto dal punto 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. Dall'analisi del progetto definitivo - esecutivo risulta che il Comune ha realizzato la copertura autorizzata (strato di copertura vegetale dello spessore pari a 1m, strato drenante delle acque meteoriche di infiltrazione dello spessore di 0,5 m, strato minerale argilloso di 0,5 m, strato di drenaggio del biogas di 0,5 m, strato di regolarizzazione esistente).

Con nota integrativa sopra richiamata il Direttore dei Lavori, ing. Marcello D'Onofrio, ha trasmesso i certificati analitici del coefficiente di permeabilità sia dello strato argilloso impermeabile che del terreno vegetale utilizzati per realizzare la copertura definitiva della discarica. Dai sopra citati certificati risulta che la conducibilità idraulica dell'argilla è dello stesso ordine di grandezza di quella prevista dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.; anche il terreno vegetale sommitale presenta una buona conducibilità idraulica, dell'ordine di 10^{-7} m/s, che contribuisce all'isolamento dei rifiuti abbancati.

Per quanto concerne il *punto 2*, si è verificato che il Comune ha realizzato quattro tubi drenanti in PEAD per la captazione e l'allontanamento del biogas (*fig. 1*), come previsto nella documentazione tecnica allegata alla Determinazione regionale di approvazione del piano di adeguamento. Come descritto nel progetto definitivo - esecutivo, i pozzi del biogas sono costituiti da una colonna drenante in HDPE fessurata, spinta fino a circa 2 m dal piano di posa del rifiuto sul fondo della vasca. Il volume circostante la tubazione fessurata e i rifiuti abbancati è stato riempito con materiale drenante.

In riferimento al *punto 3*, durante il sopralluogo si è verificato che il Comune ha realizzato un piezometro a valle della discarica (*fig. 2*). Dall'analisi della Perizia di variante suppletiva risulta che il piezometro è stato spinto fino a 15 m dal piano campagna ed è costituito da una tubazione in PVC finestrata.

Per quanto riguarda il *punto 4*, si è verificato che a monte della discarica è presente una canaletta perimetrale in calcestruzzo cementizio per l'allontanamento delle acque meteoriche riempita con materiale drenante (*fig. 3*), così come previsto nel piano di adeguamento. Dall'analisi del progetto definitivo - esecutivo risulta che il Comune, al fine di migliorare il drenaggio delle acque meteoriche, ha provveduto a



posizionare nella canaletta un tubo drenante perforato rivestito da un telo non tessuto, e successivamente riempito con materiali drenanti.

Durante il sopralluogo si è verificato che l'Amministrazione comunale ha provveduto a riparare e ad adeguare il sistema di stoccaggio del percolato (fig. 4). In particolare il Comune ha sostituito i serbatoi esistenti con due serbatoi in acciaio della capacità pari a 10 m³ ciascuno, posizionati all'interno di una vasca che funge da bacino di contenimento. Per evitare l'accumulo di acqua meteorica nel bacino di contenimento, il sistema di stoccaggio del percolato è stato coperto tramite una struttura in acciaio. Dall'analisi del progetto definitivo - esecutivo risulta che le pareti della vasca sono state trattate con resine epossidiche con riprofilatura superficiale delle strutture.

Nel corso dell'ispezione si è presa visione del registro di carico e scarico dei rifiuti e dei relativi FIR e non si sono riscontrate irregolarità.

Alla luce di quanto verificato durante il sopralluogo ed in considerazione di quanto indicato nel progetto definitivo - esecutivo della discarica, datato 28.12.2013, a firma dell'ing. Marcello D'Onofrio, si ritiene che, per quanto di competenza e fatti salvi gli esiti del rilievo piano altimetrico eseguito da tecnici della Sede Centrale ARTA di Pescara i cui esiti devono ancora essere trasmessi, i lavori di chiusura della discarica ubicata in località "Mozano" del Comune di Capitignano, realizzati dalla stessa Amministrazione comunale, siano rispondenti a quelli indicati nel piano di adeguamento autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n. DR4/31 del 13.05.2009.

Si comunica che la Determinazione regionale n. DR/4/031 del 13.05.2009 prescrive, al punto 3), la realizzazione dei lavori entro il 16.07.2009. Tali lavori, invece, sono stati ultimati in data 20.11.2013, come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori.

Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio e Controllo, il Comune non ha trasmesso le risultanze dei controlli ambientali entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello oggetto delle verifiche, come prescritto al punto 4) della sopra citata Determinazione. A tale proposito il Comune ha trasmesso con nota prot. n. 2960 del 07.11.2014 la Determinazione dell'Ufficio Tecnico con la quale si affidano le operazioni di post - gestione della discarica alla ditta ACIAM di Avezzano,

Per tali inadempienze sarà informata dei fatti la competente Procura della Repubblica di L'Aquila.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti Saluti.

Il Collaboratore Tecnico

C.T. Bernardo Zaccagnini

Bernardo Zaccagnini

Il Collaboratore Tecnico

C.T. Angelo Angelone

Angelo Angelone



Il Dirigente di Sezione

Dot. Claudia Zoccoli

Claudia Zoccoli





Arta Abruzzo - Distr. di L'Aquila

Anno	Titolo	Classe	
2016	38	2	PARTENZA

Prot. n. **5300** Del **05/07/2016**



Alla REGIONE ABRUZZO
Protezione Civile – Ambiente
Settore Gestione Rifiuti
gestionerifiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.it

Al COMUNE DI CAPITIGNANO
Piazza Municipio
comune.capitignano@postecert.it

e p.c.

All' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Via Saragat
urp@cert.provincia.laquila.it

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Mozzano" del Comune di Capitignano (AQ) - comunicazioni

In riferimento alla vs nota prot. n. RA/132917 del 10.06.2016 (ns prot. n. 4700 del 13.06.2016) con la quale si richiede allo scrivente Distretto la verifica della conformità dei lavori di chiusura eseguiti in ottemperanza all'art.12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., riferiti al progetto di adeguamento di cui alla D.D. n. DR4/31 del 13/05/2009, si comunica quanto segue:

- i tecnici di questa Agenzia hanno espletato un sopralluogo presso la discarica in data 16.07.2014, a seguito di vs richiesta prot. n. RA/151016 del 05.06.2014 (ns prot. n. 3944 del 09.06.2014); dalla relazione di sopralluogo trasmessa con nota prot. n. 8613 del 11.12.2014 si evince in particolare che "i lavori di chiusura della discarica ... omissis ..." risultano "rispondenti a quelli indicati nel piano di adeguamento ...";
- in riferimento a quanto richiesto con ns. nota prot. n. 3871 del 13.05.2016 relativamente ai monitoraggi ambientali effettuati si comunica che, per l'anno 2015, l'Amministrazione comunale ha ottemperato a quanto previsto nel piano di sorveglianza e controllo avendo inviato, con nota prot. n. 1501 del 01.06.2016 (ns prot. n. 4752 del 14.06.2016), la documentazione mancante; a riguardo si evidenzia che il quantitativo di percolato avviato a smaltimento, per l'anno 2014, è pari a circa 16 t, mentre, per nell'anno 2015, è pari a circa 133 t. Alla luce di quanto sopra e in considerazione della realizzazione del pacchetto di chiusura a fine 2013, risulta necessario che il Comune verifichi l'origine di tale differenza di produzione di percolato, trasmettendo a questo Distretto e agli Enti in indirizzo gli esiti degli accertamenti eseguiti.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti

Il Collaboratore Tecnico

Ing. Bernardo Zaccagnini

Il Responsabile U.O.

Ing. Dr. ssa Silvia Ronconi



Il Direttore del Distretto
Dott. ssa Virginia Lena



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di L'Aquila - Casello di Bazzano, bivio per Monticchio -- 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 0159980685

DETERMINAZIONE 28.10.2016, n.
DPC026/253

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ). Attestazione di avvenuta chiusura e ripristino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** degli esiti del sopralluogo dell'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila, effettuato in data 16.07.2014 e della nota prot.n. 8613 del 11/12/2014, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa ai lavori di chiusura della ex discarica sita in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;
2. **di dare atto** delle procedure tecnico-amministrative di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/31 del 13/05/2009, alla Determinazione Dirigenziale n. DPC026/127 del 09/06/2016, nonché delle risultanze delle verifiche plano-altimetriche comunicate dall'ARTA Abruzzo, con nota prot.n. 1442 del 04.02.2016;
3. **di dichiarare** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata nel sito dell'ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ), il procedimento concluso;
4. **di approvare** la chiusura della discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Mozzano" in agro del Comune di Capitignano (AQ), avvenuta in conformità alle disposizioni vigenti,

come attestato dalla Determinazione Dirigenziale n. DPC026/127 del 09/06/2016, avente ad oggetto la presa d'atto del certificato di regolare esecuzione dei lavori di chiusura e post-gestione della discarica comunale e variante non sostanziale;

5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Capitignano (AQ);
6. **di comunicare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO



Prot. N°

/ del

ArtA Abruzzo - Distr. di L'Aquila			
Doc	Titolo	Class	PARTENZA
7014	14	3	
cl. n. 8613 Del 11/12/2014			



Alla REGIONE ABRUZZO
Protezione Civile – Ambiente
Settore Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65100 Pescara PE
Pec: gestioneririfiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.it

Al SIGNOR SINDACO
Comune di Capitignano
Piazza Municipio, 1
67014 Capitignano AQ
Pec: comune.capitignano@postecert.it

e, p. c. Alla PROVINCIA DI L'AQUILA
Settore Ambiente
Via Saragat – Campo di Pile
67100 L'Aquila AQ
Pec: arp@cert.provincia.laquila.it

Alla SEDE CENTRALE ARTA
Viale Marconi, 178
65100 Pescara PE
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località “Mozano” del Comune di Capitignano. Richiesta di verifica della realizzazione dei lavori di adeguamento di chiusura della discarica. Trasmissione parere.

In riferimento all'oggetto, si trasmette il parere tecnico della competente sezione.
Distinti Saluti.



Direttore del Distretto
Dott.ssa Virginia Lena



Certificato N° 26597

Distretto Provinciale di L'Aquila - Caselle di Bozzano, bivio per Monticchio - 67100 L'Aquila
Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dist.laquila@artaabruzzo.it PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 0159990685



RELAZIONE DI SOPRALLUOGO DEL 16.07.2014 E PARERE TECNICO

Con nota prot. n. RA/151016 del 05.06.2014 il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo ha chiesto a questo Distretto provinciale ARTA di L'Aquila di verificare la realizzazione dei lavori di adeguamento e chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Mozano" nel Comune di Capitignano.

I lavori di adeguamento e di chiusura della discarica, autorizzati con Determinazione regionale N. DR/4/031 del 13.05.2009 consistono, sostanzialmente, nella realizzazione degli interventi nel seguito elencati:

1. Copertura sommitale della discarica;
2. Quattro tubi drenanti per la captazione e l'allontanamento del biogas;
3. Piezometro per il controllo delle acque sotterranee;
4. Canaletta perimetrale, a monte della discarica, per l'allontanamento delle acque meteoriche bianche.

In data 16.07.2014 i sottoscritti C.T. Bernardo Zaccagnini e C.T. Angelo Angelone tecnici dello scrivente Distretto, alla presenza del geom. Gabriele Mililli, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Capitignano, hanno espletato un sopralluogo presso la discarica in oggetto al fine di verificarne lo stato dei luoghi.

Con nota trasmessa con posta PEC acquisita al protocollo in data 01.12.2014, l'ing. Marcello D'Onofrio tecnico incaricato dal Comune di Capitignano della direzione dei lavori, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Distretto con nota prot. n° 5489 del 07.08.2014.

Nel corso del sopralluogo il geom. G. Mililli ha consegnato ai sottoscritti tecnici dell'ARTA una copia del certificato di regolare esecuzione dei lavori di chiusura, datato 20.11.2013, e una copia del progetto definitivo - esecutivo della discarica, datato 28.12.2013, a firma dell'ing. Marcella D'Onofrio.

In riferimento al *punto 1*, durante l'ispezione si è verificato che la discarica presentava una copertura superficiale regolare in terreno con parziale attecchimento di specie vegetali autoctone. Il piano di adeguamento di chiusura, approvato con Determinazione regionale N. DR/4/031 del 13.05.2009, autorizza la realizzazione di una copertura superficiale in conformità a quanto disposto dal punto 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. Dall'analisi del progetto definitivo - esecutivo risulta che il Comune ha realizzato la copertura autorizzata (strato di copertura vegetale dello spessore pari a 1m, strato drenante delle acque meteoriche di infiltrazione dello spessore di 0,5 m, strato minerale argilloso di 0,5 m, strato di drenaggio del biogas di 0,5 m, strato di regolarizzazione esistente).

Con nota integrativa sopra richiamata il Direttore dei Lavori, ing. Marcello D'Onofrio, ha trasmesso i certificati analitici del coefficiente di permeabilità sia dello strato argilloso impermeabile che del terreno vegetale utilizzati per realizzare la copertura definitiva della discarica. Dai sopra citati certificati risulta che la conducibilità idraulica dell'argilla è dello stesso ordine di grandezza di quella prevista dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.; anche il terreno vegetale sommitale presenta una buona conducibilità idraulica, dell'ordine di 10^{-7} m/s, che contribuisce all'isolamento dei rifiuti abbancati.

Per quanto concerne il *punto 2*, si è verificato che il Comune ha realizzato quattro tubi drenanti in PEAD per la captazione e l'allontanamento del biogas (*fig. 1*), come previsto nella documentazione tecnica allegata alla Determinazione regionale di approvazione del piano di adeguamento. Come descritto nel progetto definitivo - esecutivo, i pozzi del biogas sono costituiti da una colonna drenante in HDPE fessurata, spinta fino a circa 2 m dal piano di posa del rifiuto sul fondo della vasca. Il volume circostante la tubazione fessurata e i rifiuti abbancati è stato riempito con materiale drenante.

In riferimento al *punto 3*, durante il sopralluogo si è verificato che il Comune ha realizzato un piezometro a valle della discarica (*fig. 2*). Dall'analisi della Perizia di variante suppletiva risulta che il piezometro è stato spinto fino a 15 m dal piano campagna ed è costituito da una tubazione in PVC finestrata.

Per quanto riguarda il *punto 4*, si è verificato che a monte della discarica è presente una canaletta perimetrale in calcestruzzo cementizio per l'allontanamento delle acque meteoriche riempita con materiale drenante (*fig. 3*), così come previsto nel piano di adeguamento. Dall'analisi del progetto definitivo - esecutivo risulta che il Comune, al fine di migliorare il drenaggio delle acque meteoriche, ha provveduto a



posizionare nella canaletta un tubo drenante perforato rivestito da un telo non tessuto, e successivamente riempito con materiali drenanti.

Durante il sopralluogo si è verificato che l'Amministrazione comunale ha provveduto a riparare e ad adeguare il sistema di stoccaggio del percolato (fig. 4). In particolare il Comune ha sostituito i serbatoi esistenti con due serbatoi in acciaio della capacità pari a 10 m³ ciascuno, posizionati all'interno di una vasca che funge da bacino di contenimento. Per evitare l'accumulo di acqua meteorica nel bacino di contenimento, il sistema di stoccaggio del percolato è stato coperto tramite una struttura in acciaio. Dall'analisi del progetto definitivo – esecutivo risulta che le pareti della vasca sono state trattate con resine epossidiche con riprofilatura superficiale delle strutture.

Nel corso dell'ispezione si è presa visione del registro di carico e scarico dei rifiuti e dei relativi FIR e non si sono riscontrate irregolarità.

Alla luce di quanto verificato durante il sopralluogo ed in considerazione di quanto indicato nel progetto definitivo – esecutivo della discarica, datato 28.12.2013, a firma dell'ing. Marcello D'Onofrio, si ritiene che, per quanto di competenza e fatti salvi gli esiti del rilievo piano altimetrico eseguito da tecnici della Sede Centrale ARTA di Pescara i cui esiti devono ancora essere trasmessi, i lavori di chiusura della discarica ubicata in località "Mozano" del Comune di Capitignano, realizzati dalla stessa Amministrazione comunale, siano rispondenti a quelli indicati nel piano di adeguamento autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n. DR4/31 del 13.05.2009.

Si comunica che la Determinazione regionale n. DR/4/031 del 13.05.2009 prescrive, al punto 3), la realizzazione dei lavori entro il 16.07.2009. Tali lavori, invece, sono stati ultimati in data 20.11.2013, come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori.

Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio e Controllo, il Comune non ha trasmesso le risultanze dei controlli ambientali entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello oggetto delle verifiche, come prescritto al punto 4) della sopra citata Determinazione. A tale proposito il Comune ha trasmesso con nota prot. n. 2960 del 07.11.2014 la Determinazione dell'Ufficio Tecnico con la quale si affidano le operazioni di post-gestione della discarica alla ditta ACIAM di Avezzano,

Per tali inadempienze sarà informata dei fatti la competente Procura della Repubblica di L'Aquila.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti Saluti.

Il Collaboratore Tecnico

C.T. Bernardo Zaaccagnini

Bernardo Zaaccagnini

Il Collaboratore Tecnico

C.T. Angelo Angelone

Angelo Angelone



Il Dirigente di Sezione

Dott. Claudia Zoccoli

Claudia Zoccoli



DETERMINAZIONE 15.11.2016, n.
DPC026/260

**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - PAR FSC
Abruzzo 2007/2013 - Attività IV.1.2.c
"Interventi di bonifica/messa in sicurezza
di discariche pubbliche dismesse e siti
inquinati". Discarica pubblica dismessa in
località "Difesa" in agro del Comune di
Celenza sul Trigno (CH). Codice ARTA
VS220005. CUP H690G11000210002.
Approvazione variante non sostanziale al
progetto di bonifica/MISP.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. la perizia di variante non sostanziale al progetto di bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa, in località "Difesa", codice ARTA VS220005, nel Comune di Celenza sul Trigno (CH), costituito dagli elaborati e tavole progettuali, di seguito elencati:
 - ALL. A - RELAZIONE DI PERIZIA;
 - ALL. B - SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI;
 - ALL. C - COMPUTO METRICO DI PERIZIA;
2. **di prescrivere** al Comune di Celenza sul Trigno (CH), stante la Procedura di Infrazione UE in corso con l'applicazione di pesanti sanzioni, un termine perentorio per la chiusura dei lavori di bonifica/MISP e remissione di tutta la documentazione finale, amministrativa e contabile, richiesta dalla Convenzione a suo tempo stipulata, ivi compresa le fatture quietanzate, entro e non oltre il 31/12/2016;
3. **di invitare** il Comune di Celenza sul Trigno (CH) al massimo impegno operativo per il rispetto di quanto disposto al punto 2), al fine di limitare le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;

4. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia e fatti salvi eventuali diritti a terzi;
5. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
6. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Celenza sul Trigno (CH);
7. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto, alla AUSL di Chieti, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 15.11.2016, n.
DPC026/261

**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - PAR FSC
Abruzzo 2007/2013 - Attività IV.1.2.c
"Interventi di bonifica/messa in sicurezza
di discariche pubbliche dismesse e siti
inquinati". Discarica pubblica dismessa in
località "Civitella" in agro del Comune di
Torrebruna (CH). Codice ARTA VS220021.
CUP H67B13000160002. Approvazione
variante non sostanziale al progetto di
bonifica/MISP.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. la perizia di variante non sostanziale in corso d'opera al progetto di bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa, in località "Civitella", codice ARTA VS220021, nel Comune di Torrebruna (CH), costituito dagli elaborati e tavole progettuali, di seguito elencati: RELAZIONE TECNICA; VERIFICA DI STABILITA' DELLA SCARPATA LATO EST; ELENCO NUOVI PREZZI; COMPUTO METRICO ESTIMATIVO; QUADRO DI RAFFRONTO; QUADRO ECONOMICO; ELABORATI GRAFICI; PROGETTO ESECUTIVO;
2. **di prescrivere** al Comune di Torrebruna (CH), stante la Procedura di Infrazione UE in corso con l'applicazione di pesanti sanzioni, un termine perentorio per la chiusura dei lavori di bonifica/MISP e remissione di tutta la documentazione finale, amministrativa e contabile, richiesta dalla Convenzione a suo tempo stipulata, ivi compresa le fatture quietanzate, entro e non oltre il 30/11/2016;
3. **di invitare** il Comune di Torrebruna (CH) al massimo impegno operativo per il rispetto di quanto disposto al punto 2), al fine di limitare le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
4. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, e fatti salvi eventuali diritti a terzi;
5. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
6. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Torrebruna (CH);
7. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo-Vasto, alla AUSL di Chieti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 18.11.2016, n.
DPC026/269

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in località "S. Biagio" nel Comune di Fraine (CH), Scheda ARTA VS220008. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova e del parere conclusivo dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot.n. 2103 del 18/11/2016, acquisito agli atti del Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. RA/98005-16 del 18/11/2016, nel quale si dichiara che: "omissis... Per quanto detto, fatti salvi tutti i dovuti adempimenti relativi alle opere, attività e gestione inerenti i lavori di bonifica/MISP di cui alla predetta Determina di approvazione della Regione Abruzzo e relativi pareri ARTA, ...omissis... si ritengono raggiunti gli obiettivi di bonifica. ...omissis", facendo riferimento ai seguenti Allegati:
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 2103 del 18/11/2016, Allegato 1 parte

- integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel sito di discarica in località "S. Biagio" in agro del Comune di Fraine (CH), non è presente contaminazione e che tale conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);
 3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "S. Biagio" in agro del Comune di Fraine (CH), scheda ARTA VS220008;
 4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
 5. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Fraine (CH);
 6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO 1



ARTA ABRUZZO DISTRETTO SAN SALVO			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	14	B	
Prof.n. 2103 Del 18/11/2016			



Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio, Politiche Ambientali
Servizio Gestione Rifiuti-Uffici Attività Tecniche -Piani e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it
servillo@annaclaudia@minambiente.it

Provincia di Chieti
Settore 3 Ambiente
protocollo@pec.provincia.chieti.it

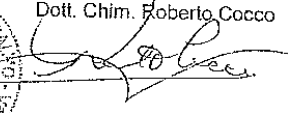

Comune di Fraine
comune.fraine.ch@legaimail.it

OGGETTO: Procedura di infrazione UE 2003/2077. Causa C- 196/13- Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in Loc. San Biagio nel Comune di Fraine (CH) - Codice ARTA VS220008.
Trasmissione relazione tecnica ai sensi dell'art.248 D.Lgs 152/06.

Richiamata la nota regionale RA/0089492/16 del 09/11/2016 si informa che le operazioni di campo si sono svolte in contraddittorio in data 19/09/2016 per quanto riguarda il campionamento dei terreni e in data 03/10/2016 per quanto riguarda il campionamento delle acque sotterranee.

Pertanto, a conclusione degli interventi di cui sopra, si inoltra la relazione tecnica di competenza elaborata ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06.

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO
Dott. Chim. Roberto Cocco

All. n.3



Certificato n° 205977

Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1 - 66050 San Salvo (CH)
Tel.: 0873/549367 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it Pec: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790582 - P. I.V.A. 01599960585



ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	14	1	
Prot.n. 15090		Del 11/11/2016	



Spett.le

Distretto sub Provinciale di
San salvo

Via Monte Grappa n., 66050
San salvo (CH)

dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Progetto di infrazione UE 2003/2077. Causa C- 196/13- Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in Loc. San Biagio nel Comune di Fraine – Codice ARTA VS220008. Art. 248 D.Lgs 152.06 - Relazione tecnica ai fini della certificazione di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, si trasmette in allegato la relazione tecnica di competenza, relativa alla documentazione trasmessa da Codesto Distretto via mail in data 17.10.2016.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Luciana Di croce

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PPOT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B



Certificato N° 208977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it PEC: [sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980665



Oggetto: Progetto di infrazione UE 2003/2077. Causa C- 196/13- Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in Loc. San Biagio nel Comune di Fraine – Codice ARTA VS220008. Art. 248 D.Lgs 152.06 - Relazione tecnica ai fini della certificazione di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, con nota acquisita dal Distretto di San Salvo al prot. n. 1866 del 13.10.2016, il direttore dei lavori ha inoltrato i risultati analitici relativi alle matrici terreno ed acque sotterranee, eseguiti in contraddittorio con ARTA, nonché il rapporto di prova e F.I.R. del terreno smaltito con codice CER 170504 presso l'impianto S.I.E.-F.I.C. S.p.A. di Isernia.

Nella stessa nota, a firma del Direttore dei Lavori viene dichiarata la conclusione dei lavori in data 28.09.2016.

A tal riguardo, con nota del 3.11.2016 prot. n. 14709 la scrivente ha comunicato che al fine di poter redigere la relazione tecnica di competenza secondo quanto disposto dall'art. 248 del D. Lgs 152.06, è necessario acquisire la documentazione sottoscritta dal R.U.P. da cui si evinca chiaramente la corrispondenza e conformità delle opere e degli interventi realizzati in ottemperanza alla Determinazione della Regione Abruzzo S.G.R. DA21/79 dell'8.05.2014 di approvazione del progetto di bonifica nonché delle varianti apportate allo stesso.

Con nota acquisita al prot. n. 2038 del 10.11.2016 dal Distretto ARTA di San Salvo, il R.U.P. ha inoltrato la dichiarazione inerente la corrispondenza e conformità degli interventi realizzati alla Determinazione della Regione Abruzzo S.G.R. DA21/79 del 08.05.2014 di approvazione del Progetto di M.I.S.P./bonifica nonché alla Variante approvata con DPC 026 del 01.08.2016.

Gli obiettivi di bonifica, così come riportato nella succitata determina di approvazione, prevedevano il raggiungimento dei limiti legislativi di cui alla Tab. 2 - all. 5 - titolo V - parte IV del D. Lgs. 152.06 negli idonei punti spia definiti come punti di conformità per gli analiti quali **manganese, solfati, nichel ed idrocarburi totali** per le acque sotterranee e degli idrocarburi in particolare dei C>12 per i terreni, nel punto denominato S3 B nel tratto compreso tra 0- 1 m di profondità.

La stessa determina, recependo la nota ARTA del 12.10.2011 prot. n. 1751, prevedeva un piano di monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza quadrimestrale per un periodo di un anno ricercando anche l'analita boro, corredato dalla ricostruzione piezometrica relativa ad ogni controllo.

Di seguito, con riferimento alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica per le matrici ambientali coinvolte di cui alla succitata Determinazione Regionale per le matrici ambientali coinvolte si riporta il quadro di sintesi analitico ottenuto a valle dei campionamenti in contraddittorio eseguiti nei giorni 19.09.2016 per i terreni ed in data 03.10.2016 per le acque sotterranee, a lavori dichiarati conclusi (nota del direttore dei lavori acquisita dal Distretto di San Salvo al prot. n. 1866 del 13.10.2016).

Relativamente alla matrice terreno, era stato riscontrato nel punto denominato S3B alla profondità compresa tra 0 - 1 m il superamento dei limiti di concentrazione di cui alla tabella A - Allegato 5 Titolo V parte IV del D. Lgs 152.06 per il parametro C>12 riscontrato con valori di 237 mg/kg contro i 50 mg/kg di cui alla predetta tabella.

Al fine di ottemperare a quanto previsto nel progetto di M.I.S.P./Bonifica e successiva nota ARTA prot. n. 121 del 27.01 2014, in data 19.09.2016 è stato effettuato il campionamento in contraddittorio con ARTA

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PROT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B



Certificato n° 266977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it PEC: [sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)
Cod. Fisc. 91059790662 - P. I.V.A. 01589980665

prelevando n. 4 campioni composti rappresentativi di cui per ogni scavo, n. 1 campione dalle pareti e n. 1 campione dal fondo scavo.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo dei dati analitici ottenuti per entrambe le matrici ambientali coinvolte.

TERRENI				
n. Rapporto di prova	Sigla campione	Data prelievo	C>12 mg/kg (CSC 50) ARTA / Lab. Es	C<12 mg/kg (CSC 10) ARTA/ Lab. Es
PE/005305/16	TF1	19.09.2016	22 / < 5	<0.5/ < 5
PE/005306/16	TF2	19.09.2016	23 / < 5	<0.5/ < 5
PE/005307/16	TP1	19.09.2016	45 / < 5	<0.5/ < 5
PE/005308/16	TP2	19.09.2016	19 / < 5	<0.5/ < 5

Tabella 1. Terreni. Riepilogo dei dati analitici ottenuti nel campionamento in contraddittorio in data 19.09.2016. TF=fondo scavo; TP = trincea parete dello scavo.

Relativamente alla analisi condotte sui campioni di terreno, si aggiunge che sugli stessi sono stati ricercati dal laboratorio esterno anche tutti i metalli; dai r. d. p. si rileva per tutti i parametri ricercati la conformità ai limiti vigenti.

Infine, come si evince dai risultati analitici riportati in tabella 1, relativi agli obiettivi di bonifica, tutti i campioni prelevati risultano conformi ai limiti vigenti di concentrazione di cui alla tabella A Allegato 5 titolo V parte IV de D. Lgs 152.06.

Relativamente allo smaltimento del terreno contaminato risultano allegati alla documentazione il rapporto di prova e F.I.R. del terreno smaltito con codice C.E.R. 170504 presso l'impianto S.I.E.F.I.C. S.p.A. di Isernia.

Relativamente alle acque sotterranee, di seguito si riporta il quadro analitico di sintesi per gli analiti riscontrati in eccedenza ai limiti vigenti, ottenuti a valle del campionamento effettuato ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

Acque sotterranee							
n. Rapporto di prova	Sigla campione	Data prelievo	manganese csc 50µg/l ARTA/Lab. Es	Solfati Csc 250 mg/l ARTA/Lab. Es	nicel csc 20 µg/l ARTA/Lab. Es	Idrocarburi totali csc 50 µg/l ARTA/Lab. Es	Nitriti Csc 500 µg/l ARTA/Lab. Es
PE/005587/16	S1B	03.10.16	435.7 / 432	509.5 / 203	9.9 / 8.46	<50 / <50	1285 / n. r.
PE/005586/16	S2B	03.10.16	279.9 / 237	387.0 / 180	18.7 / 12.1	<50 / <50	<100 / n. r.

Tabella 2. Acque sotterranee. Riepilogo dei dati analitici ottenuti nel campionamento in contraddittorio in data 19.09.2016

In riferimento ai risultati analitici riportati in tabella 2, si premette che i piezometri campionati e denominati S1B ed S2B sono ubicati a valle idrogeologica della discarica e rappresentano pertanto i punti di conformità. Il piezometro S3b, ubicato a monte idrogeologico del sito, non è stato campionato a causa dell'assenza di acqua.

A tal riguardo, prima di commentare i risultati ottenuti in fase di collaudo ai fini della verifica dell'efficacia degli interventi per le acque sotterranee (tab. 2), è opportuno premettere che, il piezometro di monte denominato S1 presentava già in passato valori di manganese pari a 101 µg/l contro i 298 µg/l di S1B e 111 µg/l di S2 B (vedi nota ARTA prof. 1059 del 10.06.2011).



Si evidenzia inoltre che nell'anno 2009 erano stati rinvenute eccedenze rispetto ai limiti normativi dei parametri **nicheI ed idrocarburi** totali S1b C1, riscontrati dal laboratorio esterno.

Considerato quanto sopra, il piano di campionamento di collaudo ha previsto il controllo dei seguenti analiti: metalli, tra cui ferro, manganese e nichel, solfati, ed idrocarburi totali, ottemperanza agli obiettivi di bonifica così come riportati nella determinazione di approvazione del progetto.

A riguardo, con riferimento agli obiettivi di bonifica sopra enunciati, dai risultati analitici ottenuti e riportati in tabella 2, attualmente, si riscontrano superamenti dei limiti normativi per i parametri manganese, solfati e nitriti (ricercati solo da ARTA) nei punti spia di valle idrogeologici.

A tal riguardo, merita rilevare che la presenza di tali elementi può essere influenzata dalle condizioni "geochimiche" anche sito - specifiche, ed è pertanto necessario, al fine di valutare tali risultati, considerare il contesto geologico con particolare attenzione alle litologie drenate dalle circolazioni idriche sotterranee.

Con riferimento quindi al contesto geologico, il sito è ubicato sulla serie alloctona della colata gravitativa dell'Aventino - Sangro, costituita (si riportano i tratti geologici a carattere generale) da sedimenti a bassa permeabilità, dalle argille marnose - calcari marnosi fino alle argille varicolori ed è bordato dai termini della serie terrigena appenninica tra cui le calcareniti marnose del Miocene inferiore - Messiniano - Evaporitico.

Generalmente, il chimismo delle acque che drenano tali litologie presentano generalmente arricchimenti in Na, SO_4 e Cl ; pertanto la presenza dei solfati nelle acque sotterranee non è esclusivamente attribuibile al sito di discarica.

Relativamente al manganese, tale elemento presenta una elevata mobilità dal terreno alle acque direttamente legata alle caratteristiche chimiche dell'interfaccia argilla-acqua di falda, così come il ferro (non nel caso in esame) può subire fenomeni di solubilizzazione a causa di variazioni delle condizioni ossidative della falda, così come per i nitriti, peraltro mai riscontrati in precedenza.

Premesso quanto sopra, richiamata la nota ARTA del 03.11.2016 prot. n. 14709 ai fini della valutazione relativa alla possibile esclusione dagli obiettivi di bonifica degli analiti di probabile origine naturale, si evidenzia che i parametri solfati e manganese, erano già stati rinvenuti in passato nel punto di monte idrogeologico ed in particolare il manganese era risultato presente in concentrazioni superiori alle CSC (vedi sopra); pertanto non è possibile ascrivere al sito di discarica in parola l'origine di tale criticità nelle acque sotterranee.

Per quanto detto, fatti salvi tutti i dovuti adempimenti relativi alle opere, attività e gestione inerenti i lavori di bonifica/M.I.S.P. di cui alla predetta determina di approvazione della Regione Abruzzo e relativi pareri ARTA, gli analiti attualmente riscontrati e le relative concentrazioni non sono direttamente ascrivibili alla presenza della discarica, al contrario degli idrocarburi e nichel, le cui concentrazioni analitiche risultano conformi ai valori soglia della cui alla tabella 2 - All. 5 - Titolo V - Parte IV del D. Lgs. 152.06 e pertanto si ritengono raggiunti gli obiettivi di bonifica.

Infine si evidenzia che in ottemperanza a quanto riportato nella Determinazione di approvazione al progetto di M.I.S.P./bonifica DA21/79 del 08.05.2014 del S. G. R., è previsto il monitoraggio, corredato dalla ricostruzione piezometrica relativa ad ogni controllo delle acque sotterranee con frequenza quadrimestrale per un periodo di un anno ricercando anche l'analita boro.


Allegati: n. 6 (certificati analitici ARTA)

Il C.T.P.
Dott. Marcellino Fizzano





Arta Abruzzo - Dist. Pescara			
Anno	Titolo	Classe	
2016	97	I	PARTENZA
Prot.n. 7513		Del 12/10/2016	



Al Direttore del
Distretto sub-prov.le ARTA
di San Salvo
Via Monte Grappa, 1
66050 San Salvo (CH)
Pec: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Campioni di terreno prelevati nel Comune di Fraine (CH).
Trasmissione Rapporti di prova nn.: PE/005305, PE/005306, PE/005307/16,
PE/005308/16.

Si trasmettono, allegate alla presente, le risultanze delle analisi di laboratorio sui campioni di terreno, di cui all'oggetto.

Distinti saluti.



Il Direttore del Distretto
(Dr. Federico Detti)

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PROT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B

MP



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
Tel.: 085/4500751 Fax: 085/45007505 E-mail: dist.pescara@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685



agenzia regionale per la tutela dell'ambiente

Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005305/16

Campione di: TERRENI
Verbale N.: 01/16 del: 19/09/2016
Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO -
Data prelievo: 19/09/2016
Comune di prelievo: FRaine (CH)
Prelevato presso: TP1- EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGIO -fondi scavo lato dx guardando valle
Altre informazioni: terreni ad uso verde pubblico, privato e residenziale
Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: CONTROLLO SIFO INQUINATO
Data di accettazione: 20/09/2016
Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 20/09/16 Data fine prove: 11/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Descrizione del Campione						
Stato fisico	Acquisizione diretta	-	solido non polverulento	-		
Odore	Acquisizione diretta	-	non percettibile	-		
Colore	Acquisizione diretta	-	marrone	-		
Residuo Secco a 105 °C	ISO 11465:1993/corr 1994	% m/m	79,5	± 4,4		
Scheletro (granulometria compresa tra 2 cm e 2mm)	DM 13/09/1999 SO n. 185 GIJ 248 21/10/1999 Met. ILL	% peso	3,5	-		
Idrocarburi leggeri C<12	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015 D 2003	mg/kg s.s.	<0,5	-	10	(129)
Idrocarburi pesanti C>12	ISPRA ARPA APPA Man 75 2011	mg/kg s.s.	22	-	50	(129)

GIUDIZIO

Il Responsabile di P.O.
Suolo Sedimenti, Rifiuti, Progetti speciali,
Innovazione Tecnologica
Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame NON si evidenziano superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 1 colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs.152/06 e smi.

Data emissione: 11/10/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.
Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(129) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 1

Le determinazioni analitiche sono state condotte sull'aliquota di terreno di granulometria inferiore a 2 mm.

Le concentrazioni degli analiti sono riferiti alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro (frazione a granulometria compresa tra 2 cm e 2 mm)

Campione n.
PE/005305/16



Pagina 1 di 1





Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.arta.abruzzo.it

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005306/16

Campione di: TERRENI
 Verbale N.: 01/16 del: 19/09/2016
 Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 19/09/2016
 Comune di prelievo: FRANE (CH)
 Prelevato presso: TF2- EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGIO -fondi scavo lato sx guardando valle
 Altre informazioni: terreni ad uso verde pubblico, privato e residenziale
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: CONTROLLO SITO INQUINATO
 Data di accettazione: 20/09/2016
 Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 20/09/16 Data fine prove: 11/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Descrizione del Campione						
Stato fisico	Acquisizione diretta	-	solido non pulverulento con pietrisco	-		
Odore	Acquisizione diretta	-	non percettibile	-		
Colore	Acquisizione diretta	-	marrone	-		
Residuo Secco a 105 °C	ISO 11465:1993/corr 1994	% m/m	74,8	± 4,9		
Scheletro (granulometria compresa tra 2 cm e 2mm)	DM 13/09/1999 SO n. 185 GIU 248 21/10/1999 Met II.1	% peso	11,8	-		
Idrocarburi leggeri C<12	EPA 5021 A 2063 + EPA 8015 D 2003	mg/kg s.s.	<0,5	-	10	(129)
Idrocarburi pesanti C>12	ISPRA ARPA APPA Man 75 2011	mg/kg s.s.	23	-	50	(129)

GIUDIZIO

Il Responsabile di P.O.
 Suolo Sedimenti, Progetti speciali,
 Innovazione tecnologica
 Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame NON si evidenziano superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella I colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs.152/06 e smi.

Data emissione: 11/10/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
 Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

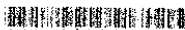
NOTE:

(129) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 1

Le determinazioni analitiche sono state condotte sull'aliquota di terreno di granulometria inferiore a 2 mm.

Le concentrazioni degli analiti sono riferiti alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro (frazione a granulometria compresa tra 2 cm e 2 mm)

Campione n.
 PE/005306/16



Pagina 1 di 1



Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005307/16

Campione di: TERRENI
Verbale N.: 01/16 del: 19/09/2016
Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO -
Data prelievo: 19/09/2016
Comune di prelievo: PRAINE (CH)
Prelevato presso: TP1 - EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGGIO - omogeneizzazione pareti lato dx
Altre informazioni: terreni ad uso verde pubblico, privato e residenziale
Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: CONTROLLO SITO INQUINATO
Data di accettazione: 20/09/2016
Conforme: Sì

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 20/09/16 Data fine prove: 11/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Descrizione del Campione						
Stato fisico	Acquisizione diretta	-	solido non pulverulento con pietrisco	-		
Odore	Acquisizione diretta	-	non percettibile	-		
Colore	Acquisizione diretta	-	marrone	-		
Residuo Secco a 105 °C	ISO 11465:1993/corr 1994	% m/m	78,3	± 4,5		
Scheletro (granulometria compresa tra 2 cm e 2mm)	DM 13/09/1999 SO n. 185 GIU 248 21/10/1999 Mct II.1	% peso	10,7	-		
Idrocarburi leggeri C<12	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015 D 2003	mg/kg s.s.	<0,5	-	10	(129)
Idrocarburi pesanti C>12	ISPRA ARPA APPA Man 75 2011	mg/kg s.s.	45	-	50	(129)

GIUDIZIO

Il Responsabile di P.O.
Suolo Sedimenti Rifiuti Progetti speciali,
Innovazione tecnologica
Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame NON si evidenziano superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 1 colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

Data emissione: 11/10/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

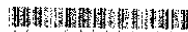
(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(129) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 1

Le determinazioni analitiche sono state condotte sull'aliquota di terreno di granulometria inferiore a 2 mm.
Le concentrazioni degli analiti sono riferiti alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro (frazione a granulometria compresa tra 2 cm e 2 mm)

Campione n.
PE/005307/16



Pagina 1 di 1



agenzia regionale per la tutela dell'ambiente

Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 66126 Pescara
Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005308/16

Campione di: TERRENI
Verbale N.: 01/16 del: 19/09/2016
Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO -
Data prelievo: 19/09/2016
Comune di prelievo: FRAINE (CH)
Prelevato presso: TP2- EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGIO -omogenizzazione pareti lato sx guardando valle
Altre informazioni: terreni ad uso verde pubblico, privato e residenziale
Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: CONTROLLO SITO INQUINATO
Data di accettazione: 20/09/2016
Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 20/09/16 Data fine prove: 11/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Descrizione del Campione						
Stato fisico	Acquisizione diretta	-	solido non polverulento	-		
Odore	Acquisizione diretta	-	non percettibile	-		
Colore	Acquisizione diretta	-	marrone	-		
Residuo Secco a 105 °C	ISO 11465:1993/corr 1994	% m/m	79,7	± 4,4		
Scheletro (granulometria compresa tra 2 cm e 2mm)	DM 13/09/1999 SO n. 185 GU 248 21/10/1999 Met II.1	% peso	4,7	-		
Idrocarburi leggeri C<12	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015 D 2003	mg/kg s.s.	<0,5	-	10	(129)
Idrocarburi pesanti C>12	ISPRA ARPA APPA Man 75 2011	mg/kg s.s.	19	-	50	(129)

GIUDIZIO

Il Responsabile di P.O.
Suolo Sedimenti Rifiuti, Progetti speciali,
Innovazione Tecnologica
Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame NON si evidenziano superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 1 colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'Allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

Data emissione: 11/10/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

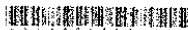
(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(129) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 1

Le determinazioni analitiche sono state condotte sull'aliquota di terreno di granulometria inferiore a 2 mm.
Le concentrazioni degli analiti sono riferiti alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro (frazione a granulometria compresa tra 2 cm e 2 mm)


Campione n.
PE-005308/16



Pagina 1 di 1



ArtA Abruzzo - Dist. Pescara			
Anno	Titolo	Classe	
2016	36	1	PARTENZA
Prot.n. 8070		Del 02/11/2016	



All' ARTA Abruzzo
 Distretto sub-prov.le di San Salvo
 Direttore del Distretto
 Via Monte Grappa, 1
 66050 San Salvo CH
 dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Campioni di acque sotterranee-Siti contaminati, prelevati nel Comune di Fraine (CH).
 Trasmissione Rapporti di prova nn.: PE/005586/16, PE/005587/16, PE/005588/16.

Si trasmettono, allegate alla presente, le risultanze delle analisi di laboratorio sui campioni di acque sotterranee-Siti contaminati, di cui all'oggetto.

Distinti saluti.



Il Direttore del Distretto
 (Dr. *Maddalena Dietti*)

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PROT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B

MP



Certificato N° 205677

Distretto provinciale di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel: 085/4500751 Fax: 085/45007505 E-mail: dist.pescara@artaabruzzo.it PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 91059790682 - P.I.V.A. 0159980685



Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pc.artaabruzzo.it



LAR N° 0687

Membro degli Accordi di Multo
 Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005586/16

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
 Verbale N.: 01 del: 03/10/2016
 Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 03/10/2016
 Comune di prelievo: FRAINO (CH)
 Prelevato presso: S2 - EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGIO
 Altre informazioni: 02_Siti contaminati
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: Controllo sito contaminato
 Data di accettazione: 04/10/2016
 Conforme: Sì



RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 04/10/16

Data fine prove: 20/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 68 Met ISS BCA 023	Unità di pH	6,5	± 0,1		
Cianuri totali*	M.U. 2251:08	µg/L	<10	-	50	(126)
Fluoruri*	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003	µg/L	228	-	1500	(126)
Nitriti*	APAT CNR IRSA 4020 Man 29/2003	µg/L	<100	-	500	(126)
Solfati	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 115 Met ISS CBB 037	mg/L	387,0	-	250	(126)
METALLI*						
Alluminio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<5	-	200	(126)
Antimonio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	1,9	-	5	(126)
Arsenico*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	1,2	-	10	(126)
Bario*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	53,6	-		
Berillio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<0,1	-	4	(126)
Boro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	412,6	-	1000	(126)
Cadmio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	0,05	-	5	(126)
Cobalto*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	5,2	-	50	(126)
Cromo (totale ed esavalente)*						
Cromo totale*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-	50	(126)
Cromo VI*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-	5	(126)
Ferro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	11,6	-	200	(126)
Manganese*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	279,9	± 28,8	50	(126)
Mercurio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<0,3	-	1	(126)
Nichel*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	18,7	-	20	(126)
Piombo*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-	10	(126)
Rame*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	1,3	-	1000	(126)
Selenio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	0,8	-	10	(126)
Stagno*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-		
Tallio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<0,1	-	2	(126)
Vanadio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-		

Campione n.
 PE-005586/16



Pagina 1 di 2



Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: distpescara@pc.artaabruzzo.it



LAB N° 0687

Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005587/16

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
 Verbale N.: 01 del: 03/10/2016
 Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 03/10/2016
 Comune di prelievo: FRAINE (CH)
 Prelevato presso: S1 - EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGIO
 Altre informazioni: 02_Siti contaminati
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: Controllo sito contaminato
 Data di accettazione: 04/10/2016
 Conforme: Si



RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 04/10/16 Data fine prove: 20/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 68 Met ISS BCA 023	Unità di pH	6,5	± 0,1		
Cianuri totali*	M.U. 2251-08	µg/L	<10	-	50	(126)
Fluoruri*	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003	µg/l.	282	-	1500	(126)
Nitriti*	APAT CNR IRSA 4020 Mar 29 2003	µg/L	1285	-	500	(126)
Solfati	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 115 Met ISS C'BB 037	mg/L	509,5	-	250	(126)
METALLI*						
Alluminio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<5	-	200	(126)
Antimonio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	2,7	-	5	(126)
Arsenico*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	1,5	-	10	(126)
Bario*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	35,9	-		
Berillio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/l.	0,3	-	4	(126)
Boro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	801,4	-	1000	(126)
Cadmio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/l.	0,03	-	5	(126)
Cobalto*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/l.	2,5	-	50	(126)
Cromo (totale ed esavalente)*						
Cromo totale*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-	50	(126)
Cromo VI*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-	5	(126)
Ferro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	9,6	-	200	(126)
Manganese*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	435,7	± 44,5	50	(126)
Mercurio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<0,3	-	1	(126)
Nichel*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	9,9	-	20	(126)
Piombo*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-	10	(126)
Rame*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	1,4	-	1000	(126)
Selenio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/l.	1,5	-	10	(126)
Stagno*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-		
Tallio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<0,1	-	2	(126)
Vanadio*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<1,0	-		

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PROT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B





Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 66126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it



LAR N° 0587

Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento EAP, IAF e ILAC

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 04/10/16

Data fine prove: 20/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Zinco*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	12,8	-	3000	(126)
Idrocarburi leggeri C<12*	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015 D 2003	µg/L	36,0	-		(126)
Idrocarburi pesanti C>12*	UNI EN ISO 9377-2:2002	µg/L	<50	-		(126)
Idrocarburi totali*	Somma	µg/L	<50	-	350	(126)

* Prova non accreditata da ACCREDIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento):

Il Responsabile di P.O.
 Suolo Sedimenti Rifiuti, Progetti speciali,
 Innovazione Tecnologica
 Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame si evidenzia che i valori di concentrazione dei parametri "Ferro" e "Manganese" risultano SUPERIORI alle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs.152/06 e smi.

Data emissione: 26/10/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
 Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche, è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura $k=2$, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato
- L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accREDITAMENTO.



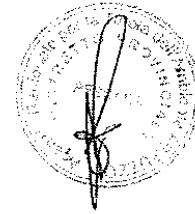


Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005588/16

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
 Verbale N.: 01 del: 03/10/2016
 Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 03/10/2016
 Comune di prelievo: FRAINE (CH)
 Prelevato presso: Bianco di Trasporto-EX DISCARICA COMUNALE LOC. SAN BIAGIO
 Altre informazioni: Bianco di trasporto - Vial con acqua priva di VOC's
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV.LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: Controllo sito contaminato
 Data di accettazione: 04/10/2016
 Conforme: Si



RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 07/10/16 Data fine prove: 11/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI	-	-	-	-	-	-
Benzene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	1	(126)
Etilbenzene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	50	(126)
Stirene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	25	(126)
Toluene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	15	(126)
(m+p)-Xilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,10	-	10	(126)
o-Xilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,05	-	10	(145)
MTBE (metil ter-butiletere)	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	40	(202)
ETBE (etil-ter-butiletere)	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<1	-	40	(202)
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI	-	-	-	-	-	-
Tribromometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,025	-	0,3	(126)
1,2 Dibromometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,0005	-	0,001	(126)
Clorodibromometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,13	(126)
Bromodiclorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,17	(126)
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI	-	-	-	-	-	-
Clorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	1,5	(126)
Triclorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,15	(126)
Cloruro di vinile	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,05	-	0,5	(126)
1,2-Dicloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	3	(126)
1,1-Dicloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,005	-	0,05	(126)
Tricloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,10	-	1,5	(126)
Tetracloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,10	-	1,1	(126)
Esaclorobutadiene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,15	(126)
Sommatoria organoalogenati	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<1	-	10	(126)
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI	-	-	-	-	-	-
1,1-Dicloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	810	(126)
1,2-Dicloropropano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,15	(126)

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PROT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B





Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara

Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505

E-mail: distpescara@pec.artaabruzzo.it



LAB N° 0587

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 04/10/16

Data fine prove: 20/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Zinco*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	14,7	-	3000	(126)
Idrocarburi leggeri C<12*	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015 D 2003	µg/L	32,0	-		(126)
Idrocarburi pesanti C>12*	UNI EN ISO 9377-2:2002	µg/L	<50	-		(126)
Idrocarburi totali*	Somma	µg/L	<50	-	350	(126)

* Prova non accreditata da ACCREDITIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento):

Il Responsabile P.O.
Suolo Sedimenti Rifiuti, Progetti speciali,
Innovazione Tecnologica
Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame si evidenzia che i valori di concentrazione dei parametri "Nitriti", "Solfati" e "Manganese" risultano SUPERIORI alle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs.152/06 e smi.

Data emissione: 26/10/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
Dott.ssa Emanuela Scarnosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.
Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche, è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.





agenzia regionale per la tutela dell'ambiente

Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 07/10/16

Data fine prove: 11/10/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
1,1,2-Tricloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,2	(126)
1,2,3-Tricloropropano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,001	-	0,001	(126)
1,1,2,2-Tetracloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,005	-	0,05	(126)
1,2-Dicloroetilene (somma isomeri)						
trans-1,2-Dicloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-		
cis-1,2-Dicloroetilene	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-		
Somma isomeri cis e trans (1,2-Dicloroetilene)	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,2	-	60	(126)
ALTRI COMPOSTI ALOGENATI						
Dibromometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-		(126)
Tetraclorometano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,01	-	0,15	(145)
Esacloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,005	-	0,05	(145)
1,1,1-Tricloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,1	-	200	(145)
1,1,1,2-Tetracloroetano	UNI EN ISO 15680:2005	µg/L	<0,005	-	0,05	(126)

Data emissione: 19/10/2016

Responsabile U.O.
Suolo, sedimenti, rifiuti, oggetti speciali
Innovazione tecnologica, LIMS

Dott. Fabio Corradini

FINE RAPPORTO DI PROVA

Chimico
Massimo Scamosci

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.
Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

- (126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2
- (145) ISS - Banca Dati Bonifiche
- (202) D.M. 12 febbraio 2015, n. 31

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.

- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2103/PROT del 18/11/2016 - titolo 14 - classe B



DETERMINAZIONE 18.11.2016, n.
DPC026/270

Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13 - Discariche abusive. Sentenza della Corte di Giustizia del 26 aprile 2007 - Ricorso ex Art 260 TFUE del 16 aprile 2013 - Sentenza del 2 dicembre 2014. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati. Rapporto attività al 18/11/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 "Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26 Aprile 2007 - Causa C/196/14 - Discariche abusive - Ricorso ex Art.260 TFUE del 16 Aprile", avviata dalla Commissione europea nei confronti dello Stato Italiano nel 2003, a seguito di un censimento del Corpo Forestale dello Stato concernente discariche abusive ed incontrollate individuate nel nostro Paese, che comprendeva originariamente n. 5297 siti, ridotti, a seguito delle verifiche tecnico-ambientali da parte degli Enti coinvolti, a n. 255 siti distribuiti in n. 18 Regioni;

PRESO ATTO che:

- in data 26/04/2007 la Corte di Giustizia Europea ha espresso, nel merito, specifica sentenza di condanna nei confronti dello Stato Italiano (Causa C-135/05);
- con ricorso del 16/04/2013 la Commissione Europea ha deferito il Governo Italiano dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la mancata esecuzione della sentenza del 26/04/2007, contestando la presenza sul

territorio dello Stato di n. 218 siti ancora attivi;

- tale affermazione è stata comunque obiettata dal Governo Italiano attraverso informazioni atte a dimostrare che nessuno dei siti oggetto di ricorso era ed è in esercizio;

RITENUTO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, si è attivata sin dall'inizio della Procedura di Infrazione UE 2003/2077, avviando specifiche attività nei confronti degli Enti interessati al fine di superare positivamente la delicata situazione interessante il proprio territorio e provvedendo ad informare periodicamente il MATTM sulla situazione dei siti interessati dalla Procedura d'infrazione UE 2003/2077 e sulle diverse attività predisposte per assicurare il corretto adempimento degli obblighi di cui alla sentenza della Corte di Giustizia UE Causa C-135/05 e s.m.i.;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la decisione della Commissione Europea n. CC12007IT162PO001 del 17/08/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FERS Abruzzo 2007 - 2013;

VISTA la Direttiva n. 2011/92/Ue "Valutazione Impatto ambientale di progetti pubblici e privati", che ha sostituito, a partire dal 17/02/2012, la precedente normativa di cui alla Direttiva 85/377/CEE;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte II e Parte IV- Titolo V "Bonifica di siti Contaminati";

VISTO il D.Lgs. 08/11/2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 2 Aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 16/01/2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 27/03/2003, n. 36 avente ad oggetto "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. - Titolo VIII "Bonifica dei siti contaminati" - art. 55 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati" ed in particolare l'art. 8 dell'All. 2 del Disciplinare tecnico per l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati, commi 8 e 9;

VISTA la L.R. 29/07/2010, n. 31, recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., pubblicata sul BURA n. 50 del 30/07/2010;

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27/12/2006 e s.m.i., avente ad oggetto "D.Lgs. 03/04/2006 del 27/12/2006 n. 152/06 - Legge Regionale 28/04/2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento, Allegato Tecnico I", recepita con modifiche dalla L.R.19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19/03/2007 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - Norme in materia ambientale - Titolo V - "Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati" (B.U.R.A.T. n. 42 Speciale Ambiente del 09.05.2007);

RICHIAMATA la DGR n. 777 del 11/10/2010 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lettera a) - DGR n. 1529 del 27/12/2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3 - Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento" (B.U.R.A.T. n. 2 Speciale Ambiente del 07.01.2011);

RICHIAMATA la DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento" (B.U.R.A.T. n. 49 Speciale Ambiente del 02 Maggio 2014);

RICHIAMATA la DGR n. 226 del 18/05/2009, avente per oggetto: "L.R. 19/12/2007, n°45 e s.m.i. - D.Lgs 13/01/2003, n°36 e s.m.i. - Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi - Approvazione direttive regionali" (B.U.R.A.T. n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);

RICHIAMATO il comma 7 dell'Allegato Tecnico 1 alla DGR n. 1529/06 e s.m.i. (siti di discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuto) che stabilisce, tra l'altro: "...omissis il Comune, in conformità alla comunicazione effettuata, avvia le procedure operative ed amministrative, ai sensi degli articoli 242 e 304 del decreto";

RICHIAMATO l'art. 9, comma 3 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i. recante: "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Disciplinare Tecnico per la gestione e l'aggiornamento per l'anagrafe dei siti contaminati", che indica i requisiti e la procedura per la validazione delle indagini di qualità ambientali effettuate dal soggetto obbligato, di cui al comma 2 dello stesso articolo;

RICHIAMATA la DD n. DN3/015 del 01/02/2007, avente per oggetto: "DGR n. 1529 del 27/12/2006 - D.Lgs. 03/04/2006, n. 152/06 - L.R. 28/04/2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento - Approvazione - Pubblicazione allegati", pubblicata nel BURA n. 11 Speciale del 09/02/2007, disciplinare costituito da n. 7 articoli e n. 5 Allegati tecnici, di seguito indicati:

- Allegato tecnico 1- Siti discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;
- Allegato tecnico 2 - Siti industriali dismessi;
- Allegato tecnico 3 - Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale, contenente l'Appendice A

- (comprendente l'Appendice 1, l'Appendice 2 e l'Appendice 3);
- Allegato tecnico 4 - Altri siti;
 - Allegato tecnico 5 - Anagrafe dei siti contaminati, contenente l'Appendice B;

VISTO in particolare, l'Appendice A dell'Allegato tecnico n. 3 alla D.D. n. DN3/015 del 01/02/2007, avente per oggetto "Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale", relativo alle aree interessate dalla presenza di siti industriali dismessi, aree interessate da discariche RU dismesse ed aree interessate da abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

RICHIAMATA la D.D. n. DN3/18 del 12/02/2007, avente ad oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 28/04/2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35 comma 1 lettera a) - Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento - Approvazione- Aggiornamento al Disciplinare Tecnico" nella quale, in particolare, si stabilisce al punto 5 del dispositivo che "omissis... i Comuni interessati sono tenuti ad avviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del seguente atto, le fasi procedurali, successive alla esecuzione delle indagini preliminari, previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui siano già disponibili riscontri analitici che attestino il superamento delle CSC nelle matrici ambientali e, quindi, non si renda necessaria l'effettuazione delle indagini preliminari stesse...omissis";

RICHIAMATA la nota e-mail del 12/09/2011 del SGR, inviata al MATTM, con la quale lo stesso dichiara di non condividere l'applicazione delle procedure VA/VIA per i siti da bonificare in procedura di infrazione UE e, nel caso di non condivisione di tale posizione della Regione Abruzzo, ha proposto una modalità applicativa applicando un principio di precauzione;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014", pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 1, comma 113, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), un

Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, con una dotazione finanziaria di € 30.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2014 e 2015;

VISTO il D.L. 24/06/2016, n. 113 avente per oggetto: "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modifiche in legge n. 07/08/2016, n. 160, art. 22 "Dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014 relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007. Disposizioni per gli interventi dei commissari straordinari ai sensi della direttiva 91/271/CEE in materia di trattamento delle acque reflue urbane";

RICHIAMATA la DGR n. 625 del 07.10.2014, avente per oggetto: "Legge 27.12.2013, n. 147 - Art. 1, comma 113 - D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Schema di Accordo di Programma Quadro MATTM/Regione Abruzzo per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077. Approvazione", in corso di attuazione tra il MATTM e la Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la DGR n. 27 del 16.01.2012, avente per oggetto: «POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale». Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - Approvazione dei criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse»;

RICHIAMATA la DGR n. 419 del 04.06.2013, avente per oggetto: «POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale». Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.12» che ha modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012, avente per oggetto: «DGR n. 27 del 16.01.2012 Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale». Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti

contaminati”. Approvazione graduatoria generale», pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale Ambiente n. 19 del 09.03.2012;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012, avente per oggetto: «D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007 - D.G.R. del 16.01.2012 - Programma POR - FESR Abruzzo 2007 - 2012 ASSE IV 'Sviluppo Territoriale'. Attività IV.3.2 "Bonifica Siti Contaminati". Schema di convenzione per la concessione di contributi ai Comuni», pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale Ambiente n. 82 del 14.11.2012;

RICHIAMATA la DGR n. 285 del 16.04.2013, avente per oggetto: "PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013: correzioni materiali errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20 - 25 febbraio 2013";

CONSIDERATO che ai sensi della DGR n. 282 del 22/04/2014 avente per oggetto: "POR FESR 2007-2013. Individuazione delle strutture regionali attuatrici delle Azioni del PAC Abruzzo", sono stati individuati gli organismi regionali deputati all'attuazione del piano di Azione e Coesione (PAC) della Regione Abruzzo, le Autorità di Gestione e Certificazione, le strutture responsabili delle attività in esso ricomprese ed è stata definita l'entità delle risorse destinate ad ogni linea d'azione del Piano di Azione e Coesione; in particolare alla L.d.A. IV.3.2. "Bonifica dei siti contaminati" sono state destinate risorse pari a € 5.000.000,00;

VISTA la DGR n. 585 del 23.09.2014 concernente: «Programmazione 2007-2013 - Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) della Regione Abruzzo" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione definitivo con le Linee di Azione in esso trasferite, le Strutture regionali responsabili dell'attuazione e la dotazione finanziaria di ognuna, tra le quali è ricompresa l'intervento "LdA IV.3.2 Bonifica dei siti contaminati per un totale di somme stanziare pari a € 4.697.105,00", la cui attuazione trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa 12602 denominato: "Interventi per l'attuazione del programma comunitario POR FERS 2007-2013 quota Stato e attuazione del Piano di

Azione e Coesione Abruzzo" ed il corrispettivo di entrata 44602 denominato "Programma Comunitario POR FESR 2007-2013 trasferimenti quota Stato e trasferimenti statali per il Piano di Azione e Coesione Abruzzo"»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/152 del 14/10/2014, avente per oggetto: "Procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati", pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 127 Speciale del 14/10/2014;

RICHIAMATE le attività svolte dal SGR afferenti la Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, e specificamente, i rapporti intercorsi con il MATTM e con tutti i soggetti interessati (la cui documentazione è agli atti del Servizio), concernenti lo stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti per la bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti interessati (es. aggiornamenti periodici dei Rapporti sulle attività);

CONSIDERATO che a seguito delle attività espletate dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche ed Ufficio Piani e Programmi, in collaborazione con gli Enti interessati, i cui provvedimenti sono agli atti del Servizio (es. convocazioni di CdS, pareri tecnici, elaborati progettuali, aspetti convenzionali ed economico-finanziari .. etc.) e/o pubblicati sul B.U.R.A.T., è stato redatto da parte del SGR lo stato riassuntivo riguardante l'avanzamento delle diverse e complesse attività tecnico-amministrative riferite alle discariche dismesse, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i., interessate dalla Procedura di Infrazione comunitaria in oggetto, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28/04/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in

sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013”;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Generale - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, con diverse note inviate a ciascun Ente interessato ed al Presidente della Regione Abruzzo, ha diffidato i Comuni interessati e la Regione Abruzzo, con nota emanata ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, e dell'articolo 41, comma 2-bis della legge 24 dicembre 2012, n. 234, assegnando un termine congruo per realizzare o completare gli interventi necessari ad adeguare alla vigente normativa le discariche abusive oggetto della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 02/12/2014 in ordine all'applicazione delle direttive 75/442/CEE, 91/689/CEE;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 10389 del 18/06/2016 del Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ, avente per oggetto: “Sentenza della Corte di Giustizia del 02/12/2014 (causa C/196-3) con condanna dello Stato italiano per la mancata messa a norma delle discariche contenenti rifiuti pericolosi e non pericolosi. - Denuncia di danno erariale - Delega accertamenti ex art. 2 Legge 19/2014 della Procura Regionale della Corte dei Conti per il Lazio al Corpo Forestale dello Stato”, è stata comunicata la necessità di acquisire una circostanziata relazione sulla procedura di infrazione UE in termini di progettazione ed esecuzione degli interventi dei siti interessati e soggetti giuridici coinvolti, eventuali note e/o provvedimenti relativi alle linee di finanziamento, .. etc.

CONSIDERATO che con nota prot.n. RA/37313-16 del 13.09.2016, il SGR ha provveduto a fornire al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ, un primo dettagliato Rapporto sull'attuazione delle attività riferite alla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, datato 26/08/2016, denominato: <Relazione - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 “Sentenza della Corte di Giustizia ex art. 228 TCE del 26 Aprile 2007 - Causa C/196/14 -

Discariche abusive - Ricorso ex. Art.260 TFUE del 16 Aprile”>;

RICHIAMATE le diverse disposizioni emanate dal SGR e da altri Servizi competenti in materia della Regione Abruzzo, in relazione agli atti convenzionali sottoscritti tra le Parti ed all'attivazione delle risorse economiche attualmente disponibili come illustrato nell'Allegato al presente provvedimento;

PRESO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazione del programma degli interventi riferiti alla Procedura di Infrazione UE 2003-2077, sono stati legati, in modo particolare, alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare che non hanno usufruito di alcuna “deroga normativa” per l'attuazione delle procedure di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II^ e Parte Quarta, Titolo V, nonché per le norme riferite agli appalti di lavori pubblici (ex D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), che hanno riguardato in particolare:

- a. reperire le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi di analisi, di progettazione e di realizzazione degli interventi;
- b. approvare i risultati delle indagini preliminari ambientali, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- c. approvare i piani di caratterizzazione dei siti, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- d. elaborare “criteri di priorità” per la redazione delle graduatorie ai fini dell'accesso ai finanziamenti messi a disposizione;
- e. approvare i risultati della caratterizzazione e dell'Anali di rischio dei siti interessati, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- f. avviare le procedure di pubblicazione ed attuazione della VA/VIA di cui alla Parte II^ del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed acquisizione del relativo giudizio del Comitato Regionale;
- g. approvare i progetti di bonifica/MISP dei siti contaminati, previa acquisizione dei pareri tecnici degli Enti ed ARTA Abruzzo;
- h. approvare gli atti di programmazione finanziaria degli interventi (es. schemi disciplinari per la concessione dei

contributi, .. etc.), di cui ai Programmi nazionali e regionali, previa accettazione dei soggetti istituzionali coinvolti (Presidenza del Consiglio dei <ministri, Ministeri competenti, Giunta regionale, .. etc.);

- i. sottoscrivere le convenzioni per l'attuazione ed il finanziamento degli interventi con gli Enti interessati, previa approvazione degli organismi competenti di questi ultimi;
- j. attuare le procedure per l'appalto dei lavori previsti ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, peraltro utilizzando le disposizioni di cui all'ex art. 57 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i, su suggerimento ministeriale e della Regione Abruzzo nei confronti dei Comuni interessati.

RITENUTO di sollecitare tutti i soggetti interessati (es. Comuni, ARTA Abruzzo, Servizi regionali coinvolti, MATTM, .. etc.), ad attuare con tempestività gli adempimenti di propria competenza, al fine di superare positivamente, nel più breve tempo possibile, la Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, provvedendo anche alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente provvedimento ed inviando lo stesso ai soggetti interessati;

RITENUTO di approvare il documento elaborato dal SGR, Rapporto di aggiornamento sulla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Causa C-196/13, datato 18/11/2016, Allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il rapporto riguardante le attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche ed Ufficio Piani e Programmi, riferite alla Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013, che attualmente coinvolge la Regione Abruzzo; di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di confermare** il pieno impegno del Servizio Gestione Rifiuti, nonostante le note carenze organizzative in cui versa lo stesso, ad adempiere alle proprie attività, connesse alla Procedura di Infrazione UE 2003 - 2077 Causa C-196/13, nei tempi più stretti possibili, compatibilmente al ruolo ed all'impegno degli altri Enti e soggetti, pubblici e privati interessati ed al quadro normativo vigente in materia;
3. **di provvedere** a sollecitare tutti gli Enti e/o soggetti interessati, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., affinché adempiano, per i siti interessati, nei tempi più celeri possibili e, comunque, entro le scadenze temporali previste dai programmi di finanziamento di cui alle convenzioni sottoscritte riferite agli interventi progettati e connessi al rispetto degli obblighi previsti dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché per la puntuale attuazione del Programmi nazionali e regionali di finanziamento: APQ MATTM/Legge n. 147/2013 - POR FESR 2007 - 2013, PAC, .. etc.;
4. **di riservarsi** in caso di gravi inadempienze degli Enti interessati, l'adozione degli opportuni provvedimenti, anche in via sostitutiva da parte della Regione Abruzzo (nomina commissari "ad acta"), ai sensi della

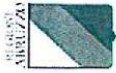
Legge n. 241/1990 e s.m.i. e artt. 54, co. 3 e 55 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

5. **di richiedere** alle Autorità ed organismi regionali competenti, l'adozione di ogni utile azione e/o provvedimento al fine di garantire la completa attuazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente delle discariche interessate dalla Procedura di Infrazione 2003/2077 - Causa C-196/13, in attuazione delle disposizioni previste dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. **di inviare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale, all'ANCI Abruzzo, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo, al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara ed a tutti gli Enti e Soggetti interessati;
7. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO

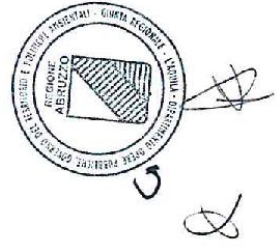


GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche - Piani e Programmi

PROCEDURA DI INFRAZIONE UE 2003 – 2077 CAUSA C-196/13

REPORT DI AGGIORNAMENTO
18 NOVEMBRE 2016

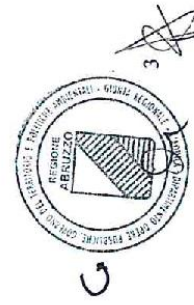


Aggiornamento Report al 18.11.2016

N. COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
1	BALSORANO (AQ) Ricoppo	Diffida inviata con prot.n. DICA/31491 del 10/12/2015. Scadenza a 30 gg 10/01/2016 per esecuzione Analisi di Rischio.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/171136 del 22/07/2016, il tecnico incaricato dal Comune ha integrato ulteriormente i rapporti di indagine effettuati nel sito ed ha inviato una mappa con l'ubicazione dei punti di sondaggio; con nota prot.n. 4964 del 03.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/37185-16 del 13.09.2016, il Comune ha chiesto di poter effettuare indagini integrative sulle acque sotterranee e concordare con ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila le operazioni di campionamento in contraddittorio; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. RA/58619-16 del 04.10.2016 il SGR ha espresso parere favorevole allo svolgimento delle indagini integrative richieste sulle acque sotterranee ed ha sollecitato il Comune a concordare con ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila le operazioni di campionamento in contraddittorio entro e non oltre 10 gg dal ricevimento della comunicazione; con nota pec del 13.10.2016 il tecnico incaricato ha informato il SGR che non si è potuto procedere alle attività di campionamento a causa di un malfunzionamento della strumentazione e che quindi, in accordo con ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila, le suddette attività di campionamento sono state rimandate al giorno 17.10.2016; con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/86192-16 del 07.11.2016, il Tecnico incaricato ha trasmesso al SGR i risultati del Piano di Caratterizzazione; con nota prot.n. 9029 del 15.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/93803-16 del 15.11.2016, l'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di L'Aquila ha trasmesso la validazione dei risultati analitici; a seguito delle vicende giudiziarie che hanno interessato l'Ente (arresto del Sindaco e tecnici comunali), il SGR è in attesa di determinazioni per il seguito del procedimento tecnico-amministrativo. Sollecito del SGR al Segretario comunale. 	<p>Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 99.600,00</p>



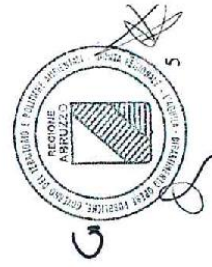
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
2	BELLANTE (TE)	Sant'Arcangelo	Diffida inviata con prot.n. DICA/32248 del 22/12/2015. Scadenza a 60 gg 22/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di MISIP.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/39931-16 del 15.09.2016 il RUP ha avanzato richiesta, su segnalazione del D.L., a causa di eventi imprevedibili ed imprevedibili, di provvedere con urgenza ad una variante al progetto approvato; con nota prot.n. RA/42018-16 del 16.09.2016 il SGR ha comunicato al RUP ed al D.L. che in data 20.09.2016 sarà tenuto il tavolo tecnico riguardante la proposta di perizia di variante; i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso; il termine per l'esecuzione dei lavori, come indicato nella convenzione tra Regione e Comune, è fissato per il 31 ottobre 2016 (105 gg); 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il giorno 20.09.2016 si è tenuto presso gli Uffici del SGR il tavolo tecnico per discutere il documento "Proposta di perizia di variante"; in conclusione il RUP presenterà agli Enti interessati ed in tempi brevi, la suddetta variante; con nota prot.n. 14024 del 14.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/96019-16 del 17.11.2016, il Comune ha trasmesso la documentazione inerente la variante al progetto di MISIP; il SGR con nota prot.n. 97824/16 del 18/11/2016 ha richiesto il parere all'ARTA Distretto di Teramo; i lavori e le attività di MISIP sono in corso; 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 622.500,00
3	CASALBORDINO (CH)	San Gregorio	Diffida inviata con prot.n. DICA/32250 del 22/12/2015. Scadenza a 60 gg 22/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il RUP ha trasmesso al SGR la D.D. n. 09 del 15.09.2016 del Settore Amministrativo, con la quale "l'Unione dei Comuni" ha approvato il progetto definitivo ed ha disposto l'aggiudicazione provvisoria della gara di appalto; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> il RUP ha comunicato al SGR la D.D.T. n. 827 del 25.10.2016 del Settore Amministrativo, con la quale "l'Unione dei Comuni" ha approvato il progetto definitivo e disposto l'aggiudicazione definitiva della gara di appalto; il RUP ha comunicato al che in data 05.11.2016 è stato redatto il verbale di consegna lavori; i lavori e le attività di bonifica/MISP sono stati avviati. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 996.116,00



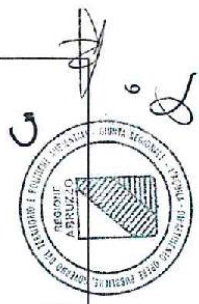
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
4	CASTEL DI SANGRO (AQ)	Le Pretare	Diffida inviata con prot.n. DICA/32498 del 28/12/2015. Scadenza a 90 gg 28/03/2016 per redigere il Progetto di bonifica.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> il ISS con nota prot.n. 22903 del 05.08.2015, acquisita dal SGR al prot.n. RA/31290-16 del 06.09.2016, ha trasmesso il parere di competenza, relativamente ai valori di riferimento delle CSC per diossine e furani; con nota prot.n. RA/31915-16 del 07.09.2016, il SGR ha comunicato al Comune di presentare entro e non oltre 10 gg dal ricevimento della stessa, una "relazione tecnica" con le relative deduzioni in merito al sopra citato parere ai fini di un'accurata valutazione in sede di Conferenza dei Servizi; con nota prot.n. RA/41999-16 del 16.09.2016 il SGR ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 26.09.2016; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/233 del 12/10/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/69308-16 del 14.10.2016. 	<p>Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 636.568,00</p>



N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
5	CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)	Vischiera	Diffida inviata con prot.n. DICA/32305 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso;	La Regione comunica che: • con nota prot.n. 3591 del 08.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/65441-16 del 11.10.2016, il Comune ha comunicato che in data 18.10.2016 sarà effettuato con l'ARTA Abruzzo – Distretto di San Salvo-Vasto il monitoraggio della matrice acque sotterranee; • con nota prot.n. 2016 del 04.11.2016 l'ARTA Abruzzo – Distretto di San Salvo-Vasto ha chiesto al RUP la documentazione tecnica ai fini della valutazione dell'eventuale esclusione dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale; • il SGR valuta che entro il 30/11/2016 possa determinarsi per l'esclusione del sito, previa acquisizione del parere favorevole dell'ARTA competente territorialmente.	PAR FSC Abruzzo 2007/2013 Importo € 895.000,00



6	CELENZA SUL TRIGNO (CH)	Difesa	<p>Diffida inviata con prot.n. DICA/32322 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.</p>	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 3138 del 11.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/34795-16 del 09.09.2016, il Comune ha avanzato, su segnalazione del D.L., la necessità di redigere una variante in corso d'opera e il riutilizzo di quota parte delle economie di gara; con nota prot.n. 3503 del 15.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/40549-16 del 15.09.2016, il RUP sollecita il SGR ad un celere riscontro di cui alla nota prot.n. 3138 del 11.08.2016; con nota prot.n. RA/41991-16 del 16.09.2016, il SGR ha invitato il RUP a presentare entro e non oltre 15 gg dal ricevimento della stessa, esaustive motivazioni a supporto della richiesta di autorizzazione della perizia di variante; i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 3619 del 23.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/50607-16 del 26.09.2016, il Comune ha trasmesso al SGR la documentazione integrativa richiesta dallo scrivente Servizio con precedente nota; con nota prot.n. RA/58624-16 del 04.10.2016 il SGR ha precisato al RUP le modalità del riutilizzo di quota parte delle economie, derivanti dal ribasso d'asta; il Comune con nota prot.n. 3860 del 10.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/73783-16 del 20.10.2016, ha trasmesso al SGR la documentazione inerente la perizia di variante al progetto di bonifica/MISP; con prot.n. RA/74515-16 del 20.10.2016 il SGR ha chiesto all'ARTA Abruzzo - Distretto di San Salvo-Vasto il parere di competenza; con nota prot.n. 1985 del 02.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/84295-16 del 03.11.2016, l'ARTA Abruzzo - Distretto di San Salvo-Vasto ha trasmesso il parere di competenza; con nota prot.n. 4303 del 09.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/89480-16 del 09.11.2016 il Comune ha sollecitato il SGR al rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto; con D.D. n. DPC026/260 del 15.11.2016 il SGR ha approvato la variante non sostanziale al progetto di bonifica/MISP; con nota prot.n. 4432 del 16.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/94565-16 del 16.11.2016, il RUP ha chiesto la proroga di 80 giorni per l'ultimazione dei lavori; con nota prot.n. 97854/16 del 18/11/2016, il SGR ha concesso una proroga dei termini di 	<p>PAR FSC Abruzzo 2007/2013 Importo € 1.300.000,00</p>
---	-------------------------	--------	--	--	--	---



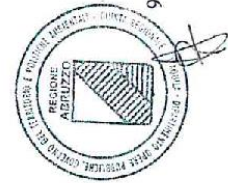
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
7	CEPAGATTI (PE)	C.da Aurora	Diffida inviata con DICA/32243 del 22/12/2015. Scadenza a 180 gg 22/06/2016 per eseguire la caratterizzazione e redigere l'Analisi di Rischio.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con nota prot.n. 18177 del 31.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/28843-16 del 02.09.2016, il Comune ha trasmesso i risultati del PdCa e dell'Adr sito-specifica nei tempi stabiliti in sede di CdS; • con nota prot.n. 6686 del 08.09.2016, l'ARTA – Distretto di provinciale Chieti ha trasmesso la relazione tecnica segnalando che le attività di indagine non sono state effettuate in contraddittorio con i tecnici ARTA. Pertanto, le stesse dovranno ripetersi in data 10 e 11 ottobre 2016; • con nota prot.n. RA/42013-16 del 16.09.2016, il SGR ha comunicato agli Enti interessati che le indagini dovranno essere effettuate nei giorni 10 e 11 ottobre 2016, come indicato dall'ARTA; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con nota prot.n. 20634 del 23.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. 49822-16 del 26.09.2016, il Comune ha comunicato al SGR che in data 10.10.2016 il tecnico incaricato effettuerà il contraddittorio con ARTA – Distretto di Chieti; • con nota prot.n. 24806 del 14.11.2016 il Comune ha comunicato al SGR che in data 14.11.2016 non è stato possibile effettuare il contraddittorio con l'ARTA Abruzzo – Distretto provinciale di Chieti in quanto i proprietari dell'area non hanno permesso di accedere nell'area del sito; • <u>le attività di caratterizzazione del sito sono in corso.</u> 	<p>Intervento non finanziato. L'intervento è inserito nel MASTERPLAN DGR n. 1135/2015 e s.m.i.</p>



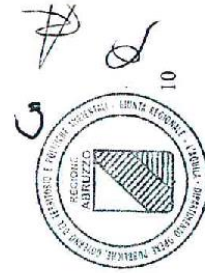
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
8	COLLEDIMACINE (CH)	Mozzone (Fonticelle)	Diffida inviata con prot.n. DICA/32327 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • con nota prot.n. 11970 del 29.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/25683-16 del 30.08.2016, l'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale-Verde Aventino" ha comunicato che l'opera di bonifica/MISP è in corso di realizzazione;	La Regione comunica che: • con nota prot.n. 16030 del 07.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/88459-16 del 08.11.2016, il RUP ha chiesto il sopralluogo/accertamento da parte dei tecnici ARTA; • il SGR ha sollecitato l'ARTA – Distretto provinciale di Chieti ad effettuare il sopralluogo e rimettere il parere di competenza; • <u>l lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso.</u>	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 358.560,00



N. COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
9	FRAINE (CH)	San Biagio Diffida inviata con prot.n. DICA/32336 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: • con D.D. n. DPC026/176 del 01.08.2016 il SGR ha approvato la variante non sostanziale in corso d'opera al progetto di bonifica/MISP; • con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/39792-16 del 15.09.2016, il D.L. ha trasmesso il verbale di ripresa dei lavori del 08.08.2016; • il nuovo termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale ripresa lavori del 08.08.2016, è fissato per il 16.10.2016 (65 gg);	La Regione comunica che: • il tecnico incaricato ha rimesso al Comune con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/71580-16 del 18.10.2016, il certificato di fine lavori, ultimati regolarmente in data 28.09.2016; • con nota prot.n. 2292 del 25.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/126783-16 del 25.10.2016, il Comune ha trasmesso tutta la documentazione relativa alla fine dei lavori; • con nota prot.n. 2015 del 04.11.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/86162-16 del 07.11.2016, l'ARTA Abruzzo ha richiesto al Comune la documentazione tecnica ai fini di poter redigere la relazione tecnica di competenza; • con nota prot.n. RA/89492-16 del 09.11.2016 il SGR ha sollecitato il Comune a concordare con ARTA la fase di campionamento in contraddittorio entro e non oltre il 15.12.2016; • con nota prot.n. 98005/16 del 18/11/2016 l'ARTA - Distretto provinciale di Chieti ha inviato il parere favorevole all'esclusione del sito; • DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/269 del 18/11/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo.	Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 373.500,00



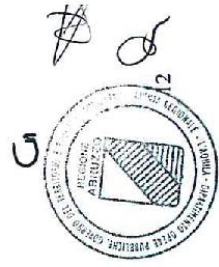
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCIM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
10	LAMA DEI PELIGNI (CH)	Calle Cieco	Diffida inviata con prot.n. DICA/32344 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 11970 del 29.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/25683-16 del 30.08.2016, l'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale-Verde Aventino" ha comunicato che l'opera di bonifica/MISP è in corso di realizzazione; i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso. 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 815.000,00 Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo Importo € 939.083,42
11	LECCE DEI MARSÌ (AQ)	Costa Frauno	Comune non diffidato.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con Decisione ENV.D2/GM/vf/ARES (2016) del 08/02/2016. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/258986 del 14.10.2015. 		Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 2. Importo € 871.500,00
12	MONTEBELLO SUL SANGRO (CH)	Quercia della Serra	Diffida inviata con prot.n. DICA/32351 del 23/12/2015. Scadenza a 120 gg 23/07/2016 per eseguire i lavori di MISP.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> i lavori e le attività di MISP sono in corso; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 1381 del 27.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/51564-16 del 27.09.2016, il Comune ha comunicato che il 10.08.2016 i lavori sono stati temporaneamente sospesi e che il 10.09.2016 i lavori sono stati ripresi; i lavori e le attività di MISP sono in fase di ultimazione. 	PAR FSC Abruzzo 2007/2013 Importo € 355.000,00



N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
13	MONTEODORISIO (CH)	Cantalupo	Diffida inviata con prot.n. DICA/30707 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/78 del 28/04/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/96502 del 03.05.2016. 		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 840.000,00



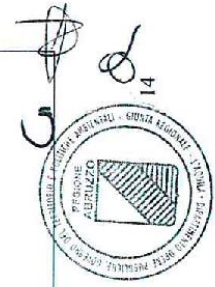
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
14	ORTONA DEI MARSÌ (AQ)	Vallone San Giorgio	Diffida inviata con prot.n. DICA/32501 del 28/12/2015. Scadenza a 90 gg, il 28/03/2016 per redigere il Progetto di bonifica.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> il SGR in data 25.07.2016 ha tenuto la conferenza dei servizi per esaminare il documento: "<i>precisazione inerenti la relazione finale al Piano di Caratterizzazione a seguito della Cds del 18.05.2016</i>" e, dopo ampia discussione la Cds ha chiesto di ripresentare entro e non oltre il giorno 08.08.2016 una "RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA" di approfondimento/chiarimento di alcuni aspetti riguardanti la discarica; con nota prot.n. 2742 del 29.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/25289-16 del 29.08.2016, il RUP ha trasmesso la planimetria del sito di discarica; con nota prot.n. 2742 del 29.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/29045-16 del 02.09.2016, il RUP ha trasmesso la "RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA"; come stabilito nella Cds del 25.07.2016 gli Enti partecipanti dovranno esprimere il proprio parere entro e non oltre 20 gg dal ricevimento della relazione "RELAZIONE TECNICA CONCLUSIVA"; 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/230 del 11/10/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/65509-16 del 11.10.2016. 	Intervento non finanziato.



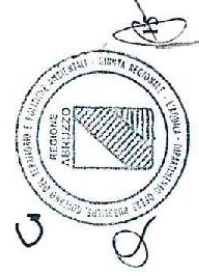
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
15	PALENA (CH)	Carrera	Diffida inviata con prot.n. DICA/32367 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg, 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 11970 del 29.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/25683-16 del 30.08.2016, l'Unione dei Comuni Montani "Matiella Orientale-Verde Aventino" ha comunicato che la bonifica della discarica è stata ultimata il 08.07.2016; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota pec acquisita dal SGR al prot.n. RA/111483-16 del 07.10.2016, il tecnico incaricato ha comunicato che in data 02.11.2016 verrà effettuato il campionamento delle acque sotterranee; con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/94858-16 del 16.11.2016 il tecnico incaricato ha comunicato i risultati dei rapporti di prova non effettuati in contraddittorio con ARTA; con nota prot.n. 16584 del 15.11.2016, il RUP ha chiesto il sopralluogo/accertamento da parte dei tecnici ARTA; il SGR ha sollecitato l'ARTA - Distretto provinciale di Chieti ad effettuare il sopralluogo e rimettere il parere di competenza; <u>i lavori di bonifica sono stati ultimati in data 08/07/2016, a seguito dell'invio del parere ARTA si potrà procedere all'eventuale esclusione del sito.</u> 	Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione attuativa. Priorità 1. Importo € 621.230,35
16	PENNADOMO (CH)	Fonte Canale	Diffida inviata con prot.n. DICA/30708 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/20 del 18.02.2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/44981 del 01.03.2016. 		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 646.006,65



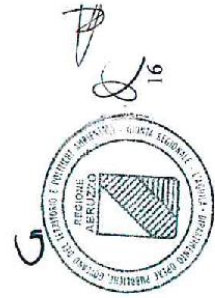
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
17	PENNE (PE)	Colle Fredda	Diffida inviata con prot.n. DICA/32348 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg, 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 9382 del 08.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/34292-16 del 09.09.2016, il Comune ha trasmesso il verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori di bonifica/MISP in data 07.09.2016; le attività di bonifica/MISP sono in corso; il termine per l'esecuzione dei lavori, come da verbale consegna lavori del 07.09.2016, è fissato per il 4 gennaio 2017 (120 gg). 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 10752 del 10.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/113863-16 dell'11.10.2016, il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta dall'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila; il SGR è in attesa di ricevere il parere ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila relativo ai risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee. 	Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 3. Intervento non finanziato. L'intervento è inserito nel MASTERPLAN DGR n. 1135/2015. Importo € 3.215.068,40
18	PIZZOLI (AQ)	Caprarecci a	Diffida inviata con prot.n. DICA/32503 del 28/12/2015. Scadenza a 90 gg, il 28/03/2016 per redigere il Progetto di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> in attesa del parere ARTA - Distretto di L'Aquila sui risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee. 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 10752 del 10.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/113863-16 dell'11.10.2016, il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta dall'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila; il SGR è in attesa di ricevere il parere ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila relativo ai risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee. 	Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 3. Intervento non finanziato. L'intervento è inserito nel MASTERPLAN DGR n. 1135/2015.
19	SAN GIOVANNI LIPIONI (CH)	Malivò	Diffida inviata con prot.n. DICA/30732 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/39 del 18/03/2016. Concluso l'iter tecnico-amministrativo della Regione Abruzzo. inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/62191 del 22.03.2016. 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 10752 del 10.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/113863-16 dell'11.10.2016, il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta dall'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila; il SGR è in attesa di ricevere il parere ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila relativo ai risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee. 	POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 377.005,00



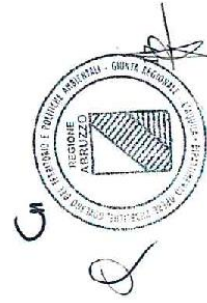
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
20	SAN SALVO (CH)	Bosco Maticce	Diffida inviata con prot.n. DICA/30716 del 30/11/2015. Scadenza a 30 gg per rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento.	La Regione comunica che: • DISCARICA ESCLUSA con DD n. DPC026/57 del 05/04/2016. Concluso l'iter tecnico- amministrativo della Regione Abruzzo. • Inviata nota SGR al MATTM prot.n. RA/74755 del 08.04.2016.		POR FESR Abruzzo 2007/2013 Importo € 2.150.000,00
21	SAN VALENTINO IN A.C. (PE)	// Fossato C.da Orte	Diffida inviata con prot.n. DICA/32372 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg. 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica/MISP.	La Regione comunica che: • con nota prot.n. 4681 del 14.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/39233-16 del 15.09.2016, il Comune ha comunicato che l'opera di bonifica/MISP è in corso di realizzazione; • i lavori le attività di bonifica/MISP sono in corso.	La Regione comunica che: • <u>I lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso.</u>	Piano di Azione e Coesione (PAC) Regione Abruzzo. Importo € 727.897,58



N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
22	TARANTA PELIGNA (CH)	Valle dei Dieci	Diffida inviata con prot.n. DICA/32512 del 28/12/2015. Scadenza a 60 gg, il 28/06/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 11881 del 27.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/24834-16 del 29.08.2016, l'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale-Verde Aventino" ha trasmesso la determinazione n. 381 del 20.08.2016 del settore Gare, Contratti, LL.PP., Manutenzione con cui ha approvato gli atti di gara - Aggiudicazione definitiva e affidamento dei lavori e relativo verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 25.08.2016; i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso; il termine per l'esecuzione dei lavori, come indicato nella convenzione tra Regione e Comune, è fissato per il 30 ottobre 2016 (65 gg); 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 15226 del 24.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/75882-16 del 24.10.2016, l'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale-Verde Aventino" ha richiesto una proroga di 15 giorni per l'ultimazione dei lavori; con nota prot.n. RA/89501-16 del 09.11.2016 il SGR ha concesso la proroga di 15 giorni stabilendo il termine per la conclusione dei lavori il 15.11.2016; inoltre ha sollecitato il Comune a concordare urgentemente con ARTA Abruzzo la fase di campionamento in contraddittorio entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della stessa; con nota prot.n. 16589 del 15.11.2016, il RUP ha chiesto il sopralluogo/accertamento da parte dei tecnici ARTA; il SGR ha sollecitato l'ARTA - Distretto provinciale di Chieti ad effettuare il sopralluogo e rimettere il parere di competenza; <u>i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in fase di ultimazione.</u> 	Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 2 Importo € 367.275,00



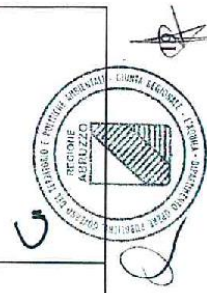
N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
23	TORREBRUNA (CH)	Civitella	Diffida inviata con prot.n. DICA/32380 del 23/12/2015. Scadenza a 60 gg, 23/02/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica.	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> le attività di bonifica/MISP sono in corso; 	La Regione comunica che: <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 2274 del 19.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/49498-16 del 23.09.2016, il Comune ha trasmesso al SGR il progetto di perizia di variante in corso d'opera; con nota prot.n. RA/58631-16 del 04.10.2016, il SGR ha richiesto all'ARTA - Distretto sub provinciale di San Salvo-Vasto il parere di competenza; con nota prot.n. 1885 del 18.10.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/119964-16 del 18.10.2016, l'ARTA - Distretto sub provinciale di San Salvo-Vasto ha espresso parere favorevole alle varianti al Progetto di bonifica/MISP; con nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/82514-16 del 02.11.2016, il RUP ha trasmesso il certificato ultimazione lavori, ultimati in data 21.10.2016; con D.D. n. DPC026/261 del 15.11.2016 il SGR ha approvato la variante non sostanziale al progetto di bonifica/MISP; i lavori sono stati ultimati in data 21/10/2016; il SGR <u>previa acquisizione del parere conclusivo dell'ARTA, procederà all'esclusione del sito.</u> 	PAR FSC Abruzzo 2007/2013 Importo € 670.000,00



N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
24	VASTO (CH)	Lota	Diffida inviata con prot.n. DICA/31527 del 10/12/2015. Scadenza a 30 gg, 10/01/2016 per redigere l'analisi di rischio.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 36077 del 27.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/178898 del 02.08.2016, il Comune ha trasmesso la D.D. n. 163 del 25.07.2016, con la quale ha rideterminato il quadro economico a seguito affidamento lavori; con nota prot.n. RA/179016 del 02.08.2016, il SGR ha chiesto all'ARTA - Distretto sub provinciale di S. Salvo-Vasto di procedere al rilascio del proprio parere di competenza relativo alla variante in corso d'opera; con nota prot.n. 1556 del 06.09.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RAY/31344-16 del 06.09.2016, l'ARTA - Distretto sub provinciale di S. Salvo-Vasto ha trasmesso la relazione tecnica relativa alla variante in corso d'opera; con D.D. n. DPC026/199 del 08.09.2016 il SGR ha approvato la Presa d'atto della variante non sostanziale in corso d'opera al progetto di bonifica/MISP; i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso. 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in fase di conclusione. 	<p>Piano Straordinario - Legge 147/2013 - sezione attuativa. Priorità 2 Importo € 597.600,00</p>



25	VASTO (CH)	Valione Maltempo	Diffida inviata con prot.n. DICA/31495 del 10/12/2015. Scadenza a 60 gg. 10/07/2016 per affidare e consegnare i lavori di bonifica/MISP.	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. 33342 del 11.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/164669 del 15.07.2016, il Comune ha trasmesso il progetto esecutivo; con nota prot.n. 36476 del 29.07.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/12543-16 del 04.08.2016, il Comune ha trasmesso il verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori di bonifica/MISP in data 28.07.2016; con nota prot.n. 37113 del 04.08.2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/15080-16 del 09.08.2016, il RUP ha trasmesso la D.D. n. 167 del 28.07.2016 del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, con la quale il Comune ha approvato il quadro economico definitivo a seguito dell'affidamento dei lavori; il SGR ha tenuto in data 07.09.2016 un incontro con il RUP ed D.L.; in sede dello stesso, il D.L. ha ravvisato la necessità, a causa di eventi imprevisi ed imprevedibili, di provvedere con urgenza ad una variante al progetto approvato. Il SGR tenuto conto delle problematiche riscontrate, ha accolto tale richiesta; nella nota mail, acquisita dal SGR al prot.n. RA/40164-16 del 15.09.2016, il RUP si è impegnato a presentare, entro i primi giorni di ottobre, una perizia di variante al progetto approvato, senza causare uno 	<p>La Regione comunica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> con nota prot.n. RA/92875-16 del 15.11.2016 il SGR ha convocato la conferenza dei servizi per l'esame del documento "perizia di variante"; in data 17.11.2016 presso gli uffici del SGR si è tenuta la CdS in merito alla perizia di variante proposta dal Comune, in sede della quale è approvato il documento esaminato, fatto salvo le eventuali ulteriori determinazioni da parte del competente MATTM in ordine all'utilizzo delle somme necessarie per la citata variante; <u>i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso.</u> <p>Piano Straordinario – Legge 147/2013 – sezione Priorità 2. Importo € 3.266.880,00</p>
----	------------	---------------------	--	---	---



N.	COMUNE	LOCALITA'	Diffida PdCM	Aggiornamento Regione Abruzzo 16/09/2016	Aggiornamento Regione Abruzzo 18/11/2016	QUADRO RISORSE FINANZIARIE
				slittamento dei termini previsti per l'ultimazione dei lavori; <ul style="list-style-type: none"> • i lavori e le attività di bonifica/MISP sono in corso; • il termine per l'esecuzione dei lavori, come indicato nella convenzione tra Regione e Comune, è fissato per il 30 novembre 2016; 		



Handwritten signature and initials.

DETERMINAZIONE 28.11.2016, n.
DPC026/276

SIN "Bussi sul Tirino" - D.M. 03.03.2003 - D.M. 29.05.2008 - DGR n. 124 del 25.02.2011 e s.m.i. - D.D. n. DA21/19 del 19.02.2013 - AdP: "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel sito d'Interesse Nazionale Bussi sul Tirino" Rimodulazione della convenzione tra Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di prendere atto** che il "Piano della caratterizzazione delle aree pubbliche nel sito di bonifica di interesse nazionale di Bussi sul Tirino (PE)" redatto da ARTA Abruzzo, è costituito dai seguenti documenti: "Relazione tecnica del Piano della Caratterizzazione" oltre n. 7 Allegati (da All.1 a All. 4 "Cartografie del SIN"; All. 5 Quadro economico successivamente suddiviso in: All. 5a "Elenco prezzi" - e All. 5b "Computo metrico"; All. 6 "Protocollo tecnico per il campionamento e la misura dei soil gas"; All. 7 "Protocollo tecnico per le attività di Phytoscreening");
2. **di approvare** con il presente atto, in attuazione dell'AdP: "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel sito d'Interesse Nazionale Bussi sul Tirino", AdP aggiornato con la procedura amministrativa conclusasi con nota del MATTM prot.n. 19521 del 24/10/2016, richiamata in premessa, la rimodulazione della convenzione tra Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo, costituita dalla seguente documentazione, parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - Allegato "Convenzione in attuazione dell'Accordo di Programma per la definizione degli

interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel SIN - Bussi sul Tirino", come definita previo accordo con ARTA Abruzzo;

- Allegato 1 "Programma Operativo di Dettaglio - POD", come definito previo accordo con ARTA Abruzzo;
 - Modulo n. 1 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", per il prospetto riepilogativo del costo del lavoro interno;
 - Modulo n. 2 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", per il prospetto riepilogativo del costo del lavoro esterno;
 - Modulo n. 3 "Relazione delle attività";
3. **di prescrivere** che l'ARTA provveda ad aggiornare, per quanto necessario, l'Allegato 5b) "Computo metrico" al "Piano della caratterizzazione delle aree pubbliche nel sito di bonifica di interesse nazionale di Bussi sul Tirino (PE)";
 4. **di incaricare** il Servizio Gestione Rifiuti di provvedere ai successivi adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, anche in relazione ad eventuali prescrizioni del MATTM allo stesso;
 5. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge all'ARTA Abruzzo - Direzione Generale, v.le Marconi, 178 - Pescara;
 6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM - Divisione I "Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto" e Divisione III "Bonifiche e risanamento" e per il seguito di competenza;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

**ALLEGATO****CONVENZIONE**

In attuazione dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale - SIN "Bussi sul Tirino"

TRA

Regione Abruzzo, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6, codice fiscale 80003170661, agli effetti del presente atto rappresentata dal **dott. Franco Gerardini**, dirigente pro tempore del Servizio Gestione Rifiuti, ai sensi della DGR n. 124 del 25.02.2011 (BURA Speciale Ambiente n. 25 del 15.04.2011).

E

ARTA Abruzzo con sede e domicilio fiscale in Pescara, via G. Marconi, codice fiscale 91059790682, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale, **dott. Mario Amicone** o suo delegato;

PREMESSE

VISTO l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale SIN "**Bussi sul Tirino**", sottoscritto in data 28/02/2011 e s.m.i., tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara, i Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dè Passeri, finanziato per un importo complessivo pari ad **€ 3.100.000,00** di cui € 3.000.000,00 assicurati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed € 100.000,00 assicurati dalla Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 29 maggio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 172, Serie Generale, del 24.07.2008, concernente: "Istituzione e perimetrazione del Sito di bonifica di interesse nazionale in località Bussi sul Tirino";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1044/TRI/DI/G/SP del 21.12.2010 con il quale sono stati impegnati **€ 3.000.000,00**, a valere sui residui di stanziamento del programma 18.12. U.P.B. 1.9.6 – esercizio finanziario 2010, del Capitolo di Bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7503 PG 01, a favore della Regione Abruzzo per gli

- interventi nel Sito di Interesse Nazionale di "Bussi sul Tirino";
- VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1652/TRI/DI/G/SP del 23.06.2011 con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasferito il predetto importo di € **3.000.000,00** a favore della Regione Abruzzo, per la realizzazione degli interventi individuati nel sopracitato Accordo di Programma del 28/02/2011, a valere sul capitolo di bilancio regionale 292344 ai sensi della **D.D. DA21/164 del 28/11/2013**;
- TENUTO CONTO della disponibilità della Regione Abruzzo ad assentire € **100.000,00** a valere sull'apposito capitolo del bilancio regionale, per il finanziamento degli interventi individuati nel medesimo Accordo di Programma;
- VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 *"Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"*;
- VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*, che mira ad ottenere la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;
- VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, *"Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"*;
- CONSIDERATO che l'articolo 7 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 18 settembre 2001 n. 468 *"Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"*, prevede che le regioni si possano avvalere delle ARPA per svolgere le operazioni di monitoraggio e controllo";
- CONSIDERATO che l'ARTA Abruzzo, istituita con L.R. 64/1998 e s.m.i., è l'organo istruttorio delle attività progettuali, di controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza,

- caratterizzazione e realizzazione degli interventi per conto della Regione Abruzzo;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 189 del 14/03/2011, con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'ARTA Abruzzo;
- VISTE le risultanze delle Conferenze di Servizi decisorie, ex art. 14, legge n. 241/90 e s.m.i., tenutesi a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) sul Sito di bonifica di interesse nazionale "*Bussi sul Tirino*";
- PRESO ATTO che per il sito in questione, è necessario ed urgente procedere all'attuazione del Piano di caratterizzazione (PdCa) già approvato dalla **Conferenza di Servizi decisoria del 21 settembre 2015**;
- RITENUTO che per la verifica della necessità e fattibilità degli interventi di messa in sicurezza della falda si deve tener conto di tutti gli elementi di conoscenza ad oggi nella disponibilità di Enti Pubblici e soggetti privati ricadenti nel SIN ed in aree contermini significative dal punto di vista idrogeologico, nonché derivabili da approfondimenti in corso e/o già programmati;
- CONSIDERATO che l'Accordo di Programma prevede, all'articolo 7 comma 1, che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e/o la Regione Abruzzo provvederanno, nel rispetto della vigente legislazione in materia di affidamento di servizi e di esecuzione di opere pubbliche, a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività previste sottoscrivendo apposite Convenzioni con i soggetti attuatori di cui all'art. 4;
- CONSIDERATO che la Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 18632 dell'11/10/2016, ha richiesto al MATTM la proroga dei termini temporali per l'attuazione dell'Accordo di Programma;
- PRESO ATTO che il MATTM con nota prot.n. 19521 del 24/10/2016 ha approvato la suddetta proroga al **28/02/2019**;
- CONSIDERATO che l'Accordo di Programma, all'articolo 5, comma 1 - **Tabella 1** "*Elenchi degli interventi, costi ed indicazione dei relativi soggetti attuatori*" – come approvato dal MATTM con nota prot.n. 19521 del 24/10/2016, prevede l'elenco degli interventi dei soggetti attuatori e dei relativi costi, e stabilisce al punto 2 "*Piano della Caratterizzazione e indagini integrative successive*" e l'affidamento, al punto 2.1, ad ARTA delle attività specifiche di "Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche", per un costo complessivo di € 1.419.000,81;
- CONSIDERATO che le attività previste nella presente Convenzione non rientrano tra le attività istituzionali obbligatorie e gratuite previste: per l'ARTA, come da Regolamento approvato con D.G.R. n. 285 del 07/04/2008 e s.m.i., pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 30 del

- 21/05/2008, né in quelle previste in altre Convenzioni remunerate;
- CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 2, dell'Accordo di Programma del 28/02/2011, prevede che ciascuna convenzione individui le modalità di trasmissione da parte dei Soggetti Attuatori al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, degli elaborati progettuali relativi al programma degli interventi;
- CONSIDERATO che il suddetto articolo 7, al comma 3, prevede che la convenzione dovrà disciplinare le modalità di rendicontazione dei costi e delle attività;
- CONSIDERATO che detta rendicontazione riguarderà anche le prestazioni analitiche che l'ARTA potrà affidare ad altre Agenzie omologhe nell'ambito del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale istituito con Legge 28 giugno 2016, n. 132, in caso di necessità ed urgenza legate anche all'inagibilità intervenuta, a seguito del sisma del 30 ottobre 2016, dei propri Laboratori del Distretto Provinciale di Teramo, coinvolti nel programma di lavori di caratterizzazione;
- CONSIDERATO che il medesimo articolo al comma 4, prevede che, ai fini della rendicontazione, il Ministero esaminerà la relativa documentazione e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione per la liquidazione del corrispettivo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori, a valere sulle risorse finanziarie assentite con il citato Accordo ;
- VISTO il già citato Decreto n. 468/2001 che all'art. 6, comma 3, prevede la possibilità che le Regioni concedano ai soggetti pubblici anticipazioni per attività inerenti indagini preliminari, piani di caratterizzazione e progettazione preliminare e definitiva;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 05 agosto 2010 n. 153, che individua, per gli effetti di cui all'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri, le modalità e le procedure, dirette alle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad Enti Pubblici per iniziative interventi od opere rientranti nelle materie di competenza del Ministero;
- CONSIDERATO che l'art. 5, comma 5 del suddetto Decreto, prevede che possa essere concessa un'anticipazione della sovvenzione, nella misura massima del trenta per cento della stessa;
- CONSIDERATO che secondo quanto indicato nell'Accordo di Programma all'articolo 6 le attività affidate ad ARTA saranno coperte dalle risorse stanziare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e già trasferite alla Regione Abruzzo con il già citato Decreto Direttoriale prot. n. 1652/TRI/DI/G/SP del 23.06.2011;
- CONSIDERATO che ai fini della presente convenzione la Regione svolgerà le funzioni di "soggetto erogatore", secondo le modalità indicate nel successivo articolo 5, comma 6;
- VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10.1.1957, n. 2 e ss.mm.ii. in materia di incompatibilità degli

incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dalla Legge finanziaria n. 296/06, art. 1, comma 593 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 7 dicembre 2010, n. 40 "*Costo ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15.1.2011;

RITENUTO di dover far riferimento alla predetta Circolare in relazione ai generali principi di riferimento ivi contenuti da applicare, in analogia, a tutte le altre forme di finanziamento pubblico;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente convenzione è finalizzata all'attuazione di alcuni interventi previsti dall'Accordo di Programma "*Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale Bussi sul Tirino*", sottoscritto in data 28 febbraio 2011 e s.m.i., di cui alle premesse.

2. A tal fine, l'Accordo di Programma, di cui alle premesse, all'articolo 5, comma 1, stabilisce al punto 2.1 della Tabella 1, l'affidamento ad ARTA delle attività di seguito riportate:

- "**Realizzazione del Piano della caratterizzazione delle aree pubbliche**" per un importo massimo ammissibile pari ad **€ 1.419.000,81**.

Il dettaglio delle attività affidate ad ARTA è illustrato nell'allegato **Programma Operativo di Dettaglio (POD)**.

Articolo 3 (Modalità di prestazione)

1. Le attività di cui al precedente articolo 2, sono state ulteriormente dettagliate nel POD "*Piano*

della *Caratterizzazione delle aree pubbliche*", parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. Per quanto concerne il cronoprogramma e il dettaglio costi delle attività si rimanda al POD.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e avrà una durata di **13 mesi** di cui 12 mesi dedicati alle attività tecniche ed 1 mese dedicato alle attività amministrative relative alla rendicontazione amministrativa conclusiva e relativo saldo.
2. La durata delle singole attività è dettagliata nel cronoprogramma del **POD**.
3. Così come previsto al precedente comma 1 e al successivo art. 6, comma 2, la rendicontazione conclusiva da parte di ARTA potrà avvenire entro un mese successivo al termine delle attività previste nella presente convenzione.
4. Il termine della Convenzione potrà essere prorogato dal Ministero, su motivata richiesta dei soggetti sottoscrittori.
5. La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni del corrispettivo pattuito.

Articolo 5

(Importo)

1. L'importo complessivo della presente convenzione è pari ad **€ 1.419.000,81**.
2. L'importo delle attività previste nel Piano della Caratterizzazione sono specificate nel POD allegato alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale.
3. L'erogazione dei suddetti importi avverrà secondo quanto stabilito all'articolo 6.
4. L'importo assegnato all'ARTA è da considerarsi fuori dal campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR 633/72 e s.m.i.) in quanto relativo ad attività istituzionale.
5. Il fabbisogno di cui al precedente comma 1 sarà coperto con le risorse di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 1652/TRI/DI/G/SP del 23.06.2011
6. La Regione svolge le funzioni di "soggetto erogatore".

Articolo 6

(Modalità e termini di pagamento)

1. Il pagamento dell'importo totale per le attività affidate ad **ARTA** pari ad **€ 1.419.000,81** di cui all'articolo 5 comma 2, avverrà secondo le modalità di seguito riportare:
 - il **30%** del totale, pari ad **€ 425.000,24**, all'avvenuta sottoscrizione della Convenzione;

2. l'importo residuo, pari ad € **993.300,57** sarà corrisposto sulla base dei costi sostenuti eccedenti l'anticipo, come risultanti dalla rendicontazione presentata alla scadenza del 4°, 8° e 12° mese a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
3. Le rendicontazioni intermedie (al 4° e 8° mese dalla registrazione), saranno accompagnate da una relazione sullo stato di avanzamento lavori (SAL), di cui al successivo articolo 10, comma 1, mentre la rendicontazione conclusiva (che potrà avvenire entro 1 mese successivo al termine delle attività previste nella presente Convenzione), relativa ai costi complessivi sostenuti, sarà accompagnata dalla relazione finale delle attività (allegato **Modulo 3**).
4. Fermo restando il totale delle risorse assentite, pari ad € 1.419.000,81 il Ministero, sentita la Regione, potrà autorizzare la rimodulazione e/o la compensazione delle risorse di cui alla all'Allegato Tecnico, su motivata, preventiva richiesta da parte dell'ARTA.
5. In sede di saldo, qualora una o più attività oggetto della presente Convenzione non fossero attuate in tutto o in parte, il corrispettivo verrà rapportato alle attività effettivamente svolte ed approvate dal Ministero.
6. Similmente, non verranno corrisposte al Soggetto Attuatore le somme derivanti da eventuali risorse comunque non utilizzate che saranno riprogrammate, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo di Programma del 28.02.2011, per ulteriori interventi nell'ambito del SIN "Bussi sul Tirino".
7. Per le erogazioni di cui sopra l'ARTA emetterà note di addebito intestandole alla Regione, alla quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla positiva valutazione tecnica da parte di quest'ultimo, che dovrà essere emessa entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle stesse. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Regione, previa approvazione della relativa rendicontazione amministrativa, provvederà alla liquidazione delle note di addebito, entro 30 giorni dal rilascio del benestare del Ministero, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle note di addebito.
8. Per il periodo di riferimento, ai fini della rendicontazione dei costi di personale interno ed esterno le note di addebito dovranno essere corredate con le dichiarazioni mensili riportate nei facsimili (Allegati **Moduli 1 e 2**). Relativamente all'impiego di personale interno con qualifica dirigenziale, l'ARTA Abruzzo assicurerà il rispetto delle norme sull'omnicomprensività degli incarichi.
9. Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo dovrà seguire il criterio del costo effettivo sostenuto (giustificato da fattura/ricevuta, contratto, lettera d'incarico), assentito nella presente Convenzione e la cui congruità sarà valutata dalla Regione Abruzzo in sede di saldo. Per tali costi l'ARTA dovrà fornire, altresì, un rendiconto analitico contenente l'elenco delle suddette spese.

10. Le richieste di pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e, ove previsto, il codice identificativo gara (CIG) che sarà comunicato dalla Regione all'ARTA, **entro 15 gg** dalla sottoscrizione della presente Convenzione, in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010 e s.m.i.

11. Il pagamento di tutti gli importi contrattuali, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario e/o postale dedicato.

Articolo 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito, ARTA si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 8

(Responsabili della Convenzione)

1. Le parti, **entro 15 giorni** dall'entrata in vigore della presente Convenzione, ai sensi del precedente articolo 4, provvederanno alla designazione dei rispettivi responsabili dell'attuazione della presente convenzione, dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
2. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 9

(Collaborazioni esterne)

1. In caso di necessità ed urgenza legate anche alla inagibilità intervenuta, a seguito del sisma del 30 ottobre 2016, dei propri Laboratori del Distretto Provinciale di Teramo, coinvolti nel programma di lavori di caratterizzazione, l'ARTA potrà affidare parte delle determinazioni analitiche ad altre Agenzie omologhe, nell'ambito del Sistema Nazionale a Rete per la protezione dell'ambiente istituito con Legge 28 giugno 2016, n. 132;
2. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione l'ARTA potrà avvalersi dell'attività di terzi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti

pubblici, ed in particolare del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50. Per le attività di terzi è possibile avvalersi anche di professionalità esterne ritenute eventualmente necessarie alla realizzazione del progetto, fermo restando l'importo totale stabilito nel quadro economico.

3. In caso di affidamento delle attività a soggetti terzi l'ARTA dovrà assicurare:

- a) il rispetto del principio per la selezione pubblica degli incarichi comunicando l'esito delle suddette procedure;
- b) il rispetto del divieto di frazionamento artificioso delle acquisizioni;
- c) il rispetto, da parte del Soggetto terzo, della normativa per l'utilizzo delle risorse pubbliche provvedendo ad acquisire la visura camerale per accertare lo stato dell'impresa;
- d) il rispetto del criterio della coerenza del compenso attribuito con le fasce di costo stabilite dalla normativa nazionale e dalla contrattazione collettiva nazionale;
- e) il rispetto del limite massimo dei compensi mensili e orari, in relazione alla natura ed alla durata dell'attività svolta;
- f) la trasmissione, per il periodo di riferimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

4. L'ARTA si impegna a sollevare il MATTM e la Regione Abruzzo da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 10

(Obblighi dei soggetti attuatori)

1. L'ARTA si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a tenere costantemente informati il Ministero e la Regione sullo svolgimento del lavoro attraverso la presentazione di relazioni intermedie e/o finali sullo stato di avanzamento lavori (SAL);
- a mettere a disposizione del Ministero e della Regione i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove esplicitamente richiesto dal Ministero e/o dalla Regione, note illustrative dell'attività svolta;
- a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero e/o dalla Regione.

2. L'ARTA si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i..

3. L'ARTA si impegna, inoltre, ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza e funzionalità dell'attività amministrativa, ed a rispettare tutta la normativa, nazionale e comunitaria applicabile in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 11
(Proprietà dei risultati)

1. L'ARTA ai fini dello svolgimento dei compiti assunti con la presente convenzione, può procedere al noleggio e/o acquisto di strumentazione scientifica necessaria.
2. I risultati tecnico-scientifici e qualsiasi tipo di prodotto acquisito e sviluppato, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, nonché tutte le attrezzature tecniche acquisite, rimangono di proprietà del Ministero, che ne potrà disporre a proprio insindacabile giudizio, contemplando, in particolare per le attrezzature tecniche, la possibilità di riutilizzo pluriennale da parte di ARTA nell'ambito di successive convenzioni con il Ministero medesimo.
3. L'ARTA, previa autorizzazione del Ministero, potrà realizzare, senza scopo di lucro, pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle proprie attività di ricerca, comunque citando la Convenzione nel cui ambito sono state svolte le attività.

Articolo 12
(Risoluzione della Convenzione)

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempimento della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 13
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: la Regione Abruzzo, a L'Aquila, via Leonardo da Vinci, n. 6; l'ARTA Abruzzo, in Pescara, viale Guglielmo Marconi, n.178.

Articolo 14
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 15
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente il Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo.

Articolo 16
(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Pescara,

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente Servizio Gestione Rifiuti
Dott. Franco Gerardini

ARTA ABRUZZO

Il Direttore Generale
Dott. Mario Amicone

ALLEGATO 1

PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO (POD)

INDICE

1. Premesse	14
2. Attività della convenzione.....	15
a) Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche.....	15
a1) Affidamento delle attività	15
a2) Esecuzione dei campionamenti	16
a3) Attività analitiche	16
a4) Valutazione ed elaborazione dei risultati.....	17
3. Cronoprogramma delle attività	19
4. Costi delle attività	20
Modulo n. 1.....	21
Modulo n. 2.....	23
Modulo n. 3.....	25

1. Premesse

L'Accordo di Programma (AdP) per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale "Bussi sul Tirino" stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara, i Comuni di Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria e Torre de' Passeri, in data 28/02/2011 e s.m.i., individua:

- gli interventi da attuare per assicurare la messa in sicurezza, la caratterizzazione, la bonifica ed il recupero dei siti inquinati inclusi nel perimetro del SIN "Bussi sul Tirino" (art. 3);
- i Soggetti Attuatori degli Interventi (art. 4);
- il Programma degli Interventi ed i relativi costi (art. 5), riepilogati nella Tabella n.1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

Più precisamente l'Accordo di Programma affida all' ARTA la realizzazione del piano di caratterizzazione delle aree pubbliche (es. terreni, falda e sedimenti fluviali) interni al SIN.

Nell'Accordo si stabilisce inoltre che l'Agenzia dovrà realizzare indagini integrative eventualmente necessarie per la definizione delle aree sorgenti, nonché la progettazione e realizzazione di indagini integrative e approfondimenti, finalizzate anche alla analisi del rischio sanitario ed ambientale, quale supporto alla definizione dei necessari interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle matrici (suolo e sottosuolo, sedimenti fluviali e lacuali, acque di falda) risultate contaminate.

L'ARTA ha redatto, inizialmente, il Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche del S.I.N. "Bussi sul Tirino", trasmesso con nota prot.n. 14859 del 28.11.2012, acquisita dal MATTM al prot. n. 44409 del 4.12.2012, come successivamente modificato con nota ARTA n. 15068 del 04.12.2012 e acquisita al prot. MATTM al n. 46015 del 6.12.2012.

Il MATTM con nota prot. n° 0044380/TRI del 26/07/2013, ha invitato l'Agenzia a voler ritrasmettere, un nuovo Piano di Caratterizzazione relativo alle sole aree pubbliche escludendo quelle di pertinenza privata.

Il Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche, a seguito di ulteriori revisioni, è stato infine approvato nella **Conferenza di servizi decisoria del 21 settembre 2015**.

A seguito delle attività istruttorie compiute dal MATTM in collaborazione con Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti ed ARTA Abruzzo, in merito alla sottoscrizione della convenzione tra

Regione Abruzzo ed ARTA Abruzzo, relative alla congruità dei costi degli interventi per l'attuazione del Piano della caratterizzazione (*nota MATTM prot.n. 17482 del 04/11/2016, nota del SGR della Regione Abruzzo prot.n. 132530 del 09/06/2016 e nota prot.n. 2221 del 26/03/2015 dell'ARTA Abruzzo – Distretto provinciale di Chieti*), è stata aggiornata la **Tabella 1 "Elenchi degli interventi, costi ed indicazione dei relativi soggetti attuatori"** di cui all'Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, risultata modificata come da nota del MATTM prot.n. 19521 del 24/10/2016, prevedendo l'elenco degli interventi dei soggetti attuatori e dei relativi costi, stabilendo:

- al punto 1 il "*Piano della Caratterizzazione e indagini integrative successive*";
- al punto 1.1, il soggetto attuatore ARTA delle attività specifiche di "*Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche*", per un costo massimo ammissibile complessivo di **€ 1.419.000,81**.

La descrizione delle attività di caratterizzazione è riportata nella Relazione tecnica del "*Piano della caratterizzazione delle aree pubbliche*". Di seguito vengono descritte in dettaglio le fasi operative.

2. Attività della convenzione

Le attività oggetto della presente Convenzione sono:

a) Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche

Gli obiettivi delle indagini del Piano della caratterizzazione redatto da ARTA sono:

- verificare l'esistenza di inquinamento di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; definire il grado, l'estensione volumetrica dell'inquinamento; delimitare il volume delle aree di interrimento di rifiuti;
- individuare le possibili vie di dispersione e migrazione degli inquinanti dalle fonti verso i potenziali ricettori;
- ricostruire le caratteristiche geologiche e idrogeologiche dell'area al fine di sviluppare il modello concettuale definitivo del sito;
- ottenere i parametri necessari a condurre nel dettaglio l'analisi di rischio sito specifica;
- individuare i possibili ricettori.

Le fasi operative del piano sono di seguito descritte:

a1) Affidamento delle attività

Le attività necessarie saranno affidate dall'ARTA sulla base delle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici.

Le attività necessarie alla realizzazione del piano della caratterizzazione consisteranno nell'esecuzione di sondaggi ambientali realizzati con perforazione a carotaggio continuo senza circolazione di fanghi, installazioni di piezometri che consentono il prelievo di campioni significativi di terreno.

Tali attività potranno essere eseguite solo con l'impiego di attrezzature e mezzi meccanici specialistici come sonde a rotazione ed escavatori, ecc; tenuto conto che l'ARTA Abruzzo non dispone di tali attrezzature e mezzi, le attività sopra descritte appaiono realizzabili solo da soggetti dotati di idonea capacità organizzativa e tecnica e pertanto saranno affidate a soggetti terzi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di lavori pubblici ed in particolare nel rispetto del D.Lgs. 50/2016. Per le attività di terzi è possibile avvalersi anche di professionalità esterne ritenute eventualmente necessarie alla realizzazione del progetto, fermo restando l'importo totale stabilito nel quadro economico.

a2) Esecuzione dei campionamenti

Le attività d'indagine consisteranno nella:

- realizzazione di sondaggi geognostici con installazione di piezometri;
- prelievo di terreni, acque superficiali, acque sotterranee, sedimenti fluviali;
- analisi di laboratorio sulle matrici indagate.

Saranno previsti opportuni controlli di qualità da applicare in campo e in laboratorio, al fine di garantire l'attendibilità dei risultati (QA/QC).

a3) Attività analitiche

Le analisi chimiche verranno effettuate presso il laboratorio A.R.T.A. del Distretto Provinciale di Pescara. L'ARTA potrà, in caso di necessità, affidare parte delle determinazioni analitiche ad altre Agenzie omologhe, nell'ambito del Sistema Nazionale a Rete per la protezione dell'ambiente istituito con Legge 28 giugno 2016, n. 132. Le determinazioni analitiche saranno effettuate con metodi di analisi riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale (metodi APAT/IRSA-CNR, ISS, UNI, EPA, CEN, ISO, ecc.) o con metodiche interne del laboratorio validate e/o accreditate Acredia. I limiti di rilevabilità del metodo applicato dovranno assicurare che la quantificazione dell'analita ricercato sia confrontabile con i limiti di legge adottati (pertanto ove possibile sarà adottato un MDL pari ad 1/10 del limite di legge adottato).

Per i metodi di analisi si farà riferimento al "Manuale per le Indagini Ambientali nei siti contaminati" e a metodi ufficiali CNR e EPA.

Per i suoli saranno seguite le metodiche analitiche contenute nella "Raccolta 2000 – Metodi di

Analisi dei suoli" redatta dal CTNSSC Centro Tematico Nazionale "Suolo e Siti Contaminati", per TOC, contenuto di acqua e pH saranno adottate le metodiche riportate nei Metodi Ufficiali di Analisi Chimica del Suolo.

Per le Acque sotterranee si farà riferimento alle metodiche analitiche ufficiali CNR-IRSA o EPA.

I limiti di rilevabilità dei metodi utilizzati saranno, in ogni caso, conformi ai requisiti previsti dalla normativa.

Si fa presente che la scelta dei parametri da analizzare è stata definita sulla base di esperienze pregresse, conoscenza del territorio, risultanze di indagini ambientali e di monitoraggi svolti fino ad oggi; si è scelto pertanto di ricercare prioritariamente quei parametri per i quali sono state rilevate delle criticità.

Ai fini dell'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i., verranno preliminarmente individuati su base sito specifica i seguenti parametri: granulometrie, TOC, ed specificazione degli idrocarburi, se necessaria, secondo le modalità di determinazione e validazione di cui al documento ISPRA (ex APAT) "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06".

a4) Valutazione ed elaborazione dei risultati

Tutti i risultati analitici ricavati nel corso delle fasi di indagine costituiranno la base di dati a cui riferirsi per la definizione del modello concettuale del sito e definire il grado e l'estensione della contaminazione nel sito.

L'obiettivo è quello di raccogliere e rappresentare tutti gli elementi che servono a definire:

- l'estensione dell'area da bonificare;
- i volumi di suolo contaminati;
- le caratteristiche rilevanti dell'ambiente naturale e costruito;
- il grado di inquinamento delle diverse matrici ambientali.

Nella relazione che accompagnerà la presentazione dei risultati delle analisi verranno riportati i metodi e calcoli statistici adottati nell'espressione dei risultati e della deviazione standard.

I risultati dell'attività di indagini svolte sul sito e in laboratorio verranno espresse sotto forma di tabelle di sintesi, di rappresentazioni grafiche e cartografiche tra cui:

- tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione del suolo, comprensivo dei dati riferiti al top soil, indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto d'indagine di riferimento, valori di concentrazione per ciascun parametro ricercato calcolati sul campione totale ovvero sulla massa totale comprensiva anche dello scheletro;

- tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione delle acque di falda indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto d'indagine di riferimento, valori di concentrazione per ciascun parametro ricercato;
- carta/e di ubicazioni delle indagini svolte e dei punti di campionamento e/o misura, con distinzione tipologica;
- carte geologiche ed idrogeologiche;
- carte piezometriche, con evidenziazione delle direzioni prevalenti di flusso e dei punti di misura;
- carte di isoconcentrazione delle singole sostanze contaminanti, sia in senso areale che verticale.

Il rapporto conterrà inoltre la documentazione fotografica relativa alle carote di terreno estratto, stratigrafie e certificati analitici.

Gli elaborati (tabelle e rappresentazioni cartografiche) saranno forniti anche in formato editabile.

3. Cronoprogramma delle attività

ATTIVITÀ		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
a) Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche	a1) Affidamento delle attività													
	a2) Esecuzione dei campionamenti													
	a3) Attività analitiche													
	a4) Valutazione/elaborazione dei risultati													
	Rendicontazione amministrativa conclusiva													

4. Costi delle attività (AdP - Allegato 5b "Computo metrico" come modificato ai sensi della presente convenzione) a seguito di verifiche con ARTA Abruzzo.

Importo dei lavori	€ 949.945,09	
Imprevisti al 5% dell'importo dei lavori	€ 47.497,25	
Oneri per la sicurezza al 3% dell'importo dei lavori	€ 28.498,35	
Stampe documenti, cartografie, noleggio e/o acquisto attrezzature	€ 36.859,97	
Totale complessivo IVA esclusa	€ 1.062.800,66	€ 1.062.800,66
IVA 22%		€ 233.816,15
Personale ARTA		€ 122.384,00
Totale complessivo		€ 1.419.000,81*

*Costo massimo ammissibile soggetto a verifica e rendicontazione.

Modulo n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a residente a.....in Via.....n..... nella sua qualità di Responsabile, per(ARTA) a Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Abruzzo e l'ARTA in data- Sito di Bussi sul Tirino, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

PREMESSO

- che ARTA nell'ambito della Convenzione in oggetto è beneficiario dei fondi ivi stanziati;
- che nella suddetta Convenzione risulta imputato il seguente personale interno, così come nominativamente indicato nel prospetto allegato;
- che le percentuali di **imputazione alla Convenzione** rispecchiano fedelmente i **mesi/ore/giorni** effettivamente lavorati per le attività previste nella Convenzione medesima, così come indicato nel prospetto riepilogativo di dettaglio del costo del lavoro, per ogni mese di riferimento, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante

DICHIARA

- 1) di aver corrisposto al **personale interno** imputato alla Convenzione di cui in premessa, le voci della retribuzione riconosciute dalla contrattazione collettiva nazionale, locale e aziendale;
 - 2) di essere in regola con le norme concernenti la omnicomprensività degli incarichi dirigenziali;
 - 3) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, sia a carico dell'ente sia a carico del dipendente, per il personale imputato alla Convenzione in questione, così come indicato/allegato al presente atto;
 - 4) di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali, sia a carico dell'ente sia a carico del dipendente, per il medesimo personale, così come indicato/allegato al presente atto;
 - 5) di aver accantonato la quota di trattamento di fine rapporto e della tredicesima per il personale imputato alla Convenzione, come da allegato;
 - 6) di aver predisposto il prospetto riepilogativo del costo del lavoro, per singolo dipendente, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale, locale ed aziendale e di quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto in materia di oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali.
- Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
DELLA CONVENZIONE PER

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEL LAVORO	
COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
MESE DI RIFERIMENTO	
PERCENTUALE DI IMPUTAZIONE AL PROGETTO	
GIORNI LAVORATI NEL MESE (Specificare se trattasi di lavoro ordinario e/o straordinario)	

IMPORTO RISULTANTE DA BUSTA PAGA	IMPORTO IMPUTATO ALLA CONVENZIONE
€ -	€ -

Modulo n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
il..... residente
 a.....in Via.....n..... nella sua qualità di
 Responsabile(ARTA) dell'attuazione della Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente
 e della tutela del territorio e del mare, la Regione Abruzzo e l'ARTA in data- Sito di Bussi sul Tirino,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
 dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

PREMESSO

- che ARTA nell'ambito della Convenzione in oggetto è beneficiario dei fondi ivi stanziati;
- che nella suddetta Convenzione risulta imputato il seguente personale esterno, così come nominativamente indicato nel prospetto allegato;
- che i compensi pattuiti in relazione alla natura ed alla durata della prestazione, così come indicato nel prospetto riepilogativo di dettaglio del costo del lavoro, per ogni mese di riferimento, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante, sono coerenti con le fasce di costo riconosciute dalla normativa nazionale e dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 40 del 7.12.2010;

DICHIARA

- 1) di aver corrisposto al **personale esterno**, di cui in premessa, i compensi dovuti in virtù della natura e della durata della prestazione resa;
 - 2) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, sia a carico dell'ente sia a carico del collaboratore, come richiesto dalla normativa nazionale per tale regime contrattuale, così come indicato/allegato al presente atto;
 - 3) di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali, sia a carico dell'ente sia a carico del collaboratore, come richiesto dalla normativa nazionale per tale regime contrattuale, così come indicato/allegato al presente atto;
 - 4) che il compenso erogato complessivamente al collaboratore, ove lo stesso ricopra più incarichi, non è superiore ad euro 5.000,00 mensili al lordo di Irpef ed al netto dei contributi previdenziali obbligatoriamente a carico del dichiarante;
 - 5) di aver predisposto il prospetto riepilogativo complessivo del costo del lavoro, distinto per singolo collaboratore e per ogni mese di riferimento, con indicazione del compenso corrisposto e degli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, come previsto dalla normativa nazionale per tale tipologia contrattuale.
- Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
 DELLA CONVENZIONE PER

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEL LAVORO	
COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
FORMA CONTRATTUALE	
ATTIVITA' PROGETTUALE	
MESE DI RIFERIMENTO	
COMPENSO TOTALE CORRISPOSTO	IMPORTO IMPUTATO ALLA CONVENZIONE
€ -	€ -

Modulo n. 3

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Convenzione MATTM-REGIONE ABRUZZO-ARTA del

SITO Bussi sul Tirino

Titolo del singolo intervento

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
il..... residente
 a.....in Via.....n..... nella sua qualità di
 Responsabile per(di seguito ARTA) dell'attuazione della Convenzione
 stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Abruzzo e l'ARTA in data
- Sito Bussi sul Tirino, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
 formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

Con riferimento al periodo del 20...

- lo stato di avanzamento dell'attività relativa all'intervento..... rispetto al piano operativo approvato e al cronoprogramma è il seguente
- Il personale imputato (come da prospetto di cui all'Allegato 1 e/o 3 che costituisce parte integrante) ha svolto le attività progettuali nella percentuale dichiarata;
- le eventuali variazioni rispetto al Piano Finanziario;
- di aver proceduto ai seguenti affidamenti a soggetti terzi:.....

SI ALLEGANO:

- Elaborati tecnici e documentazione prevista dalla Convenzione.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, si allega copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante.

Luogo e data.....

IL DICHIARANTE-RESPONSABILE
 DELLA CONVENZIONE PER

DETERMINAZIONE 28.11.2016, n. DPC026/277

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 764 del 22/11/2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR n. 777 del 11/10/2010 - DGR n. 137 del 03/03/2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), Scheda ARTA VS220004. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** dei rapporti di prova e del parere conclusivo dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot.n. 2174 del 28/11/2016, acquisita dal SGR al prot.n. RA/106192-16 del 28/11/2016, nel quale si dichiara che: "omissis... si ritengono raggiunti gli obiettivi di bonifica. ...omissis", facendo riferimento ai seguenti Allegati:
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 778 del 17/05/2013, Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - nota ARTA Abruzzo prot.n. 2174 del 28/11/2016, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che a seguito della procedura tecnico-amministrativa attuata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel sito di discarica in località "Vischiara" in agro del Comune di Castiglione Messer Marino (CH), non è presente contaminazione e che tale conclusione circa l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali è confermata dai risultati delle analisi compiute dagli Enti

competenti (es. Comune, ARTA Abruzzo, etc.);

3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Vischiara" in agro del Comune di Castiglione Messer Marino (CH), scheda ARTA VS220004;
4. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Castiglione Messer Marino (CH);
5. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale, al Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Abruzzo AQ - Abruzzo ed al Comando Carabinieri Nucleo Tutela Ambientale di Pescara;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via

alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N° DPCCO26/217 DEL 28.11.2016

Prot. n. <u>778</u>	del	<u>17 MAG. 2013</u>
Prot. Prec	101	del 21/01/13
Rif. Vs.	152	del 16/01/13

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMI ZONALI, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
PESCARA

21 MAG. 2013

VISTO

Serv./Resp.le Prodotto u

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMI ZONALI, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
PESCARA

22 MAG. 2013

P. N. RA/13/1975

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano 75
65124 Pescara
FAX: 085 - 7672585

Provincia di Chieti
Servizio Ecologia
Piazza M. Venturi, 4
66100 Chieti

Comune di Castiglione Messer Marino
66033 Castiglione Messer Marino - CH
Via Erasmo Colapietro 10
66033 Castiglione Messer Marino - CH

P. C.
ARTA Sede Centrale
Area tecnica
Dott.ssa Luciana Di Croce
Viale Marconi, 178
65100 - Pescara

OGGETTO: *Comune di Castiglione Messer Marino – Loc. Vischiara - Ex Discarica – Integrazioni Progetto di bonifica definitivo C. d. s 25/07/12 – Parere di competenza*

In riferimento a quanto richiesto in sede di Conferenza dei servizi del 25/07/12, il comune di Castiglione Messer Marino con nota i cui riferimenti in epigrafe invia la documentazione relativa alle integrazioni al progetto definitivo di bonifica.

In particolare, nella succitata C. d. s., erano stati richiesti:

1. verifica della presenza del biogas;
2. stima dei volumi di terreno coinvolti nei lavori e loro destinazione

Per quanto attiene al punto n. 1, nell'elaborato U "Biogas – Misure e modello predittivo" sono riportati i risultati in forma tabellare della campagna di misure relativa alla stima della concentrazione del metano

Pag 1 di 3



Certificato N° 203977

Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 San Salvo (Ch)
Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: diet.sansalvo@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

(CH4) ed anidride carbonica (CO2) in 2 campioni denominati PB1 e PB2; i risultati di tale studio, rilevano che le concentrazioni riscontrate per i succitati parametri non giustificano accorgimenti volti alla captazione e sfruttamento del biogas.

A riguardo, con nota acquisita in data 13/02/13 nostr. n. 239, il comune invia i R. d. p. relativi alla sima della concentrazione del biogas ricercato nei punti PB1 e PB2.

Relativamente al punto 2, nell'elaborato V "Piano scavi" della documentazione in esame, viene descritto che la movimentazione riguarderà una porzione del corpo rifiuti ed il terreno derivante da scavi e sbancamenti quali, diaframma, fondazioni muri e canalette, riprofilatura e strada di accesso; i volumi interessati da tali operazioni sono riportate a pag. 2 contestualmente al loro riutilizzo.

Si evidenzia che il bilancio tra il volume del materiale prodotto e riutilizzato è pari a zero "0" e tutto il materiale movimentato sarà ricollocato all'interno dell'area di discarica.

Merita rilevare che, come si desume da quanto descritto nell'elaborato in parola, nell'ambito delle operazioni verrà posto rifiuto su rifiuto.

A riguardo si chiede di monitorare gli eventuali spostamenti dell'intero futuro corpo rifiuti e nel caso le porzioni di rifiuto rimosso vengano accantonate esternamente al corpo rifiuti stesso, dovranno essere debitamente allestite piazzole di deposito temporaneo atte a garantire l'assoluta impermeabilizzazione ed evitare qualsiasi forma di contatto diretto con il suolo.

Relativamente alle porzioni di solo terreno escavato, il suo riposizionamento all'interno del futuro corpo di discarica, dovrà essere subordinato all'accertamento dei non superamenti delle CSC come riportate nel D. Lgs. 152/06 parte IV- titolo V Allegato 5 tab. 1 col A, tramite prelievi di campioni ed analisi chimica e nel rispetto dell' art. 185 lettera c del succitato decreto legislativo.

Resta inteso che tutto il materiale movimentato dovrà essere confinato all'interno dell'area di discarica, prevedendo ed attuando se necessario quanto sopra descritto.

Ancora, l'area in oggetto risulta sottoposta a differenti Vincoli paesaggistici, tra cui:

- vincolo idrogeologico
- rischio moderato (R1) e pericolosità elevata (P2);
- boschi ed aree boscate ad alto valore naturalistico;
- zona a media vulnerabilità.

Inoltre l'area ricade parzialmente in aree private.

A riguardo è necessario nulla osta da parte degli Enti Competenti.

Inoltre, si evidenzia che le acque sotterranee sono a contatto con l'attuale corpo rifiuti e che queste vengono a giorno a valle del sito in corrispondenza del torrente Vischiara, pertanto, tali acque debbono essere monitorate, analizzate e se contaminate (superamento CSC) smaltite a norma di legge.

Per tale motivo, tali acque debbono essere raccolte separatamente dalle acque meteoriche.

Resta inteso che quanto sopra riportato risulta utile anche alla verifica dell'interruzione della contaminazione delle acque del T. Vischiara,

Relativamente alle campagne di monitoraggio, per il primo anno a partire dai termine lavori di bonifica queste dovranno avere cadenza quadrimestrale e dovranno prevedere il prelievo di campioni sia di acque sotterranee, prelevati su tutti i piezometri sia di campioni di acqua superficiale.

Infine per quanto concerne il controllo della tenuta del diaframma e/o del capping si ritiene valido quanto riportato a pag. 4 del Progetto monitoraggio ambientale elaborato "O".

Giusto quanto sopra, si esprime parere favorevole al progetto di bonifica ed alle integrazioni acquisite.



IL DIRIGENTE
Dott. Chim. Roberto COCCO

Pag 2 di 3





ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N° DPC 026/217 DEL 28.11.2016.

ARTA ABRUZZO DISTRETTO SAN SALVO			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	80	02	
Prof.n.	2174	Del	28/11/2016

Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio, Politiche Ambientali
Servizio Gestione Rifiuti-Uffici Attività Tecniche -Piani e Programmi
Via Passolanciano, 75- 65100 Pescara
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

p.c. Provincia di Chieti
Settore 3 Ambiente
Corso Marruccino,9-66100 Chieti
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Comune di Castiglione Messer Marino(CH)
servizigenerali@comunecastiglionemessermarino.legalmailpa.it

OGGETTO: Procedura di infrazione UE 2003/2077- CAUSA C- 196/13- Bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Vischiara" - Comune di Castiglione Messer Marino (CH) - COD. ARTA VS220004.
Trasmissione parere di competenza.

In riferimento alla Procedura di Infrazione UE 2003/2077- CAUSA C- 196/13 a cui la discarica pubblica dismessa di località Vischiara nel comune di Castiglione Messer Marino (CH), COD. ARTA VS 220004, è sottoposta, si trasmette la relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 248 D.Lgs. 152/06.

IL DIRETTORE DEL-DISTRETTO
Dott. Chim. Roberto COCCO



All.n.



Certificato N° 205977

Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1 - 65050 San Salvo (Ch)
Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it Pec: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 - P. L.V.A. 0159980685



ARTA ABRUZZO DISTRETTO SAN SALVO			
Anno	Titolo	Classe	Arrivo
2016	14	B	
Prot.n. 2167		Del 25/11/2016	

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	29	8	
Prot.n. 15769		Del 25/11/2016	

Spett.le

Distretto sub Provinciale di
San salvo
Via Monte Grappa n., 66050
San salvo (CH)
dist.sansalvo@pec.arta.abruzzo.it

Oggetto: Procedura di Infrazione UE 2003/2077. Causa C- 196/13. Bonifica/ messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Vischiera" nel comune di Castiglione Messer Marino cod. VS 220004 – intervento di MISP /Bonifica - relazione tecnica art. 248 del D. Lgs 152/06.

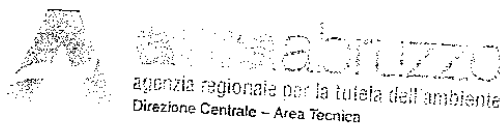
In riferimento alla richiesta di Codesto Distretto pervenuta a mezzo mail in data 15.11.2016, si trasmette in allegato la relazione tecnica inerente i lavori di M.I.S.P./bonifica per il sito in oggetto citato.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Luciana Di croce



Certificato n° 7035972

Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 170 – 66100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@arta.abruzzo.it PEC: sede.centrale@pec.arta.abruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 01599990685



Procedura di Infrazione UE 2003/2077. Causa C- 196/13. Bonifica/ messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Vischiara" nel comune di Castiglione Messer Marino cod. VS 220004 – intervento di MISP /Bonifica - relazione tecnica art. 248 del D. Lgs 152/06.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, ARTA con nota del 3.11. 2016 prot. n. 14710, aveva richiesto al comune di Castiglione Messer Marino la documentazione relativa alla certificata conclusione dei lavori, la conformità degli stessi alla D.G.R. di approvazione della Regione Abruzzo S.G.R. DA21/45 del 11.03.2014, esito dei risultati delle analisi chimiche a valle dei campionamenti eseguiti sulle acque sotterranee in contraddittorio con ARTA Distretto di San Salvo e cartografia della attuale rete di monitoraggio.

A riguardo, il comune Castiglione Messer Marino con nota Prot. n. 4149 del 14.11.2016 acquisita dal Distretto di San Salvo al Prot. n. 2059 del 15.11.2016 ha inviato la documentazione inerente a quanto sopra riportato; dalla documentazione inoltrata, viene dichiarata la conclusione dei lavori in data 14.11.2016 a meno di alcune opere di completamento relativi regimazione delle acque a valle del capping – sistemazione scarpate a monte dello stesso ed ultimazione recinzione e cancello di ingresso.

Di seguito si riportano in sintesi i principali interventi ed obiettivi di bonifica previsti dal progetto ed approvati con DA21/45 del 11.03.2014 dalla Regione Abruzzo – S.G.R.

Con riferimento agli obiettivi di bonifica, come riportato nella DA21/45 del 11.03.2014 la stessa prevede, per le sole acque sotterranee, il raggiungimento dei limiti legislativi di cui alla tab. 2 - all. 5 – titolo V - parte IV del D. Lgs. 152/06 negli idonei punti spia definiti come punti di conformità per l'analisi manganese nonché l'allestimento del pozzo di raccolta delle acque di falda al confine di proprietà (in corrispondenza di C1 da analizzare per un anno, dal termine fine lavori di M.I.S.P./bonifica con frequenza trimestrale e smaltire in caso di superamento delle CSC.

Prima di entrare nel merito della valutazione dei risultati analitici ottenuti a valle dei campionamenti al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica, appare opportuno riportare alcune considerazioni relative a :

- rete di monitoraggio acque sotterranee
- realizzazione del pozzetto C1.

Relativamente alla rete di monitoraggio delle acque sotterranee, il progetto di M.I.S.P./bonifica prevedeva, una rete piezometrica costituita da n. 3 punti di campionamento alcuni dei quali interni al diaframma perimetrale ed altri esterni allo stesso, nonché tutti ubicati nella parte sommitale del sito in oggetto di bonifica.

La stesso progetto riportava come da parere ARTA allegato alla c.d.s. del 25.07.2012 la realizzazione di;

- ..almeno un piezometro a valle idrogeologica tale da avere informazioni sullo stato di qualità delle acque sotterranee da denominare come S4
- ..prevedere un pozzo di raccolta delle acque di "falda" ..(in corrispondenza del punto di prelievo denominato C1 da denominare come C3.

A tal, riguardo nel progetto definitivo/esecutivo veniva riportato: "...nello specifico sarà realizzato apposito piezometro in corrispondenza del settore di valle, a ridosso della strada sottostante, avente una profondità pari a 20 m. ed un pozzetto di monitoraggio di monitoraggio avente una profondità pari a 2 m, nonché apposito coperchio di protezione ubicato nella parte più bassa del capping e comunque a monte della vasca di raccolta delle acque superficiali della rete di canalette perimetrali al capping.



Certificata n° 295977

Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 17B – 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@arta.abruzzo.it PEC: sede.centrale@psc.prf.abruzzo.it
Cod. Fisc. 91099780602 – P. I.V.A. 01599930585

Premesso quanto sopra, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica, il comune con nota del 06.10.2016 acquisita dal Distretto ARTA di San Salvo al prot. n. 1829 del 7.10.2016 ha comunicato le date di spurgo (17.10.2016) e campionamento dei punti spia afferenti al sito ai fini della verifica del rispetto dei limiti vigenti di cui alla tab 2 Allegato 5 Titolo V parte IV del D. Lgs 152/06 per le acque sotterranee e quindi del raggiungimento degli obiettivi di bonifica previste in data 18.10.2016.

In data 18.10.2016 nel corso del sopralluogo, come riportato nel verbale ARTA che si allega, si è constatato che il pozzetto C1 non era stato realizzato come previsto nel progetto approvato. A tal riguardo il Comune, con nota del 11.11.2016 acquisita dal Distretto di San Salvo al prot. n. 2056 del 14.11. lo stesso ha comunicato la realizzazione dello stesso.

Di seguito, in tabella 1, si riporta il quadro di sintesi dei risultati ottenuti a valle delle succitate attività di campionamento ed risultati analitici per i parametri oggetto di obiettivi di bonifica.

ACQUE SOTTERRANEE						
n. Rapporto di prova	Sigla campione	Data prelievo	Ferro (200) µg/l ARTA/Lab. Est	Manganese (50)µg/l ARTA	Azoto ammoniacale ARTA	Fosforo totale mg/LP ARTA
PE/005936/16	S3	18.10.2016	<5/ n. r	24.2/22.4	25/0,13	<0.05/N.R
PE/005937/16	S1 interno	18.10.2016	36/54.9	133.3/153	628/1.0	<0.05
PE/005938/16	S4	18.10.2016	<5/n.r	1,8/1,9	<20/0.18	<0.05

Tabella 1. Acque sotterranee. Risultati e confronto dei risultati analitici ottenuti sui campioni delle acque sotterranee in data 18.10.2016. n.r = non rilevabile; N.R. = non ricercato

Si evidenzia che il comune al fine della verifica /conformità dei limiti di concentrazione sulle acque sotterranee ha ricercato, come previsto nel progetto di bonifica, i seguenti parametri: metalli, inquinanti inorganici alifatici clorurati cancerogeni e non composti organici aromatici, idrocarburi. In merito ai risultati ottenuti del comune, si segnala il superamento dei limiti vigenti del D. Lgs. del parametro alluminio rinvenuto nel punto denominato S3 (vedi Rdp. 1821-26 ecoservizi s.r.l.). Essendo tale analite riscontrato a monte idrogeologico del sito, la presenza nelle acque sotterranee non è ascrivibile al sito in parola. Tuttavia, e qualora non effettuata, si ritiene necessario che il comune effettui la comunicazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di siti contaminati.

Inoltre, in occasione delle attività di contraddittorio (18.10.2016) e come si rileva dal verbale ARTA di campionamento il punto spia denominato S2 risultava asciutto. Pertanto sono stati campionati i punti spia denominati S3 - S1 - S4; a tal riguardo, si evidenzia che i succitati punti di campionamento, sono ubicati in maniera tale da rappresentare, sulla scorta di dati relativi al P.d.C., progetto di bonifica nonché dalla planimetria allegata da comune, il punto di monte idrogeologico S3 e punto di valle idrogeologica S4; il punto S1 ed S2 risultano essere interni al corpo rifiuti. Merita premettere che i dati analitici forniti dal comune Castiglione Messer Marino sopra indicati Tab. 1, ad esclusione dell'azoto ammoniacale, il quale presente comunque in basse concentrazioni in S1, presentano valori di concentrazione in linea con i risultati ottenuti da ARTA, quindi possono essere validati. Come evidenziato nella tabella 1, attualmente nel sito si riscontra il superamenti delle CSC per l'analite manganese esclusivamente nel punto S1. A tal proposito, tale punto spia è attualmente posto all'interno del corpo discarica e che nel punto



denominato S4, il quale assume il ruolo di P.O.C., le concentrazioni risultano essere conformi ai limiti della tabella 2 - all. 5 - titolo V - parte IV del D. Lgs. 152.06.
Si evidenzia inoltre che i valori di COD - BOD5 - mostrano bassi valori di concentrazione che non indicano presenza di percolato o degradazione di materia organica.

Infine si evidenzia che gli obiettivi di bonifica prevedono anche il monitoraggio per un anno dal termine dei lavori, in corrispondenza del pozzetto C1, con frequenza trimestrale e smaltimento in caso di superamento delle CSC.

Per quanto detto, fatti salvi tutti i dovuti adempimenti di cui sopra nonché relativi alle opere, attività e gestione inerenti i lavori di bonifica/M.I.S.P di cui alle predette determina di approvazione della Regione Abruzzo S.G.R. e relativi pareri ARTA, le concentrazioni analitiche dei parametri ricercati ai punti di conformità risultano conformi ai valori soglia della cui alla tabella 2 - all. 5 - titolo V - parte IV del D. Lgs. 152.06 e pertanto si ritengono raggiunti gli obiettivi di bonifica.

Il C.T.P.
Dott. Tiziano Marcelli

Allegati
Verbale di campionamento ARTA
R.d.p ARTA
Nota del Comune Castiglione Messer Marino Pro. N. 4149 del 14.11.26 con R.d. p.
Nota del comune del 11. 11.16 acquisita da ARTA al prot. n. 2056 del 14.11.2016



VERBALE DI PRELIEVO ACQUE SOTTERRANEE

Verbale n° 01/16

del 18/10/2016

pag. 1 di 2

<p>ALTRE INFORMAZIONI: <input checked="" type="checkbox"/> 02_SITI INQUINATI <input type="checkbox"/> 04_DISCARICHE <input type="checkbox"/> 06_AUT.INTEGR.AMB.</p> <p>ENTE RICHIEDENTE: <u>D'UFFICIO</u></p> <p>PROTOCOLLO DELLA RICHIESTA N° / DEL / IL GIORNO <u>18/10/2016</u> ALLE ORE <u>10.00</u> I Tecnici ARTA del Distretto Sub Provinciale di San Salvo: <u>DOMENICO DI PAOLO - TASSI RO M GENNARO</u></p> <p>LUOGO DI PRELIEVO COMUNE: <u>CASSIQUONE</u> LOC: <u>VISCHIARA</u> <u>RESERVOIR</u></p> <p>Il responsabile, data conoscenza del motivo della visita, ha invitato la persona reperita al momento dell'accesso a presenziare ai prelievi.</p>	<p>Attività esercitata: <u>EX DISCARICA</u> Ragione sociale: / Responsabile legale: / Cognome _____ Nome _____ Nato _____ il _____ residente a _____ Via _____ Qualifica _____ Presente all'ispezione Cognome: <u>TARABORRELLI</u> Nome <u>ANTONIO</u> nato a <u>VACU</u> il <u>08.10.1965</u> residente a <u>VACU</u> Qualifica <u>RESPONSABILE LABORATORIO</u> Ragione sociale <u>ECO-SERVIZI S.R.L.</u></p>
---	--

Tipo di richiesta: CONTROLLO PDC SITO INQUINATO CONTROLLO DISCARICA
 CONTROLLO DITTA SUPPORTO AUTORITA' GIUDIZIARIA
 CONTROLLO PROGETTO BONIFICA ALTRO _____

Temperatura ambiente _____, **Analisi chimiche** **Analisi Microbiologiche**
 Coordinate: _____ Nel sito sono stati realizzati/presenti n. 4 PIEZOMETRI, n. / POZZI.

I sottoscritti hanno preso in carico / effettuato il prelievo di n. 3 campioni di acqua sotterranea.
 Ogni campione è stato suddiviso in n. 2 aliquote, per le analisi, e confezionati in contenitori da:
 n. 4 da 1 litro; n. 1 da 100 ml; n. / da 40 ml.

I campioni prelevati sono successivamente riposti in contenitore refrigerato per il trasporto in laboratorio dove dovranno essere conservati in frigorifero a 4°C -25°C, fino al momento dell'apertura.

Parametri da ricercare: PARAMETRI BASE INORGANICI; ANIONI CATIONI; METALLI; COMPOSTI ORGANICI AROMATICI; ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI; ALIFATICI CLORURATI; ALTRI COMPOSTI ALOGENATI; CLOROBENZENI; IDROCARBURI TOTALI; FITOFARMACI BASE; IPA POLICICLICI AROMATICI; DATI DI CAMPO.

ALTRO ALDEIDICI PH, CONDUCIBILITA', POTENZIALE REDOX, COD, BOD,
 Note: AROTO ATMONACALE, FOSFORO TOTALE, FERRO, MANGANESE.

La persona presente all'ispezione ed al prelievo spontaneamente dichiara: _____

Il presente Verbale viene redatto in N. 2 copie di cui una viene consegnata al presente all'ispezione e/o prelievo che firma per ricevuta e che si impegna a trasmetterlo senza ritardo al responsabile dell'impianto, irreperibile al momento del sopralluogo.

LA DITTA

I VERBALIZZANTI

Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto - Via Monte Grappa,1 - 66050 San Salvo (Ch)
 Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: dist.sansalvo@artaabruzzo.it PEC: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2174/PROT del 28/11/2016 - titolo 80 - classe 02

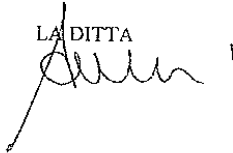
Verbale n° 01/16 del 18/10/2016pag. 2 di 2

Le aliquote sono state riposte in busta sigillata sulla quale sono riportate: sigla del punto di prelievo, data, ora, n. verbale, comune del punto di prelievo. Elenco dei campioni prelevati:

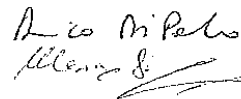
PUNTO DI PRELIEVO (Sigla campione + Ditta)	Coordinate	LIV. PIEZ - T°		Note:
S3	N 41°52'20.4" EO 14°28'02.1"	4.16 m da b. p.	SPORGO EFFETTUATO IL 17/10/2016	0.30 m altezza bocca pozzo da piano campagna
S1	N 41°52'21.2" EO 14°28'02.8"	5.40 m da b. p.	SPORGO EFFETTUATO IL 17/10/2016	0.35 m altezza bocca pozzo da piano campagna
S4	N 41°52'28.1" EO 14°28'04.5"	11.87 m da b. p.	SPORGO EFFETTUATO IL 17/10/2016	0.18 m altezza bocca pozzo da piano campagna
C1	/	/	IL POZZO NON È STATO ATTUALMENTE REALIZZATO	/
S2	/	/	PIEZOMETRO ASCIUTTO IN DATA 17/10/2016	/

Fatto, letto, confermato e sottoscritto alle ore 11.55 in data e luogo di cui sopra.

LA DITTA




I VERBALIZZANTI






Arta Abruzzo - Dist. Pescara			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2016	36	1	
Prot. n.	8511	Del.	17/11/2016



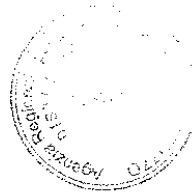
All' ARTA Abruzzo
Distretto sub-prov.le di San Salvo
Direttore del Distretto
Via Monte Grappa, 1
66050 San Salvo CH
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Campioni di acque sotterranee-Siti contaminati, prelevati nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH).
Trasmissione Rapporti di prova nn.: PE/005936/16, PE/005937/16, PE/005938/16.

Si trasmettono, allegate alla presente, le risultanze delle analisi di laboratorio sui campioni di acque sotterranee-Siti contaminati, di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto
(Dr. Federico Detti)



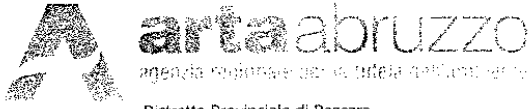
A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2174/PROT del 28/11/2016 - titolo 80 - classe 02

MP



Certificato n° 205977

Distretto provinciale di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 66126 Pescara
Tel: 085/4500751 Fax: 085/45007505 E-mail: dist.pescara@artaabruzzo.it PEC: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91659790682 - P. I.V.A. 0159960685



Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: distpescara@pec.artaabruzzo.it



LAB. N° 0687
 Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento EAP, EAF e ILAC

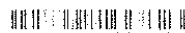
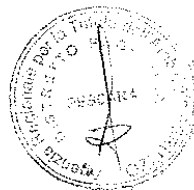
RAPPORTO DI PROVA N° PE/005936/16

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
 Verbale N.: 01/16 del: 18/10/2016
 Prelevatore: ARTA - DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 18/10/2016
 Comune di prelievo: CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)
 Prelevato presso: S3 - EX DISCARICA LOC. VISCIARA
 Altre informazioni: 02_Siti contaminati
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: CONTROLLO PROGETTO BONIFICA
 Data di accettazione: 19/10/2016
 Conforme: Sì

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/10/16 Data fine prove: 14/11/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
METALLI*		-	-	-		
Ferro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	<5	-	200	(126)
Manganese*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	24,2	-	50	(126)
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68 Met ISS BCA 023	Unità di pH	6,9	± 0,1		
Conduttività elettrica a 20°C *	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	µS/cm	627	-		
Potenziale Redox*	ASTM D1498-08	mV	244	-		
COD (O2)*	MPI PE 51 rev 0 2015	mg/L	6	-		
BOD5*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	mg/L	<2	-		
Azoto ammoniacale (NH4+)	M.U. 2363/09 Met A	µg/L	25	-		





Distretto Provinciale di Pescara
 Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it



LAB. N° 0687
 Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento SAE, IAF e ILAC

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/10/16 Data fine prove: 14/11/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Fosforo totale*	MPI PE 51 rev 0 2012	mg/l, P	<0,05	-		

* Prova non accreditata da ACCREDITIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento):

Il Responsabile di P.O.
 Suolo Sedimenti Riforma Progetti speciali,
 Innovazione Tecnologica
 Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

I valori dei parametri determinati sul campione in esame risultano **INFERIORI** alle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

Data emissione: 16/11/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
 Dott.ssa Emanuela Scamosci

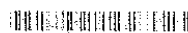
FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.
- L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.





Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it



LAB N° 0687

Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento EAP, IAF e ILAC

RAPPORTO DI PROVA N° PE/005937/16

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
 Verbale N.: 01/16 del: 18/10/2016
 Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 18/10/2016
 Comune di prelievo: CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)
 Prelevato presso: S1 - EX DISCARICA LOC. VISCIARA
 Altre informazioni: 02_Siti contaminati
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: CONTROLLO PROGETTO BONIFICA
 Data di accettazione: 19/10/2016
 Conforme: Si

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/10/16 Data fine prove: 14/11/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
METALLI*		-	-	-		
Ferro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	36,3	-	200	(126)
Manganese*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/L	133,3	± 14,0	50	(126)
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68 Met ISS BCA 023	Unità di pH	8,0	± 0,1		
Conducibilità elettrica a 20°C*	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	µS/cm	560	-		
Potenziale Redox*	ASTM D1498-08	mV	226	-		
CO ₂ (O ₂)*	MPI PI: 51 rev 0 2015	mg/L	21	-		
BOD ₅ *	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	mg/L	5	-		
Azoto ammoniacale (NH ₄ ⁺)	M.U. 2363.09 Met A	µg/L	628	± 60		



A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 2174/PROT del 28/11/2016 - fileto 80 - classe 02





Distretto Provinciale di Pescara
 Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.arta.abruzzo.it



LAB N° D687
 Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/10/16

Data fine prove: 14/11/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Fosforo totale*	MPI PE 31 rev 0 2012	mg/l. P	<0,05	-		

* Prova non accreditata da ACCREDITIA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento):

Il Responsabile di P.O.
 Suolo Sedimenti Rifiuti, Progetti speciali,
 Innovazione Tecnologica
 Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

Dalle analisi eseguite sul campione in esame si evidenzia che il valore di concentrazione del parametro "Manganese" risulta SUPERIORE alla concentrazione soglia di contaminazione riportata nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

Data emissione: 16/11/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
 Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

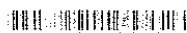
(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

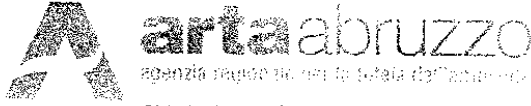
NOTE:

(126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura $K=2$, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditamento.





Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it



LAB N° 0697

Membro negli Accordi e Mutuo
 Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

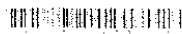
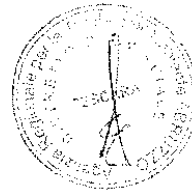
RAPPORTO DI PROVA N° PE/005938/16

Campione di: ACQUE SOTTERRANEE
 Verbale N.: 01/16 del: 18/10/2016
 Prelevatore: ARTA DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO -
 Data prelievo: 18/10/2016
 Comune di prelievo: CASFIGLIONE MESSER MARINO (CH)
 Prelevato presso: S4 - EX DISCARICA LOC. VISCIARA
 Altre informazioni: 02_Siti contaminati
 Richiedente: ARTA ABRUZZO DISTRETTO SUB PROV. LE SAN SALVO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: CONTROLLO PROGETTO BONIFICA
 Data di accettazione: 19/10/2016
 Conforme: Sì

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/10/16 Data fine prove: 14/11/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
METALLI*		-	-	-		
Ferro*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/l	<5	-	200	(126)
Manganese*	UNI EN ISO 17294-2:2003	µg/l	1,8	-	50	(126)
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 68 Met ISS BCA 023	Unità di pH	7,1	± 0,3		
Conducibilità elettrica a 20°C*	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	µS/cm	657	-		
Potenziale Redox*	ASPM DI 498-08	mV	243	-		
COD (O2)*	MPI PE 51 rev 0 2015	mg/L	9	-		
BOD5*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	mg/L	<2	-		
Azoto ammoniacale (NH4+)	M.U. 2363.09 Met A	µg/l	<20	-		





Distretto Provinciale di Pescara

Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara
 Tel.: 0854500751 Fax: 08545007505
 E-mail: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it



LAB N° 0687
 Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EAF, IAF e ILAC

RISULTATO DELLE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE

Data inizio prove: 19/10/16

Data fine prove: 14/11/16

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Fosforo totale*	MPI PE 31 rev 0 2012	mg/L P	<0,05	-		

* Prova non accreditata da ACCREDITA

GIUDIZIO (non soggetto ad accreditamento):

Il Responsabile di P.O.
 Suolo Sedimenti Rifiuti, Progetti speciali,
 Innovazione Tecnologica
 Dott. Fabio Caporale

GIUDIZIO:

I valori dei parametri determinati sul campione in esame risultano **INFERIORI** alle concentrazioni soglia di contaminazione riportate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

Data emissione: 16/11/2016

Il Dirigente del Laboratorio di Chimica Ambientale
 Dott.ssa Emanuela Scamosci

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(126) D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V All.5 Tab. 2

- L'incertezza di misura quando indicata per le prove chimiche e chimico-fisiche: è espressa come incertezza composta moltiplicata - per il fattore di copertura K=2, che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%.
- I risultati dei parametri riferiti alla tabella "Analisi chimiche e chimico-fisiche" indicati con il simbolo (<), si riferiscono al limite di quantificazione del metodo adottato.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accreditazione.



COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO
 C.A.P. 66068
 PROVINCIA DI CHIETI Tel. 0873/67831.51.98 - Fax 0873/678146
 C.C.P. 10686560 Cod. Fisc. 89000170692 - Part. IVA 00254720691

Prof. N. Ally *r. Add. 14/02/2016*
 Risposta a nota N. _____ del _____ Allegati N. _____

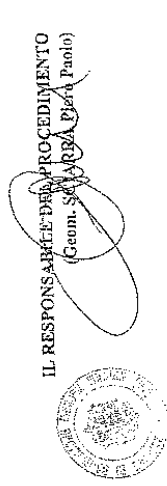
OGGETTO: Procedura di infrazione UE 2003/2007 - CAUSA C- 196/13 - Bonifica/nessa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in località "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH) - COD. ARTA VS220004.- RICHIESTA DOCUMENTAZIONE.-

Spat.le ART ABRUZZO
 DISTRETTO SUB PROVINCIALE
 Via Monte Grappa, 1
 66050 - SAN SALVO

Con riferimento alla nota Prot. n. 2016 del 4.11.2016, di pari oggetto, si comunica che i lavori afferenti alla bonifica della discarica pubblica dismessa sono stati ultimati in conformità ed in corrispondenza a quanto stabilito dalla D.G.R. della Regione Abruzzo S.G.R. DA 21/45 dell'11.3.2014 di approvazione del progetto di bonifica, giusta comunicazione del Direttore Dei Lavori Prot. n.4144 del 14.11.2016, che si allega alla presente.-

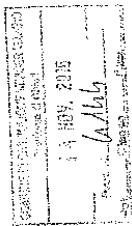
Si allegano, altresì, planimetria indicante la rete di monitoraggio dell'intervento realizzato nonché i risultati chimici relativi alle matrici ambientali coinvolte così come elaborati dalla Ditta ECO-SERVIZI 2 s.r.l. di Spoltore incaricata da quest'Ufficio.-

Si rimane a disposizione per quant'altro necessario.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 (Geom. SAVERIO PIERA PAOLO)


Geom. Antonio Mucilli

Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Piero Paolo SCIARRA
c/o Comune di Castiglione Messer Marino (Ch)
Via Erasmo Colapietro n.100
66033 - CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)



STAZIONE APPALTANTE: Amministrazione Comunale di Castiglione Messer Marino (CH);
LAVORI DI: ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI CONTAMINATI, DISCARICA COMUNALE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH) SITA IN LOCALITÀ "VISCHIARA" - CODICE ARTA V5220004;
IMPRESA APPALTATRICE: ANGELO DE CESARIS S.R.L. con sede a Francavilla al Mare (Ch) in Via Valle Anzusa n. 10, Partita I.V.A. 0160900698;
IMPORTO CONTRATTUALE: euro 594.926,94 al netto del ribasso d'asta del 15,583%, oltre gli oneri del Piano Operativo della Sicurezza pari ad euro 19.959,85 per complessivi euro 614.926,79;
CONTRATTO DI APPALTO: consegna dei lavori in via di urgenza, nelle more di stipulazione del Contratto di Appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 363 del 12/04/2006 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 53 del 20/03/2010 e s.m.i.

COMUNICAZIONE ULTIMAZIONE LAVORI BONIFICA DISCARICA

L'anno duemilaseicentesimo il giorno quattordici del mese di novembre (14/11/2016), il sottoscritto Geom. Antonio MUCILLI, Direttore dei Lavori suddetti

VISTO

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 17/02/2016 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI CONTAMINATI, DISCARICA COMUNALE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH) SITA IN LOCALITÀ "VISCHIARA" - CODICE ARTA V5220004", per un importo complessivo di euro 965.000,00 redatto dal Dott. Geol. VENOSINI ANDREA;
- la Deliberazione della Giunta del Comune di Castiglione Messer Marino (CH) n.33 del 08/08/2012, con cui è stato affidato l'incarico per la esecuzione dei servizi tecnici di Direzione dei Lavori di che trattasi ai sottoscritti Geom. MUCILLI ANTONIO;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Castiglione Messer Marino (CH)

740/16/000112 - 66033 Castiglione Messer Marino (CH) - Codice Fiscale: 00016370139 - Partita I.V.A. 02114830295
PEC: anome.mucilli@com.mucilli.it

Geom. Antonio Mucilli

n.30 del 19/04/2016, con cui sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di "ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI CONTAMINATI. DISCARICA COMUNALE DI CASFIGNONE MESSER MARINO (CH) SITA IN LOCALITÀ "VISCIBARA" - CODICE ARTA VSZ20008", alla impresa "ANGELO DE CESARIS S.R.L." con sede a Francavilla al Mare (CH) in Via Valle Ancaus n.10 Partita I.V.A. 01500000698, per l'importo di euro 594.926,84 al netto del ribasso d'asta del 15,883% oltre gli oneri del Piano Operativo della Sicurezza pari ad euro 19.999,95 per complessivi euro 614.926,79 e, nel contempo, è stato disposto di procedere all'immediata consegna dei lavori, sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 153, comma 1, D.P.R. 207/10, in attuazione della nota prot. N. RA/3/3042 del 11/02/2016 della Giunta Regionale D'Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti;

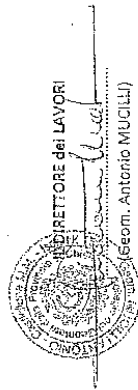
- Visto il verbale di consegna dei lavori in data 6/05/2016

COMUNICA

che ad oggi 14/11/2016, i lavori strettamente afferenti alla bonifica della discarica sono stati ultimati, restano ancora da eseguire lavori di completamento che non interferiscono sulla funzionalità dell'opera (Regimentazione delle acque a valle del caping - sistemazione scarpate a monte dello stesso e ultimazione recinzione e cancello di ingresso).

- Si allega Planimetrie rete di usubotaggio - *Q. Mucilli*

Castiglione Messer Marino, li 14/11/2016





RAPPORTO DI PROVA N° 1821-16

Sheet
COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO
Via Erasmo Cotroneo, 100
66033 CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)

Data emissione 03/11/2016

Acqua estorene

18/10/2016

ACQUA SOTTERRANEA DA PIEZOMETRO DENOMINATO S3

Es-Diagnostica Consulente - CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)

N. 111923B.4 - E. 142892.4"

Dr. Turbierelli Angelo, Ingegn. Eco-Sist. V.2.1.1

...cassa da P.O. n°13

Completare Contiene

Temperatura in ricezione (°C)

6

Conservazione campione

Giorni: 4

Data prelievo 18/10/2016

Ora 00:30

Data Inizio Prove 18/10/2016

Data Fine Prove 03/11/2016

Protocollo Campione 1821/17 del 18/10/16 Etichetta/Lotto

Table with columns: Prova Analitica, Metodo di Prova, U.R.K., Valore, NDL, Metodo di Riferimento, Riferimento. Rows include parameters like TEMPERATURA, pH, CONDUCTIVITA', etc.

Med. 05 11 Rev. 001 2011 Pagina 1 di 3

ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - LABORATORIO CHIMICO AMBIENTALE
Sede: 86010 SPOLTORE (BN) - Via Traversa s. Vito, 105 - Tel. 085/7165183 - Cell. 339.91.112 - Fax 085/716600 - Email: info@eco-servi2.it

Stato: 86010 SPOLTORE (BN) - Via Traversa s. Vito, 105 - Tel. 085/7165183 - Cell. 339.91.112 - Fax 085/716600 - Email: info@eco-servi2.it



s.r.l.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1021-16

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Antonio Taraborrelli

ND:
 ch=TRBNTN65R08L526D/70000008
 24535194.PK
 +rzfESjO2ENQ9ecTLoYhhRR4=
 serialNumber=iT:TRBNTN65R08L52
 6D.givenName=antonio,
 sn=taraborrelli,o=Aruba PEC S.p.A.,
 ou=Aruba PEC, c=IT
 Data: 2016.11.07 17:45:23 +01'00'

Mod. DS 11 Rev. 00 2011 Pagina 3 di 3
 ECC-SERVIZI 2 s.r.l. - LABORATORIO CHIMICO AMBIENTALE
 Via Tullio, n. 107 - 66100 Speltore (PE) - Via Tullio, n. 107 - 66100 Speltore (PE) - Via Tullio, n. 107 - 66100 Speltore (PE)
 P.le della Pace, n. 202/13 - 66100 Speltore (PE) - P.le della Pace, n. 202/13 - 66100 Speltore (PE)



s.r.l.

RAPPORTO DI PROVA N° 1822-18

Scat.
COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO
Via Erasmo Colaninno, 100
660433 CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)

Data emissione: 04/11/2016
Acque sotterranee
18/10/2016
ACQUA SOTTERRANEA DA PIEZOMETRO DENOMINATO S3
EX Discarica Comunale - CASTIGLIONE MESSER
Data prelievo: 18/10/2016 Ora: 16:40
N.411522; 2° - 8° 14' 20.928"
Dr. Tiziana Ruffini Antonio, Tecnico Econ-Servizi 2 srl
-- come da FG N° 13
Campione Coliforme
B
Giorni 4

Protocollo Campione: 18221 del 18/10/16 Data Inizio Prove: 18/10/2016 Data Fine Prove: 03/11/2016

Table with columns: Prova Analitica, Metodo di Prova, U.L.I., Valore, ML, Valori di Riferim., Riferimento. Rows include parameters like pH, CONDUTTIVITA', TEMPERATURA, etc.

Mod. DS 11 Rev. 01/2011
ECO-SERVIZI 2 s.r.l. - LABORATORIO CHIMICO AMBIENTALE
Via Trullino, 20 - Tel./Fax: 0862-715593 - Cod. Fisc. # P. 024 - 01437770850
Capo Loc. # 30/00011 - Indirizzo: P.B.A.
Pastore n. 89213 - Sito web: www.servizi2.it - e-mail: eco.servizi2@tin.it - pec: info@eco.servizi2.it



S.r.l.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1822-16

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Antonio Taraborrelli

NID:
cm=TRBNTN65R08L526D70C000082453
5194.PK47255100ZEN098CT0Yh4R44#
serialNumber=11:TRBNTN65R08L526D,
givenName=antonio, sn=taraborrelli,
o=AutubaPEC S.p.A., ou=Autuba PEC, c=IT
Data: 2016.11.07 17:52:08 +01'00'

Pagina 3 di 3

Mod. DS 15 Rev. 04/2011

ECO-SERVIZI 2 S.r.l. - LABORATORIO CHIMICO AMBIENTALE
Sede: 66010 SFOCIATORE (PE) - Via Trifurto, s.n.c. - Tel.: Fax: 085-4154602 - Cod. Fisc. e P. IVA - 0145710860 Cap.soc. € 90.000 i.v. - Registro REA
Pesera n. 58913 - Sito web: www.esv2.it - e-mail: esv2@esv2.it - pec: info@esv2.it



RAPPORTO DI PROVA N° 1823-16

Sett.
COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO
Via Erasmo Colapietro, 100
86033 CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)

Data emissione: 04/11/2015

Acqua sotterranea
Data ricevimento campione: 18/10/2016
Descrizione campione: ACQUA SOTTERRANEA DA PIEZOMETRO DENOMINATO S4
Luogo del prelievo: Ex Discarica Comunale - CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH) Data prelievo: 18/10/2015 Ora: 11:30

Coordinate: Di: Tribunali Antonio, Irmeco Bion-Servizi S srl
Piano campionamento: -- come in FS n° 33
Condizione del campione: Campione Conforme
Temperatura in ricezione (°C): 8
Conservazione campione: Gomi 4

Protocollo Campione: 182316 del 18/10/16 Data Inizio Prova: 18/10/2016 Data Fine Prova: 04/11/2015

Etichetta/Lotto

Table with 4 columns: Param. Analitico, Unità, Valore, Valori di Riferimento. Rows include pH, TEMPERATURA ACQUA, CONDUCTIVITA', OSSIGENAZIONE, etc.



SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1823-16

Protocollo Campione 1823/16 del 18/10/16

Data Inizio Prove 18/10/2016

Data Fine Prove 04/11/2016

Etichetta Loto

Table with columns: Parametro, Unità, Valore, Limite, and Note. Rows include parameters like Clorometano, Clorobromato, Clorodibromato, etc., with various units and values.

Nota o riferimenti legislativi: 1520/06 n. D. LGS 152/2006 s.m.i., Allegato 3, Tabella 2: Concentrazione soglia di contaminazione delle acque sotterranee...

Pareri ed interpretazioni: Per la prova finale senza innescio, il campione in esame non ha superato i valori limite previsti dalla sopradata Tabella 2...

Per il rapporto finale di recupero: Per la prova finale con innescio, il campione in esame non ha superato i valori limite previsti dalla sopradata Tabella 2...

Mod. DS 11 Rev. 00-2011

ECO-SERVIZI 2 S.r.l. - LABORATORIO CHIMICO AMBIENTALE

Sede: 66010 SPOLTORE (PE) - Via Tritolone, sn. Tel. Fax: 085-4154593 - Cod. Fisc. e P. IVA: 01457116060 Cap.soc. € 80.000 I.V. - Ispettorato AEA

Recata n. 98213 - Sito web: www.ecoservi2.it - e-mail: ecoservi2@tin.it - pec: info@ecoservi2.it

Pagina 2 di 3

A.R.T.A. ABRUZZO - patenza - P.zza. 21/49/PROT del 28/11/2016 - n. 80 - classe 02



s.r.l.

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1823-16

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Nicolò Tarabattè

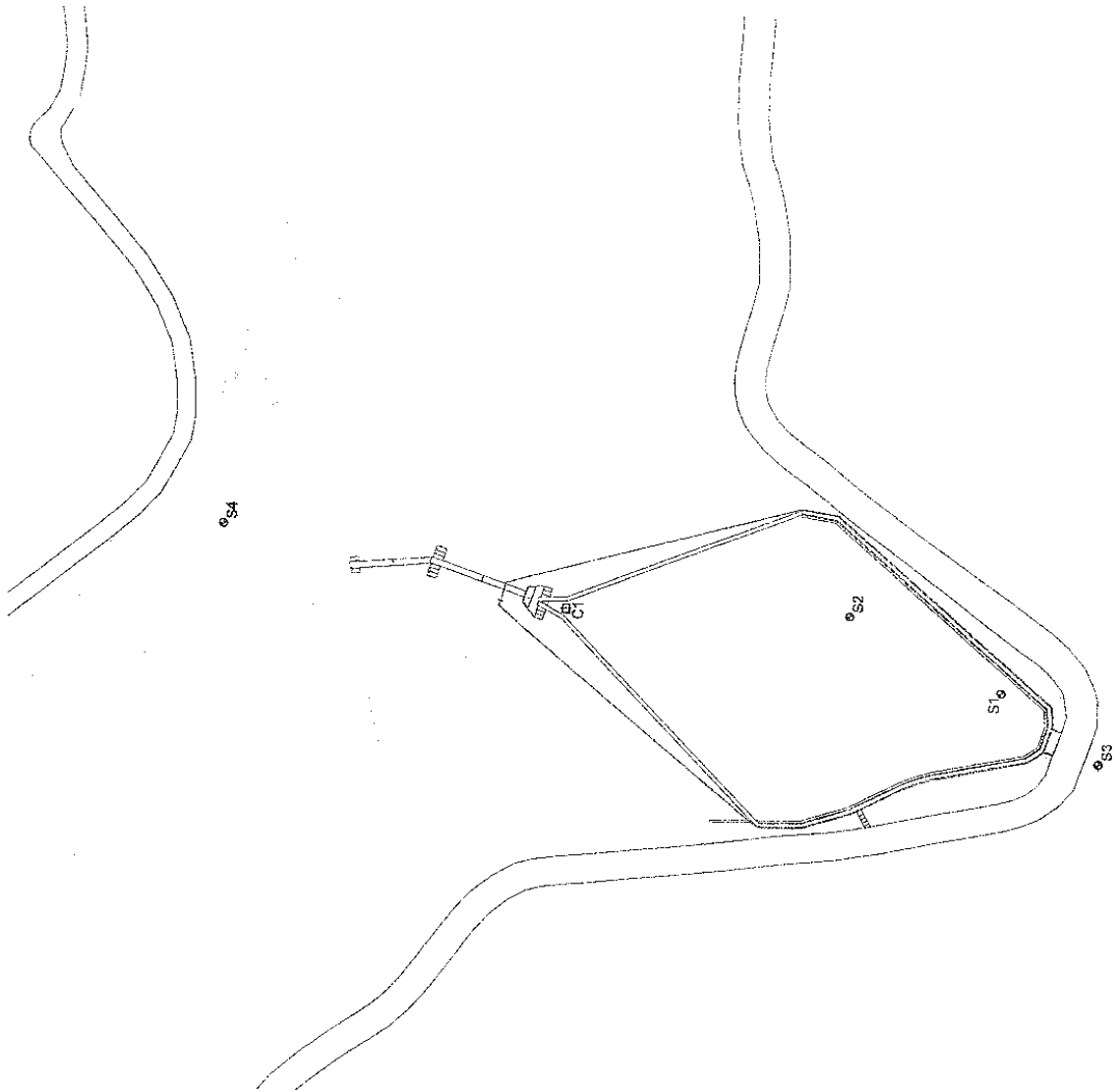
ND:


cd=TR8NTNG5R0BL526D700000824535
194.PkrzE5j0Z8NO9eTLC7hRR4=
serialNumber=IT8BNTNG5R0BL526D,
givenName=antonio, sn=tarabattè,
o=ArubaPEC S.p.A., ou=Aruba PEC, c=IT
Data: 2016.11.07 17:52:54 +0100

Pagina: 3 di 3

Mod. 05/11 Rev. 00/2011

ECCO-SERVIZI S.r.l. - LABORATORIO CHIMICO AMBIENTALE
Sede: 86070 SPOLTONE (FG) - Via Tadino, sn - Tel.: Fax: 085-2151693 - Cod. Fisc. e P. IVA: 0748770580 Cap.Soc. € 90.000 I.v. Iscritto al REA
Pescara n. 89519 - Sito web: www.ecco2.it - e-mail: testov@eccc.it - pec: info@eccc.it





REGIONE ABRUZZO
COMUNE DI CASTIGLIONE M. M.

PROGETTO:
ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI CONTAMINATI
DISCARICA COMUNALE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO SITA IN LOCALITA'
"VISCIAARA" - CODICE ARTA VS28004


PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE

TAVOLA
PLANIMETRIA RETE DI MONITORAGGIO

Scala: 1: _____
Data: _____

COMITENTE:
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)
Via Erario Sanpietro - 66038 Castiglione Messer Marino (CH) - Tel. 0872 878811 - 878449

Il Direttore dei Lavori



ANTONIO MUCELLI
Ingegnere
Via. Roma 100/A - 66037 Castiglione Messer Marino (CH) - Tel. 0872 878811

- Legenda**
- ☉ S1 Sondaggio geognostico a rotazione o carotaggio continuo attrezzato con piezometro
 - ☉ S2 Sondaggio geognostico a rotazione e stratigrafo continuo attrezzato con piezometro
 - ☉ S3 Sondaggio geognostico a rotazione e carotaggio continuo attrezzato con piezometro
 - ☉ S4 Sondaggio geognostico a rotazione e carotaggio continuo attrezzato con piezometro
 - ☐ C1 Pozzetto di raccolta acque di falda



Geom. Antonio Mucilli

Spett.le ARTA ABRUZZO

Dott. Domenico di Paolo

Dott. Tiziano Marcelli

trasmessa a solo mezzo Pec all'indirizzo: dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

e p.c.

Responsabile del procedimento

Geom. Piero Paolo Sciarra

trasmessa a solo mezzo Pec all'indirizzo: servizigenerali@comunecastiglionemessermarino.legalmailpa.it

Oggetto: Anagrafe regionale dei siti contaminati. Discarica comunale di Castiglione Messer Marino sita in località "Vischiara". Codice Arta VS220004. Progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente. **Realizzazione pozzetto di raccolta acque di falda C1**

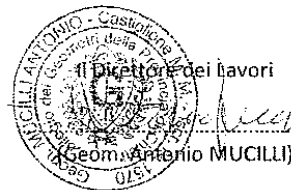
Il sottoscritto Geom. Mucilli Antonio, in qualità di Direttore dei Lavori delle opere in oggetto, VISTO il verbale n. 01/16 del 18/10/2016 da parte dell'ARTA Abruzzo Distretto sub provinciale di San Salvo-Vasto, nel quale veniva riportato l'assenza del pozzetto di raccolta acque di falda C1, con la presente

Comunica

che in data 10/11/2016, l'Impresa ha provveduto alla realizzazione di detto pozzetto.

Distinti saluti.

Castiglione Messer Marino, lì 11/11/2016





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it